SORDILLO PARLA OGGI DEI DOLLARI NERI

MILANO — E' il giorno di Federico Sordillo. L'ex presidente della Federcalcio oggi dovrà rispondere alle domande del sostituto procuratore di Milano, dottor Alfonso Marra, che sta svolgendo l'inchiesta in merito ad un presunto versamento «sottobanco» di 400 milioni di lire (in dollari) a favore dei giocatori della nazionale italiana.

L'indebito pagamento sarebbe stato effettuato dallo sponsor e fornitore di abbigliamento, «Le Coq Sportif», durante i mondiali di Spagna.

E' stato lo stesso Sordillo a chiedere di deporre subito per «*far luce su tutto*». Il dottor Marra lo ha quindi convocato appena possibile, cioè dopo avere sentito come testimoni il giornalista Roberto Chiodi, autore del servizio-rivelazione sul settimanale «Epoca» ed il legale Angelo Ormanni, l'uomo che diede a Chiodi le informazioni per il suo articolo. Entrambi hanno fornito al sostituto procuratore una ricca documentazione per provare l'esattezza di quanto asserito.

E' quindi importante a questo punto la deposizione di Sordillo, che ha già smentito nei giorni scorsi i due accusatori, affermando che il contratto di sponsorizzazione stipulato con l'Adidas (proprietaria anche de «Le Coq Sportif») non prevedeva premi ai giocatori.

Sordillo

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 166

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 14 Luglio 1986

UN NO DEL PSI E UN SI' DEL PCI

Andreotti comincia le consultazioni - Il fatto nuovo dell'offerta comunista

ROMA — Andreotti comincia oggi le consultazioni con i partiti per formare il nuovo governo. Il compito non si presenta facile: troppo aspra la polemica fra dc e psi, troppo le ferite aperte nel pentapartito dopo le dimissioni di Craxi.

La prova del presidente incaricato comincia nel pomeriggio. Il taccuino è fitto di appuntamenti: Andreotti incontrerà le delegazioni di psi e psdi; domani quelle degli altri partiti e mercoledì conclude con la delegazione della dc, dopo aver consultato anche i rappresentanti di sindacati, industriali, artigiani, operatori del commercio, agricoltori e industriali. Ma Andreotti parte in salita. Si sa fin da ora che il tentativo di dar vita a un nuovo pentapartito è bloccato in partenza dalla posizione di rifiuto dei socialisti, «non nei confronti di Andreotti», come hanno precisato anche ieri i vari leader, ma contro la «*via seguita dalla dc che manifesta un proposito egemonico e destabilizzante*». Ieri Labriola ha espresso in sintesi la posizione del suo partito: «*Dopo la posizione che abbiamo assunto, il proseguimento del tentativo dell'on. Andreotti ha senso solo se ricolto ad una maggioranza diversa da quella entrata in crisi. Un chiarimento su questo punto si fa urgente, per evidenti ragioni politiche e costituzionali. Se il mandato è stato conferito correttamente privo di vincoli, non per questo la maggioranza parlamentare per la quale si lavora è un dato secondario e trascurabile. L'opinione pubblica ha il diritto di saperlo senza indugio, perché possa finalmente cominciare a capire le ragioni per cui è caduto un governo che ha operato bene ed ai quale sono stati dati consensi elettorali sempre positivi per un intero triennio*».

Che cosa preoccupa i socialisti? Il «sì» che il pci potrebbe anche dare oggi ad Andreotti. I comunisti hanno detto di essere disponibili a un governo di programma che concluda la legislatura, anche se hanno subordinato la loro partecipazione alla presenza, nella maggioranza, di democristiani e socialisti.

Andreotti, almeno per ora, non pare turbato né dagli avvertimenti né da rifiuti dei socialisti. Ieri ha dichiarato che il suo lavoro servirà a «*far constatare che le ragioni che tengono uniti i cinque partiti e i motivi dell'unione sono superiori a tutti gli argomenti polemici*». Quindi, rileva il presidente incaricato, «*credo che si dovrebbe arrivare ad una conclusione*». E a chi ritiene che il suo tentativo possa spingersi ad accordi diversi e meno palesi di quelli dichiarati, assicura che la costituzione del governo parlamentare da lui auspicato non si riferirà «a pasticci di maggioranza e ad appoggi surrettizi da parte comunista».

Ma proprio il pci chiede chiarezza su questo punto. Natta, concludendo ieri la Festa dei giovani comunisti a Napoli, ha detto che il suo partito opera a viso aperto perché si esca dallo stallo del pentapartito e si giunga ad una soluzione seria e positiva della crisi, respingendo l'ipotesi di elezioni anticipate. «*Non ci interessano*», ha detto Natta, «*manovre e giochi di nessun tipo. Siamo pronti a discutere e ad assumerci la nostra responsabilità in una maggioranza e in un governo di ampia convergenza programmatica*».

Queste dunque le posizioni che si confrontano oggi nei primi colloqui di Andreotti. Socialdemocratici, liberali e repubblicani spingono per la ricomposizione dell'alleanza a cinque e per evitare le elezioni anticipate. Esprimono preoccupazione per la brutta piega che ha preso la polemica fra dc e psi, ma nello stesso tempo temono di rimanere travolti nello scontro fra questi due partiti.

La dc fa quadrato intorno ad Andreotti. Democrazia proletaria e per altro verso i missini, come hanno detto ieri Capanna e Almirante, sono per lo scioglimento delle Camere.

● Altro servizio a pag. 9

Andreotti

PROCESSO PER DELITTO PECI

Sequestrarono e uccisero il fratello del «superpentito»

ANCONA — Controlli severissimi all'entrata dell'aula allestita nella palestra del carcere di Montacuto, metaldetector agli ingressi e una cintura di sicurezza con decine di carabinieri muniti di giubbotti antiproiettile lungo tutto il perimetro dello stabilimento carcerario.

Così stamane è cominciato ad Ancona il processo per l'omicidio di Roberto Peci, fratello di Patrizio, il capofila dei pentiti che con le sue confessioni dopo la cattura permise di smantellare larga parte delle Brigate rosse del Nord d'Italia.

L'organizzazione terroristica che nella primavera-estate del 1981 faceva capo a Giovanni Senzani, capo della colonna napoletana e del nuovo «*Fronte delle carceri*», il 10 giugno 1981 per vendetta rapì a S. Benedetto del Tronto, Roberto Peci e dopo cinquantatré giorni lo uccise barbaramente in una casupola alla periferia di Rome. Il cadavere sfigurato da decine

Ernesto Grifoni

● SEGUE A PAGINA 8

SEQUESTRATI DA TRE NOMADI A TORINO RAPINANO PENSIONATO E SEVIZIANO LA MOGLIE

In corso Agnelli, alle 2 - L'uomo percosso e minacciato con un coltello - Il drammatico racconto alla polizia

Cornelio Lenaz, il ragioniere

TORINO — Violentano una donna di 71 anni sotto gli occhi del marito atterrito. Poi mettono a soqquadro l'appartamento e scappano col bottino: un milione e mezzo e alcuni gioielli d'oro. «*Erano tre ragazzini sui 16 o 17 anni, quasi sicuramente slavi*», hanno detto gli anziani coniugi alla polizia.

E' successo intorno alle due di stanotte in corso Agnelli 148/b. Cornelio Lenaz, pensionato Fiat, dorme insieme con la moglie Marta nella camera da letto dell'alloggio al piano rialzato. Rumori dalla cucina lo svegliano. Ma non ha tempo d'alzarsi. Subito si vede una pila puntata negli occhi. Tre ragazzi gli sono davanti, chinati su di lui. Sono entrati dalla finestra sul giardino interno dell'edificio lasciata socchiusa.

Cornelio Lenaz non ha tempo di muoversi. Quei ragazzini gli saltano addosso, lo immobilizzano con il lenzuolo

mentre l'uomo tenta reazioni a calci, dimenandosi. Ha un coltello puntato in faccia: si lecca le labbra, dalla bocca gli esce saliva come da un rubinetto. Marta Lenaz, accanto, è terrorizzata. Urla, chiama aiuto mentre quei tre infieriscono sul marito e lo legano al letto con lacci di fortuna. Ma quegli energumeni presto la zittiscono. Afferrano il lenzuolo e le avvolgono la testa, il coltello a lei lo puntano in gola. La picchiano selvaggiamente, poi la trascinano via, nella stanza da bagno. Qui la violentano ripetutamente. E dopo averla violentata, i tre sferrano l'ultimo pugno che immobilizza Marta Lenaz.

Ora che i coniugi sono storditi, i ragazzi si occupano dell'alloggio. E ne fanno una pulizia meticolosa. Trovano denaro contante — un milione e mezzo circa — e cercano gioielli d'oro per un valore di cinque, sei milioni. Infilano tutto in tasca e fuggono, dalla porta d'ingresso.

Sono le due e mezzo quando l'anziana donna può alzarsi da terra, liberare il marito, tumefatto in volto e dolorante nel corpo, e chiamare la polizia. «*Potete riconoscerli?*», chiedono gli agenti. Forse sì. Una settimana fa Cornelio Lenaz, anche lui d'origine istriana, aveva incontrato degli zingari in un bar. «*Veniamo dalla stessa terra* — gli avevano detto — *perché non facciamo amicizia?*». E l'uomo — un carattere aperto, disponibile — li aveva invitati a casa. Son stati proprio quei nuovi «amici» a fargli tanto male?

NOTTE DA «ARANCIA MECCANICA»

Ancora violenza a una donna, questa volta anziana, ancora pestaggi feroci alle vittime della rapina, poi la fuga nella notte con oro e soldi.

Accade a Torino, ma accade ormai sempre più di frequente in tante città italiane. Subito tornano alla mente le immagini di «Arancia Meccanica», le bravate dei teppisti descritte prima nel libro di Anthony Burgess e poi nel film di Stanley Kubrick. Una storia-metafora che affondava nei tristi ricordi di una rapina con violenza subita dalla moglie di Burgess.

Ma la realtà, nelle tante «Arancia meccanica» di casa nostra, è sempre più brutta della finzione. Il concerto di Beethoven, che accompagnava le scene più crude del film, cede il passo ai lamenti e alle urla degli uomini picchiati a sangue e delle donne violentate. Alex, il capo di «Arancia Meccanica», diventa ora uno zingaro «assatanato», ora un ex poliziotto arruolatosi nelle file della malavita, come quell'Agostino Pahetta che a Roma e Torino organizzò 700 rapine, con stupri e aggressioni, condannato due mesi fa a 23 anni di carcere insieme a 43 dei suoi complici.

E così, al di là delle facili sintesi di un titolo di giornale, diventa difficile trovare il paradosso di una filosofia nichilista e distruttiva nelle truci imprese delle bande cronache cittadine.

La violenza fine a se stessa del film si è trasformata, invece, in una feroce tesa ad ottenere il massimo profitto. Si picchia e si stupra per i soldi, soltanto per i soldi: Beethoven, davvero, non abita più qui.

o. l.

AUTOBOMBA ESPLODE NEL CENTRO DI MADRID SEI UFFICIALI UCCISI, UNA TRENTINA DI FERITI

MADRID — Sei allievi ufficiali della Guardia Civil sono morti e almeno altri trenta sono rimasti feriti in un attentato compiuto questa mattina con un'autobomba in un quartiere residenziale nel centro di Madrid. Lo ha annunciato la polizia.

Secondo la prima versione — ancora incompleta — dei fatti, una vettura imbottita di esplosivo è saltata in aria al passaggio di due autobus che portavano un centinaio di giovani ufficiali a un canile della guardia nella zona in cui si trovano le sedi di numerose ambasciate.

La polizia ha detto che l'attacco è stato compiuto con un sistema generalmente usato dall'«Eta militar» (il braccio armato e clandestino del separatismo basco) che in un analogo attacco uccise il 28 aprile scorso cinque agenti della Guardia Civil.

Secondo la prima ricostruzione dell'attentato fatta dagli inquirenti, l'auto-bomba è scoppiata al passaggio dei due autobus, ma solo il primo automezzo è stato investito dall'onda esplosiva. Almeno dieci dei feriti si trovano in gravi condizioni.

Nessuna organizzazione ha fino a questo momento rivendicato la responsabilità dell'esplosione, ma è molto probabile che si tratti di una azione dell'«Eta militar», sia per le modalità dell'attentato (l'Eta attua oggi prevalentemente azioni dimostrative contro il turismo e mortali contro l'esercito), sia perché le minacce dei terroristi baschi dovrebbero essere cadute dopo la liberazione avvenuta ieri dei due sciiti libanesi che erano stati arrestati nel 1984 per l'attentato ad un funzionario dell'ambasciata libica a Madrid.

I due sono stati scarcerati dopo un provvedimento di indulto del governo spagnolo e si trovano ora all'aeroporto di Madrid-Barajas in attesa di tornare in Libano.

Mohamed Rahal, di 22 anni, e Mustafa Khalil, di 24 anni, erano stati condannati l'anno scorso a 24 anni di carcere per aver tentato il 12 settembre 1984 di uccidere il cittadino libico Mohamed Dris Ahmed il quale riportò invece solo ferite d'arma da fuoco alle braccia.

I due erano collegati alla «Brigata Imam Moussa Sadr», il capo religioso scomparso misteriosamente durante un viaggio in Libia.

Il 17 gennaio scorso, il gruppo «Bandiere Nere» sequestrò a Beirut un agente dei servizi di sicurezza e due diplomatici dell'ambasciata spagnola in Libano chiedendo in cambio la liberazione di Rahal e Khalil. Nella trattativa che seguì i tre furono rilasciati uno dopo.

Da un punto di vista legale la situazione dei due sciiti dopo l'indulto prevede che essi vengano di fatto espulsi dalla Spagna e non estradati. I due possono quindi scegliere la loro destinazione. Secondo fonti dei servizi di sicurezza spagnoli, però, non si potrebbe escludere che proprio la liberazione dei due libanesi possa aver innescato una reazione di tipo terroristico. In questo caso, la responsabilità della strage potrebbe essere fatta risalire ad organizzazioni libiche. Questa ipotesi è però considerata «molto improbabile».

DOLLARO TORNA SOPRA LE 1500

ROMA — Dollaro in rialzo all'apertura dei mercati valutari in Italia la moneta statunitense è indicata a 1501 lire contro le 1497,57 lire dell'ultima quotazione della settimana scorsa, quella di venerdì.

BORSA. A Torino il mercato si è presentato molto debole e poco attivo.

Alcuni prezzi: Buton 3100, Perugina 4600, Brioschi 1210, Cir 13.000, Perugina risparmio 3150, Cir risparmio 11.500, Buitoni 8400, Cir risparmio n.c. 6100, Buitoni risparmio 4300, Buitoni risparmio 1/7 2005, Comau Finanziaria 4300, Alivar 9630, Eridania 4925, Editoriale 7250, Finarte 2200, Ifil 23.970, Pirelli Spa 3100, Finrex 1343, Pirelli Spa risparmio 5000, Pirelli Spa risparmio n.c. 2295, Manuli Cavi 3710, Montedison 2292, Fabbrica Milanese Conduttori 4715, Westinghouse 40.000, Kernel 1300, Franco Tosi 25.500, Mittel 3651, Snia 5068, Pacchetti 291, Snia risparmio 5025, Rajna 22.000, Diritto Rajna azioni per azioni 3600, Rajna risparmio 17.000, Diritto Rajna risparmio azioni per azioni 3350, Sasa 3401, Comenfin 2370.

Ultimi prezzi: Generali 134.500, Sai 78.000.

tagliando

GRAN FINALE

BINGO 4

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi

INSIEME

n° della fortuna
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

nome cognome

indirizzo città

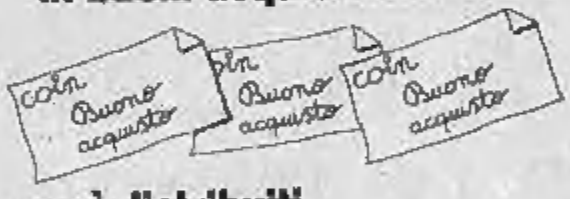
prof. tel.

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Ed. La Stampa - Bingo 4 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso
— Il Salone La Stampa di via Roma 80 - Torino
— Coin via Lagrange 47 - Torino

PUOI VINCERE

1 LANCIA PRISMA 1600

e oltre 24 milioni in buoni acquisto COIN



così distribuiti

2 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.500.000

6 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.300.000

9 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.000.000

9 BUONI ACQUISTO COIN da L. 500.000

ATTENTI AL REGOLAMENTO

da lunedì 14 luglio a giovedì 24 luglio Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 4 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 31 luglio 1986. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 1° agosto 1986.

Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-86

Rivoluzione tecnologica contro la burocrazia

IL COMPUTER IN PRETURA PERO' NON C'E' SPAZIO

Alla fine dell'anno, se i programmi saranno rispettati, potranno esser rilasciati i «certificati dei carichi pendenti» consultando non più polverosi registri, ma l'elaboratore

In pretura è arrivato il computer per accelerare le pratiche. Ma ci sono problemi di spazio

Il mese scorso la Pretura penale di Torino ha realizzato il collegamento, via computer, con il «cervellone» centrale di Roma. E' già iniziato il caricamento dei dati, finora raccolti in voluminosi fascicoli. Alla fine dell'anno, se i programmi saranno rispettati, potranno esser rilasciati i «certificati dei carichi pendenti» consultando non più polverosi i registri, ma l'elaboratore.

Qualcosa, dunque, si muove anche negli Uffici Giudiziari: l'elaborazione computerizzata dei dati comincia a compiere i primi passi. Ma siamo ancora lontani dall'abolizione delle quattro trascrizioni dello stesso procedimento sul registro generale della cancelleria, sulla rubrica «imputati», sulla rubrica «parti lese» e sulla cartella contenente gli atti del processo vero e proprio) anche se i terminali ormai ci sono e cominciano ad esser usati.

Dice il pretore Fioretta Rolleri, che ormai da tre anni si occupa del processo di automazione della pretura penale: «Da quest'anno cominciamo anche a vedere i risultati del lavoro svolto in passato. La maggior parte del personale impiegato in pretura ha svolto i corsi d'aggiornamento professionale organizzati presso la Regione. Dal ministero di Grazia e Giustizia giungono stimoli ad accelerare i tempi. Anche le forniture di materiale, dai personal computer ai terminali, sono in aumento».

Resta, però, un problema: non c'è assolutamente lo spazio per installare le macchine. Nella stanza della dottoressa Rolleri, al secondo piano della pretura, c'è un personal computer confinato in un angolo, tra scrivania e macchina per scrivere.

Conferma il magistrato: «L'intera pretura soffoca per mancanza di spazio. Abbiamo dovuto sistemare un terminale in una sede distaccata, in via Garibaldi, un altro è qui, in un ufficio vicino, ma ne dovrebbe arrivare un terzo e giorni che non sappiamo letteralmente dove mettere. E' un del problema procedere alla modernizzazione degli Uffici Giudiziari se si continua ad operare in strutture obsolete ed inadeguate. Lo stesso personale non può operare razionalmente, costretto com'è a spostarsi da un ufficio all'altro: prima per seguire i corsi e poi per servirsi degli elaboratori».

Da settembre partirà un altro ambizioso programma: la formazione del registro generale penale su videoterminale.

E' evidente quanto tempo sarebbe possibile guadagnare se, premendo un tasto, fosse possibile rintracciare tutti precedenti di una persona. Inoltre l'uso del computer può portare vantaggi inestimabili in ogni settore in cui è divisa l'attività della pretura.

Ancora la dottoressa Rolleri: «Basti pensare a cosa potrebbe accadere se si potesse immagazzinare tutti i dati relativi ai processi per assegni a vuoto o rubati. Ogni anno solo a Torino ci sono 12 mila procedimenti penali relativi ad assegni. Potrebbero essere molti di meno se, con il computer, la materia fosse resa più organica. Molti processi potrebbero essere, poi, unificati: attualmente accade di processare un individuo più volte solo perché non è possibile stabilire quante denunce ci sono a suo carico».

I progetti avviati sono molti, le speranze tante. Che siano davvero finiti i «tempi lunghi» anche sul pianeta giustizia?

Marco Vaglietti

L'USL 26 DISDICE CONVENZIONI

Resterà un'impresa difficile per gli utenti dell'Usl 38 che riunisce i comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria ottenere le cure di riabilitazione post-traumatiche attraverso il servizio sanitario nazionale. E' di questi giorni la decisione del comitato di gestione di non rinnovare la convenzione con un istituto privato di Pianezza e uno di Venaria per la kinesiterapia e ginnastica terapeutica, scaduta alla fine del 85 e sulla quale, malgrado l'invito della Regione ad una risposta rapida, l'ente sanitario non si è mai pronunciato.

D'ora in poi per queste cure, fatte eccezione per i degenti della clinica «Giovanni XXIII» di Pianezza, ci si dovrà recare a Torino. «Che questo tipo di servizio sia riciclato — dice la signora Bandiera, titolare dell'istituto IRM — lo dimostra la lista d'attesa (sino a venti giorni). Pratichiamo una tariffa scontatissima, cinquemila lire, ma ci rendiamo conto che, in certi casi, la scomodità delle sedute rappresenta un costo pesante per i pazienti».

La ginnastica riabilitativa per quanti abbiano subito fratture o traumi, ed abbiano problemi a far funzionare di nuovo bene alcune parti del corpo, è importante. «Soprattutto gli anziani — precisa Agostino, del Poliambulatorio Gama di Venaria — e cioè proprio quelle persone che per l'età o per le stesse ragioni che giustificano la cura ben difficilmente possono andare fino a Torino».

La decisione di non rinnovare la convenzione da parte dell'Usl è stata comunicata finora soltanto ufficiosamente. La motivazione sarebbe il costo elevato per l'ente pubblico, 80 milioni l'anno.

I tre giovani torinesi vittime dell'incidente presso Mondovì

UN CAMPEGGIO FINITO IN TRAGEDIA

Sabato sera, una corsa in città, lo scontro, la morte

La vacanza di tre famiglie torinesi fra gli alberi di un campeggio a Roccaforte di Mondovì, in provincia di Cuneo, si è trasformata in tragedia nella notte fra sabato e domenica, per un pauroso incidente che ha fatto otto vittime: cinque morti e tre feriti, tutti giovanissimi, nello scontro frontale fra due auto alla periferia di Mondovì, sulla strada di Villanova.

Fra di loro ci sono tre ragazzi torinesi: Giulio Mancalvo, 21 anni, odontotecnico, corso Agnelli 101, e gli studenti Massimo Milano, 18 anni, via Sanremo 8, e Stefania Robutti, 17 anni, via Vipacco 8 sono morti nell'urto. Altri due sono rimasti feriti: i fratelli Debora e Christian Cavallari, 16 e 13 anni, via Finalmarina 28, sono ora ricoverati in ospedale con 30 giorni di prognosi.

I cinque erano da venerdì, con le loro famiglie, al campeggio «Valbella» di Roccaforte di Mondovì.

Sabato sera, rimasti senza sigarette, erano saliti in auto per andarle a comprare: a Mondovì c'è un tabaccaio aperto fino a tarda ora. Ma all'uscita di una lunga curva, un chilometro fuori dell'abitato, li aspettava la morte. La loro «Polo» si scontra con una «Audi 100» con tre persone a bordo (Giuseppe Teresio Penoglio, 19 anni, e Ivana Vinal, 20 anni, residenti a Villanova, sono morti sul colpo, Domenica Gabriella Penoglio, 21 anni, pure di Villanova, è rimasta ferita). Con ogni probabilità la «Audi 100» era lanciata a velocità eccessiva, ha sbandato e li ha investiti in pieno.

Anche una «Giulietta» è stata coinvolta nell'incidente: arrivata dopo lo scontro, è andata a sbattere sul groviglio delle altre due auto, fortunatamente senza conseguenze per i quattro occupanti.

Polizia stradale, carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco di Cuneo e Mondovì hanno lavorato ore per liberare la strada. Per estrarre i corpi dalle lamiere è stata necessaria la fiamma ossidrica. Dai primi rilievi, risulterebbero chiare le responsabilità del disastro: sarebbe stato provocato dallo sbandamento dell'«Audi».

Il ragazzo al volante, Giuseppe Penoglio, aveva la patente di guida da poco più d'un mese. Questa mattina un rapporto dettagliato sarà trasmesso alla magistratura.

Un altro servizio sull'incidente a pagina 9.

Giulio Mancalvo in un'immagine felice, con la famiglia

TO-MILANO UN MARE DI BIRRA

Il tratto di autostrada Torino-Milano fra le due aree di servizio a monte e a valle del cavalcavia presso Pero è invaso dalle 5,30 di stamani da fiumi di birra, mentre ne restano i residui di contenitori stesciati e cocci di vetro. E' accaduto a causa dello sbandamento di un Tir carico di bevande confezionate, parte in lattine, parte in bottiglette.

Sul posto con la stradale sono state dirottate squadre di addetti del servizio emergenza autostradale con i tecnici e i responsabili del settore per procedere al recupero di quanto possibile e al risanamento del manto bituminoso, coperto da cocci di vetro, lattine e contenitori frantumati e schiacciati e tanta birra.

Malgrado ciò il traffico, anche se con lentezza e difficoltà, procede sulla stessa corsia dell'autostrada e senza che comunque si sia reso necessario il dirottamento dal casello a monte sulle strade laterali.

Ciò probabilmente avverrà comunque al momento di procedere al recupero del veicolo incidentato.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Autieri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gamartini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 186 DEL 12-12-1989

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86.981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66.211
Filiali: ALBA, c. Id. Coppino, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442.343 ● ANCONA, v. K. de Stalovo, 10 - Tel. 45.941 ● ANCONA, v.le Bonocia, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.769; v. Repubblica, 39 - Tel. 355.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228.826 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 52 - Tel. 321.531 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.009 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21.430 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.632 ● FIDENZA, v. Cravosi, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 661.193 ● GENOVA, via C. R. Caccioni, 1/14 - Tel. 541.368 ● IMPERIA, via Bontempi, 1 - Tel. 273.311 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.328 ● MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 28.30.555 ● MODENA, via Romanzini, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, c.so Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 160 - Tel. 324.908 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.842 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Parallela, 17 - Tel. 57.161 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Appoggiata, 4 - Tel. 41.549 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.904 ● SANREMO, v. Globeri, 47 - Tel. 664.849 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 279.428 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.218 ● VERCELLI, v. Foà, 91 - Tel. 60.433

E' provvisoria ed in via di rimozione. Le proteste dei contadini

POLEMICHE ANCHE IN CONSIGLIO COMUNALE PER LA DISCARICA TEKSID DI CARMAGNOLA

La montagnola grigiorosa è visibile percorrendo la statale Pinerolo-Poirino, all'altezza del casello autostradale Torino-Savona. Si è formata negli ultimi mesi dall'accumulo di residui dei processi di lavorazione industriale delle fonderie Teksid. Da qualche tempo, è al centro di discussioni che sono giunte anche in consiglio comunale.

La discarica sorge in un'area, non recintata, di proprietà della Teksid, destinata appunto allo stoccaggio provvisorio di melme disidratate e di terre esauste derivanti dagli impianti di abbattimento dei fumi di fonderia. Fino a qualche mese fa i residui venivano poi portati a Baldissero d'Alba. Ma da marzo, quando la discarica di Baldissero ha chiuso per la scadenza del permesso stagionale, quella di Carmagnola è diventata l'unico luogo di stoccaggio dei residui. Tutt'intorno all'area, si trovano campi di mais e di grano. Gli abitanti delle cascine della zona hanno notato che da qualche tempo l'acqua dei pozzi presenta un odore sgradevole ed un colore ferruginoso. I vigili di Carmagnola hanno effettuato un sopralluogo ed il relativo rapporto è stato inviato al pretore di Moncalieri e al sindaco di Carmagnola.

«La discarica non è autorizzata — spiegano i vigili — la legge lo vieta: l'accumulo anche temporaneo di detriti di qualsiasi genere, sia sui luoghi pubblici che privati. Comunque, dalle analisi effettuate dai periti della Provincia, l'acqua della zona non risulta inquinata».

Il sindaco di Carmagnola, Felice Giraudo, ha emesso un'ordinanza secondo la quale la Teksid entro il 30 novembre dovrà recintare l'area e rimuovere i rifiuti. «L'ordinanza è successiva ad un accordo sulla recinzione dell'area e lo smaltimento dei residui già raggiunto con il Comune di Carmagnola — precisano alla Teksid —. Per quanto riguarda l'autorizzazione per lo stoccaggio provvisorio, questa è stata richiesta alla Regione. La risposta è stata che, trattandosi di residui 'speciali' cioè derivanti dal processo di lavorazione industriale che non sono però tossici o inquinanti, l'autorizzazione non era necessaria». Della situazione si occuperà ora anche la pretura di Moncalieri. Intanto, la rimozione dei residui è già iniziata mentre si sta ancora cercando la causa della colorazione rossastra assunta dalle falde acquifere.

Entro il 20 tutti i risultati, ma l'Avogadro ha battuto tutti

PER LA MATURITA' E' ARRIVATA «L'ORA X» STAMANI I PRIMI 117 PROMOSSI

Le disposizioni di legge fissano in 3 giorni dalla fine dell'ultimo colloquio il tempo utile per completare le operazioni di scrutinio: per una buona parte dei candidati la data fatidica per conoscere la propria «sorte» è il 17, giovedì prossimo

Centoventotto studenti dell'Istituto tecnico industriale Avogadro sanno già com'è andata la «maturità» per loro: tutti promossi, tranne 11. Escono dai corsi per periti meccanici ed elettromeccanici. Sono l'«avanguardia» degli oltre 16.500 candidati di quest'anno, la stragrande maggioranza dei quali ha comunque completato anche i colloqui orali ed è in attesa del responso delle commissioni esaminatrici.

Molte hanno già ultimato il loro lavoro, tra sabato e stamane: devono limare i giudizi in sessantesimi per ciascuno dei ragazzi che hanno esaminato, cancellando quanto hanno scritto a matita sui verbali per sostituirlo con le note definitive. Si tratta di un lavoro di verifica e di equilibrio nel valutare complessivamente ed individualmente le prove scritte e i colloqui, per stabilire il «giusto» per tutti. Contrariamente a quanto si può supporre, quest'ultima fase della «maturità» è molto delicata: un 48/60 anziché un 50/60 condiziona molto di più della promozione in sé il successo nella ricerca di un'occupazione soddisfacente. Il punteggio definisce il vero esito degli esami, scontato, per i più, la promozione.

Dalla fine dell'ultimo colloquio, secondo le disposizioni di legge, le commissioni hanno 3 giorni di tempo utile per completare le operazioni di «scrutinio»: per una buona parte dei candidati la data fatidica per conoscere la propria «sorte» è il 17. Cadrà di giovedì, con attenuazione, quindi, degli effetti della «cabala». Qualcuno ci scherzerà su.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito che gli esami di maturità debbano finire entro il 20 luglio: a Torino le commissioni con il maggior numero di studenti da esaminare (più di 90) lavoreranno sino all'ultimo. E' il caso di una commissione presso l'Istituto tecnico commerciale Sommeiller, che terminerà i colloqui «solo» il 19.

I problemi, come sempre, si limiteranno alla constatazione del diverso peso nella valutazione della maturità di ciascun ragazzo: la disparità di trattamento, che emerge, del resto, sin dai primi colloqui, fra una commissione e l'altra, presso gli stessi istituti. Il ricordo più severo che la gente gli studenti conservano dell'esame di Stato. Un problema tutt'altro che da poco, dal momento che viene considerato il solo vero grande problema di questa verifica sperimentale dal 1969 della scuola e della preparazione che «fornisce» a quanti arrivano alla soglia del diploma.

Polemiche, per il momento, non ne sono state annunciate: anche il malumore dei commissari che devono saldare il conto dell'albergo è in parte stato attenuato dalle rassicurazioni del provveditore.

a. g.

Week-end di temporali sulle feste organizzate in città

PIOGGIA SU «TRAIANO IN BANCARELLA»

Ma gli acquazzoni non hanno rovinato nulla neppure al Granbalon

Tanta folla e grande animazione ieri, nonostante il tempo incerto, al Granbalon e lì corso Traiano, che festeggiava i suoi 25 anni di vita ed attività

Week-end all'insegna di un passato prossimo oppure remoto carico di richiami e di attualissime suggestioni grazie a due coinvolgenti iniziative dedicate ai torinesi rimasti in città: sabato al Lingotto il secondo round della festa «*Traiano in bancarella*», ieri a Porta Palazzo l'edizione di luglio del *GranBalon*. E tra i due poli, un invitante itinerario articolato sulla storia della città, dal garbo soffice delle sue antiche crinoline al terrigno fervore delle sue prime catene di montaggio.

Peccato soltanto che, tra tanti invitati, si sia fatta viva in entrambe le occasioni anche la pioggia. Prima avuotando il pomeriggio in corso Traiano, ieri sfoltendo il fitto pubblico richiamato al *GranBalon* dal recital della bravissima Franca Novara, la cabarettista piemontese che dalle 17 alle 19 ha offerto al mercato la sua migliore collezione di canzoni torinesi, parigine oppure ispirate al folclore di altre regioni italiane. Poco male, comunque, visto che è andata bene lo stesso. Sino a metà del pomeriggio tra le vitine raggrumate a piazza Borgo Dora nella consueta caccia al tesoro dedicata al «c'era una volta» ed alle sue memorie, dalle 21 sino a mezzanotte inoltrata in corso Traiano, che dopo il gran temporale pomeridiano ha offerto alla gente arrivata in massa fra bancarelle e musiche una cordiale atmosfera da sabato del villaggio.

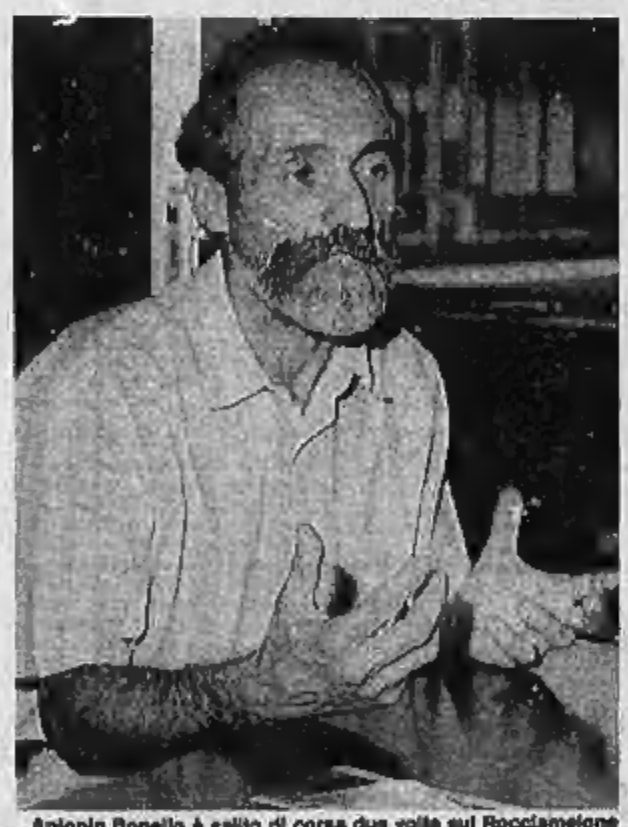
Dicono i negozianti: «*Dato il maltempo, si è trattato di una conferma inattesa tanto più stimolante dopo il successo della scorsa settimana. Non avremmo mai creduto di ottenere risultati così numerosi e positivi: non ci resta ora che sperare in un nuovo bis con il terzo e ultimo round della manifestazione, in programma il prossimo 19 luglio*». E intanto, ecco un primo e fondamentale motivo di compiacimento: «*Volevamo rompere il ghiaccio con la città e ci siamo riusciti, con la speranza di raccogliere in futuro adesioni sempre più numerose. Corso Traiano, nei suoi 25 anni di storia, è riuscito a raccogliere alcuni aspetti fondamentali della storia torinese in cui rientrano la prima cultura operaia, lo sviluppo delle quattro ruote, il traguardo di Italia '61. E' un'eredità preziosa che merita però di essere conosciuta e difesa*».

Così sarà giusto valorizzare il fascino dei *GranBalon* e delle mille eredità, talvolta preziose e sempre garbate, che questa grande fiera mensile porta ormai tradizionalmente con sé. Dicono i *bravacristur* che ne sono protagonisti: «*Nonostante gli inevitabili nuovi di presenza legati all'estate la formula ha dimostrato ancora una volta di reggere in maniera positiva, come mercato e prima ancora come festoso momento di riunione. Con l'apporto dell'assessorato al Commercio e della Circoscrizione, contiamo di sottolineare questa sua seconda potenzialità il prossimo mese di agosto con particolare attenzione per i nostri ospiti bambini*».

Un tabaccaio «sconfigge» il Rocciamelone, due alpinisti rischiano la vita

A ROTTA DI COLLO FRA LA NEVE

E' salito e sceso due volte, sempre correndo



Antonio Bonello è salito di corsa due volte sul Rocciamelone

Ecco: adesso andranno nella sua tabaccheria per vedere l'uomo che è salito e sceso, di corsa, dal Rocciamelone, per due volte consecutive.

Quarantotto anni, il volto scavato, la barba brizzolata, stempiato, Antonio Bonello ha l'aria uguale di tutti i grandi campioni. Lui, fino a ieri, non si era particolarmente distinto negli sport che aveva praticato: dapprima ciclista dilettante, poi marciatore. Per lui lo sport era una pratica di vita, senza grandi velleità. Poi, un cliente della tabaccheria ha cominciato a vantarsi di salire e scendere, di corsa, dal Musinè o ad Antonio Bonello la cosa non andava giù. «Se ce la fa lui — si è detto — posso farcela anch'io. Soltanto un anno dopo ho scoperto che quel signore saliva e scendeva dal Musinè marciando».

Ormai era troppo tardi per fermarsi. Antonio Bonello saliva e scendeva dal Musinè, di corsa, per tre volte consecutive. Di qui gli è venuta l'idea di tentare con il Rocciamelone e poiché l'impresa non era stata mai tentata da nessuno ha pensato di fare le cose in regola in modo da far omologare la prova, se fosse riuscita, nel Guinness dei primati.

Il tabaccaio si è rivolto al «Gruppo» dei podisti». Italo Isorlo ha provveduto ad organizzare la prova reclutando sessanta lettori del periodico e chiedendo l'intervento di un'unità della Protezione civile.

La prova è scattata a mezzanotte di sabato. Antonio Bonello è partito da Mompantero, a quota 600 metri, ed ha raggiunto, per due volte, i 3337 metri del Rocciamelone.

Non si è trattato, certamente, di una passeggiata. Le condizioni del tempo erano pessime ma non ha voluto rimandare la prova. Ha dovuto lottare contro il vento, le bufere di neve, la nebbia. Solo la presenza dei numerosi uomini lungo il percorso gli ha impedito di perdersi tra gli anfratti del monte.

Ha impiegato diciassette ore e quarantacinque minuti a percorrere quattro volte i tremila metri che separano Mompantero dalla vetta del Rocciamelone.

Quando è arrivato al traguardo, nel tardo pomeriggio, ha trovato la piazzetta antistante la chiesa della Madonna del Rocciamelone piena di tifosi che lo hanno festeggiato.

Ha ancora trovato il fiato per scambiare due chiacchiere con la gente: «Era il sogno della mia vita».

IN 10 GIORNI, 10 INCIDENTI AL PASSO DELLA GALISIA

L'elicottero dei carabinieri soccorre la turista francese

Il passo della Galisia sta diventando un luogo tristemente noto nelle cronache alpinistiche canavesane. In poco più di una settimana una decina di alpinisti è caduta nel vuoto che porta al colle oltre il quale si scende in Val d'Ayas. L'ultimo grave incidente è avvenuto ieri pomeriggio: un'alpinista francese, Hélène Baumel, 36 anni, è precipitata per alcuni metri ed ha battuto violentemente il capo: è ricoverata all'ospedale di Cuorgnè.

Stava scendendo con il marito verso il lago Serrù: su tutta la zona c'è ancora parecchia neve ed anche lungo il sentiero normalmente agevoli possono nascondere insidie. La donna è stata soccorsa dai volontari di Ceresole; poi l'elicottero dei carabinieri l'ha portata all'ospedale di Cuorgnè. Con lo stesso volo lì è stato soccorso un alpinista torinese, Silvio Pevere, 32 anni: è caduto in un canalino nevoso, all'Alpe Colleretto, sopra Ceresole, procurandosi la frattura del femore: ne avrà per una quarantina di giorni.

Incidenti anche nelle vallate alto-canavesane. Il più grave è di sabato pomeriggio: su una palestra di roccia tra le borgate di San Giacomo e San Lorenzo, nel vallone di Piantonetto, è morto un giovane alpinista cuorgnatese, Roberto Colella, 25 anni. Stava scalando assieme a Bruno Gallo Marchiando, 24 anni di Castellamonte, lo Scoglio Mozzi, una parete che presenta difficoltà estreme. I funerali del ragazzo si svolgono questo pomeriggio alle ore 15 a Cuorgnè.

ERA UN CANE NON UN PONY NELLA DORA

«C'è un cavallo annegato nella Dora. Nessuno va a ripescarlo». L'appello arriva al giornale, ieri pomeriggio, ed andiamo a vedere, alla Pellerina, vicino alla passerella che porta alla cascina. Immediatamente sotto una rapida c'è il cadavere di un grosso animale che galleggia, ma non si tratta di un cavallo: è un grosso cane, gonfio per il fenomeno della putrefazione.

I vigili urbani hanno già avvertito l'ufficio d'igiene ma per recuperare quel cadavere occorrerebbero i vigili del fuoco. In quel punto le correnti formano un vortice e le spondo ripide non consentono di mettere una barca in acqua. La morte del pony finito in acqua la settimana scorsa, e le dimensioni del cane, hanno creato l'equivoco che potesse trattarsi di un altro cavallino annegato.

Diciassette milioni il bottino del colpo di sabato

CACCIA AI RAPINATORI DELLE POSTE DI CASTELROSSO

I carabinieri della compagnia di Chivasso sono impegnati nella caccia ai banditi che sabato mattina poco dopo le 11 hanno assaltato l'ufficio postale di Castelrosso di Chivasso.

Erano in due, a volto scoperto, di età intorno ai venticinque anni, uno era armato di pistola. Sotto minaccia: «Questa è una rapina», «Mani in alto». Nell'ufficio c'erano il dottor Carlo Cagliero, 45 anni, che abita nella frazione in via Serra 30; gli impiegati Roberto Anastasio, 38 anni, vicolo Regia 11, San Giusto, e Maria Maddalena Bono, 37 anni, via De Lauzo 7, Crescentino.

I banditi si sono fatti aprire la cassaforte e hanno asportato tutto il denaro che si trovava all'interno, compreso quello che c'era nei cassetti dell'ufficio.

In tutto, secondo i primi accertamenti, 17 milioni in contanti. Hanno poi rinchiuso tutto il personale nei servizi igienici. Sono quindi usciti e si sono allontanati su di una «Renault 5» facendo perdere le loro tracce.

A Riborgone, un piccolo centro di poche centinaia di anime posto in una vallata laterale alla Valle Orco, ha voluto dedicare alle truppe alpine italiane un monumento. E' stato realizzato da Sergio Percossi, che l'ha forgiato utilizzando del ferro bellico: è alto 3 metri e pesa 15 quintali: accanto a sei figure stilizzate gli alpini è stato sistemato anche il classico cappello con la penna nera «bustina» in rame di Pietro Perrino.

Ma perché a Riborgone un monumento alle truppe alpine italiane? «La nostra valle, come tante del resto — spiega il sindaco, Secondino Franciosetti —, ha dato agli alpini centinaia di uomini; molti purtroppo non sono tornati dalla guerra, altri sono caduti partecipando la divisione degli alpini nella formazione partigiana. E' il nostro 'grazie'».

PER IL FESTIVAL DEL FOLCLORE EUROPEO TORINO DOMANI VA IN PORTOGALLO

Un anno fa Torino era invasa da una folla festosa di giovani e no, provenienti da tutta Europa (dalle nazioni mediterranee alla Lapponia), che si erano incontrati nella nostra città in occasione della ventiduesima edizione dell'Europeade, il più grande raduno di gruppi folkloristici del vecchio continente.

Una kermesse con oltre seimila partecipanti, che avevano invaso le vie e le piazze di Torino, portando una ventata di allegria e di internazionalismo, che aveva avuto i suoi punti culminanti con il «Gran Ballo d'Europa» in piazza San Carlo (dove era praticamente impossibile muoversi per la ressa di folla) e con la manifestazione conclusiva al Parco Ruffini (strapieno, e con migliaia di persone che furono bloccate ai cancelli).

Un anno fa seimila ospiti nella nostra città per la grande kermesse di «Europeade». Domani una delegazione va a Figueira De Foz

Torino è stata per un anno la capitale ideale d'Europa: di un'Europa che tende all'unità non solo «teorica», che crede nei giovani e nel progresso, ma anche nelle proprie tradizioni, e ricerca nel passato i punti di unione più che quelli della divisione.

Ora Torino si prepara a passare il testimone a un'altra città europea: la prescelta è Figueira da Fox, in Portogallo, che ospiterà la XXXIII Europeade. E' una cittadina del distretto di Coimbra, in riva all'Atlantico, un tempo terra di pescatori (vi si essiccava il merluzzo), ora centro balneare di notevole richiamo (la chiamano la Rimini portoghese).

A passare le consegne sarà l'Associazione Piemontese (per merito della quale lo scorso anno la manifestazione si era tenuta in Piemonte) con il suo segretario generale Andrea Fiamini (il popolare Giandeja) e tutti i componenti (ballerini, musicisti, tecnici) della Compagnia Città di Torino per le tradizioni popolari.

Accanto a loro una delegazione del Comune con l'assessore Giuseppe Lodi (Statistica e Servizi demografici), e i funzionari Loris Darrasa e Narcisa Giraudi.

La comitiva partirà domani, martedì 15 luglio, alle 20 circa. Quindi, attraverso Francia e Spagna, arriverà giovedì a Figueira da Fox.

Per tre giorni parteciperà alle manifestazioni: giochi popolari, spettacoli d'animazione, serate di cori (Festa della canzone popolare europea), esibizioni, danze popolari, sfilate di gruppi in costume. La solenne cerimonia di passaggio delle consegne avverrà nel municipio della cittadina portoghese sabato 9 alle ore 11. Lo stesso giorno alla sera, il gran ballo d'Europa. La chiusura della XXXIII Europeade è fissata per domenica 20, nel pomeriggio. Il rientro dei torinesi è previsto per la sera stessa di martedì 22 luglio.

Paolo Querio

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

SORRIDA, PREGO.

"E si accomodi, si metta a suo agio. Siamo qui per servirla. Io, in particolare, sono a sua disposizione. Si guardi attorno, faccia con calma. Per lei abbiamo tutto il tempo che desidera. Eh, lo so, fare acquisti non è più come una volta, tutti corrono, la gentilezza è un lusso. Ma prego, venga, quello che cerca è qui, credo. Sa, sto imparando a conoscere i suoi gusti. E la prossima volta se lo desidera può chiedere di me. Ecco il mio biglietto da visita".

coin

L'ultima «Y 10» è stata vinta da un operaio Fiat

ORA BINGO REGALA PRISMA

ATTENTI AL TAGLIANDO (A PAGINA 2)

Anche 20 milioni in buoni-acquisto Coin sono in palio nel «Gran Finale» del Bingo 4. Il vincitore di ieri: «Ora dovrò pagare da bere agli amici...». Gli altri sei concorrenti premiati

Maurizio Campofaggi ha vinto 500 mila lire

Pasquale Juvenaldi nella sua fiammante «Y 10 Fire»

Il «Bingo 4» è arrivato al termine, ma non ha chiuso del tutto i battenti. Infatti per gli appassionati del vostro grande concorso c'è ancora la possibilità di aggiudicarsi ricchi premi, grazie al tagliando che ogni giorno, da oggi fino a giovedì 24 giugno, viene pubblicato su *Stampa Sera*, in seconda pagina.

In palio per i lettori più fortunati ci sono una splendida Lancia Prisma 1600 e buoni-acquisto «Coin» per altre 34 milioni (così suddivisi: due premi da 1 milione 500 mila lire; sei da 1 milione 300 mila; nove da 1 milione; nove da 500 mila).

Ieri intanto sono stati consegnati i premi ai vincitori dell'ultimo gioco del Bingo 4, premi consistenti nella «Y 10 Fire» (messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e nei buoni-acquisto offerti dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Al sorteggio la fortuna ha premiato Pasquale Juvenaldi, via Davico 73, Pinerolo, che si è aggiudicata l'auto. Robusto, abbronzato, un bel paio di baffoni, è dipendente alla Fiat Rivalta. Quando non lavora in fabbrica dedica il suo tempo all'agricoltura. Dice: «*Gioco dalla seconda edizione del Bingo, ed è la prima volta che vinco. Ora dovrò pensare a pagare da bere agli amici del paese e ai colleghi di lavoro, per festeggiare questo colpo di fortuna. Tra l'altro la mia auto faliceva già ad andare avanti*».

Il secondo premio, consistente in buoni-acquisto per un milione, è andato a Mario Monticone, via Cruto 16/a, Torino, agente doganale in via Giordano Bruno. Terzo estratto (500 mila lire) è stato Maurizio Campofaggi, via Bastona 22, Rosta, appassionato di computer.

I premi da 300 mila lire ciascuno sono andati a: Rino Bellone, corso Unione Sovietica 483/27 bis, Torino; Pietro Masazza, via Genova 124, Torino.

Infine hanno vinto buoni Coin da 100 mila lire: Marianna Portis, corso Sebastopoli 67, Torino; Teresa Vaudagna, via San Dalmazzo 16, Torino.

Mario Monticone si è aggiudicato il secondo premio

Il «Bingo 4» è arrivato al termine, ma non ha chiuso del tutto i battenti. Infatti per gli appassionati del vostro grande concorso c'è ancora la possibilità di aggiudicarsi ricchi premi, grazie al tagliando che ogni giorno, da oggi fino a giovedì 24 giugno, viene pubblicato su *Stampa Sera*, in seconda pagina.

In palio per i lettori più fortunati ci sono una splendida Lancia Prisma 1600 e buoni-acquisto «Coin» per altre 34 milioni (così suddivisi: due premi da 1 milione 500 mila lire; sei da 1 milione 300 mila; nove da 1 milione; nove da 500 mila).

Ieri intanto sono stati consegnati i premi ai vincitori dell'ultimo gioco del Bingo 4, premi consistenti nella «Y 10 Fire» (messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e nei buoni-acquisto offerti dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Al sorteggio la fortuna ha premiato Pasquale Juvenaldi, via Davico 73, Pinerolo, che si è aggiudicata l'auto. Robusto, abbronzato, un bel paio di baffoni, è dipendente alla Fiat Rivalta. Quando non lavora in fabbrica dedica il suo tempo all'agricoltura. Dice: «*Gioco dalla seconda edizione del Bingo, ed è la prima volta che vinco. Ora dovrò pensare a pagare da bere agli amici del paese e ai colleghi di lavoro, per festeggiare questo colpo di fortuna. Tra l'altro la mia auto faliceva già ad andare avanti*».

Il secondo premio, consistente in buoni-acquisto per un milione, è andato a Mario Monticone, via Cruto 16/a, Torino, agente doganale in via Giordano Bruno. Terzo estratto (500 mila lire) è stato Maurizio Campofaggi, via Bastona 22, Rosta, appassionato di computer.

I premi da 300 mila lire ciascuno sono andati a: Rino Bellone, corso Unione Sovietica 483/27 bis, Torino; Pietro Masazza, via Genova 124, Torino.

Infine hanno vinto buoni Coin da 100 mila lire: Marianna Portis, corso Sebastopoli 67, Torino; Teresa Vaudagna, via San Dalmazzo 16, Torino.

appuntamenti in città

Farmacie notturne

Queste le farmacie notturne, con orario dalle ore 19,30 alle ore 9, fino al 6 agosto incluso: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29 (sino alle ore 0,30, escluse festività e sabati di chiusura).

Queste invece le farmacie serali con orario dalle ore 19,30 alle ore 22,30 (esclusi i sabati di riposo e le giornate festive): Lingotto, via Nizza 354; Ss. Angeli Custodi, corso Vercelli 197/A (zona piazza Rebaudengo); Albarosa, via Reiss Romoli 51 (zona Borgo Vittoria).

Museo Pietro Micca

● L'orario estivo del Museo Pietro Micca, in via Guicciardini 7, è tutti i giorni dalle ore 9 alle 14, escluso il lunedì.

Mostra didattica

● Nei locali del liceo artistico statale «*Renato Cottini*», in via Demargherita 9, è aperta dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 13, una mostra di lavori svolti nel corso dell'anno dagli allievi delle diverse classi.

Cittadini anziani

● La federazione torinese del pci organizza per questo pomeriggio, alle ore 17, presso la sala circoscrizione «*San Donato*», in via Baccarelli 16, una conferenza sui temi dell'assistenza, dal titolo «*I cittadini anziani aumentano? Il pentapartito taglia la spesa*». L'iniziativa, introdotta da Tommaso Gravero, del comitato di gestione della Usl 1-23, sarà conclusa dal deputato Angela Migliasso.

Circoscrizioni

● Il Consiglio della circoscrizione amministrativa n. 1 si riunisce questa sera alle ore 21 nei locali di via Andrea Doria, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: al primo punto, comunicazioni del presidente; al secondo, presa d'atto delle designazioni dei rappresentanti del gruppo consiliare circoscrizionale dp nelle sei commissioni permanenti del lavoro; al punto tre, fondo per l'informazione; punto quattro, attività educative scolastiche estive; punto cinque, civica Galleria d'arte moderna; punto sei, laboratori pre-professionali; punto 7, problemi di piazza Vittorio.

Quartiere in festa

● La 8ª circoscrizione organizza una manifestazione culturale, per tutto il mese di luglio, intitolata «*Un palco e un cortile: un quartiere in festa*», che si svolge in via Stradella 192. Questa sera, alle ore 21,30, spettacolo teatrale del gruppo «*Soggetti smarriti*», in «*Amnesia ovvero delirio a colazione*». Testo e regia di Michele Di Mauro. Ingresso lire duemila.

Piemonte Grecia

● Si è costituita a Torino l'associazione Piemonte Grecia «Santorre di Santarosa» con sede a Torino in via Accademia Albertina 11. L'associazione è stata costituita a Torino in quanto rispetto ad altre città italiane vi è una presenza ellenica più numerosa e qualificata. Scopi dei fondatori dell'associazione sono di sviluppare sempre più un dialogo e confronto su temi sociali e culturali tra il Piemonte e la nuova Grecia. Alla presidenza dell'associazione è stato chiamato l'onorevole Giorgio Mondino, segretario e l'ingegner Ioannis Papadopoulos.

Rinfresco radicale

● Questa sera alle 20 presso l'associazione radicale di Torino, via San Tommaso 1, si terrà un rinfresco per festeggiare la chiusura del referendum sulla giustizia e contro la caccia con tutti coloro che hanno in vario modo contribuito al successo della campagna referendaria. Seguirà un dibattito sullo stato e le prospettive del partito radicale. Interverrà il deputato Gianfranco Spadaccia.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1985-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti Turni ordinari blu al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte a della Valle d'Aosta; dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ASTI TEATRO 8: ore 21,30, la prima di Paola di Neil Simon, regia di Pino Quartullo Brox, produzione: La Festa Mobile - Asti Teatro 8 - La Versiliana, è trasferita al Cortile Palazzo del Collegio. Prevendita Teatro Alfieri - Asti. Tel. 0141 399.288 - 396.258, ore 16-19. Biglietti: intero L. 12.000, ridotto L. 8000.

PUNTI VERDI: (Parco Rignon, corso Orbassano 200), ore 21,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Carlo Simoni, Laura Labruda in La Pensata, di Carlo Goldoni, regia di Beppe Navello, con Cesare Gelli, Cristina Noci, Barbara Valmorin, Fabio Grossi, Alessandro Esposito, Sandro La Barbera, Vittoria Frattini e con Claudio Gora. Ultime tre recite.

VIGNALE DANZA - TEATRO NUOVO: fino al 10-8, 8ª Stage internazionale di Danza. Inf. tel. 0142 923.431.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN (str. Valsalice A/4, corso Duca 53). Tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ore 15,30 discomusica Radio, ingresso libero. Anche tutte le sere dal lunedì al giovedì ore 21 discomusica Radio sempre con ingresso libero.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia, (corso Svizzera 185) 9-13; 15-20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 15 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente stimolanti per arredamenti.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (via Roma, 264) Mino Rosso - Tra Futurismo e Intimismo espressionista. In collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Provincia di Torino, al Turismo e per la Cultura di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo Barolo, via delle Orfane, 7 - ore 10-12,30, 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: La montagna e l'ambiente nelle opere di 45 artisti.
NARCISO: Maestri del '600 e '900.
SANT'AGOSTINO-ALASSIO: (tel. 0182/41681) Giorgio De Chirico. Or. 17-22 tutti i giorni.
TUTTAGRAFICA (c. Cairoli): Claudio Parmesi. Vicenda fotografica sui musei civici di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, Via S. Teresa 5, tel. 530.235): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea internazionale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi; 10-13, 14-19, feriali, Lunedì chiuso) in mostra i tessuti del Centro Europeo di Collezione Italiana.
MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. «De Segesti a Reposseno: Capolavori d'Arte Crocenio piemontese. Da lunedì a sabato 10-19; 15-20; domenica 10-12 sino al 13 luglio. Ingresso gratuito.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e della mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thover 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via D. Giordano 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: aperto domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15; Sala mostre temporanee: Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, stesso orario museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
PALAZZO CARIGNANO: «Palazzo Carignano, un restauro per la cultura e per la vita della città», aperta fino al 12 luglio 1986. Orario d'apertura: lunedì, chiuso; martedì-sabato: ore 9-18; domenica: ore 9-13.

SPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.48.87 - 660.25.86 - 57.178.213.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativeuno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni. Orario luglio: lunedì - sabato 8,30-12,30; 14,30-19,30, domenica chiuso. Mese di agosto chiusura totale.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 18,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi e preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi inviamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi, per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Tagliatelle al basilico

500 gr. tagliatelle all'uovo,
1 spicchio d'aglio,
300 gr. pomodori pelati, 1 ciuffetto basilico, olio d'oliva, sale e pepe.

Lavare i pomodori maturi e passarli un attimo in acqua in ebollizione. Scolarli e pelarli.

Mettere intanto sul fuoco l'acqua per la pasta che deve essere abbondante e salata. Quando bolle, versarvi le tagliatelle all'uovo e lasciar bollire solo qualche minuto. Scaldare intanto, in una larga padella, l'olio d'oliva con lo spicchio d'aglio e prima che prenda colore versarvi i pomodori pelati e tritati.

Mescolare con un cucchiaio di legno solo per scaldare il sugo di pomodoro ed aggiungervi il ciuffetto di basilico tritato al momento e non troppo fine. Mescolare perché si insaporisca il tutto, scolare le tagliatelle bene al dente e versarle nella padella del sugo.

Aggiustare di sale e pepe, farle saltare un attimo sul fuoco, poi spegnere. Spolverare le tagliatelle di abbondante parmigiano grattugiato, girare bene per amalgamare il tutto e versare sul piatto di portata pronto ad andare in tavola.

Leggerissimo, questo sugo mantiene intatte tutte le vitamine del pomodoro e del basilico con il loro prezioso profumo.

Grazie allo chef Antonio per questa velocissima e profumatissima ricetta, facile da realizzarsi anche da qualche marito rimasto solo in città.

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986
E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987
«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono
Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato
firma

IL TEMA SCELTO
FOTOGRAFIA
☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
☐ Piemonte, volontà di vincere
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti e feste dell'estate
CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ La nostra montagna: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO
CONCORSO FOTOGRAFICO
Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Marenco 32 - 10125 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.
I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:
Tema: Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
2° premio: binocolo Zeiss 10x25 B
3° premio: un paio di occhiali Porsche Design
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Piemonte, volontà di vincere
1° premio: telecamera JVC VHS c HQ
2° premio: computer Sony MSX HB 801 P
3° premio: minicomputer Sharp 1430
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Immagini in libertà
1° premio: videoregistratore Hitachi 120
2° premio: ingranditore Lupo M3 color
3° premio: borsa Picoglass Globetrotter
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: I colori dell'amore
1° premio: hi-fi Philips Kubo Laser CD
2° premio: autoradio Blaupunkt Stockolm
3° premio: Walkman Sony WM 23
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
Tema: Volti e feste dell'estate
1° premio: fotocamera Contax 139 MM
2° premio: fotocamera Yashica AFT
3° premio: radioregistratore Sanyo W8 211
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36
CONCORSO CINE-VIDEO
Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato La nostra montagna: parchi, natura, sport e turismo. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.
I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 2.000.000
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000
L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando il
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 27
conto corrente postale n. 15845781

Polemica interrogazione del pci

A NOVARA SI OPERA SENZA L'ANESTESIA?

NOVARA — Un'interrogazione dell'opposizione comunista al presidente Giulio Cardinali e al comitato di gestione dell'Unità Sanitaria di Novara ha suscitato un putiferio. Giuliana Manica, rappresentante del pci nel consiglio dell'Usl-51, ha chiesto di sapere se risponde al vero la notizia secondo la quale nel reparto di ostetricia e ginecologia sarebbe stato eseguito un «raschiamento» ad una giovane donna senza la preventiva anestesia.

La reazione della direzione sanitaria dell'ospedale novarese è stata violenta. «*Tutto falso* — ha detto il responsabile dell'ufficio, Ezio Pumagalli —, *cose di questo genere non sono mai avvenute*». Il direttore sanitario ha aggiunto che la continua criminalizzazione del San Giuliano (così si chiama la sede ospedaliera nella quale sono ospitate le due divisioni di ostetricia e ginecologia del «Maggiore») ha stancato tutti. «*E' ora di finirla con le continue accuse campate in aria. Se qualcuno ha elementi di prova su eventuali... malefatte, perché non si rivolge alla magistratura?*».

Pumagalli conclude la sua veemente replica, affermando che i medici e tutto il personale delle divisioni di ostetricia e ginecologia dovrebbero decidersi a denunciare per diffamazione le persone (politici e no) che continuano a gettare fango e a screditare un reparto che tutto sommato, considerando anche l'attuale stato della sanità nazionale, funziona «abbastanza bene».

Ma veniamo all'episodio che sarebbe all'origine dell'interrogazione di Giuliana Manica. Qualche giorno fa, una ragazza di 20 anni (della quale il pci ha nome e cognome) è ricoverata al San Giuliano per l'asportazione di un frammento di placenta che non era stato eliminato due settimane prima, quando la giovane nello stesso reparto aveva dato alla luce una bambina.

Ebbene, quel piccolo intervento ginecologico (pochi minuti di durata) sarebbe stato eseguito dal medico specialista senza l'ausilio dell'anestesista che, sempre stando a quanto dice l'interrogante, sarebbe arrivato quando la donna era già sotto i ferri e le sue urla si sentivano in ogni angolo dell'ospedale.

E' vero che il ginecologo ha iniziato l'intervento senza attendere l'anestesista? Oppure l'anestesia non è stata eseguita correttamente? Oppure la giovane gridava perché particolarmente impressionabile e quindi per un fatto emotivo e non per il dolore lancinante?

Ecco una serie di domande alle quali non c'è ancora risposta. E forse non ci sarà mai, anche perché pare che la giovane protagonista non voglia più sentir parlare della vicenda. Dice che dopo il parto ha subito ancora due interventi (uno dei quali quello «incriminato») e avrebbe rischiato persino la setticemia. Lei, però, non ha denunciato nessuno e se non ci sarà un intervento d'ufficio del magistrato la cosa finirà con la risposta del presidente Cardinali all'interrogazione della Manica: «*Forse qualche intoppo minimo, qualche difficoltà durante quel raschiamento c'è stata. Ma se la direzione sanitaria assicura che l'anestesia è stata eseguita regolarmente io non posso che prenderne atto. Ho piena fiducia nei medici del reparto e nel loro senso di responsabilità*».

L'interrogazione comunque non è la prima che viene rivolta ai responsabili dell'Usl-51 per fatti avvenuti all'interno del San Giuliano, un reparto a torto o a ragione molto «chiacchierato». Non molto tempo fa, tutta Novara rise per un quasi incredibile scambio di neonati. Quasi incredibile perché ad una madre che aveva dato alla luce un maschietto il stata portata per l'allattamento una... femminuccia.

In un'altra occasione, sempre piuttosto recente, i medici hanno chiesto l'intervento della polizia per «allontanare» un padre che intendeva restare accanto alla moglie durante il parto. Imbarazzatissimi gli agenti arrivarono proprio nel momento... decisivo.

Marcello Sanzo

Oggi parte la spedizione internazionale con 9 cordate

UN ABBRACCIO IN CIELO GUARDANDO IL MONDO DAL MONTE BIANCO

AOSTA — La perturbazione, peraltro prevista, che ha investito ieri le Alpi ha impedito alle guide di effettuare la salita al Monte Bianco in contemporanea per nove vie diverse. La manifestazione, inserita nelle celebrazioni per il bicentenario della prima scalata alla vetta del colosso delle Alpi, è stata semplicemente rinviata di un giorno e oggi, secondo il programma, le guide raggiungeranno i rifugi, base di partenza per i diversi itinerari, e domattina tutti si metteranno in marcia per essere al 4810 metri di quota della calotta terminale, tra le 10 e le 12. Lassù la sosta sarà breve: un abbraccio ideale tra gli alpinisti, la foto ricordo, quindi il rientro.

Le vie da seguire sono quella del Dôme o via normale italiana, della Tournette, Ciel du Midi, alno alle più impegnative del Rocher, Brouillard, Innominata, Peuterey, Brenva e Kuffner. Ciascuna cordata è composta di due guide, l'una valdostana che assume il ruolo di responsabile e l'altra del Paese ospite e cioè, oltre all'Italia, Francia, Svizzera, Germania Federale, Austria, Nuova Zelanda, Inghilterra e Norvegia; il rappresentante del Canada non è potuto giungere ed in sua vece figura un militare italiano.

La scuola militare alpina di Aosta, che considera il gruppo del Monte Bianco naturale palestra d'addestramento, si affianca all'iniziativa con una cordata composta dal sottotenente Remo Armano e dal sergente maggiore Carlo Aceto.

Le guide valdostane, tutte esperte, fanno parte della nuova generazione, fatta eccezione per Arturo Squinobal di Gressoney, che ha al suo attivo la partecipazione a spedizioni extra europee e la prima invernale al Monte Bianco in solitaria per la cresta del Peuterey: un «exploit» che stupì il mondo alpinistico internazionale.

Tutta la complessa organizzazione è curata dalle guide di Courmayeur, capeggiate da Ruggero Pellin. Le cordate si manterranno in collegamento radio con la base operativa di Courmayeur ad ore prestabilite. Bisogna alle 20 primo contatto per sapere se tutti gli uomini hanno raggiunto i rifugi; lo spostamento delle cordate sarà seguito domani con altri collegamenti fissati per le 7, 10, 12 e 15.

La contemporanea salita al Monte Bianco non vuole solo essere una manifestazione celebrativa, ma anche gesto ideale di unioni tra le genti, così come dovrebbe fare il Papa il 7 settembre prossimo, durante la visita in Valle d'Aosta, che di lassù intenderebbe recitare l'Angelus. Anche per il sommo pontefice il programma sarà condizionato dal tempo.

ALESSANDRIA, FERMATO UN UOMO E' IL «SEQUESTRATORE» DI TORTONA?

ALESSANDRIA — La polizia di Alessandria ha arrestato (è ricoverato in camera di sicurezza) un uomo di cui ancora non vengono fornite le generalità. Era ricercato e potrebbe essere il sequestratore dei due infermieri dell'ospedale civile di Tortona. Sulla vicenda per il momento viene mantenuto il massimo riserbo in quanto gli accertamenti a suo carico sono in pieno svolgimento.

L'uomo è stato fermato nella notte: non era a bordo del furgone Fiat «Fiorino» rubato sabato sera davanti all'ospedale tortonese e su cui erano fatti salire gli ostaggi ma la circostanza non è, evidentemente, molto rilevante. Potrebbe aver abbandonato il mezzo, che comunque fino a questo momento non è stato trovato, non sapendo quanto fosse riconoscibile. E' infatti un pulmino bianco recante sulle fiancate la scritta «Ussl 73». Se l'uomo fermato dalla polizia, le cui ricerche iniziatesi sabato sera non si sono mai interrotte, è veramente l'autore del sequestro dei due infermieri, del furto del pulmino e, in precedenza, della pistola di un agente della Polizia ferroviaria di Tortona, allora non si tratta di uno squilibrato. Occorre comunque attendere la conclusione delle indagini per fare piena luce sulla vicenda che ha suscitato notevole scalpore.

L'uomo, lo ricordiamo, alle 22,30 di sabato, fermato da un agente che lo ha notato mentre a piedi attraversava i binari alla stazione ferroviaria, lo ha disarmato ed è fuggito a piedi. E' arrivato davanti all'ospedale civile, ha cercato, invano, di ottenere l'aiuto di un medico (che era a piedi e non ha potuto accontentarlo), quindi è riuscito ad entrare al pronto soccorso. Qui, minacciandoli di morte con la pistola, ha ingiunto agli infermieri Roberto Bellese e Rita Soave di seguirlo. Si è impossessato del pulmino, ha costretto i due a salirvi a bordo, ha obbligato Roberto Bellese a guidare fino a Rivanazzano nel Voghorese. Sulla piazza principale ha fatto scendere i due dipendenti ospedalieri.

Stefania Talone l'aiuto, sono iniziate le ricerche condotte da polizia e carabinieri: è stato utilizzato anche un elicottero, ma del furgone Fiat non s'è trovata traccia. Poi l'arresto, avvenuto in circostanze che ancora non si conoscono, di questo ricercato risultato nella camera di sicurezza della questura. Dovrebbe essere uno dello sono anche perché a Tortona si è «mosso» con estrema disinvoltura dimostrando di conoscere bene i luoghi. Era a lorso nudo e il suo comportamento ha fatto pensare ad uno squilibrato. Era, invece, se gli accertamenti lo confermeranno, un individuo deciso a tutti i costi a garantirsi la fuga. Molti e gravi i reati che ha commesso.

Emma Canagna

All'alba del 12 luglio dalla mamma che amava se n'è andato nella terra dei giusti il
geometra Andrea Aprato
primo capitano
del Genio Ferrovieri in congedo
Ne danno l'annuncio la moglie Carla Giachino, i figli Beniamino con la moglie Manuela Viberti, Cristina, Enrico con la moglie Emanuela Molano ed il piccolo Andrea, Anna con il marito Silvano Bella e i figli Carla e Francesco, la sorella Rosa con il marito, figlie e nipoti. Il fratello Piero con la moglie, cognata, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente messa alle ore 18,30 nella parrocchia S. Rocco di Duomo San Michele con partenza alle ore 18 dall'abitazione di Villanova d'Asti.
— Villanova d'Asti, 13 luglio 1986.

Si associano al dolore della sorella Lina e figli la sorella Delfina Giachino vedova Capra, i fratelli Francesco e Eugenio Giachino con la rispettive famiglie.

La famiglia Pasquale partecipa al dolore dei suoi cari per l'improvvisa scomparsa del caro amico ANDREA.

Carla e Giuseppina Viberti sono affettuosamente vicini a Lina, Nino, Manuela e famiglia Aprato tutta in questa dolorosa circostanza per la scomparsa del
geometra Andrea Aprato
— Torino, 13 luglio 1986.

La famiglia Zuliana partecipa al dolore dei cugini Aprato.

I cugini Nino, Angelo, Franco, Sergio Tutto e famiglia, Ada Sergio Raymond, Marietta partecipano al lutto.

Francesco Riccardo Giachino e famiglie partecipano commossi al lutto per la scomparsa del cugino ANDREA.

Gianni Trabalzo e famiglia partecipano al dolore di Cristina.

Anna e Pino De Bernardi sono vicini a Cristina.

Ebdra e Gabri Bettinassi sono vicini a Cristina.

E' mancata improvvisamente
Lucia Lingua
nata Costamagna
anni 72
Lo annunciano l'adorata figlia Silvana con il marito Roberto Barel, i nipoti Roberto e Antonella, parenti tutti. I funerali in Cuneo martedì 15 c. m. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Castellani 28.
— Cuneo, 13 luglio 1986.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Bella
anni 59
Addolorati l'annunciano la moglie Elsa, la figlia Laura, Ottella con Gigi. Funerali in Torino lunedì 14 corr. ore 15,15 da corso Orbassano 455. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1986.

E' mancato
Giuseppe Carpinello
anni 76
Lo annunciano Anna, Carla, con le rispettive famiglie. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 11 luglio 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Caccia Hary
Profondamente addolorati lo annunciano e funerali avranno il marito Giovanni Hary, la figlia Annalena, la sorella Anita, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Roma, 6 luglio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia Hary la famiglia Poggi e Tagliabue.
— Torino, 12 luglio 1986.

E' mancato
Giuseppe Pastore
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali martedì 15/7 ore 10,15 parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 14 luglio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Xocco
Addolorati lo annunciano la moglie Massima, la figlia Franca con Daniele e nipotini Roberto e Marco, Vilma con Marcello, la mamma e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 8,30 alla parrocchia La Pentecoste.
— Torino, 12 luglio 1986.

La famiglia Barbato e Carabello partecipano al dolore di Massima, Vilma, Franca per l'improvvisa scomparsa del caro RINO.

E' mancato a
dott. Claudio Quirantà
L'annunciano: la moglie Elena Capialbo, il figlio Guido, il fratello Giorgio con Lilla e Stefano, il cognato Fausto con Piera, Alberto e Anna, parenti tutti. Ringraziano il prof. Adriano Vitelli, l'amico medico dott. Ilario De Gani e la collega dott.ssa Franca Ricottilli. Invitano a non inviare fiori; eventuali offerte alla Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 14,30 presso l'ospedale Mauriziano (via Santena 5).
— Torino, 13 luglio 1986.

Cristianamente è mancato
Giovanni Gullino
Lo piangono la moglie Giuseppina, i figli Paolo e Claudio, la nuora Franca col Emanuele, la nipotina Deborah, i fratelli, la cognata Rosa e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 14,30 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1986.

Bruna e Grazia sono vicini a Pina.

Dopo una lunga vita operosa è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Savio ved. Barbaria
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Luisa, il nipote Franco Frassino, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare grazie ringraziamento al dott. Pier Luigi Bracco per le lunghe cure prestate con umana partecipazione. Funerali oggi 14 corrente ore 14,30 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 14 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Carli
Ne danno il triste annuncio con dolore i famigliari. Funerale martedì ore 8,30 nella Chiesa di Sassi.
— Torino, 12 luglio 1986.

In un tragico incidente è mancata
Stefania Robutti
di anni 17
La piangono: mamma Lalla, papà Gianni, sorella Federica, nonno Attilio e Nella, zia Maria, cugini e amici tutti. Funerali martedì 15 corrente messa ore 8,30 parrocchia della Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù in via Val Lagarina. Torino.
— Torino, 13 luglio 1986.

Egli è uscito dalla vita ma non dalla nostra vita. Possiamo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore? (Sant'Agostino).
E' tornato alla Casa del Padre
DOTTOR PROFESSORE
Michele Venturino
di anni 84
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Anna Grimer, con la figlia Maria Grazia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 luglio alle ore 14,30 a Cercina di Sesto.
— Sesto, 11 luglio 1986.

ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della morte improvvisa avvenuta a Numana il 14-7-76 Sergio, Renata e Laura ricordano la bontà e la bontà di
Paola Dell-Zotti
a tutti quelli che l'amarono nella sua breve vita.
— Torino, 14 luglio 1986.

Dopo le «razzie» sui relitti di navi romane nei fondali della Riviera

A SAVONA SI PREPARA UNA POLIZIA ARCHEOLOGICA PER DARE LA CACCIA AI «SUBACQUEI-TOMBAROLI»

SAVONA — *Nella riviera di Ponente esistono i «subacquei-tombaroli». Pare che in materia di relitti di navi onerarie romane ne sappiano più degli archeologi ufficiali. I predatori del fondo fanno incetta soprattutto di anfore. Un patrimonio che è tutelato da leggi severe, ma di non facile applicazione, anche perché sorprendere sul fatto i «subacquei-tombaroli» è quasi impossibile e poi occorrerebbe disporre di una mappa dei «tesori» del Mar Ligure.*

Sulla riviera di Ponente gli esperti conoscono, ufficialmente, l'esistenza di tre relitti di navi romane: nelle acque di Albenga, di fronte a Diano Marina e nei pressi di Bergeggi.

Nonostante siano in pochi e dispongano di mezzi insufficienti, gli archeologi cercano di difendere i tesori sommersi e tengono d'occhio questi tratti di mare. Ma in un'insenatura poco distante forse qualcuno, all'insaputa di tutti, ha già scoperto un altro relitto e ad ogni week-end, confondendosi tra decine di pescatori subacquei ignari, issa sulla propria barca d'appoggio un paio d'anfore, un antichissimo ancoretto, forse una statuetta.

Di fronte al crescente interesse che molti trafficanti di reperti archeologici dimostrano nei confronti dell'attività di questi predatori esiste il fondato sospetto che, da qualche tempo, siano stati scoperti altri relitti nelle acque della riviera di Ponente, specie nelle vicinanze della rada di Vado Ligure, uno dei porti prefiniti dai romani. Il un'anfora viene pagata da 700 mila lire a un milione. Le immersioni di questi sub sono dunque molto remunerative perché sui relitti ci sono centinaia di anfore, oltre ad oggetti spesso ancor più preziosi per i collezionisti.

Ora si tenta, finalmente, di combattere il fenomeno attraverso l'ampliamento di quella «pattuglia» di archeologi subacquei che non ce la fa più, da sola, a contrastare le razzie in fondo al mare. Si è inaugurato sabato a Savona, nel palazzo della Provincia, un corso d'introduzione all'archeologia marina che durerà una settimana. Tra gli insegnanti nomi illustri, come il francese Patrice Pomey e lo spagnolo Xavier Nieto, docenti universitari e, naturalmente, i tecnici del gruppo di Vado Ligure del centro sperimentale di archeologia sottomarina, che fa parte dell'istituto internazionale di studi liguri. Gli iscritti sono una quarantina, molti arrivano anche da lontano. Impareranno le tecniche di individuazione, rilievo, fotografia, scavo e recupero.

L'intenzione è quella di limitare al massimo il dilagante saccheggio dei fondali prevendendo i «subacquei-tombaroli» nella ricerca dei relitti. Ma non è escluso che si arrivi alla creazione di una sorta di corpo volontario, in grado di fornire una collaborazione concreta al ministero dei Beni Culturali, i cui mezzi limitati non impediscono che tanti oggetti preziosi anziché nei musei finiscano nelle case di collezionisti.

Ivo Panterino

TRE NOMADI ARRESTATI IERI SERA A BRA PER FURTI IN ALLOGGI

BRA — (*l. ac.*) I nomadi continuano a rubare nel Braidese. Dall'inizio dell'anno gli alloggi e le case «visitati» sono stati almeno una cinquantina, con una refurtiva di almeno 60 milioni di lire. Ieri sera le manette ai polsi sono scattate ad altri tre nomadi accampati con il loro gruppo nelle vicinanze di Bra. Uno maggiorenne e gli altri due minorenni. Si tratta di Drago Dragutinovic, già pregiudicato, 27 anni, e di D.D. e F.P. quattordicenni. Sono accusati di furto aggravato. Ieri mattina hanno atteso che i padroni di casa di un alloggio del centro uscissero, hanno scassinato la serratura e si sono impadroniti di refurtiva del valore di circa un milione.

«*Il fenomeno dei furti compiuti da nomadi* — dicono al comando della compagnia di Bra — *purtroppo non sembra interrompersi. Noi eseguiamo i controlli e la sorveglianza necessari, ma abbiamo bisogno anche della collaborazione dei cittadini che ci devono segnalare eventuali sospetti*». Sempre i militari hanno tratto in arresto un altro nomade. Nevika Dragutinovic, 43 anni, su ordine di cattura della pretura di Trieste. Il Dragutinovic sarebbe violato le norme per l'espatrio e sarebbe responsabile di accattonaggio di minori.

LAVORATORI STAGIONALI ALLA FERRERO

ALBA — (*g. f.*) L'industria dolciaria Ferrero ha assunto 218 lavoratori stagionali con contratto a termine di tre mesi e mezzo. Entreranno in fabbrica, gradualmente, a scaglioni, a partire da fine mese cioè alla riapertura dello stabilimento (29 luglio) dopo le ferie attualmente in corso.

Si è così rinnovata, anche quest'anno, la consuetudine per l'industria albese di assumere, ogni anno, un certo numero di stagionali con contratto a termine per far fronte alle «punte» di produzione anche la vista della vendita natalizia. Talvolta il contratto viene rinnovato alla scadenza.

Lo scorso anno la Ferrero assunse ben 700 stagionali. Per ora il numero è più limitato, ma si spera che nella prossima settimana ne vengano assunti ancora altri, anche se, per il momento, non vi è nessuna certezza in tal senso.

Alla riapertura, dopo le ferie, entreranno in fabbrica anche i circa 200 lavoratori assunti alla Ferrero con part-time verticale cioè per otto mesi all'anno, realizzando una delle prime esperienze del genere. I lavoratori a part-time verticale erano rimasti a casa a fine marzo e riprenderanno il lavoro a fine luglio.

TRISTE PRIMATO A CASALE DI MORTI PER L'AMIANTO

CASALE MONFERRATO — Saranno intervistati tutti coloro che hanno lavorato all'Eternit e in altre aziende della zona del settore amianto-cemento; inoltre per tutti i lavoratori già deceduti verranno esaminate le cause della morte e si ricostruirà tutti i casi di tumore degli ultimi anni nel Casalese. Queste le linee principali sulle quali si muove il «progetto amianto-cemento», uno studio medico epidemiologico finanziato dalla Regione per chiarire quali effetti ha avuto su Casale la lavorazione per decenni della pericolosa fibra dell'amianto. Due persone a tempo pieno stanno raccogliendo da tre mesi i dati statistici: le cartelle cliniche vengono invece esaminate da un'équipe di otto sanitari in contatto con l'Istituto di epidemiologia di Torino.

Spiega la dottoressa Daniela Degiovanni, oncologa, che fa parte dell'équipe: «*Sono presi in esame tutti coloro che hanno lavorato all'Eternit dal 1935 ad oggi. Attraverso i registri del Comune vengono risalite centrate tutte le morti da tumore e la comparazione e lo studio dei dati consentirà di verificare l'incidenza nel Casalese dei tumori e di verificare in che misura l'amianto è veicolo di morte*». L'équipe medica studierà approfonditamente anche gli effetti dell'amianto sulla popolazione non direttamente interessata alla lavorazione dell'amianto. Un'inchiesta condotta sul decennio 1973-'83 ha infatti evidenziato come ad essere colpiti da mesotelioma della pleure, una forma di tumore che i sanitari imputano all'amianto, siano stati cittadini qualunque: professionisti, casalinghe e così via. Per questo vi saranno esami medici a campione. Si parla inoltre di bonifica. E' vero che ormai l'amianto non si lavora più a Casale per il fallimento dell'Eternit, ma esiste da tempo un vero e proprio «deposito» di scarichi di questa sostanza in presso lo stabilimento, a poche decine di metri dal Po. Dice Cesare Luparia, presidente dell'Usl 76 di Casale: «*Gli scarichi risalgono ad anni fa, quando ancora non era stata evidenziata la pericolosità della fibra. Una bonifica è però adesso necessaria e dovrebbe essere condotta dall'Eternit: non è giusto che oltre con le morti la città debba pagare anche in denaro per l'amianto*».

Casale apre infatti l'elenco delle città italiane dove è più facile morire per l'amianto: l'incidenza dei decessi da mesotelioma è di 18 volte superiore alla media nazionale. Il dibattito sulla pericolosità della fibra si era aperto nel 1973, con la prima richiesta di perizia sull'ambiente di lavoro all'Eternit. Di perizia in perizia, la consapevolezza degli effetti negativi sulla salute da parte dell'amianto è via via aumentata. Negli ultimi tempi il sindacato aveva chiesto che a Casale si proseguisse la lavorazione di lastre e tubi ma con l'utilizzo di una fibra alternativa. Dice Michele Attardo, del consiglio di fabbrica: «*In diversi Paesi europei la lavorazione dell'amianto è da tempo messa al bando; in Italia invece non esistono direttive di legge e unico punto di riferimento è il contratto nazionale di lavoro che indica in una fibra per centimetro cubo il limite massimo tollerato. Però dobbiamo renderci conto che anche una sola fibra può causare l'insorgere del mesotelioma*».

Mario Facciolo

GRAVI DANNI DA GRANDINE AI VIGNETI

SANTO STEFANO BELBO — (*g. f.*) Gravi danni ha provocato ai preziosi vigneti da moscato la grandinata abbattutasi l'altra sera sulla vallata del Belbo. Particolarmente colpita un'ampia fascia che interessa i Comuni di Santo Stefano, Cossano e Rocchetta Belbo fin verso Canelli d'Asti. I danni ancora le prime valutazioni sono ingenti. Si calcola che raggiungano mediamente il 40-50 per cento con punte superiori. Alcune aziende nelle località San Maurizio, Moncucco, Prato Grimaldi di Santo Stefano Belbo hanno avuto il raccolto completamente distrutto. Dice il sindaco di Santo Stefano, Franco Cerotto: «Questa sera si terrà un'assemblea in municipio con i viticultori per esaminare la situazione e chiedere l'intervento della Regione. I danni per l'economia della zona sono consistenti». E' la terza grandinata che colpisce quest'anno l'Albese. Doppiano al è abbattuta sulla zona di produzione del Barolo devastando il raccolto nei preziosi vigneti di Nebbiolo particolarmente a Barolo, La Morra, Monforte, Serralunga, Sigrì, Roddino. La seconda ha interessato il Roero da Canale a Santo Stefano, Montaldo, Govone, danneggiando filari, vigneti da Nebbiolo e Arneis.

Niente scioperi anche per sanità e uffici

SERVIZI, ESTATE TRANQUILLA

DOPO IL SUCCESSO NEI TRASPORTI BENVENUTO E' PER UN'ALTRA TREGUA

Giorgio Benvenuto

ROMA — Forte del successo della sua proposta per una «*estate tranquilla*» nei trasporti via treno, aereo o nave, Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, vuol estendere la tregua sindacale anche nei servizi pubblici.

«*Non è giusto* — ha spiegato in una intervista — *tutelare solo la mobilità dei cittadini e dimenticarsi ad esempio della salute, quindi degli ospedali o degli altri servizi essenziali*».

Cgil Cisl Uil, infatti, nei giorni scorsi, hanno proposto, con un telegramma al ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, di tentare l'esperimento già avviato con il ministro Signorile nei trasporti.

Si vuole, cioè, far nuovamente sedere intorno ad un tavolo negoziale sindacati confederali e autonomi per discutere un patto comune per limitare gli scioperi nei servizi essenziali.

«*Sono convinto* — ha detto Benvenuto — *che i fatti hanno dimostrato che gli interessi dei lavoratori e gli interessi degli utenti sono conciliabili*».

«*Piuttosto che lasciare le cose allo sbando senza una iniziativa, piuttosto che addossare tutta la responsabilità ai sindacati autonomi o alle controparti* — ha continuato Benvenuto — abbiamo *concordato di lanciare tenacemente la proposta dell'estate tranquilla nei trasporti e martedì, nell'incontro con Gaspari, avvieremo il confronto per estenderla nei servizi*».

Benvenuto elenca i risultati positivi raggiunti dal sindacato con questa operazione: è aumentata la credibilità del sindacato; con la nuova forza contrattuale è stato possibile concludere i contratti degli autoferrotranvieri, l'integrativo del personale di terra del trasporto aereo; si è trovata, inoltre, una soluzione al complicato problema dell'esubero di personale nei porti.

Oltre il 90 per cento dei servizi viene gestito dal personale del pubblico impiego, meno di 4 milioni di dipendenti, che contrattualmente hanno come controparte il ministero della Funzione Pubblica.

Proprio in quella sede, il 1° dicembre scorso è stato firmato l'accordo per la modifica della scala mobile ed è stato concordato di allegare ai contratti di categoria del pubblico impiego i codici di autoregolamentazione degli scioperi.

«*Le norme, però* — spiega Benvenuto — *non possono essere identiche per tutti i servizi, ma devono essere specifiche per ogni comparto, la scuola, la sanità, gli enti locali (raccolta spazzature, ecc), le dogane e la direzione generale dell'aviazione civile dovranno avere propri codici di autoregolamentazione del diritto di sciopero ed è necessario che vengano stabiliti in questo scorcio di estate e non alla fine delle trattative contrattuali*».

Prima di affrontare il negoziato della tregua nei servizi, il segretario generale della Uil intende concludere con il ministro Gaspari la vertenza dei vigili del fuoco e quella degli statali.

«*La prima* — dice — *è una storia che si trascina da molto tempo e già più volte i vigili del fuoco sono stati costretti a revocare lo sciopero; per gli statali significa applicare una legge, i profili professionali, approvata già anni fa*».

● **Sciopero medici laboratori di analisi.** «*Del tutto ingiustificato*» viene definito dallo Snabi, il sindacato nazionale di biologi, fisici, chimici, lo sciopero programmato per oggi dai medici analisti patologi nei laboratori di analisi.

In un comunicato, lo Snabi informa che i servizi saranno garantiti dai biologi «*che rappresentano il 30 per cento delle dotazioni di personale dei laboratori*».

Nel comunicato è anche detto che «*la controversia conflittuale che si è aperta tra gli analisti patologi da una parte e i biologi, i fisici e i chimici dall'altra non ha ragione d'essere*».

«*I biologi* — si afferma ancora nel comunicato — *non condividono neanche l'atteggiamento integralista dei loro colleghi chimici. Devono essere garantite le competenze professionali di tutti*».

Interrogazione del senatore Foschi (dc)

CON LA TERZA ETA' VA ALL'ESTERO ANCHE TROPPA VALUTA PREGIATA

ROMA — Il turismo degli italiani della terza età colpevole di provocare «*evidenti danni di valuta pregiata in uscita dal Paese*»? L'accusa è del senatore Armando Foschi, responsabile dell'Ufficio turismo della democrazia cristiana, che ha rivolto sulla questione un'interrogazione ai ministri del Turismo, delle Finanze e del Tesoro.

Il senatore Foschi si dichiara preoccupato per la tendenza in atto da parte di molti Comuni ed enti pubblici «*d'incentivare finanziariamente il turismo sociale della terza età verso Paesi stranieri, soprattutto la Spagna, quando esistono in Italia enormi possibilità paesaggistiche, climatiche e storiche ancora da scoprire*». Di qui la sua richiesta per sapere quali iniziative il governo intende intraprendere «*per invertire questa tendenza*».

Per ora il governo, alle prese con la crisi, ha ben altre risposte da dare. Ma è comunque interessante capire che cosa succeda in questo «capitolo» sempre più importante del turismo.

A Rimini, alla recente «Borsa» del turismo della terza età, la nutrita presenza di operatori del settore e il numero elevato di scambi tra domanda e offerta hanno rivelato un mercato in evoluzione e in crescita. «*Sono sempre più numerose le persone anziane che godono di un alto reddito e di buona salute e con una gran voglia di andare in giro per il mondo*», dice un tour operator.

Le strutture turistiche hanno «scoperto» questi nuovi utenti con notevole entusiasmo: perché sono affidabili (si prenotano con un largo margine di tempo), perché preferiscono soprattutto i periodi di bassa stagione meno caldi, meno affollati e anche meno costosi, riempendo così i vuoti di molti periodi «morti».

Ma tornando al problema sollevato dal senatore Armando Foschi, si pone davvero con urgenza una limitazione dei viaggi all'estero degli italiani della terza età?

La dottoressa Misiani, responsabile delle relazioni internazionali del ministero del Turismo, sostiene con molta convinzione: «*Noi non vogliamo porre un freno, anzi, semmai siamo favorevoli agli scambi anche nel campo del turismo sociale secondo i programmi della Cee, in nome della reciprocità. Il turismo non può essere concepito a senso unico. Un governo che mettesse in atto misure restrittive scatenerebbe uguali reazioni da parte degli altri Paesi. E' tutto questo non è impensabile perché la politica turistica va esattamente in direzione opposta, e cioè a favore dello sviluppo, della collaborazione*».

s.l. c.

Oggi si discute

LA CEE VUOLE MANDARE IN PRE-PENSIONE I COLTIVATORI

Per superare la crisi agricola i 12 vogliono «sfoltire» le campagne

BRUXELLES — Oggi e domani, la prima sessione dei ministri agricoli Cee sotto la presidenza di turno britannica, viene dedicata all'esame di una serie di misure per ridurre l'eccesso di offerta, nella linea della riforma della politica agricola comunitaria.

Per arrivare a una riduzione delle superfici coltivate, la presidenza ha predisposto un piano di misure socio-strutturali che si concreta in indennizzi agli agricoltori di oltre 55 anni che abbandonino i loro terreni, pur avviando incentivi ai giovani che intendono dedicarsi all'agricoltura.

Non sono previste decisioni definitive, ma solo un dibattito sugli orientamenti di fondo, da perfezionarsi a settembre, una volta messi a fuoco i criteri per adeguare il principio a realtà locali molto diversificate.

Sulla carne bovina, della quale esistono scorte di 750.000 tonnellate (anche dopo la vendita al Brasile di centomila tonnellate, a un prezzo pari a un quarto di quello di intervento), si discuterà una revisione dell'organizzazione di mercato, che garantisca rimavi pieni solo agli allevatori con meno di 50 capi.

Le delegazioni irlandese, francese e lussemburghese si oppongono a questa formula.

Viene anche discusso — con buone probabilità di approvazione — un regolamento che incrementa fortemente le sovvenzioni (da 120 a 2.600 lire al chilo) per il «burro sociale» destinato ad aumentare la domanda dei cittadini a redditi ridotti.

L'onere totale sarebbe di circa 85 miliardi, per alleggerire le scorte che attualmente superano gli 1,2 milioni di tonnellate.

Il Consiglio discute anche, d'altra parte, la continuazione del regime di import agevolato di burro dalla Nuova Zelanda, un retaggio dell'ingresso della Gran Bretagna nella Cee per 77.000 tonnellate nel 1987 e 75.000 l'anno successivo, continuando il calo della facilitazione già attuato gli anni scorsi.

Segue un dibattito sulla partecipazione comunitaria al costo di un calasto viticolo europeo, sul quale si potrebbe arrivare a un consenso sull'equivalente di 60 miliardi di lire in cinque anni, pari a metà della spesa totale.

Alla voce «varie», il Consiglio europeo potrebbe poi discutere le misure comunitarie ventilate per la limitazione dei focolai aftosi nell'Italia settentrionale e in altre aree.

● **L'Argentina critica la Cee.** Al Parlamento dell'Argentina è stato presentato un progetto di risoluzione in cui si esprime tutto il malcontento ufficiale per il sussidio di dodici milioni di dollari che la Comunità Economica Europea assegna a diverse isole britanniche, fra le quali l'arcipelago delle isole chiamate Malvine, occupate tempo or sono — si dice — «*illegalmente e arbitrariamente dalla Gran Bretagna*».

Il senatore Antonio Berhongaray del partito maggioritario, autore del progetto, rileva nella sua risoluzione che la decisione della Cee ha suscitato sorpresa, soprattutto se si considera che alcuni membri di quest'organismo internazionale (la Comunità Europea, ndr) sono anch'essi vittime del colonialismo britannico, come è ad esempio il caso della Spagna, che si trova in una situazione conflittuale con la Gran Bretagna per Gibilterra.

Il senatore, che è anche presidente della Commissione parlamentare per la Difesa, conclude rilevando che «*l'anacronistica situazione coloniale esistente nell'Atlantico del Sud è mantenuta con ingenti spese provenienti dall'erario pubblico dello Stato usurpatore, il quale pretende adesso di raccogliere soci per fronteggiare le esorbitanti perdite che sono provocate dall'apparato militare coloniale*».

Ecco il calendario

TO-EXPO IN AUTUNNO

TORINO — Torino Esposizioni presenta questa settimana il calendario delle manifestazioni d'autunno. Nel corso dell'anno si tengono al Valentino 31 avvenimenti per un totale di 956 giornate operative. Dopo la pausa estiva, si riprende con sedici grandi avvenimenti, tra cui tre rassegne internazionali (*Caravan Europa, Tecnomed, Nuove Tecnologie*).

ATTI NOTARILI MODULI IN ARRIVO

Dal primo agosto prossimo entrerà in vigore il decreto del ministro di Grazia e Giustizia, Martinazzoli, con il quale sono stati approvati i nuovi modelli del repertorio generale degli atti fra vivi, del repertorio speciale degli atti di ultima volontà, del repertorio dei protesti cambiari e dei relativi fogli supplementari ed estratti manuali, usati dai notai nell'esercizio delle loro funzioni.

CASCO D'OBBLIGO CHIESTO IL RINVIO

Il rinvio dell'entrata in vigore della legge sul casco obbligatorio per i motociclisti è stata sollecitata dall'Associazione Motociclisti Italiani. Secondo l'associazione, in una indagine realizzata a Milano e in altri Comuni, è emerso che sono ancora pochi i rivenditori che hanno a disposizione i modelli di casco previsti. «*L'utente* — ha spiegato l'Associazione — *rischia così di non poter essere in regola con la legge*». La legge entrerà in vigore il 16 luglio.

MA IL MINISTRO HA GIA' DETTO NO

Tuttavia, con un decreto pubblicato sulla «*Gazzetta Ufficiale*», il ministro dei Trasporti Signorile ha autorizzato, fino all'esaurimento delle scorte esistenti, l'uso — accanto ai cinchi con il simbolo «E» ed il prefisso «02», omologati in base ai regolamenti dell'Ufficio Europeo delle Nazioni Unite, commissione economica per l'Europa — anche dei cinchi non preceduti dal prefisso «02».

ANCHE SE ESENTA I TAXI-RISCIO'

Conducenti e passeggeri di motocarrozzette di tipo «simmetrico» più comunemente note come taxi-riscio in uso prevalentemente nelle località balneari saranno esonerati dall'obbligo di indossare il casco. In un chiarimento legislativo il ministero dei Trasporti ha sospeso la prescrizione per tali tipi di veicoli «*adducendo a sollecitazioni pervenute da operatori del settore che avrebbero riportato pesanti conseguenze economiche dall'applicazione rigida della legge per evitare situazioni di tensione che si sarebbero potute determinare, così come sottolineato dagli stessi responsabili delle forze dell'ordine locali*». La decisione del ministero dei Trasporti si propone pertanto di «*salvaguardare gli interessi dei lavoratori del settore turistico in un momento difficile tenendo nel contempo presente che il fenomeno risulta ristretto all'ambito di alcune isole e poche località turistico-balneari*».

MADE IN ITALY NON OBBLIGATORIO

L'indicazione d'origina nazionale sui beni offerti al consumatori non è né essenziale né utile per una scelta razionale tra prodotti concorrenti, né per usarli in modo sicuro e soddisfacente. Lo afferma la Commissione europea, adeguandosi al tenore di una sentenza non ancora pubblicata della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, in risposta a un'interrogazione al Parlamento Europeo.

POCO GRANO IN USA PROBLEMI PER URSS

Il raccolto cerealicolo invernale americano risulterà quest'anno inferiore del 15 per cento a quello del 1985 con 1,65 miliardi di *bushel*. Il raccolto globale, comprensivo delle semine invernali e primaverili, ammonterà a 2,17 miliardi di *bushel*, il livello più basso dal 1970 quando si raccolsero 2,13 miliardi di *bushel*. E' quanto indicano le ultime stime del ministero dell'Agricoltura americano, stando alle quali il raccolto cerealicolo invernale sarà il più modesto dopo gli 1,32 miliardi di bushel prodotti nel 1978. Questo non significa comunque che gli Stati Uniti si troveranno a corto di cereali. Secondo il ministero americano, caldo e siccità continuano a incidere negativamente sulle prospettive del raccolto cerealicolo sovietico.

Una lettera di Paci a Cgil Cisl Uil

ANCHE LE AZIENDE STATALI VOGLIONO ASSUMERE CON CONTRATTI-FORMAZIONE

Antonio Pizzinato

Agostino Paci

ROMA — L'Intersind chiede di poter assumere giovani con contratti di formazione-lavoro come già avviene nelle aziende private. E' il senso di una lettera inviata nei giorni scorsi dal presidente dell'Associazione delle aziende a partecipazione statale, Agostino Paci, ai segretari generali della Cgil, Pizzinato, della Cisl, Marini, e della Uil, Benvenuto.

In essa, Paci sottolinea la situazione di disparità che si è creata nelle imprese pubbliche e private in seguito all'accordo dell'8 maggio scorso tra sindacati e Confindustria, il quale ha riguardato, come è noto, non soltanto i decimali di scala mobile contestati ma anche una nuova regolamentazione per i contratti di formazione-lavoro.

In pratica, le imprese possono assumere nuovo personale per un massimo di 24 mesi (dopo dovrà essere confermato con contratti a tempo indeterminato) avendo vantaggi nel collocamento e nel pagamento degli oneri previdenziali.

Si tratta di agevolazioni — fa presente Paci nella lettera — attualmente non godute dalle aziende pubbliche. La mancata definizione di un accordo analogo a quello sottoscritto per il settore privato «*rischia di precludere nei fatti la praticabilità di assunzione dei giovani. Si è poi venuta a creare* — afferma Paci — *una ingiustificabile disparità tra imprese pubbliche e private. Non è pensabile che in una situazione di libero mercato e concorrenza possano determinarsi condizioni di disparità del genere qui considerato*».

Si tratta di problemi — spiega ancora il presidente dell'Intersind — che richiedono «*attenta e responsabile considerazione ed adeguate ed urgenti soluzioni*». Pertanto viene espressa «*ancora una volta l'esigenza di pervenire in tempi brevi ad intese conformi (quanto alla materia dei contratti di formazione e lavoro)*» a quelle sottoscritte dai sindacati con la Confindustria. A tal fine — conclude la lettera di Paci — «*siamo disponibili per un ulteriore incontro, in tempi brevi con Cgil, Cisl e Uil*».

● **La filatelia per il lavoro italiano per il mondo.** La moda italiana, la Olivetti e la Breda sono i soggetti celebrati da una serie di quattro francobolli che viene emessa oggi dalle Poste italiane.

La serie è dedicata al «*lavoro italiano per il mondo*». Due francobolli con valore d'affrancatura di 450 lire l'uno raffigurano rispettivamente un indossatore ed una indossatrice sullo sfondo di alcuni capi d'abbigliamento.

Degli altri due, entrambi da 550 lire, uno mostra un computer «Olivetti» e l'altro l'ingranaggio di un macchinario costruito dalla «Breda». La tiratura è di cinque milioni di esemplari per ciascun francobollo.

Negli ultimi anni già vari francobolli sono stati dedicati, su iniziativa della «*consulta filatelica*» del ministero delle Poste, ad alcune grandi industrie italiane. E' la prima volta invece che viene celebrata con i francobolli la moda «*made in Italy*».

Quando, dopo la seconda guerra mondiale, era la moda francese a dettare legge estetica in tutto il mondo, le Poste di Parigi le avevano dedicato anch'esse due francobolli.

SE NON SAI FARE IL COMPITO... TELEFONA ALLA SIP

Non più sperimentale il «Videotel»

ROMA — Con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dei decreti istitutivi, il *Videotel*, il sistema di video-informazione gestito dalla Sip, esce dalla fase sperimentale. Ora, ogni utente Sip può richiedere l'installazione di un apposito terminale per collegarsi con il *Videotel*, pagando un canone annuo di 50 mila lire (200 mila lire per l'utenza «di affari») e 150 lire ogni tre minuti di collegamento (che diventano nove nelle ore notturne).

Attraverso il *Videotel* l'abbonato può leggere le informazioni contenute nelle 220 banche dati collegate con la Sip, che oggi occupano oltre 130 mila video-pagine. Le informazioni sono memorizzate su un computer cui l'utente può accedere componendo il numero telefonico 155, valido per tutto il territorio nazionale con una tariffa unica.

Oltre alle notizie archiviate direttamente nel computer della Sip, attraverso il *Videotel* ci si può mettere in contatto con le banche dati di altri quattordici «*fornitori di informazione*» collegati.

Sul proprio terminale (un televisore adattato) l'utente può anche inviare le proprie richieste al sistema per mezzo di una tastiera simile ad un normale telecomando. Il *Videotel* non esaurisce la propria funzione nel mettere a disposizione informazioni ma fornisce anche una serie di servizi: da casa, manovrando il telecomando, si potrà acquistare un capo di abbigliamento, prenotare un biglietto aereo o una poltrona al teatro.

Un servizio su cui la Sip conta molto per lo sviluppo del *Videotel* è l'*home banking*, che offre la possibilità all'abbonato di interrogare il computer della sua banca ed effettuare anche una serie di operazioni.

Gli utenti del *Videotel* avranno a disposizione anche la possibilità di comunicare tra loro, cioè di inviare o ricevere messaggi attraverso il servizio «*casella postale*». La rete *Videotel*, che oggi comprende quattordici città (altre nel stanno per essere collegate), raggiungerà, entro tre anni, l'intero territorio nazionale.

Dagli attuali 2500 abbonati la Sip conta di passare a 35 mila a fine '87, a 150 mila a fine '88, per superare la soglia dei trecentomila nel 1990. La Sip ha in programma di investire 138 miliardi nel prossimo quinquennio per questo servizio che — come ha ricordato il direttore generale Plumara — considera il suo fiore all'occhiello nel campo della telematica, che assorbirà l'11 per cento dei 27 mila miliardi di investimenti previsti nel piano quinquennale Sip 1986-1990.

Il 15 per cento dello stanziamento sarà destinato ai servizi di base e un altre 14 per cento al miglioramento della qualità del servizio. «*Le reti di telecomunicazione* — ha detto ancora il direttore generale della Sip — *hanno già trasformato il nostro pianeta nel villaggio globale*».

r. e.

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — Sotto il profilo parlamentare, l'attività della Camera risulta ridotta come quella del Senato. L'assemblea si riunisce domani, martedì, alle 17 con all'ordine del giorno la discussione di alcuni decreti, tra gli altri quello recante misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari; quello riguardante la proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali e degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno.

Per quanto riguarda le commissioni parlamentari, la Finanze e Tesoro, domani, martedì, alle ore 17 proseguirà, in sede referente, la discussione dei disegni di legge concernenti, rispettivamente, le disposizioni urgenti per il personale del lotto e quelle per la finanza locale. L'esame di quest'ultimo provvedimento proseguirà mercoledì mattina.

Attività ridotta, a causa della crisi di governo, anche a Palazzo Madama. Le uniche commissioni che si riuniranno sono l'Agricoltura ed il Bilancio. Domani, martedì, alle ore 17, la commissione Agricoltura del Senato, in sede referente, proseguirà l'esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto n. 319 del 2 luglio '88 recante misure urgenti per far fronte alla crisi di mercato dei settori ortofrutticolo e lattiero-caseario conseguente all'incidente alla centrale di Cernobil.

In sede consultiva su atti del governo la commissione procederà all'esame dell'atto per la nomina del presidente del Jokey Club Italiano.

Nella mattinata di mercoledì, in sede consultiva, la commissione Bilancio proseguirà l'esame del disegno di legge di conversione in legge del provvedimento recante misure urgenti per far fronte alla crisi di mercato dei settori ortofrutticolo e lattiero-caseario conseguente all'incidente alla centrale di Cernobil.

OGGI

■ ANDREOTTI INIZIA LE CONSULTAZIONI PER IL NUOVO GOVERNO INCONTRANDO ALLE 16,30 LA DELEGAZIONE DEL PCI; ALLE 17,30 LA DELEGAZIONE PSI; ALLE 18,30 LA DELEGAZIONE MSI. SITUAZIONE POLITICA: SE NE DISCUTE ALLA DIREZIONE PCI (ORE 11 ALLE BOTTEGHE OSCURE).

■ A ROMA, ASSEMBLEA DELLE SOCIETA' SELENIA-SPAZIO.

■ RIPRENDE PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO IL PROCESSO PER LO SCANDALO DEI PETROLI.

■ IL COORDINAMENTO REGIONALE DEL PIEMONTE DEI GIORNALISTI DELL'EMITTENZA RADIOTELEVISIVA LOCALE TIENE UNA CONFERENZA STAMPA (ORE 12 AL CIRCOLO DELLA STAMPA, CORSO STATI UNITI 27) PER DENUNCIARE LA GRAVE CRISI IN CUI VERSA IL SETTORE DELL'INFORMAZIONE RADIOTELEVISIVA PRIVATA.

■ A ROMA INIZIATIVA PUBBLICA DELLA FEDERAZIONE ROMANA DEL PCI PER FAVORIRE GLI OPERATORI ECONOMICI ALLE PRESE CON GLI SFRATTI (ORE 10 RESIDENCE RIPETTA).

■ ASSEMBLEA A ROMA DEI MEDICI ANALISTI (ORE 15, PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE IN VIA G. B. DE ROSSI, N° 9).

■ A FIUMICINO CONFERENZA STAMPA DEL WWF SU EDUCAZIONE AMBIENTALE (ORE 12,30 VELIERO S. MICHELE 1).

■ A MILANO SEMINARIO SUL TEMA: «COME NASCE UN FARMACO» ORGANIZZATO DALLA FARMITALIA-CARLO ERBA CON LA PARTECIPAZIONE DI GRANELLI, MINISTRO DELLA RICERCA SCIENTIFICA (CONVEZIONE CARLO ERBA VIA DEL DUCA 6 MILANO ORE 10,30).

■ AD ANCONA INIZIA IN CORTE D'ASSISE IL PROCESSO PER IL SEQUESTRO E L'UCCISIONE DI ROBERTO PECI, FRATELLO DEL BR «PENTITO» PATRIZIO.

■ AD ANCONA CONVEGNO LEGA COOPERATIVE SU «A CHE PUNTO SIAMO CON LA LEGGE MARCORA» (REGIONE, ORE 10,30).

■ A POLVERIGI (ANCONA) PROSEGUONO PER L'INTERA SETTIMANA GLI SPETTACOLI DEL FESTIVAL «INTEATRO».

DOMANI

■ ANDREOTTI PROSEGUE LE CONSULTAZIONI PER IL NUOVO GOVERNO INCONTRANDO ALLE 9 LA DELEGAZIONE PRI; ALLE 10 QUELLA DELLA SINISTRA INDIPENDENTE; ALLE 11 LA DELEGAZIONE PSDI; ALLE 12 LA DELEGAZIONE PLI; ALLE 16 LA DELEGAZIONE PRI; ALLE 17 LA DELEGAZIONE DP; ALLE 18 LA DELEGAZIONE GRUPPO MISTO CAMERA; ALLE 18,30 LA DELEGAZIONE GRUPPO MISTO SENATO; ALLE 19 LA DELEGAZIONE SVP.

■ IN AULA A MONTECITORIO, DISCUSSIONE DI ALCUNI DECRETI (ORE 17) FRA CUI QUELLO RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE SOFISTICAZIONI ALIMENTARI; QUELLO RIGUARDANTE LA PROROGA DELLA FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI E DEGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO.

■ LA COMMISSIONE AGRICOLTURA DI PALAZZO MADAMA, IN SEDE REFERENTE, PROSEGUE L'ESAME DEL DDL DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO N. 319 DEL 2 LUGLIO 1988 RECANTE MISURE URGENTI PER FAR FRONTE ALLA CRISI DI MERCATO DEI SETTORI ORTOFRUTTICOLO E LATTIERO-CASEARIO CONSEGUENTE ALL'INCIDENTE NELLA CENTRALE DI CERNOBIL. IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO LA COMMISSIONE PROCEDERA' ALL'ESAME DELL'ATTO PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL JOKEY CLUB ITALIANO.

■ LA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DELLA CAMERA PROSEGUE IN SEDE REFERENTE LA DISCUSSIONE SUI DDL CONCERNENTI RISPETTIVAMENTE LE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL PERSONALE DEL LOTTO E QUELLE PER LA FINANZA LOCALE.

■ A PALERMO, «VERTICE» DELLE DELEGAZIONI DEL PENTAPARTITO IN VISTA DELL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE.

■ L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA ITALIANA E' IL TEMA DEL DIBATTITO PROMOSSO DALL'IPALO E DALLA RIVISTA «POLITICA INTERNAZIONALE» (ROMA, ORE 17,30, ABI, PIAZZA DEL GESU' 49).

■ «LA SPI: UNA PROPOSTA DEL GRUPPO IRI PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE» E' IL TEMA DELL'INCONTRO CUI PARTECIPANO IL PRESIDENTE DELLA SPI, MARIO SCHIRI E L'AMMINISTRATORE DELEGATO ROMUALDO VOLPI (PRESSO CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER GIORNALISTI).

■ SI RIUNISCE IL COMITATO ESECUTIVO DELL'ABI (PIAZZA DEL GESU').

■ A ROMA VIENE PRESENTATO IL VOLUME «SCRITTI SCELTI» DI GIANNINO PARRAVICINI, PRESIDENTE DELL'ABI. (AULA V, ORE 17,30).

■ A MILANO CONVEGNO SU «LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA NEL MEZZOGIORNO» ORGANIZZATO DA FORMEZ E FAST CON LA PARTECIPAZIONE DI GIUSEPPE DE RITA, SEGRETARIO GENERALE DEL CENSIS. (SEDE FAST ORE 9,30 PIAZZA MORANDI 2).

■ A ROMA, PAOLO PORTOGHESI, PRESIDENTE DELLA BIENNALE DI VENEZIA, PRESENTA LA QUINTA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA «DISEGNI DI HENDRIK PETRUS BERLAGE» CHE SARA' INAUGURATA IL 16 LUGLIO A VILLA FARSETTI DI SANTA MARIA DI SALA (VENEZIA) (ORE 11 C/O CLUB 44, VIA CINO DEL DUCA 6, MILANO).

■ A MILANO CONFERENZA STAMPA DI ASSORETI CHE PRESENTA I DATI SULLA VENDITA DI VALORI MOBILIARI NEI PRIMI MESI DI QUEST'ANNO (ORE 11, CLUB 44, VIA CINO DEL DUCA 8, MILANO).

■ A MILANO CONFERENZA STAMPA DI HONEYWELL E FATME CHE ILLUSTRANO ACCORDO PER SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E INFORMATICA (ORE 12,15, CLUB 44, VIA CINO DEL DUCA 8, MILANO).

■ AD ANCONA SI RIUNISCE (ORE 16) IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE.

■ LA GIUNTA DELLA FEDERCHIMICA SI RIUNISCE A MILANO PER DISCUTERE DELLA TRATTATIVA PER IL CONTRATTO DEI CHIMICI.

■ IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA GASPARI SI INCONTRA CON I SEGRETARI CONFEDERALI PIZZINATO, MARINI E BENVENUTO, SULLA QUESTIONE DELL'AUTOREGOLAMENTAZIONE DEGLI SCIOPERI NEL SETTORE DEL PUBBLICO IMPIEGO.

■ A ROMA, SEMINARIO SEZIONE DI ROMA DEL PLI SU «IL PENTAPARTITO IN CAMPIDOGLIO: UN ANNO DOPO. PROSPETTIVE LIBERALI PER ROMA» (ORE 10 HOTEL BOSTON, VIA LOMBARDIA).

■ A ROMA, PRESENTAZIONE DEL «SECONDO RAPPORTO SUL TURISMO ITALIANO» CON LAGORIO (ORE 11 AL POLIGRAFICO).

■ A ROMA, CONFERENZA STAMPA DELLA SIP SU «IL POTENZIAMENTO DELLA TELEFONIA PUBBLICA NEL CENTRO STORICO» (ORE 11, SALA CONVEGNI, PARCHEGGIO DI VILLA BORGHESE).

■ A ROMA, CONFERENZA STAMPA RAPPRESENTANTI COMPAGNIE MARITTIME USA SU ANDAMENTO TURISMO (ORE 11, HOTEL QUIRINALE).

■ CONFERENZA STAMPA PER PRESENTAZIONE AL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA DEL PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (GENOVA, PALAZZO SAN GIORGIO, ORE 11,30).

MERCOLEDI'

■ ANDREOTTI CONCLUDE LE CONSULTAZIONI PER IL NUOVO GOVERNO INCONTRANDO LA DELEGAZIONE DC.

■ LA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DELLA CAMERA PROSEGUE IN SEDE REFERENTE LA DISCUSSIONE DEL DDL SULLA FINANZA LOCALE.

■ A ROMA, ASSEMBLEA DEGLI ADDETTI DELLA SASIB.

■ ASSEMBLEA GENERALE DELLA FEDERMECCANICA ALLA SEDE DELL'ASSOLOMBARDA A MILANO. SEGUE UNA CONFERENZA STAMPA CUI PARTECIPERANNO IL PRESIDENTE LUIGI LANG E IL CONSIGLIERE DELEGATO FELICE MORTILLARO, PER PRESENTARE IL DOCUMENTO «IMPRESE E LAVORO 2°» E FARE IL PUNTO SULLA SITUAZIONE SINDACALE DEL SETTORE.

■ INIZIA A VENEZIA LA CONFERENZA SULLA SICUREZZA NUCLEARE.

■ INIZIANO LE TRATTATIVE TRA I BANCARI E L'ASSICREDITO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO.

■ «RIEQUILIBRIO DELL'INAIL: VERSO UNA SOLUZIONE?» E' IL TEMA DELL'INCONTRO-DIBATTITO ORGANIZZATO DA CONFINDUSTRIA, INTERSIND E ASAP SULLA SITUAZIONE DELL'INAIL. (CONFINDUSTRIA, ORE 9,30).

■ A MILANO PRESENTAZIONE DEL VOLUME «RISPARMI E INVESTIMENTI DELLA FAMIGLIA SPA» NATO DALLA RICERCA REALIZZATA DA CENSIS E PROGRAMMA ITALIA. (FININVEST COMUNICAZIONI, VIA PALEOCAPA 3, MILANO).

■ A MILANO CONFERENZA STAMPA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO SUI RAPPORTI TRA AVVOCATI E MAGISTRATI (PALAZZO DI GIUSTIZIA ORE 11).

■ A ROMA, PRESENTAZIONE 7° EDIZIONE CONCORSO GIORNALISTICO PER LA SICUREZZA STRADALE INDETTO DAL MINISTERO DEI LL.PP. CON MINISTRO NICOLAZZI (ORE 12, JOLLY HOTEL).

■ ASSEMBLEA GENERALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA (PALAZZO SAN GIORGIO, ORE 9).

■ CONSIGLIO REGIONALE LIGURIA (GENOVA, PALAZZO REGIONE, ORE 9,30).

GIOVEDI'

■ A OSIMO (ANCONA) PRENDE IL VIA LA 39ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI DANZA. DEBUTTA MARGHERITA PARRILLA CON «SHERAZADE» DI KORSAKOV.

■ A JESI (ANCONA) CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA USL PER PRESENTAZIONE NUOVA DIVISIONE NEUROLOGICA (OSPEDALE, ORE 18).

■ DIRETTIVO DELLA CONFAGRICOLTURA PER LA NOMINA DEI VICEPRESIDENTI.

■ PROSEGUE A VENEZIA LA CONFERENZA SULLA SICUREZZA NUCLEARE.

■ INIZIANO LE TRATTATIVE TRA ACAI E BANCARI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DELLA CATEGORIA.

■ PROSEGUONO LE TRATTATIVE TRA FLM E INTERSIND.

■ NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA (SALA CONSIGLIO AMMA, VIA VELA 17, ORE 11,30) VIENE PRESENTATO IL PROGRAMMA D'AUTUNNO DI TORINO-ESPOSIZIONI.

VENERDI'

■ PROSEGUE A VENEZIA LA CONFERENZA SULLA SICUREZZA NUCLEARE.

■ PROSEGUONO LE TRATTATIVE FLM-INTERSIND.

■ ULTIMA UDIENZA PRIMA DELLA PAUSA ESTIVA DEL PROCESSO PER LO SCANDALO DEI PETROLI CHE SI CELEBRA DAVANTI AI GIUDICI DEL TRIBUNALE DI TORINO.

TACCUINO SINDACALE

ROMA — La definizione dei codici di autoregolamentazione dello sciopero unici per i sindacati confederali ed autonomi dei trasporti e la trattativa riguardanti le vertenze contrattuali, sono i due principali argomenti che caratterizzeranno la prossima settimana sindacale.

La disponibilità sindacale ad evitare disagi alla stagione turistica non ha comunque impedito, finora, di confermare lo sciopero dei vigili del fuoco, proclamato per il 16 luglio e che determinerà il blocco del traffico aereo con le sole eccezione dei collegamenti con le isole.

Per le trattative contrattuali le diverse categorie impegnate nei negoziati si preparano a concludere i primi confronti prima della pausa estiva. Il 17 e 18 luglio sono previste riunioni dei sindacati metalmeccanici e l'Intersind; il 16 e 17 si troveranno di fronte Fulc e Asap per il rinnovo del contratto dei chimici pubblici.

Da oggi al 18 luglio vengono definite le piattaforme rivendicative per il rinnovo dei contratti nel settore del legno e dei materiali di costruzione nel corso di una assemblea dei delegati sindacali.

Per ora la stagione contrattuale è caratterizzata da un'assenza di scioperi ed agitazioni. Fanno eccezione i lavoratori grafici ed editoriali i cui sindacati hanno proclamato cinque ore di astensione dal lavoro articolate che si concluderanno il 14 luglio.

Per quanto riguarda gli altri avvenimenti della settimana sindacale, questo è il calendario degli appuntamenti previsti: oggi i 260.000 medici iscritti agli albi professionali attueranno una giornata nazionale di lotta per protestare contro la situazione dei laboratori di analisi cliniche.

Giovedì 17 le segreterie di Cgil, Cisl e Uil si incontrano assieme alle rispettive organizzazioni di categoria e territoriali per valutare la situazione.

I BAMBINI DOWN NON SI APPELLANO ALLA VOSTRA PIETÀ, MA ALLA VOSTRA INTELLIGENZA.

La pietà non rende felice né aiuta nessuno. Tanto meno bambini sensibili e vulnerabili come i bambini Down. Solo con l'intelligenza e l'amore si può aiutarli ad esprimere e sviluppare il grande potenziale di capacità che è in loro.

Rassegnazione ed ignoranza sono i peggiori nemici dei bambini Down. Pochi sanno che Down è il nome del medico che si dedicò per primo allo studio del mongolismo. Molti credono che sia una malattia ereditaria, che sia colpa della mamma "vecchia" oppure tirano fuori la storia dello "spavento avuto in gravidanza" o della "scappatella del papà". Molti sono convinti che i bambini Down siano obesi, irrecuperabili, e che non vivano a lungo.

In realtà, l'alterazione cromosomica di questi bambini è del tutto casuale, difficilmente ripetibile nella stessa famiglia, e non impedisce il loro sviluppo intellettivo. Se, infatti, sorride a 2 mesi come tutti gli altri bambini, circondato da affetto, comprensione e stimoli intelligenti, il bambino Down può continuare ad essere come tutti gli altri bambini. È goloso, geloso, generoso. Fa i capricci, si pente, si arrabbia, si offende. Come loro impara a leggere e scrivere, a nuotare come un pesce e a fare le sgommate in bicicletta. A fidarsi e a difendersi. Unica differenza: per riuscire ha bisogno di più sforzi e più tempo. Ma lui ce la mette tutta.

Per questo merita di essere aiutato con l'intelligenza. Sul piano strettamente familiare e su quello sociale. Da una vera integrazione scolastica a una seria formazione professionale.

Perché anche lui possa pensare a cosa farà da grande.

I BAMBINI DOWN POSSONO FARCELA

CEPIM TORINO
UNIDOWN

Uccisero fratello del superpentito

APERTO IL PROCESSO PER IL DELITTO PECI

(Segue dalla 1ª pagina)

di colpi di pistola sparati a bruciapelo, coperto da un drappo rosso con la stella brigatista e un cartello con la scritta «*Morte ai traditori*», fu fatto trovare la mattina del 3 agosto.

Roberto Peci, sposato e padre di un figlio che sarebbe nato qualche mese dopo. Indossava ancora la camicia a quadretti e i pantaloncini corti di tela jeans che aveva la sera del rapimento.

Per rispondere di questo efferato agghiacciante e dei reati minori ad esso collegati sono stati chiamati dinanzi ai giudici delle assise di Macerata, convocate ad Ancona per motivi di sicurezza e presiedute dal dott. Giovanni Reboni, ventiquattro persone, tra cui Giovanni Senzani, Stefano Petrella, Natalia Ligas, Susanna Berardi, Luciana Farina, Massimo Cidoni, tutti nomi più o meno noti in altri processi di terrorismo.

Tra essi, anche Ennio Di Rocco, che partecipò materialmente all'assassinio ma che finì a sua volta assassinato nel carcere di Trani: i suoi ex compagni lo sospettavano d'delazione dopo l'arresto e di aver fatto finire in carcere il capo Giovanni Senzani, nel cui covo romano fu trovato gran parte della documentazione del cosiddetto «*processo proletario*» a cui era stato sottoposto il povero Roberto Peci: diciassette bobine registrate, una videocassetta con la lettura della sentenza (fu trasmessa da Enzo Biagi in tv, suscitando le proteste della famiglia dell'ucciso), le foto dell'esecuzione.

Gli altri imputati, come si è detto, sono fiancheggiatori della banda armata, studenti abruzzesi, simpatizzanti dell'organizzazione eversiva che operò nel vecchio gruppo di S. Benedetto del Tronto, e che fornirono alloggi, informazioni, aiuto logistico agli uomini di Senzani.

Ermete Grifoni

Un morto e un ferito ieri sul «superleggero»

UN'INCHIESTA A TORTONA PER L'AEREO PRECIPITATO

TORTONA — Da stamane è in corso l'inchiesta per appurare le cause della caduta dell'aereo superleggero — poco di più di un deltaplano a motore — avvenuta nel pomeriggio di ieri nelle campagne del Tortonese, dopo aver urtato una pianta. Delle due persone a bordo una è morta, la seconda è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Tortona. La vittima si chiamava Bruno Fermo ed aveva 63 anni; abitava con la moglie in frazione Lucrezia di Carbonara e faceva l'agricoltore. Il ferito si chiama Ferdinando Giachetto ed ha 28 anni; napoletano di origine, con il brevetto di pilota d'elicotteri, abita a Tortona. E' ricoverato con prognosi riservata per fratture e lesioni.

L'incidente è accaduto verso le 17, a pochi metri da Castellar Ponzano. Secondo una prima ricostruzione dei fatti il superleggero, con alla guida sembra Bruno Fermo, era partito da un campo dell'agricoltore di Carbonara, diretto a Castellar Ponzano.

Avrebbe dovuto atterrare in un campo, appunto alla periferia di Castellar Ponzano, ma durante la manovra il pilota si deve essere reso conto di essersi spostato troppo verso una fila di alberi. Bruno Fermo, allora, avrebbe dato gas al motore — questa la testimonianza di alcune persone che transitavano nella zona — riuscendo a far riprendere in parte quota al leggero velivolo, non abbastanza, però. L'ultraleggero, quindi, ha urtato con un'ala il ramo di un albero, ha compiuto una brusca virata e, infine, rimasto ormai senza comandi, ha puntato verso il terreno, schiantandosi al suolo, in un campo.

Sono accorse diverse persone, i soccorritori hanno cercato di liberare Bruno Fermo, rimasto incastrato tra i rottami, ma inutilmente; soltanto l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona ha permesso di liberare il ferito che, assieme a Ferdinando Giachetto, sbalzato fuori dal velivolo, è stato trasportato all'ospedale tortonese. Inutili le cure per l'agricoltore che poco dopo il ricovero è morto. Gravi le condizioni del ferito.

Franco Marchiaro

Girandola di polemiche mentre Andreotti consulta da oggi i partiti

CRISI, SI ALLARGANO LE CREPE FRA DC E PSI IL PCI PRONTO PER ANDARE AL GOVERNO?

Scotti

Natta

Manca

Spadolini

Ciocia

Costa

Pannella

ROMA — Una girandola di polemiche. Il solco fra dc e psi si allarga; il pci tenta di rientrare in gioco sperando in un flirt con Andreotti, i partiti laici cercano di mettere d'accordo democristiani e socialisti; le opposizioni, msi e dp, chiedono a gran voce elezioni anticipate. Il panorama della polemica si arricchisce ogni giorno di nuovi spunti.

«E' una delle crisi più difficili degli ultimi anni», si mormora nei corridoi di Montecitorio. Riuscirà Andreotti a formare un nuovo governo? Dagli interventi dei leaders ecco la mappa delle posizioni.

DC — Il vicesegretario Vincenzo Scotti rivendica «linearità e coerenza» alla linea politica del suo partito ed aggiunge che «chi accusa la dc di pretese di puro potere e di arroganza dovrebbe sapere che negli ultimi cinque anni la dc ha avuto la guida del governo per sei mesi. Questa è una prova concreta di quanto abbiamo posposto il potere agli interessi del Paese e alle ragioni di un'alleanza che continuiamo a ritenere indispensabile. Abbiamo invitato i socialisti a trarre le conseguenze della loro richiesta e cioè ad affermare con noi che l'attuale alleanza non è un fatto accidentale, contingente, ma deve avere un respiro di medio periodo, per continuare l'opera di risanamento del Paese».

PSI — Toni duri da parte socialista. L'onorevole Manca, membro dell'esecutivo del psi, ha ribadito il «no» del suo partito ad Andreotti: «Trascinare senza costrutto un tentativo che non ha alcuna speranza di sfociare in una soluzione della crisi è quanto meno inutile e anche dannoso perché allontana la possibilità di un successivo sbocco positivo. E' bene quindi che tutte le forze responsabili si muovano in questa direzione: una iniziativa in tal senso dei partiti laici e socialisti può aiutare a far comprendere alla dc come lungo la strada da essa intrapresa non vi siano sbocchi utili e sia quindi necessaria una correzione di rotta che ridia all'equilibrio democratico italiano solidità».

PRI — Critiche al pentapartito, proposta di entrare a far parte di un governo che comprenda anche democristiani e socialisti. Questo in sintesi il pensiero del segretario del pri Natta. «Ricostituire un governo nell'ambito della coalizione del pentapartito appare ormai non solo impresa ardua, quasi disperata, ma una soluzione negativa. Il rimedio non può certo essere in una presidenza democristiana, ma non sarebbe servito neppure se avesse continuato Craxi. Restare chiusi nella logica del pentapartito significa in pratica preparare o rassegnarsi a questo sbocco». Dopo aver aggiunto che sarebbe ben grave andare alle elezioni, Natta dice che «è doveroso, obbligatorio tentare nuove vie nell'interesse del Paese».

PRI — «Una rottura traumatica della legislatura non risolverebbe nessuna delle questioni urgenti sul tappeto ma renderebbe tutto più difficile — dice Spadolini —. Le elezioni anticipate, per ben quattro volte, non hanno risolto nessun problema. Avrebbero un senso se dovessero registrare diverse prospettive politiche che non sembrano all'orizzonte o che comunque nessuno ha il coraggio di avocare. I repubblicani ripropongono con forza la necessità di trovare i punti di convergenza limitati ma necessari per superare la crisi».

PSDI — Un ruolo di moderazione fra dc e psi intendono svolgerlo anche i socialdemocratici. «Ridurre la soluzione della crisi ad un dialogo a distanza fra democristiani e socialisti costituisce una forzatura politica che potrebbe addirittura compromettere le possibilità di ricostituire un governo di pentapartito». Lo dice il vice-segretario vicario del psdi, Ciocia. «I socialdemocratici andranno all'incontro con il presidente incaricato con la volontà di contribuire alla ricostituzione del pentapartito».

PLI — Impegno per il pentapartito, volontà di porre fine alle liti fra democristiani e socialisti per la ricostituzione di un governo organico. Questo il pensiero dei liberali. Dice il sottosegretario all'Interno Raffaele Costa: «Non so se gli ultimi tre anni possono definirsi di piena stabilità politica e di governo del nostro Paese: so che taluni risultati positivi del governo Craxi sono innegabili. Personalmente ritengo che uno dei maggiori risultati sia stato ottenuto nella lotta alla diffusione ed all'abuso di eroina».

PR — Pannella propone che i radicali diano la loro «disponibilità ad assumere piene responsabilità con chiarezza, a condizioni precise, tassative, garantite». Tra queste l'istituzione di un alto commissariato con ampi di intervento «per un'azione massiccia contro la fame nel mondo».

MSI — Almirante: «Il tentativo di Andreotti di fare un governo sta diventando in realtà il tentativo della dc di riannodare i fili della solidarietà nazionale coi pci spezzati più volte dagli elettori. E' probabile che questa ripresa del dialogo fra la dc ed il pci sia finalizzata a tentare di evitare le elezioni anticipate che certamente sono temute sia da De Mita sia da Natta: ma è comunque molto significativo che entrambi non abbiano mai cessato di cercarsi».

DP — Capanna: «Di fronte all'offensiva restauratrice della dc, la sinistra non poteva presentarsi più confusa e incapace di alterità. Rinunciando ad indicare al paese la necessità di alternativa, essa fornisce il miglior servizio a questa dc».

r. l.

In un Dizionario di Salvatore d'Agata tutto il gergo del «Palazzo»

QUANDO «RIMPASTO» VUOLE ANCHE DIRE STESSI MINISTRI, NON CAMBIA PRODOTTO

ROMA — Acclamazione: forma di elezione normalmente voluta da una maggioranza così massiccia che può permettersi di non far votare la minoranza. Fanatismo: essere così poco convinto della bontà della propria causa da non volerla mettere assolutamente in discussione. Rimpasto: cambiando l'ordine dei ministri il prodotto non cambia. Così, da «abbassarsi» (portare la propria bassezza al livello della bassezza di un altro) a «selo» (attività con la quale si cerca di sopperire ai meriti). Salvatore D'Agata, direttore del Gr1, recupera le mille parole del gergo politico e giornalistico, sostituendo al loro senso corrente un senso reale, quello nascosto nella parola, ma pronto a balzar fuori.

E' nato così il suo «Dizionario impolitico» (Bompiani, 160 pagine, 16.500 lire), che spoglia, svela e dissacra i luoghi comuni del parlare del «Palazzo». Il linguaggio è una costruzione di segni dal senso convenzionale e la semiologia ci ha insegnato che il senso nasce dal contesto ed ha sempre più possibilità di lettura. Non c'è poi discorso più ambiguo di quello che vuol dire una cosa dicendone un'altra.

● ROMA — «Del tutto ingiustificato» viene definito dallo Snabi, il sindacato nazionale di biologi, fisici, chimici, lo sciopero programmato per oggi dai medici dei laboratori di analisi. In un comunicato lo Snabi informa che i servizi saranno garantiti dai biologi «che rappresentano il 30 per cento delle dotazioni di personale dei laboratori». Nel comunicato è anche detto che «la controversia conflittuale che si è aperta tra gli analisti patologi da una parte e i biologi, i fisici e i chimici non ha ragione d'essere. I biologi non condividono neanche l'atteggiamento integralista dei loro colleghi chimici».

COMMOSSO OMAGGIO DEGLI AMICI AI 5 GIOVANI MORTI A MONDOVI'

MONDOVI' — E' continuato anche stamane, ininterrottamente, l'omaggio di parenti, ma soprattutto amici, alle salme straziate dei cinque giovanissimi morti sabato notte nel terrificante urto frontale fra una «Audi» e una «Volkswagen», alle porte della città, sulla provinciale Villanova-Mondovì.

Le prime esequie sono quelle della povera Ivana Vinai, vent'anni il prossimo ottobre, e saranno celebrate domattina alle 9,30 a Villanova Mondovì nella chiesa parrocchiale. I funerali di Giuseppe Teresio Fenoglio, 19 anni il 16 ottobre, la seconda vittima residente a Villanova, si svolgeranno probabilmente nel pomeriggio.

Nella tarda mattinata le bare delle altre vittime che viaggiavano a bordo della «Volkswagen» — Giulio Moncalvo, 21 anni, residente a Torino in corso Giovanni Agnelli 107, Massimo Milano, 19 anni, abitante in via Sanremo 8, Torino, e Stefania Robutti, 17 anni, via Vipacco 2, Torino — sono state trasferite nelle metropoli piemontese per i funerali.

Sono invece giudicate discrete le condizioni dei tre superstiti della tragedia della strada, tutti ricoverati all'ospedale di Mondovì: i fratelli Debora e Christian Cavallari, rispettivamente di 16 e 13 anni, residenti a Torino in via Finalmarina 28, i quali erano a bordo della «Volkswagen», e Domenica Gabriella Fenoglio, 21 anni, che si trovava invece sulla «Audi»: i due fratelli torinesi sono stati giudicati guaribili in 40 giorni per alcune fratture, la Fenoglio in 30 giorni.

I tre ragazzi non sono stati ancora interrogati, né è stato loro detto che gli amici con i quali viaggiavano sono purtroppo tutti morti. I feriti dai volti angosciati dei familiari che li assistono hanno intuito qualcosa, ma non osano chiedere conferma, né del resto i parenti se la sentono per ora di informarli sulla cruda realtà.

Domenica Fenoglio viveva con i genitori, due sorelle — Maria di 30 anni e Manuela di 8 — e un fratello maggiore, Giovanni, di 27 anni. La ragazza era operaia in una fabbrica di Villanova. Giuseppe Teresio Fenoglio risiedeva pure a Villanova con i genitori e una sorellina, Sara, di appena 1 anno. Il giovane lavorava con il padre e uno zio che gestiscono un autosalone sulla strada per Bainette e una autofficina.

I carabinieri della compagnia di Mondovì, impegnati, non appena informati della sciagura, a soccorrere i feriti con la Croce Rossa e la Croce Verde, a estrarre i corpi delle vittime con la collaborazione dei vigili del fuoco di Cuneo, soprattutto a bloccare il traffico ancora intenso e a deviarlo su strade secondarie, hanno inviato un primo rapporto alla magistratura ma ancora non hanno concluso l'inchiesta.

E' stato accertato che la «Audi» guidata da Giuseppe Fenoglio, diretta verso Mondovì, all'uscita da una curva, per la velocità o per malore dell'autista è sbandata sulla sinistra andandosi a scontrare frontalmente con la «Volkswagen» pilotata da Giulio Moncalvo che con i quattro amici torinesi era stato a Mondovì per comprarsi le sigarette e stava rientrando al campeggio di Villanova dove tutti trascorrevano un periodo di vacanza.

E' ormai stato anche un altro fatto: che Giuseppe Teresio Fenoglio, il quale aveva conseguito la patente appena 9 mesi fa al compimento del diciottesimo anno, non avrebbe dovuto trovarsi al volante della «Audi» in quanto il codice stradale vieta a chi non ha ancora vent'anni o non ha la patente da almeno un anno di pilotare autovetture che sviluppano una velocità superiore ai 180 chilometri orari.

Gianni De Matteis

LEGANO I FAMILIARI E RAPISCONO MEDICO IN CALABRIA

REGGIO CALABRIA — Il dottor Pontiano Salerno, di 61 anni, specialista in otorinolaringoiatria, è stato rapito, nella tarda serata di ieri, a Stignano, un comune della fascia ionica della provincia di Reggio Calabria. Il dottor Salerno (che svolge la sua attività a Catanzaro) si trovava insieme ad alcuni familiari in una casa colonica, di sua proprietà, in vacanza. Secondo una prima ricostruzione tre uomini, con il volto coperto ed armati di pistole e forse anche di un mitra, sono entrati nella casa colonica e, dopo avere imbavagliato e legato la moglie e i familiari del sanitario, hanno costretto il dottor Salerno ad uscire; poi, forse, lo hanno caricato a forza su una delle due automobili che avevano lasciato parcheggiate a poca distanza. L'allarme è stato dato con molto ritardo, perché i familiari del sanitario sono riusciti a liberarsi dopo più di un'ora. Le battute nella zona, da parte dei carabinieri, non hanno dato alcun esito.

Nel momento dell'irruzione nella casa colonica con il dottor Salerno si trovavano la moglie, Angela Scaltriti, 54 anni, avvocato, originaria di Reggio Emilia (esercita l'attività forense a Catanzaro) e Daniela Russo, di 39 anni, romana, fidanzato di una delle due figlie del rapito. La casa colonica teatro del sequestro si trova in una zona di campagna alla estrema periferia di Stignano, in contrada San Fili. Secondo i carabinieri la banda dei rapitori era composta da almeno cinque persone, due dello quali hanno atteso in auto che i loro complici eseguissero materialmente il rapimento. Il dottor Salerno alcuni anni fa, nella sua abitazione di Catanzaro, subì il furto della sua collezione di monete antiche e di argenteria.

Quello del dottor Salerno è il secondo sequestro di persona fatto a Stignano. Alcuni anni fa fu rapito il dottor Antonino Collatra, procuratore dell'Ufficio delle Imposte del paese e marito di una farmacista, Giovanna Vecchi, di Siderno. Collatra fu sequestrato dai banditi a conclusione di una violenta colluttazione nella quale l'ostaggio rimase ferito. Da quel momento di Collatra non si sono avute più notizie.

● REGGIO CALABRIA — L'automobile di un turista campano, in vacanza da qualche giorno a Marina di Cicolosa Ionica, è stata incendiata la scorsa notte da due sconosciuti che, dopo l'attentato, sono fuggiti a bordo di una motocicletta, sparando anche alcuni colpi di pistola in aria. L'automobile era di proprietà del pensionato Luigi Monacelli, di 62 anni, di San Giorgio a Cremano. I carabinieri non escludono che l'attentato possa avere matrice estorsiva e che i «veri» destinatari siano i titolari dell'albergo dove è in vacanza Monacelli.

Gli inquirenti avrebbero degli indizi precisi, mentre sta cadendo l'ipotesi terrorista

PERQUISIZIONI E BATTUTE DEI CARABINIERI A ROMA SI CERCANO I QUATTRO RAPINATORI DA UN MILIARDO

ROMA — Una cinquantina di perquisizioni (alcune di «routine», altre «mirate») sono state compiute questa notte dai carabinieri, alla caccia dei 4 banditi che ieri mattina, alle 2 e 45, hanno rapinato un miliardo di lire da un furgone blindato dell'Acalpol. «Sono cose usuali nelle prime fasi d'indagine — ha detto il colonnello Roberto Conforti, comandante del reparto operativo —. Non escludiamo che l'assalto possa essere stato fatto da terroristi delle Brigate rosse, ma riteniamo più probabile che ad agire sia stata una banda specializzata in questo tipo di rapine». Le indagini hanno assunto un «certo indirizzo» qualcosa di importante, ha aggiunto il colonnello Conforti, è stato ricevuto dall'interrogatorio del personale dell'Acalpol; un elemento utile si è rivelato anche il ritrovamento di un paio di occhiali proprio nei pressi del portone d'ingresso.

L'esecuzione della rapina è stata rapida, i banditi hanno agito in maniera sicura, tranquilla: «Ma in nessuna cosa esiste la perfezione, un errore i banditi l'hanno sicuramente compiuto. Il nostro compito è ora scoprire qual è il punto debole della loro organizzazione», ha concluso il colonnello. L'assalto al furgone era scattato in piena notte. Quattro uomini, armati con pistole e fucili a pompa e mascherati, hanno bloccato l'autostrada che stava rientrando alla sede centrale dell'Acalpol di via Cola di Rienzo. Dopo aver disarmato le guardie giurate, i banditi si sono impossessati di un sacco contenente in previsione denaro contante e assegni per un valore complessivo di un miliardo di lire, poi sono fuggiti su un'auto sportiva. I rapinatori, che avevano studiato in precedenza l'itinerario del furgone, lo hanno atteso in prossimità di un passaggio a livello e, dopo il «giro» per raccogliere denaro dai supermercati di alcuni quartieri, lo hanno atteso nascondendosi due dentro un cassonetto della nettezza urbana e due in strada. Quando il furgone, un «Ford Transit», è giunto, due guardie giurate sono scese per aprire il portone. I banditi sono entrati in azione immobilizzando i «vigilantes». Poi, si sono impossessati del sacco che hanno messo nel portabagagli di una «Renault Fuego» che si è allontanata a forte velocità.

Nessuno.

Nessuno può offrirti quello che ti offriamo noi, i Concessionari Opel. Perché nessuno può offrirti i vantaggi dell'Operazione Itaca. Ben 8 milioni di finanziamento in due anni su Ascona e 6 milioni su Kadett e Rekord. Vuoi sapere qual'è l'interesse che ti chiediamo? Nessuno. E se preferisci pagare in contanti, puoi ottenere un risparmio fino a un milione e mezzo. E' un'occasione da non perdere. Da noi Concessionari Opel. O da nessuno.

FINO A 8 MILIONI IN 2 ANNI SENZA INTERESSI. E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL VALIDA FINO AL 31/7.

OPEL

17 LUGLIO '86

CCT

CONVERTIBILI IN CCT A TASSO FISSO

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del 15 luglio; il pagamento sarà effettuato il 17 luglio 1986 al prezzo di emissione di 100%, senza versamento di alcuna provvigione.
- Rendono per il 1° anno l'11% e per gli anni successivi un tasso annuo pari al rendimento del BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Possono essere convertiti, dal 17 al 31 luglio 1987, a richiesta del possessore, in CCT a 6 anni al tasso fisso del 8,75% annuo, per pari capitale nominale.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito

FINO AL 15 LUGLIO

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale
100%	7	11%

CCT convertibili

EXPOCASE 504.263 Borgo Vittoria signorile recente 2 camere tinello cucinino e servizi giardino L. 50 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Pozzo Strada camere cucina bagno lavazza L. 28 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - via Nizza medio signorile piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 50 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lesegno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere cucina servizi L. 275 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Bisalto terzo autonomo 1° piano mq 120 saloncino 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze p. Rivoli, terzo ascensore 3 camere cucina bagno occupato L. 55 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fossata corso Vercelli spazioissimo recente salone 3 camere cucina servizi 4 balconi L. 138 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. Vercelli p. alto panoramico soggiorno living 2 camere servizi ripmo ascensore. Dilazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Sperro saloncino 3 camere cucina 2 servizi possibilità di finanziamento.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Lingotto libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Rivoli libero casa nuova piano alto 3 camere 2 servizi veranda box. Dilazioni.
GESTIM libero Parella ampio 3 camere tinello cucinino servizi giardino L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Lucento recente piano alto ampio 2 camere tinello servizi signorile mutuo permuta. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacenze via Porpora ingresso camera cucina servizi ottimo stato mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.
IPI 511.382, corso Lecce 36 in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo balconi L. 40 milioni 500 mila.
IPI 511.382, libero corso Trieste 158 splendido appartamento di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi.
IPI 511.382, libero via Santa Teresa 10 ultimo piano: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Posti auto.
IPI 511.382, piazza Peyron 15 ultimo piano: ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, vende via Accademia Albertina 21, piano alto, panoramico, angolare: salone camera cucina bagno. 50% mutuo.
IPI 511.382, via Bidone 9, mansarda in casa d'epoca di: ingresso 1-2 camere cucina bagno da L. 14 milioni 800 mila, mutuo 50%.
IPI 511.382, via Vanchiglia, spaziosa: ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante 50% mutuo e dilazioni.
LIBERO A corso Belgio cedesi cucina servizi cantina 2 anni L. 4 milioni 500 mila a rata. T.C. Immobili 472.488.
LIBERO A via S. Donato (Stadium) camera cucina ingresso bagno balcone. 10 milioni e mutuo. T.C. Immobili 466.789.
LIBERO A via Perosa (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno L. 9 milioni e mutuo. T.C. Immobili 483.972 - 489.789.
LIBERO corso Marconi di grande stile camera tinello angolo cottura servizi soffitta Altaro. Grimaldi 840.8326.
LIBERO Porta Stradi (via Chambery) camera cucina bagno spazioso terme L. 38 milioni Casamercatodue 740.285.
LIQUIDIAMO via R. Bianchi camera cucina bagno anche abbinabili terzo bagno L. 23 milioni. Liza Casa tel. 544.107.
MANSARDA L. 10 milioni e 6 milioni mutuo vicino Molinette completamente rustica. Tel. 503.449.
MONCALIERI Testona libera casetta indipendente box giardino, possibilità mutuo dilazioni. Grimaldi 840.8326.
PARELLA libero bella casa 2 camere tinello possibilità piano alto no ascensore vende L. 49 milioni. Tel. 309.706.

PIED-A-TERRE
libero recente Borgo Vittoria 2 camere cucinetta L. 32 milioni. Tel. 503.434.

PRECOLLINA bellissima casa grande soleggio garage giardino terrazzo altro più piccolo vendesi. Tel. 642.101.

PRECOLLINA casetta libera completa da soggiorno 2 camere cucina servizi dilazionando Casamercatodue 752.888.

RIVOLI centrale libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi - Rivoli 953.2837.
RIVOLI corso Susa libero recente spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 80 milioni. Tel. 741.2874.
ROSTA libero in palazzina recente alloggio con mansarda 200 mq abitabili box doppio. Tel. 473.0367.
S. RITA prestigioso libero recente salone 2 camere cucina 2 servizi cantina in zona ricca di verde. Tel. 503.502.
SIO prende alloggi e box stessa casa zona corso Vercelli rilascia prestigio riscaldamento autonomo. Tel. 758.822 - 758.274.
SIO prende in Mappano alloggi e villette a schiera in complesso con multi agevolati. Tel. 758.822.
SIO vende in Settimo alloggio signorile mq 120 con due posti auto. Telefonare 758.822.
SIO vende in San Carlo Canavese (Torino) alloggi di varie metrature in stesso stabile. Tel. 758.822.
SIO vende piazza Sabotino alloggio composto di ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi. Tel. 758.822.

STAZIONE DORA
via Cecchi vendiamo ultimi alloggi e posti auto e garages a condizioni imperdibili. Minima contanti. Mutuo fondiario San Paolo. Dilazioni più anno interessi. Edilcasa tel. 548.154.

CORSO Giambone libero signorile salone 3 camere cucina box servizi piano alto (ascensore). Tel. 473.0367.
CORSO Giulio Cesare libero recente: camere tinello cucinino bagno, L. 48 milioni. Casamercatodue 752.888.
CORSO Vittorio adiacenze vendesi libero 2 camere servizio 3° piano L. 16 milioni 500 mila. Barbaglio 396.004.
EDILCASE tel. 548.154 vende B. Rita (via Gerolo angolo corso Sebastopoli): alloggio di camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni. Box. auto. Forte mutuo.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Carlo Alberto 44 appartamento libero ristrutturato a nuovo mq 180 di salone 2 camere cucina tripli. Mutuo Banpedo.
EDILCASE tel. 548.154 vende B. Vittoria (via Gioachino) alloggio di camera cucina bagno L. 24 milioni.
EDILCASE tel. 548.154 vende B. Milano (via Monterosa) appartamento libero mq 53 ingresso camera cucina servizio L. 45 milioni mutuo Banpedo.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Racchiera 167 appartamento libero mq 70 di 2 camere cucina servizio L. 45 milioni compreso mutuo B. Paolo.
EDIM libero corso Re Umberto affare soggiorno camera cameretta cucinino servizi rialzato L. 43 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE M TORINO 548.842 zona via Desenzitis casetta libera indipendente 3 camere cucina servizi box magazzino seminterrato 90 mq giardino. Dilazioni.
EUROCASE N TORINO 531.000 libero via Monginevro angolo via Candiolo camera tinello servizi L. 38 milioni dilazioni.
EUROCASE O TORINO 548.749 libero largo Giachino camera tinello servizi soleggiato piano alto pagamento facilitato.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Pozzo Strada camere cucina bagno lavazza L. 28 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - via Nizza medio signorile piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 50 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lesegno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere cucina servizi L. 275 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Bisalto terzo autonomo 1° piano mq 120 saloncino 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze p. Rivoli, terzo ascensore 3 camere cucina bagno occupato L. 55 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fossata corso Vercelli spazioissimo recente salone 3 camere cucina servizi 4 balconi L. 138 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. Vercelli p. alto panoramico soggiorno living 2 camere servizi ripmo ascensore. Dilazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Sperro saloncino 3 camere cucina 2 servizi possibilità di finanziamento.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Lingotto libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Rivoli libero casa nuova piano alto 3 camere 2 servizi veranda box. Dilazioni.
GESTIM libero Parella ampio 3 camere tinello cucinino servizi giardino L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Lucento recente piano alto ampio 2 camere tinello servizi signorile mutuo permuta. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacenze via Porpora ingresso camera cucina servizi ottimo stato mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.
IPI 511.382, corso Lecce 36 in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo balconi L. 40 milioni 500 mila.
IPI 511.382, libero corso Trieste 158 splendido appartamento di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi.
IPI 511.382, libero via Santa Teresa 10 ultimo piano: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Posti auto.
IPI 511.382, piazza Peyron 15 ultimo piano: ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, vende via Accademia Albertina 21, piano alto, panoramico, angolare: salone camera cucina bagno. 50% mutuo.
IPI 511.382, via Bidone 9, mansarda in casa d'epoca di: ingresso 1-2 camere cucina bagno da L. 14 milioni 800 mila, mutuo 50%.
IPI 511.382, via Vanchiglia, spaziosa: ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante 50% mutuo e dilazioni.
LIBERO A corso Belgio cedesi cucina servizi cantina 2 anni L. 4 milioni 500 mila a rata. T.C. Immobili 472.488.
LIBERO A via S. Donato (Stadium) camera cucina ingresso bagno balcone. 10 milioni e mutuo. T.C. Immobili 466.789.
LIBERO A via Perosa (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno L. 9 milioni e mutuo. T.C. Immobili 483.972 - 489.789.
LIBERO corso Marconi di grande stile camera tinello angolo cottura servizi soffitta Altaro. Grimaldi 840.8326.
LIBERO Porta Stradi (via Chambery) camera cucina bagno spazioso terme L. 38 milioni Casamercatodue 740.285.
LIQUIDIAMO via R. Bianchi camera cucina bagno anche abbinabili terzo bagno L. 23 milioni. Liza Casa tel. 544.107.
MANSARDA L. 10 milioni e 6 milioni mutuo vicino Molinette completamente rustica. Tel. 503.449.
MONCALIERI Testona libera casetta indipendente box giardino, possibilità mutuo dilazioni. Grimaldi 840.8326.
PARELLA libero bella casa 2 camere tinello possibilità piano alto no ascensore vende L. 49 milioni. Tel. 309.706.

PIED-A-TERRE
libero recente Borgo Vittoria 2 camere cucinetta L. 32 milioni. Tel. 503.434.

PRECOLLINA bellissima casa grande soleggio garage giardino terrazzo altro più piccolo vendesi. Tel. 642.101.

PRECOLLINA casetta libera completa da soggiorno 2 camere cucina servizi dilazionando Casamercatodue 752.888.

RIVOLI centrale libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi - Rivoli 953.2837.
RIVOLI corso Susa libero recente spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 80 milioni. Tel. 741.2874.
ROSTA libero in palazzina recente alloggio con mansarda 200 mq abitabili box doppio. Tel. 473.0367.
S. RITA prestigioso libero recente salone 2 camere cucina 2 servizi cantina in zona ricca di verde. Tel. 503.502.
SIO prende alloggi e box stessa casa zona corso Vercelli rilascia prestigio riscaldamento autonomo. Tel. 758.822 - 758.274.
SIO prende in Mappano alloggi e villette a schiera in complesso con multi agevolati. Tel. 758.822.
SIO vende in Settimo alloggio signorile mq 120 con due posti auto. Telefonare 758.822.
SIO vende in San Carlo Canavese (Torino) alloggi di varie metrature in stesso stabile. Tel. 758.822.
SIO vende piazza Sabotino alloggio composto di ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi. Tel. 758.822.

STAZIONE DORA
via Cecchi vendiamo ultimi alloggi e posti auto e garages a condizioni imperdibili. Minima contanti. Mutuo fondiario San Paolo. Dilazioni più anno interessi. Edilcasa tel. 548.154.

CORSO Giambone libero signorile salone 3 camere cucina box servizi piano alto (ascensore). Tel. 473.0367.
CORSO Giulio Cesare libero recente: camere tinello cucinino bagno, L. 48 milioni. Casamercatodue 752.888.
CORSO Vittorio adiacenze vendesi libero 2 camere servizio 3° piano L. 16 milioni 500 mila. Barbaglio 396.004.
EDILCASE tel. 548.154 vende B. Rita (via Gerolo angolo corso Sebastopoli): alloggio di camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni. Box. auto. Forte mutuo.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Carlo Alberto 44 appartamento libero ristrutturato a nuovo mq 180 di salone 2 camere cucina tripli. Mutuo Banpedo.
EDILCASE tel. 548.154 vende B. Vittoria (via Gioachino) alloggio di camera cucina bagno L. 24 milioni.
EDILCASE tel. 548.154 vende B. Milano (via Monterosa) appartamento libero mq 53 ingresso camera cucina servizio L. 45 milioni mutuo Banpedo.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Racchiera 167 appartamento libero mq 70 di 2 camere cucina servizio L. 45 milioni compreso mutuo B. Paolo.
EDIM libero corso Re Umberto affare soggiorno camera cameretta cucinino servizi rialzato L. 43 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE M TORINO 548.842 zona via Desenzitis casetta libera indipendente 3 camere cucina servizi box magazzino seminterrato 90 mq giardino. Dilazioni.
EUROCASE N TORINO 531.000 libero via Monginevro angolo via Candiolo camera tinello servizi L. 38 milioni dilazioni.
EUROCASE O TORINO 548.749 libero largo Giachino camera tinello servizi soleggiato piano alto pagamento facilitato.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili al 1°.2.1987	semestre 1.8.1986 - 31.1.1987	valore cumulato al 1°.2.1987
1983-1990 Indicizzato I emissione (Curie)	8,...%	—2,879%	—4,941%
1984-1992 Indicizzato I emissione (Crookes)	8,50%	—1,179%	+2,128%
1984-1993 Indicizzato III emis. (Oersted)	8,30%	+0,80%	+5,040%
	pagabili al 16.2.1987	semestre 16.8.1986 - 16.2.1987	valore cumulato al 16.2.1987
1985-1996-2001 Ind. I emissione (Newton)	5,30%	+0,83%	+1,20%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

AUDISIO - Pompe Funebri
Via Chiese delle Salute, 9

AVVISA

Sono in scadenza i termini di concessione relativi ai campi di inumazione in terra decennali e quindicennali nei Cimiteri Nord - Sud - Santi - Cavoretto - Abbadia di Stura.

Per i famigliari che volessero dare una decorosa sistemazione ai resti dei propri cari, l'impresa AUDISIO è a completa disposizione con una semplice telefonata al 364.160.

ASSESSO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNE DI MONCALIERI

Questa sera ore 22

«COCOON»
di R. Howard con D. Ameche e M. Stapleton

Parco regionale della Vallere c. Trieste

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2300 (singoli L. 3600. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 1800. Avvisi urgenti della Rete o mercati: il doppio. Mercati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **880.2165** (5 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali diretti in 2 giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruzione gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziari. Operiamo dal 1958
PRIMO FIDI DAL 1958
771.0828 - 749.8203, corso Francia 15.

A.A.A. SENZA tante storie solidi aiuto concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con decorrenza. Tel. 011 650.2861.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 834.389.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.084.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti e impieghi operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 788.916.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza protesti. Tel. 531.660 - 515.870.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.283.

SIO FIN cerca soci per importanti investimenti. Per appuntamento tel. 758.274.

SIO FIN finanziamenti fiduciari cessione quinto, mutui ipotecari. Tel. 748.2138 - 758.274.

SOLO sulla fiducia 1-50 milioni, soluzioni per tutte le esigenze anche atipiche 5 canali. Telefonare 596.5249.

SUBITO a tutti senza limite alcuno prestiti qualsiasi importo rateali V. & V. Collegno corso Francia 121. Tel. 780.4183.

SULLA fiducia in 24 ore concediamo sino a lire 5 milioni a dipendenti fino 10 milioni ad artigiani e commercianti ad un tasso stracciatissimo. Tel. 505.403.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società grosso Casalmonferrato (0141) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO adiacenze via Roma via Lagrange abbigliamento ragazzi IX A XIV ottima posizione cede G.M.P. 515.041.

BAR adatto società cerca/dà incasso elevatissimo condizioni pagamento ottime. Vendo a referenziati. Tel. 557.0105.

BAR superspazioso ristorante con alloggio zona Rivoli mq 180 5 vetrine angolare, ottimo incasso. Tel. 780.4403.

RIVENDITA pane zona Francia 3 vetrine angolare arredamento nuovo incasso L. 500 mila giornaliere. Tel. 780.4403.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

A. CARANNONE mq 400 uffici presso carraio servizi per deposito e attività commerciali S. Rita affitto. Tel. 660.4845.

AFFITTASI centralissimo e prestigioso ufficio mq 250 8 vani doppi servizi. Studio Garoldi, tel. 650.2165.

AFFITTASI in Rivoli via Stazia angolo corso Francia magazzino di mq 100 con ribaltabile. Tel. 550.2049 - 411.6459.

FALLA & BERTINETTO vende Pier della Francesca locali commerciali 950 mq con uffici 130 mq completo illuminazione 500 milioni + 310 milioni mutuo San Paolo. Telefonare 741.2874.

RIVOLI affittasi nuovo locale mq 600 uso magazzino in deposito con passo carraio Falla & Bertinetto, Tel. 741.2874.

SIO vende stesso stabile in San Carlo trazione Sestriere locali di varie metrature. Tel. 758.822.

VENDO o permuto anche conguaglio da pagare capannone libero nel Vercellese di mq 1000 con uffici e servizi recinto mq 3000 cabina impianti blindosbarre ens compresa riscaldamento depuratori terreno mq 10.000 villetta mq 130 più mq 130 garage e magazzino. L. 250 milioni. Telefonare 011 510.537.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A L. 250 000 settimanali cercansi ragazzi e ragazze anche studenti. Facile lavoro. Corso Raffaello 29/D.

A.A.A. CERCANSI amponesi anche studenti forte guadagno lavoro organizzato. C. Vittorio E. 37 (succursale pubblicità).

A. VENDITA capillare per massimali pagamenti L. 250 mila settimanali offriamo lavoro a ragazzi/e via Gioberti 29 E.

Impiegati

CASAMERCATO per ampliamento filiale assume diplomanda/o max 25 anni con auto. Alto tasso apprendimento. Tel. 557.091.

CERCASI ragioniere/a con esperienza per inserimento in compartecipazione ristorante serietà settore pentionopoli. Tel. 756.274.

SOCIETA' immobiliare ricerca per proprio organico acquisitore/trice esperto settore richiede serietà. Scrivere «Publikompass 425 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

CERCANSI n° 3 giovani rappresentanti seri, ambiziosi ed automuniti massimo 35enni, anche prima esperienza, per vendita articoli industriali. Offresi: corso di introduzione alla vendita. fisso mensile più provvigioni, con possibilità di guadagno iniziale di L. 1 milione 500 mila assicurabile. Possibilità di carriera. Telefonare allo 011 348.7985.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrate, e furgoni anche diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.074.

ACQUISTIAMO (spendo massimo 12m) Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5. Corso Raffaello 2, telefono 656.001.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 6, tel. 811.643.

C.A.S.
Concessionaria Bmw, vendita, assistenza, ricambi, Via Pinelli 14, telefono 488.277.

KIT-CAR vende Rimo Cabrio 1300, Bolt Cabrio 1100; Alfa 33 Giardinetta 4x4 (84) Uno Fire km 1800 (86), Delta LX (85), A 112 LX (84), Mans Ranch, Alfa 33 1300, Alfa 6 porte (84), Alfetta 2400 TD (83), finanziamenti con minimo anticipo senza istruzione di pratiche. Corso Belgio 101, tel. 890 9044/5/6.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 2, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI privatissimo camera tinello cucinino servizi Torino o Moncalieri, Tel. 640.7437 ore pomeridiane.

ACQUISTASI solo da proprietario 2 camere tinello cucinino decoroso. Tel. 939.722 negozio.

ACQUISTEREI appartamento in Torino possibilmente zona Francia e B. Rita casa decorosa con servizi. Tel. 740.489.

CASABIANCA acquista case immediatamente pagando per contanti. Telefonare 595.535.

CAUSA grave acquisto alloggio (anche non libero subito) purché garantito entro novembre. Pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.

COMMERCIALISTA acquista in Torino 2-3 camere più servizi in qualunque zona casa decorosa. Tel. 798.883 - 595.880.

COMPRO in Torino o prima cintura stabile in blocco con alloggi occupati o liberi pago in contanti. Tel. 011.599.867.

PENSIONATI cercano in casa decorosa alloggio libero recente da 100 a 130 mq pagliamo subito. Tel. 011 / 599.857.

RICERCASI alloggio libero in Torino 3 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona pari contanti. Tel. 532.406.

SIGNORILE acquisterebbe appartamento mq 130-150 con mobili servizi casa veramente signorile. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 513.918 libero Carpenetto prestigioso salone 2 camere cucina balconi mq 145 e giardino privato.

A.A. CASACASE D 515.916 libero corso Ferrucci recente soleggiato 2 camere cucina servizi mq 120 L. 125 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.888 libero via Bellone (San Salvario) 2 camere tinello cucinino L. 56 milioni.

ADIACENTE piazza Massaua ampio camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Gestim 2, tel. 322.581.

AFFAIRE 518.988, libero recente prossimo corso Unione Sovietica, 2 camere tinello cucinino terrazzo bagni separati.

APPARTAMENTO corso Montecucco prestigioso libero mansarda comunicantesi circa mq 300 abitabili box accessibili permuta. Tel. 467.741 - 473.0367.

ATTICO libero dilazioni recente 2 camere tinello cucinino servizi mutuo fondiario Casamercatodue 752.888.

BALDUZZI vende in Pavoli villa di mq 400 con parco mq 1400, accurate finiture, possibilità mutuo. Tel. 597.049.

BARRIERA Milano libero in casa signorile 3 camere tinello e salone 2 camere cucina. Casamercatodue 740.285.

CASA villa unifamiliare villaggio Dumbo ottimo livello costruttivo giardino vendesi L. 375 milioni. Furtuito 544.566.

CASABIANCA libero piazza Gaboardo camere cucina servizio piano 1° L. 17 milioni ampiamente ristrutt. Tel. 531.008.

CASCINE Vica via Cellini 38 vendiamo appartamento libero panoramico mq 88 camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila. Edilcasa 548.154.

CASETTA indipendente Val Pellonere libera da ristrutturare 4 camere giardino ottima posizione. Tel. Atzitzi Torino 332.289.

CENTRO CITTA'
corso V. Emanuele 52 in prestigioso palazzo totalmente ristrutturato vendiamo appartamenti molto signorili varie superfici. Ampie agevolazioni. Mutuo ad ammortili permuta. Ufficio sul posto. Edilcasa tel. 548.154.

COLLINA CASSINO
frazione Sussegana in prestigiosa villa totalmente ristrutturata con piscina, tennis, parco, vendiamo ultimi 2 appartamenti di salone 3 camere cucina taverna/bar (high servizi mansarda box auto giardino privato. Piazza interessante. Mutuo Banpedo. Eventuale permuta. Iva 2% Edilcasa tel. 548.154.

CORSO G. CESARE
bella costruzione in stile moderno, via Cibrario 21 inizio ristrutturazione: ingressi camere tinello cucinino L. 10 milioni contanti più L. 245 mila mutuo; ingresso 2 camere cucina bagno L. 18 milioni contanti più L. 320 mila mutuo; ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 25 milioni contanti più L. 366 mila mutuo; ingresso 4 camere cucina 3 bagni L. 32 milioni contanti più L. 480 mila mutuo. I prezzi e le condizioni sono convenientissimi. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6568.

CORSO Giambone libero signorile salone 3 camere cucina box servizi piano alto (ascensore). Tel. 473.0367.

CORSO Giulio Cesare libero recente: camere tinello cucinino bagno, L. 48 milioni. Casamercatodue 752.888.

CORSO Vittorio adiacenze vendesi libero 2 camere servizio 3° piano L. 16 milioni 500 mila. Barbaglio 396.004.

EDILCASE tel. 548.154 vende B. Rita (via Gerolo angolo corso Sebastopoli): alloggio di camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni. Box. auto. Forte mutuo.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Carlo Alberto 44 appartamento libero ristrutturato a nuovo mq 180 di salone 2 camere cucina tripli. Mutuo Banpedo.

EDILCASE tel. 548.154 vende B. Vittoria (via Gioachino) alloggio di camera cucina bagno L. 24 milioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende B. Milano (via Monterosa) appartamento libero mq 53 ingresso camera cucina servizio L. 45 milioni mutuo Banpedo.

EDILCASE tel. 548.154 vende corso Racchiera 167 appartamento libero mq 70 di 2 camere cucina servizio L. 45 milioni compreso mutuo B. Paolo.

EDIM libero corso Re Umberto affare soggiorno camera cameretta cucinino servizi rialzato L. 43 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE M TORINO 548.842 zona via Desenzitis casetta libera indipendente 3 camere cucina servizi box magazzino seminterrato 90 mq giardino. Dilazioni.

EUROCASE N TORINO 531.000 libero via Monginevro angolo via Candiolo camera tinello servizi L. 38 milioni dilazioni.

EUROCASE O TORINO 548.749 libero largo Giachino camera tinello servizi soleggiato piano alto pagamento facilitato.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Pozzo Strada camere cucina bagno lavazza L. 28 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - via Nizza medio signorile piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 50 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lesegno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere cucina servizi L. 275 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Bisalto terzo autonomo 1° piano mq 120 saloncino 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze p. Rivoli, terzo ascensore 3 camere cucina bagno occupato L. 55 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fossata corso Vercelli spazioissimo recente salone 3 camere cucina servizi 4 balconi L. 138 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. Vercelli p. alto panoramico soggiorno living 2 camere servizi ripmo ascensore. Dilazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Sperro saloncino 3 camere cucina 2 servizi possibilità di finanziamento.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Lingotto libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Rivoli libero casa nuova piano alto 3 camere 2 servizi veranda box. Dilazioni.
GESTIM libero Parella ampio 3 camere tinello cucinino servizi giardino L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Lucento recente piano alto ampio 2 camere tinello servizi signorile mutuo permuta. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacenze via Porpora ingresso camera cucina servizi ottimo stato mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.
IPI 511.382, corso Lecce 36 in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo balconi L. 40 milioni 500 mila.
IPI 511.382, libero corso Trieste 158 splendido appartamento di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi.
IPI 511.382, libero via Santa Teresa 10 ultimo piano: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Posti auto.
IPI 511.382, piazza Peyron 15 ultimo piano: ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, vende via Accademia Albertina 21, piano alto, panoramico, angolare: salone camera cucina bagno. 50% mutuo.
IPI 511.382, via Bidone 9, mansarda in casa d'epoca di: ingresso 1-2 camere cucina bagno da L. 14 milioni 800 mila, mutuo 50%.
IPI 511.382, via Vanchiglia, spaziosa: ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante 50% mutuo e dilazioni.
LIBERO A corso Belgio cedesi cucina servizi cantina 2 anni L. 4 milioni 500 mila a rata. T.C. Immobili 472.488.
LIBERO A via S. Donato (Stadium) camera cucina ingresso bagno balcone. 10 milioni e mutuo. T.C. Immobili 466.789.
LIBERO A via Perosa (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno L. 9 milioni e mutuo. T.C. Immobili 483.972 - 489.789.
LIBERO corso Marconi di grande stile camera tinello angolo cottura servizi soffitta Altaro. Grimaldi 840.8326.
LIBERO Por

falsi al [illegible]

LONDRA — Numerosi [illegible] sono stati scoperti dagli esperti tra le [illegible] d'arte antica conservate al British Museum. Lo afferma il domenicale inglese «Observer», secondo cui la parte del leone la farebbero alcuni vasi di maiolica italiana e lampade romane, ma soprattutto le [illegible] messicane. Gli 73 in possesso del museo, una ventina sono falsi, secondo il giornale.

La scoperta riduce di circa mezzo milione di sterline (un miliardo e 250 milioni) il valore delle raccolte del museo. Forse il falso più clamoroso è quello di una lampada [illegible] a forma di [illegible] gladiatore, che [illegible] stata [illegible] usata nella copertina [illegible] una rivista [illegible] antiquariato.

Il giornale scrive che i falsi [illegible] stati scoperti con la tecnica [illegible] termoluminescenza, [illegible] cui un oggetto sia [illegible] rapidamente a 500-600 gradi centigradi. Durante il riscaldamento esso emette una luce che differisce a seconda della sua età.

La ceramiche [illegible] messicane, fatte passare per oggetti della cultura degli zapotechi [illegible] d.c. nello Stato messicano [illegible] Oaxaca, sarebbero, secondo l'«Observer», dei falsi del [illegible]

[illegible] profughi afghani [illegible] morti in Pakistan

ISLAMABAD — Dieci [illegible] sono morte e altre 16 sono rimaste ferite, venerdì [illegible], in [illegible] attentato dinamitardo contro rifugiati afghani in Pakistan, nei pressi della frontiera con l'Afghanistan. Lo ha riferito ieri [illegible] stampa pachistana. La bomba è esplosa in un albergo che ospitava rifugiati [illegible] villaggio di Teri Mangel, nel Nord-Est del [illegible]. Le autorità e la stampa di Islamabad, da alcuni mesi, riferiscono [illegible] incursioni dell'aviazione afghana e di attentati contro i rifugiati afghani [illegible] nelle regioni [illegible] confine tra i due paesi.

[illegible] vicepresidente [illegible] a morte

LISBONA — L'ex vicepresidente della Guinea Bissau, Paulo Correia, e altre 11 persone [illegible] stati condannati ieri a morte dopo [illegible] stati riconosciuti colpevoli di [illegible] organizzato un complotto per rovesciare il presidente José Bernardo Vieira, lo scorso novembre. Altri [illegible] imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi da uno a 16 anni. Quattro imputati [illegible] stati assolti.

Sempre ieri c'è stato un rimpasto [illegible] governo, che ha coinvolto [illegible] dei 17 ministri del gabinetto.

E' in [illegible] il [illegible] espulso dalla Francia

LIBREVILLE — Domingo Iturbe Abasolo, «Txomin», presunto numero uno dell'organizzazione indipendentista basca Eta politico-militare, è giunto ieri mattina a Libreville, dopo [illegible] stato espulso dalla Francia, dove stava scontando una condanna a tre mesi di carcere. «Txomin» è stato accompagnato a una destinazione sconosciuta dai servizi di sicurezza gabonesi.

[illegible] in Afghanistan decine [illegible] guerriglieri

MOSCA — Le forze armate della Repubblica democratica dell'Afghanistan hanno ucciso nella provincia [illegible] Herat «decine [illegible] banditi compresi 12 capi dei [illegible] gruppi», ha scritto ieri la «Tass». In un breve dispaccio [illegible] Kabul. L'agenzia di stampa sovietica precisa che «le operazioni vittoriose» sono state condotte contro «bande [illegible] mercenari dushman» che si sono «infiltrati nel territorio afghano dall'estero». L'esercito afghano ha catturato «una grande quantità di pezzi d[illegible] e di [illegible] mitragliatrici pesanti ed armi leggere».

Rivelazioni sull'autorevole settimanale «Time»

REAGAN INVIERA' IN SUD AFRICA UN AMBASCIATORE NEGRO

Johannesburg. Tra [illegible] funziona [illegible] del vescovo Tutu. Il premio Nobel per la pace [illegible] cercando di riportare [illegible] pace tra le [illegible] nere protagoniste [illegible] scontri sanguinosi

NEW YORK — Il governo statunitense, nell'ambito di un riesame della [illegible] politica nei confronti [illegible] Sud Africa, sta considerando «seriamente l'ipotesi [illegible] nominare ambasciatore a Pretoria un [illegible] negro» secondo quanto afferma nel suo ultimo numero [illegible] settimanale americano «Time».

L'attuale ambasciatore in Sud Africa, Herman Nickel, deve lasciare l'incarico alla fine di luglio e potrebbe essere sostituito da Robert Brown (51 anni), direttore di [illegible] società [illegible] pubbliche relazioni della Carolina del Nord — aggiunge [illegible] «Time», senza tuttavia precisare le sue fonti.

La rete televisiva «CNN» [illegible] detto venerdì che Nickel, sostenitore [illegible] quattro anni [illegible] politica [illegible] «[illegible] costruttivo» degli Stati Uniti nei confronti [illegible] Pretoria, è stato richiamato a Washington per consultazioni e [illegible] riprenderebbe le sue funzioni. Sempre secondo «Time» un altro candidato negro per l'ambasciata Usa a Pretoria è Richard Vieta, un diplomatico di carriera ed ex ambasciatore in Tanzania e Giordania.

MONTREAL — Il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher ha avuto ieri [illegible] colloquio di circa un'ora a Montreal [illegible] il [illegible] collega canadese Brian Mulroney sulle sanzioni economiche verso il Sud Africa, a [illegible] Canada ha fatto sapere [illegible] es[illegible] pronto ad agire unilateralmente nell'imporre tali sanzioni a Pretoria se gli altri [illegible] del Commonwealth non riusciranno a raggiungere un[illegible].

La signora Thatcher era giunta nel pomeriggio a Montreal da Vancouver, dove [illegible] aveva presieduto alla «giornata britannica» della «Expo 86».

Dopo il colloquio [illegible] il primo ministro canadese, la signora Thatcher ha detto ai giornalisti che ella e Mulroney hanno avuto «discussioni preliminari su questioni riguardanti il Sud Africa», e che la Gran Bretagna [illegible] ha cambiato atteggiamento su tale questione.

[illegible] — Il movimento sudafricano di resistenza [illegible] (AWB, di [illegible]na destra) ha annunciato [illegible] una [illegible] di addestramento [illegible] militare per bambini bianchi dell'età [illegible] oltre dieci anni, alla vigilia della riapertura delle scuole per gli studenti negri, accompagnata da [illegible] di sicurezza», le quali rischiano di far sorgere [illegible] dell'[illegible]

Nelle scuole riservate ai ne[illegible], nuove «misure di sicurezza» prevedono un [illegible] sistematic[illegible] dell'identità all'inizio dei corsi e la presenza di forze dell'ordine [illegible] aule.

La crisi economica comincia a far sentire i suoi effetti nel Paese dell'apartheid

MA ADESSO ANCHE I BIANCHI HANNO FAME

A Johannesburg i disoccupati [illegible] ai [illegible] posti da manovale

JOHANNESBURG — Braccianti bianchi eseguono con [illegible] e picconi lavori di sterro [illegible] pieno centro di Johannesburg: una [illegible] del genere non si [illegible] vista dall'epoca [illegible] grande depressione degli Anni [illegible] Duecento di questi braccianti sono stati attualmente destinati dalle autorità municipali di questa metropoli a diversi lavori manuali nel quadro di un programma di aiuto ai disoccupati.

Altre autorità municipali [illegible] Sud Africa si [illegible] [illegible] messe ad assumere questi «nuovi poveri» bianchi [illegible] stesse condizioni, e [illegible] [illegible]rand (circa 670 [illegible] italiane) all'ora, il che equivale, per cinque ore di lavoro al giorno, a 116 [illegible] mila lire) al mese. A questo tasso, essi sono in diretta [illegible] con i disoccupati neri.

Uno degli operai temporanei bianchi che eseguono lavori [illegible] sterro a Johannesburg, Dion Raitt, [illegible] anni, ha dichiarato: «Il [illegible] Africa sta cambiando e presto saremo tutti uguali. Perciò, non [illegible] infastidisce veramente fare questo lavoro». Cuoco [illegible] professione, Raitt è disoccupato da quando l'albergo in cui lavorava è «fallito. [illegible]Ho che conta, — ha affermato — è sopravvivere. Qui, almeno, guadagniamo quel [illegible] necessario per comperare un po' di pane». Per arrivare a questo punto c'è [illegible] la crisi economica che [illegible] è abbattuta sul Paese da parecchi anni e che è aggravata quotidianamente dalle sanzioni straniere. I più colpiti sono i lavoratori neri ma, mentre la disoccupazione [illegible] estende, i [illegible] che meno qualificati, e quindi i più poveri, sono colpiti a loro volta (essi sono molto numerosi, soprattutto [illegible] campo dell'edilizia) e si vedono [illegible] costretti a disputare alla manodopera nera posti di lavoro tradizionalmente riservati a quest'ultima. Certi datori di lavoro in [illegible] licenziano i bianchi [illegible] sostituirli con [illegible] neri, che costano loro di meno.

Questa interazione è stata così riassunta a Pretoria dal ministro del Lavoro sudafricano, Pieter Du Plessis: «L'Africa australe è come una zebra. [illegible] toccate le righe bianche, toccate [illegible] le righe nere».

Centoquarantamila lavoratori del Lesotho sono attualmente impiegati nelle miniere sudafricane e i loro redditi contribuiscono per il 50 per cento [illegible] prodotto nazionale lordo di questo piccolo Paese incuneato nel Sud Africa e particolarmente vulnerabile alle sanzioni che minacciano il suo grande vicino.

Il responsabile delle assunzioni al consiglio municipale [illegible] Johannesburg, Japie Kitshoff, ha precisato che 2500 lavoratori temporanei sono attualmente stati ingaggiati dai suoi servizi: 200 bianchi, [illegible] meticci e circa 1700 neri, per la maggior parte donne.

Le loro retribuzione rappresenta meno della metà del salario [illegible] medio applicato [illegible] lavoratori neri. Uno dei braccianti che lavorano nel centro [illegible] Johannesburg, A. J. Pick, [illegible] 37 anni, un ex muratore, [illegible] dichiarato: «Noi siamo pronti ad accettare la paga dei neri. Cos'altro possiamo fare?».

Anche gli Usa prevedono un'escalation di attentati

ESTATE DI PAURA IN GERMANIA

«I terroristi della RAF colpiranno [illegible]»

MONACO — I terroristi che hanno assassinato mercoledì scorso il dirigente della «Siemens» Karl Heinz Beckurts potrebbero avere programmato l'attentato mentre lavoravano come giardinieri [illegible] una delle ville di Trasiachi, la [illegible] in cui abitava la vittima designata.

E' quanto hanno confidato [illegible] della speciale squadra investigativa che sta cercando di far luce sul delitto e che hanno [illegible] di [illegible] l'anonimato.

Gli inquirenti sospettano che [illegible] bomba che fece saltare in aria [illegible] dell'alto tedesco uccidendo lui e l'autista sia stata nascosta in una [illegible] di quelle [illegible] dai giardinieri per mettere la [illegible]a e poi piazzata su un carrello a due ruote, simile a quelli usati per fare la [illegible].

Con questo carrello i terro[illegible] avrebbero portato la bomba nel [illegible] in cui [illegible] dovuto [illegible] piazzata.

Frattanto gli Stati Uniti si aspettano una nuova [illegible] terrorismo «cieco» in Europa, nonostante una riduzione del numero di attentati dopo il bombardamento aereo statunitense contro [illegible] Libia; lo ha scritto ieri il «New York Times», citando un rapporto dei servizi di informazione americani.

Secondo il rapporto, i terroristi si sono adattati al rafforzamento [illegible] misure di sicurezza e [illegible] di lanciare attacchi improvvisi per uccidere più persone possibile.

«I gruppi (terroristici) del Medio Oriente, dice il rapporto, secondo il giornale, *hanno capito che è più facile fare [illegible]zione su un governo di un [illegible] dell'Europa occidentale perpetrando attentati con esplosivo [illegible] nella [illegible] piuttosto che rapire [illegible] in [illegible]».

Il giornale riferisce inoltre dichiarazioni fatte la settimana scorsa in una riunione a porte chiuse dal responsabile [illegible] dell'ufficio [illegible] lotta al terrorismo [illegible] Dipartimento [illegible] Stato, Robert Oakley, [illegible] cui c'è stata una «riduzione significativa» del terrorismo mediorientale [illegible] bombardamento sulla Libia, nell'aprile scorso.

Dopo il recente attentato di Monaco [illegible] [illegible] della «Rote Armee Fraktion», [illegible] cui sono stati [illegible] il dirigente [illegible] Siemens, i terroristi [illegible] organizzando nuovi attentati [illegible] comandi a distanza.

E' quanto ha scritto ieri il «*Bild am Sonntag*», citando esperti dei servizi di sicurezza.

Secondo il giornale esistono prove concrete che la Raf intende perpetrare nuovi attentati dinamitardi impiegando [illegible] comandati via radio, auto-bombe controllate a distanza e altri nuovi dispositivi come pulsori sensibilissimi esplosivi.

Il giornale aggiunge che secondo gli esperti, i terroristi hanno adottato una [illegible] tattica, [illegible] di [illegible] lontano dal luogo [illegible]6 per gli eventuali attentati. «*L'attacco radiocomandato* — ha detto uno degli esperti citati dal giornale — *contro il dirigente della Siemens è stato il preludio. Ciò dimostra che i terroristi [illegible] hanno ottenuto cognizioni tecnologiche dai separatisti baschi dell'Eta e dagli irlandesi dell'Ira*».

Per colpire a distanza, sarebbero pronti perfino modellini aerei «imbottiti» di esplosivo

Forse un accordo per Taba

Entro fine mese costituita una commissione di arbitrato

ISRAELE ED EGITTO PIU' RAGIONEVOLI

GERUSALEMME — [illegible] Israele ed Egitto riusciranno probabilmente a firmare entro la fine del mese un'intesa di base per la commissione di arbitrato internazionale, chiamata a [illegible]re chi ha il diritto alla sovranità su Taba, la località sulla costa sinaitica [illegible] rivendicata da entrambi i Paesi.

Lo ha [illegible] ieri il quotidiano *Jerusalem Post*, citando fonti statunitensi ed egiziane.

Il giornale riferisce anche che la commissione di arbitrato sarà composta [illegible] un egiziano, un israeliano e [illegible] tre esperti di altre nazionalità non ancora precisate.

Ora pochi giorni dopo la firma dell'intesa dovrebbe tornare a Tel Aviv un ambasciatore residente egiziano a una settimana dopo dovrebbe svolgersi un incontro al vertice tra il capo dello stato egiziano Hosny Mubarak e il primo ministro israeliano Shimon Peres.

Il precedente ambasciatore egiziano venne richiamato in patria nel settembre del [illegible] per protesta contro il massacro avvenuto nei campi palestinesi di [illegible] a Chatila e Beirut.

La [illegible] dell'intesa, [illegible] chiudendo [illegible] trattativa tra i due [illegible] durata oltre tre anni, dovrebbe inserire [illegible] più calda [illegible]

La trattativa dura da tre anni. Previsto anche un intervento del segretario di Stato Usa Shultz

tra Israele ed Egitto.

Approfittando di tale prevista svolta positiva, il segretario di Stato americano George Shultz — secondo il *Jerusalem Post* — potrebbe decidere di tornare nella regione con [illegible] scopo di incoraggiare ulteriori passi in direzione di una pace generale.

Taba, [illegible] ha meno [illegible] di un chilometro quadrato di superfice, è tuttora sotto [illegible]oluto controllo [illegible] Israele. Nella località imprenditori israeliani hanno costruito negli anni scorsi un grande albergo di lusso e un villaggio turistico.

La disputa su questo e altri punti deriva da [illegible] differente interpretazione dei due Stati sul tracciato della linea di confine internazionale nel Sinai.

Israele [illegible] restituito all'Egitto l'intera penisola sinaitica, occupata nel conflitto [illegible] [illegible] dopo la conclusione del trattato [illegible] pace che era stato stipulato nel marzo del 1979.

Lo ha annunciato il leader Najibullaha Kabul

UN «MODELLO GORBACIOV» ANCHE PER L'AFGHANISTAN

[illegible] — L'Afghanistan deve [illegible] [illegible] «ristrutturazione» del tipo di quella in corso in Unione Sovietica dopo l'avvento alla guida del paese di Mikhail Gorbaciov. Questa conclusione emerge dall'intervento, ampiamente ripreso dalla «Tass», del segretario generale del partito popolare democratico dell'A[illegible] Najibullah, effettuato durante il plenum del Comitato centrale che si è concluso nei giorni scorsi a Kabul.

«Lo sviluppo della nostra rivoluzione — ha detto il successore di Karmal — è un processo complesso e sotto molti aspetti contraddittorio che non esclude offensive e ritirate». E' necessario tener presente che la fase attuale della rivoluzione sarà, a quanto pare, lunga e difficile».

Se è vero che la forza di una rivoluzione sta anche nel «ripensamento critico» di quanto è stato realizzato, bisogna riconoscere, ha detto Najibullah, che «è proprio quello che ci è mancato». L'«era Karmal», anche se l'anziano e malato leader resta capo [illegible] Stato, è sotto aperta [illegible] e le «formule» [illegible] le [illegible] di quelle [illegible] contro l'«era brezhneviana». «Ci siamo rassegnati — ammette infatti il nuovo leader — al fatto che le decisioni del plenum del Comitato centrale, del Consiglio rivoluzionario e del governo, ri[illegible] sulla carta».

Per questo motivo Najibullah vede «la via d'uscita dalla situazione che si è creata nella ristrutturazione [illegible] del partito e di tutte le sfere della vita sociale».

La «ristrutturazione» prende in grande considerazione l'esercito dove «il problema decisivo è di completare gli effettivi delle forze armate mediante una vasta mobilitazione di volontari». Najibullah sottolinea che «il problema dei disertori è direttamente legato a quello del completamento degli effettivi militari». Il leader comunista afghano, passando ad analizzare i problemi di politica estera, critica «la parte pachistana e l'imperialismo americano» perché «riducono il problema afghano al ritiro delle truppe sovietiche».

In Inghilterra sempre più numerosi i gruppi [illegible] praticano anche la violenza pur [illegible] difendere gli animali

LONDRA: BOMBE E AGGUATI CONTRO LA VIVISEZIONE

Perfino [illegible] premio Nobel è stato [illegible] [illegible]

LONDRA — Un nuovo genere di terrorismo inquieta sempre di più l'opinione pubblica e le autorità britanniche: è quello del «*Fronte per la liberazione degli animali*» (Alf) e delle «*Brigate per la vendetta anticaccia*» (hrw) che, dopo aver moltiplicato in questi anni colpi di mano, sabotaggi, incendi e devastazioni, ora minacciano di «abbattere», cioè di eliminare fisicamente, i «*torturatori degli animali*», fra cui alcuni noti scienziati e almeno un Premio Nobel, accusati di praticare la vivisezione.

In nome della difesa dei diritti degli animali, questi estremisti non sembrano tenere in gran conto i diritti dell'uomo. «*In una guerra occorre prendere le armi e qualcuno avrà ucciso*», ha dichiarato Tim Daley, uno dei capi dell'Alf, davanti alle telecamere della Bbc.

Questo «avvertimento» è preso molto sul serio dalle autorità, che ormai non dubitano più della volontà omicida del «commando» dell'Alf, i quali hanno mutuato le tecniche più collaudate del terrorismo politico. Oltre duemila azioni violente o dimostrative sono state attribuite l'anno scorso a questi «commando» della polizia, che ha instituito una squadra speciale di Scotland Yard per combattere questo fenomeno in continuo sviluppo. Sembra che l'Alf possa [illegible] [illegible] «membri attivi», più [illegible] migliaia [illegible] simpatizzanti e fi[illegible], reclut[illegible] fra i proprietari di cani, gatti e [illegible] rari.

Gli attivisti sono più di mille, hanno già collocato 16 ordigni esplosivi. Solo per caso non ci sono state vittime

Negli ultimi q[illegible] anni, secondo la polizia, i fanatici della [illegible] animale hanno collocato ben sedici bombe e hanno inviato quattro lettere esplosive ai dirigenti dei principali partiti politici. Solo per [illegible] [illegible] ci sono state vittime.

I difensori [illegible] bestie, [illegible] tute e incappucciati [illegible] se[illegible] ade[illegible] del «Ku Clux Klan», e spesso armati di asce e di nodosi randelli, [illegible] sono ormai diffusi in tutto il territorio [illegible] colpendo [illegible] frequentemente [illegible] giore [illegible] obiettivi più [illegible] e più vulnerabili.

Per esempio, un «commando» ha sparso il panico tra i pacifici partecipanti ad un concorso di pesca, assalendoli a colpi di pietra in quanto «assassini» di poveri pesci indifesi.

Gli amici degli animali praticano anche il terrorismo psicologico. La società «Mars» ha perduto ingenti somme quando è stata costretta a ritirare dal commercio le [illegible] tavolette di cioccolata, in seguito alla voce diffusa dall'Alf, che [illegible] [illegible] state avvelenate con il cianuro. All'origine [illegible] questo falso allarme era una protesta contro [illegible] esperimento fatto da questa azienda, i cui ricercatori avevano ingoiato di dolciumi alcune solamide per misurare la resi[illegible] [illegible] loro denti alla [illegible] [illegible].

E' contro i [illegible] di riserva, paragonati da Tim Daley ai campi di sterminio nazisti, che si è scatenato con maggior virulenza, e con azioni spesso spettacolari, l'attivismo dei protettori degli animali.

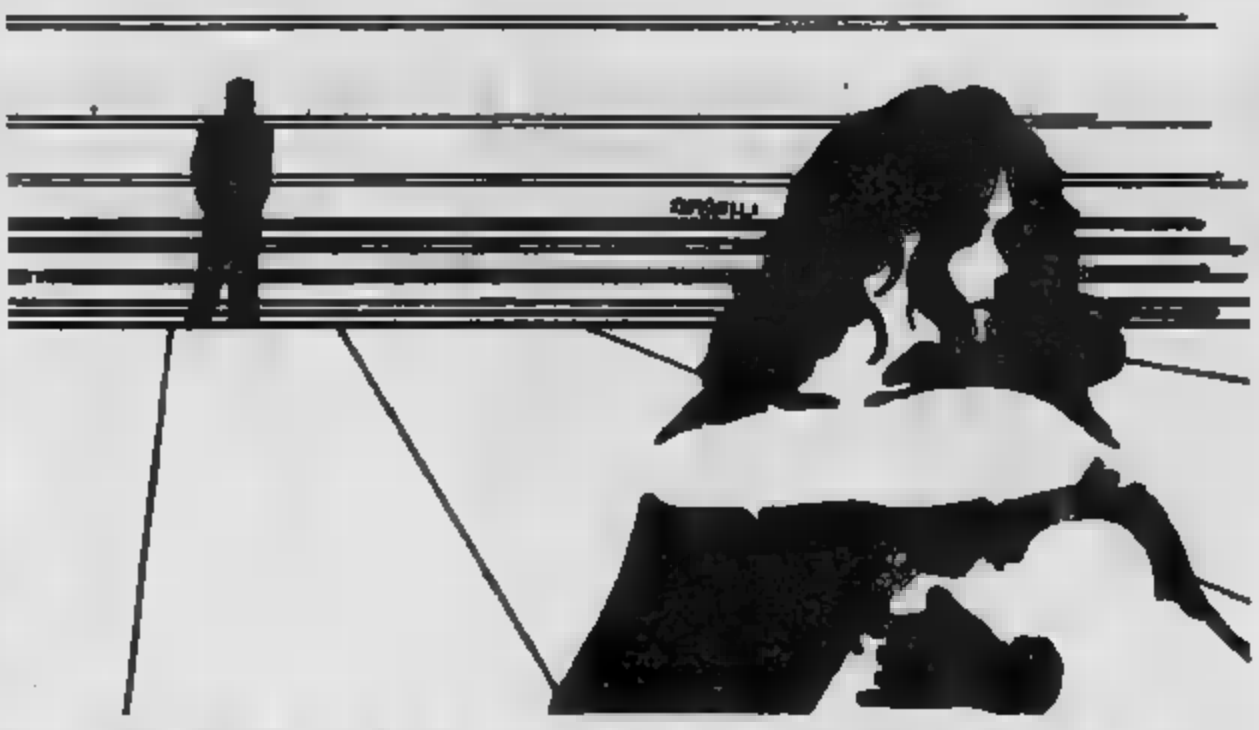
Numerosi laboratori vengono ormai trasformati in fortezze inespugnabili, protette da robuste sbarre, da guardie armate e da allarmi elettronici.

Si vuole evitare che si ripetano le violente irruzioni fatte in un recente passato, talvolta da centinia di estremisti (il che dà la misura della facilità con cui i capi dell'organizzazione riescono ad arruolare i loro seguaci). Dopo aver limato «le atrocità commesse contro gli animali in nome della scienza», gli adepti [illegible] «Fronte di liberazione» hanno devastato i locali con [illegible] [illegible] e altri ogg[illegible] contundenti.

Le [illegible] [illegible] anche tra gli scienziati. Tra quelli presi di mira con maggior accanimento figura il premio Nobel sir John Vane, cui è stata incendiata la casa. Anche il dottor Brian Meldrum è oggetto da anni di costanti minacce di morte, con centinaia di messaggi minatori per lettera o per telefono. Dapprima i suoi persecutori si erano limitati ad imbrattare di vernice i muri della sua casa ma poi, all'inizio di quest'anno, gli artificieri hanno dovuto disinnescare un ordigno esplosivo nascosto sotto l'auto dello scienziato.

«Quanto prima Meldrum morirà, tanto meglio sarà», ha commentato Tim Daley. La vittima designata, però, non si è lasciato impressionare da quelli che definisce «un pugno di fanatici esaltati» e continua come se niente fosse i suoi contestati esperimenti sui topi, nella speranza di scoprire un giorno un rimedio contro l'epilessia.

controtabù



Franca Romé, [illegible] di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. [illegible] giornalista è stata redattrice di «Due più», corrispondente di «Insieme». ha collaborato [illegible] «Amica», «Stare bene», «Vivere [illegible]me» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della [illegible] (Mondadori), «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale delle donne dai 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (GEI).

QUEL PAPA' IN FUGA...

«Mio marito ha spasimato anni per avere un figlio e ha usato ogni sistema per convincermi al matrimonio» scrive Flavia. «Ora che il bambino è nato, lui è tornato a vivere [illegible] madre: la famiglia lo soffoca, vuole avermi solo come amante. Io mi sento truffata. Che fare? Accettare o scacciarlo?»

«Non riesco più a capire [illegible] sta succedendo [illegible] mia vita. Mio marito [illegible] spasimato anni [illegible] avere un figlio, [illegible] tanto ogni ritegno [illegible] convincermi al matrimonio (tanto che per quattro anni abbiamo convissuto) e adesso che il bimbo è [illegible] da due mesi lui ha deciso di andarsene a vivere da solo. Dice che il matrimonio lo soffoca e che vuole avermi come amante [illegible] continuare ad amarmi. E' tornato dalla madre e vorrebbe stare con me (anche a letto) il più possibile. Io mi sento truffata, sconvolta, talmente confusa da perdere la salute. Cosa devo fare? Cacciarlo definitivamente o [illegible] di vederlo ogni tanto e permettergli di essere padre per [illegible] bambino? Per favore, mi aiuti in qualche [illegible].

Flavia B., Torino

E poi dicono che i tempi del romanzo [illegible] sono [illegible] sati! Che i rapporti [illegible] donna stanno migliorando perché, prima di fare il gran [illegible] matrimonio, i gio[illegible] si pensano bene e così per i figli! Maternità responsabile, paternità responsabile, quanti anni sono che [illegible] diamo dentro [illegible] questi argomenti e li svisceriamo [illegible] tutte le parti e ci sembra che qualche risultato [illegible] [illegible] tato!

La sua storia, cara [illegible] li è testimoniale che ciò [illegible] esce [illegible] porta, talvolta risalta dalla finestra... Mi spiego: voi [illegible] stati, per molti versi, l'esempio [illegible] un nuovo tipo di coppia: prima [illegible] convivenza, il rifiuto della donna di accettare subito [illegible] e i figli. Ma poi lui, l'uomo [illegible] vince e tutto [illegible] andare per il meglio. La gravidanza al momento voluto, [illegible] il bambino e... cosa succede? Davanti [illegible] pannolini da cambiare, [illegible] pappe da preparare, allo stralcio delle notti e degli orari il neopadre, che si dichiarava tanto diverso dai suoi avi, scappa. Con quale scusa? Che [illegible] matrimonio — ma guarda un po' — [illegible] la tomba dell'amore! Roba vecchia, altro che dialettica della nuova coppia! Sarebbe troppo facile dirle che [illegible] tipo simile le ha fatto un piacere andandosene adesso che il bimbo è apparso [illegible] piuttosto che aspettare qualche anno e lasciarla in condizioni ancora peggiori.

La faccenda non [illegible] tanto semplice. Che lui [illegible] il [illegible] «immaturo» è ovvio, [illegible] che stupisce è che [illegible] reci[illegible] [illegible] bene [illegible] parte fintanto che [illegible] portato [illegible] suo punto [illegible] [illegible]. Era un [illegible] di potere [illegible] quello? Veniamo così [illegible] nocciolo [illegible] la questione. Lei, mia cara, non ha certo bisogno di essere rimbrottata anche da me (me ha già abbastanza di guai), ma le devo pur dire che qualche svista l'ha fatta. Nel senso che non doveva sposarsi se era tanto contraria al matrimonio, non doveva avere un figlio se non lo voleva (e mi scusi se adesso che [illegible] l'ha questo discorso le potrà dispiacere).

Su faccende radicalmente importanti [illegible] [illegible] e figli non si [illegible] [illegible] accettare la pressione altrui. Specie oggi che né la famiglia né la società obbligano la donna a quell'unica ed esclusiva scelta. Ecco perché all'inizio parlavo di coppie nuove...

In concreto queste osservazioni [illegible] ora servono poco, ma le possono essere utili per meditare sulla vicenda da un'ottica diversa e decidere per il futuro con lucidità. Non è facile stabilire se lei deve tenersi per «amante» suo marito (come lui propone), né è facile consigliare [illegible] rapporti concedergli con il figlio. In questo momento lei ha una sola [illegible] da percorrere: rimettersi in salute e pensare al bambino neonato. Altrimenti le nevrosi, le bizze e i capricci di un adulto finiranno per [illegible]re anche su di [illegible]. E lei [illegible] deve permettere che l'uomo [illegible] [illegible] faccia altri sconquassi nella [illegible] vita. Lasci [illegible] un po' di tempo, [illegible] si faccia sedurre da profferte [illegible] passione o di nostalgie o di tenerezze paterne. Tenga [illegible] e stia a vedere quello che lui farà.

Può darsi che questa lezione [illegible] gli [illegible] a [illegible] il che vuole [illegible] solo accettare [illegible] con[illegible]e di una determinata scelta. Ma non ci [illegible] ti troppo, [illegible] anche perché deve stare a vedere ciò che succe[illegible] dentro di lei. [illegible] pare? Mi [illegible] [illegible] ripariermo.

Franca [illegible]

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' [illegible] «LEGGIL» IL FUTURO [illegible] CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 8x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Ripetete questi numeri su un foglio (magari al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica astromantica, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Abbiamo già [illegible] che la letteratura sull'argomento [illegible] è infinita e che esce [illegible] mondo, un libro sull'argomento ogni settimana. Abbiamo anche parlato [illegible] un libro che abbiamo ricevuto dagli Stati Uniti, [illegible] [illegible] fornire ulteriori dettagli. [illegible] facciamo anche perché il libro in questione [illegible] in inglese, cosa [illegible] fa pensare ad una sua limitata diffusione in Italia e contemporaneamente ci mette al riparo dal rischio della mera pubblicità.

Il libro è intitolato «Simbolismo dei tarocchi» ed è stato scritto da Robert O'Neill, giovane laureato in biologia che ha la passione delle carte magiche. Abbiamo preso in esame centinaia di testi che trattano dell'argomento tarocchi, ma raramente abbiamo trovato tanta dedizione e competenza, cosa che ci ha fatto immediatamente capire che ci troviamo di fronte ad una persona che è stata «[illegible] come tante (e noi fra questi) dal bacillo dei tarocchi.

O'Neill trova il coraggio di scrivere 382 pagine fitte fitte di considerazioni che si sono sembrate globalmente valide. La cosa che lusinga il nostro orgoglio di italiani è che, dalla trattazione del libro, appare evidente che i tarocchi sono stati «inventati» nel nostro Paese. Anche se abbiamo letto con molto interesse il capitolo dedicato ai tarocchi cinesi ed alla loro alchimia.

Anche se le considerazioni «storiche» comunque non interessano all'uomo della strada che cerca nei tarocchi semplici risposte, il libro di O' Neill risulta in ogni caso un testo prezioso, naturalmente per chi ama i tarocchi.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

EMILIO — Il suo desiderio di trovare un lavoro stabile e in città o nei dintorni è bene assecondato dall'insieme del gioco: il 1 al primo posto rappresenta sia «il cercatore», sia l'inizio, il principio di qualche cosa di nuovo; il 19 (il Sole) che segue non si oppone in alcun modo alle buone speranze, il 4 al terzo posto: appoggio, protezione; 13 finale: fine di un ciclo. Bintesi: 10, ovvero «la ruota che gira», le cose che cambiano. Riuscirà nell'intento, in particolare nell'autunno (senza dimenticare di agire, di prendere le opportune iniziative a partire da luglio-agosto).

ANGOSCIATA '66 — Suo marito (l 'all'inizio del gioco, la carta maschile per eccellenza) ha vissuto tredici mesi di ordinaria, benché occasionale, follia: così dice il 22 al secondo posto). La crisi è ormai finita, ed egli non la lascerà. Anziché disperarsi e fare la scena del pianto, di gelosia isterica, cerchi di fargli sentire la sua immutata tenerezza, la sua serena presenza, come se nulla fosse successo. Perché suo marito, alla donna lontana, ha sì dato il corpo, ma non l'anima.

LACRIME — Nel tormentato momento, ha dimenticato di formulare il quesito: tuttavia il suo pensiero è comprensibile e anche il gioco è eloquente, perciò posso rispondere. Premetto che un uomo (o una donna) divorziato non si deve del tutto «squalificare» a priori, specie in certe situazioni: perché lo si può si considerare, a causa della precedente esperienza, un potenziale marito «anomalo», ma, al cinquanta per cento, occorre anche conoscere il «tipo» di donna con la quale ha avuto a che fare. E' d'accordo? Comunque i tarocchi danno un responso che sostiene perfettamente ciò che ha percepito, da buona mamma: il sogno di sua figlia è proprio un sogno, ma appartenente alla categoria nebuloso-negativa. Il 15 al terzo posto è l'indice certo di un'intensa sentimentale che oggi sta pericolosamente vacillando, mentre il 12 finale significa il non lontano (entro la fine di marzo del prossimo anno) disinganno, o la totale disillusione che la figliola proverà. La [illegible] tesi è 13, [illegible] delle [illegible] profonde trasformazioni: questo matrimonio non si farà, la fanciulla cambierà i suoi progetti o dovrà cambiarli per forza di cose.

GIULIETTA SAVONA — L'uomo del cuore non l'ama in modo veramente appassionato e disinteressato: le due sintesi parziali del primo gioco consigliano estrema prudenza (e anche una notevole pazienza, se non vera e propria sopportazione, perché esse indicano un soggetto non libero). Ne consegue che (secondo quesito) è bene rimandare il discorso della convivenza a tempo... indeterminato. Terza domanda: riordini un poco le idee, pensi a quello che non ha voluto anni or sono, e non commetta errori irreparabili. Non è una questione di età, bensì di certe infatuazioni che, sovente, generano conseguenze spiacevoli. Dunque né da suo marito, né da un'altra persona. Il credito: recupererà il denaro prestato, a condizione di cambiare tattica nell'esigerlo. In questo campo, lo sa, non esiste «amicizia». Il futuro (un anno): discreto, sereno, positivo, se non si cercherà volontariamente nei guai, secondo certe sue tendenze innate...

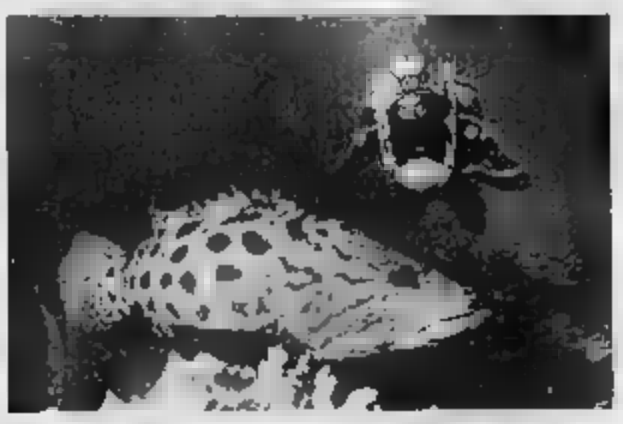
SONIA — Sì, sua figlia riuscirà a «ricostruire» la sua famiglia: l'essenziale, da oggi in poi, è dimenticare il passato. Per lei, i tarocchi escludono, almeno nell'arco di un anno (non dimentichi che essi non gradiscono le lunghe distanze...) un altro intervento. La sintesi del gioco le suggerisce cure in una città lontana, o all'estero.

O. S. — Cerchi di risolvere i suoi problemi secondo le leggi naturali, cioè una alla volta. Oggi deve dare la precedenza a quelli professionali, suoi e di suo marito, che sono anche le cause, da non trascurare, dei primi litigi. Con un maggiore impegno, con grande determinazione, entro due anni le vostre attività daranno le soddisfazioni sospirate. Così le rispondono i tarocchi, con una logica di ferro: a soli quattro mesi dall'apertura del negozietto, il pensare a cambiare casa, e nello stesso tempo a un secondo figlio, è un po' troppo.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

STRAGI ESTIVA SOTT'ACQUA [illegible] NOMI DELLO SPORT NON LA SI PUO' EVITARE?



«Dedicandomi per la prima [illegible] agli sport subacquei, a quali tipi di pesci conviene prestare attenzione lungo le nostre coste?»

Carlo, scorfito estivo

Non mi è chiaro cosa intenda lei per sport subacquei, e neppure il tipo di attenzione che intende dedicare agli ignari animaletti. Poiché temo alluda alla caccia subacquea, non sarò certo io a darle l'elenco e l'ubicazione di quegli esemplari che dal punto di vista «sportivo» sono ritenuti [illegible] ambiti.

Cercherò piuttosto di ricordarle che questo tipo di sport, praticato [illegible] massa nel [illegible] Paese (che sino al 1950 rimaneva l'unico nel Mediterraneo a permettere l'uso dell'autorespiratore) minaccia in modo diretto nel loro ambiente e luogo di riproduzione numerosissime e rare specie ittiche.

In modo particolare la comune cernia (Epinephelus guaza), la più [illegible]ta preda dei sub, ha subito una spa[illegible] riduzione numerica, anche perché [illegible] catturare, lenta com'è di movimenti, pigra e incapace di allontanarsi dall'ingresso della propria tana.

Non mi soffermo su quanto possa esserci di sportivo nel catturare armati di fucile un grosso pesce quasi immobile; dentici e murene subiscono lo [illegible] destino in questi duelli insensati e privi di qualsiasi valore pratico, anche perché, in [illegible] divieti, non [illegible] pochi [illegible] che continuano ad usare l'autorespiratore.

Le [illegible] sui danni provocati dalla [illegible] subacquea sono di lettura incompleta e difficilmente [illegible]abile: vai la pena di aggiungere che turisti d'ogni parte del mondo rientrano nei loro Paesi d'origine disgustati dallo spettacolo — visibile solo in Italia — di quanti, bardati in diavolesche mute di gomma con l'immancabile pugnale al polpaccio, vanno sguazzando tra i bambini presso la riva infilzando pesciolini d'ogni specie e dimensione, polpi e piccole aragoste, non escluse le stelle di mare che, così sfilacciate, non potranno più avere neppure l'esecrabile valore decorativo che poteva in qualche modo motivare la cattura.

A questo triste panorama è da aggiungere una nota meno penosa: in effetti, dopo l'applicazione [illegible] di usare gli autorespiratori, i ricercatori [illegible] potuto verificare in [illegible] [illegible] campiona [illegible] [illegible] certa espansione [illegible] e territoriale di specie pregiate divenute quasi un ricordo, come una cernia bruna.

E si sinceri appassionati della fauna ittica che, come spero, abbiano letto con giusto sgomento quanto sopra, vorrei ricordare che anche in Italia un'intensa campagna di sensibilizzazione comincia ad introdurre il *fish-watching*, cioè la ricerca, lungo le nostre scogliere, della ricca e multiforme fauna, ma armati non di fucile ma di macchina fotografica e guide tascabili.

Questa evoluta «pesca subacquea», del tutto innocua, è l'unica che coltiva il vero amore per gli abitatori delle acque dolci e salate, permettendo un'evoluzione della coscienza umana verso quei superiori livelli di civiltà di cui il nostro Paese — culla del Rinascimento — dovrebbe essere modello agli altri popoli.

Marisa Di Bartolo

Fiori & Erbe

ALLA RICERCA DEL MAGICO SERPILLO RIMEDIO NATURALE CONTRO IL MAL DI TESTA (MA [illegible] A NON ABUSARNE...)

Il serpillo, cugino primo del timo, è il cibo favorito dei coniglietti che lo cercano [illegible] rugiada. [illegible] i [illegible]gli, astuti e diffidenti, non si sbagliano: il serpillo, preso a piccole dosi ed in infusione è, fra l'altro, il rimedio ideale contro le coliche[illegible] di origine nervosa.

Il serpillo appartiene [illegible] famiglia delle labiate, cioè alla stessa famiglia del timo di cui parlerò la prossima occasione, e che gli rassomiglia stranamente; viene infatti anche chiamato timo selvatico.

I fusti del serpillo sono pubescenti, striscianti e radicanti, i ramoscelli fioriti si drizzano verso il cielo mentre il timo cresce in piccoli cespugli con steli lignei che si spingono verso l'alto.

Il serpillo, o timo selvatico, come vi dicevo, viene anche chiamato, secondo le regioni in cui [illegible] [illegible] svariati nomi quali: timo rosso, timo bastardo, serpollino, ecc... (pilolet, poleur, pouliot, frinquelette, bouquet). Questo fatto può dimostrare che quest'erba si trova dappertutto e in particolare nei luoghi aridi, nei terreni incolti, nella macchia, nelle radure dei boschi, dalla pianura all'alta montagna.

Il serpillo fiorisce da maggio a settembre. Vi sono più varietà di questa pianta che differiscono per il colore dei fiori che sono rosa, malva o violacee, e per l'odore, sempre molto gradevole, che può ricordare sia il limone, sia la melissa, sia altre piante odorose.

Già conosciuto dai greci, il serpillo era molto popolare nel Medio Evo e fino al XVIII secolo; i medici ne raccomandavano spesso l'uso.

Il serpillo contiene tannino, un principio amaro, acido malico, manganese e una essenza che contiene timolo invece che timolo, [illegible] nel timo.

PROPRIETA' — Il serpillo è stimolante, antispasmodico, tonico, leggermente diuretico. Fa bene allo stomaco, facilita l'espulsione del muco [illegible] bronchi, è un regolatore del flusso mensile, è astringente e leggermente vermifugo. Calma i dolori.

Conoscete già l'argomento e sono sicuro che solo leggendo le proprietà del serpillo avrete già un'idea dei casi nei quali lo si può adoperare. Ma attenzione, non fraintendete le mie intenzioni, non ho affatto in mente di spingervi a fare gli apprendisti stregoni!

Al contrario, quante volte vi ho messo in guardia e quante volte vi ho spiegato i pericoli che potrebbero derivare dall'impiego abusivo di certe piante, e soprattutto delle loro essenze. Questo è in parte anche il caso del serpillo di cui stiamo parlando oggi.

Infatti, alla lunga, l'impiego continuo di questa pianta, in forti dosi, potrebbe causare degli inconvenienti dovuti, ancora una volta, alla sua essenza, inconvenienti meno gravi del resto, di quelli che potrebbe provocare il suo compagno, il timo che è caustico e persino stupefacente.

USO INTERNO — Viene preso soprattutto in infusione (12 a 15 gr per un litro di acqua bollente), a ragione di 3 tazze al giorno, dopo i pasti. Ma si può anche utilizzare l'essenza del serpillo a ragione di 5-6 gocce su di una zolletta di zucchero, la polvere di serpillo a ragione di 2-4 gr in un bicchiere di vino o con del miele, ed anche l'olio di serpillo che si ottiene facendo macerare la pianta nell'acqua-vite.

— Stimolante, buono per lo stomaco, il serpillo in infusione [illegible] verrà [illegible] per stimolare le funzioni digestive, [illegible] i gonfiori [illegible] stomaco e intestino, a lottare contro la stitichezza.

— Antispasmodico e buono per i bronchi, [illegible] [illegible] utile [illegible] le affezioni [illegible] vie [illegible] spiratorie, contro la tosse, l'afonia umida, l'influenza, la pertosse.

— Astringente, può essere raccomandato [illegible] [illegible] di emorragie uterine e contro gli sbocchi di sangue.

— Distetico, aiuta ad eliminare la cellulite e può essere utile per certe malattie del fegato, dei reni e della vescica; viene usato contro la gotta, i reumatismi e la sciatica.

— Agisce attivamente sui centri nervosi e la circolazione; combatte il mal di testa e l'emicrania, le vertigini ed i malesseri: si dice che aiuti anche la memoria.

— Vermifugo, è efficace contro gli ossiuri e le ascaridi.

USO ESTERNO — Il serpillo viene usato in lozione o in compresse contro i dolori nevralgici e la sciatica. Le infiammazioni articolari, le contusioni, le storte. Si può anche usare l'essenza di serpillo pura o in emulsione, contro l'emicrania, frizionandola sulle tempie, ed anche, sempre come frizione, contro i reumatismi, la gotta o la sciatica.

Infine, gentili lettrici, non c'è quasi niente da dire sul serpillo riguardo alla vostra bellezza, eccetto il suo impiego in profumeria; in cucina per contro, ve lo posso consigliare sempre, poiché il serpillo è un eccellente condimento che profumerà meravigliosamente i vostri piatti preferiti: ragù, salmì e salse, per variare dalla salvia, di cui vantavo l'aroma in un precedente articolo.

Giorgio Voghi

LA POSTA DEL GIARDINIERE

«Perché le gerbere non nascono mai dai semi inviati dalle ditte specializzate? Perché stentano tanto a fiorire?». Marietta, Torino

La gerbera è un'erba perenne, originaria dell'Africa meridionale e fa parte della famiglia delle Composite (come le nostre comuni margherite). Le gerbere possono moltiplicarsi con facilità per divisione del ceppo, all'inizio della primavera. Anche la riproduzione da seme però, non è difficile. E' invece molto difficile procurarsi il seme fresco, essendo la germinabilità della gerbera di brevissima durata: viene da dubitare che il seme sia ancora sufficientemente vitale, quando si va quello in commercio, anche se fornito da ditte serie e specializzate. Tutto ciò dipende dalla particolare qualità del seme e non dalla confezione di questa o quella ditta. La semina si effettua in serra. La terra dev'essere formata per due terzi di sabbia e per un terzo di buon terriccio di foglie. Per evitare il marciume del seminato occorrerà un'umidità moderata: in ogni caso bisognerà mantenere sempre, durante tutta la coltivazione, un drenaggio perfetto ed una generosa concimazione.

Ogni mercoledì (alle 21 e 30) per tredici settimane

PER SOGNARE IN ESTATE

CON IL GRANDE CINEMA AMERICANO DAVANTI ALLA TV

Una scena del film «Broadway Danny Rose», diretto e interpretato da Woody Allen

«Il grande sogno» il titolo della rassegna di film, a cura di Claudio G. Fava, in onda per 13 settimane, il mercoledì alle 21,30 su Raidue.

Il ciclo, che ha come titolo «registi americani tra realtà e fantasia», propone un panorama di generi diversi, dal giallo, all'avventura, alla commedia all'horror, offrendo alcuni tra i titoli più interessanti della produzione hollywoodiana dall'immediato dopoguerra ai giorni nostri.

STOP A GREENWICH VILLAGE — Mercoledì 16 luglio. Regia: Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Winters, Ellen Greene.

Trama — Commedia drammatica ambientata nel 1953. Figlio di ebrei polacchi, Larry Lapinsky vuole fare l'attore e così si trasferisce da Brooklyn al Greenwich Village, lasciando i genitori (la madre, soprattutto, possessiva e opprimente). Qui incontra un gruppo di bizzarri personaggi con i quali stringe amicizia. E' un film autobiografica, nella quale il regista rievoca il periodo della sua vita. Ambientato nel Greenwich Village, il quartiere newyorkese divenuto celebre negli Anni Cinquanta per la pittoresca fauna giovanile e artistica che lo abita, il film descrive soprattutto nel ritratto di alcuni giovani presi con la vita.

ORIZZONTI DI GLORIA — Mercoledì 23 luglio. Regia: Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Ralph Meaker, Adolphe Menjou.

Trama — «Orizzonti di gloria», il quarto lungometraggio realizzato da Kubrick, oltre che il suo primo film di rilievo. Durante la prima guerra mondiale, un generale francese — George McReady — manda i suoi uomini all'attacco di una postazione tedesca, praticamente impossibile da espugnare. Quando, come previsto, la missione fallisce, il generale sceglie a caso tre dei suoi uomini e li fa fucilare, dopo un frettoloso, per lui, processo. Il film è uno studio sugli abusi di potere e sulla connivenza di classe simboleggiate dagli sguardi d'intesa tra due uomini intenti a centellinare cognac in un castello situato a rispettosa distanza dal fronte. La totale estraneità dei generali nei confronti del destino dei loro uomini non è che il primo passo verso il genocidio del «Dottor Stranamore».

UN LUPO AMERICANO A LONDRA — Mercoledì 30 luglio. Regia: John Landis, con David Naughton, Jenny Agutter, Griffin Dunne.

Trama — Due ragazzi americani vengono assaliti da un lupo mannaro nelle brughiere inglesi. Uno dei due muore e il superstite viene ricoverato in un ospedale di Londra dove, in preda ad incubi spaventosi, gli appare più volte il fantasma un po' repellente dell'amico morto, che lo mette in guardia sul fatto che lui stesso diventerà mostro come quello che lo ha ferito. David non vuole crederci: ma purtroppo, al successivo plenilunio, si trasforma in un lupo mannaro. Nell'ultima David, di nuovo trasformato in un mostro sanguinario, verrà abbattuto dalla polizia.

PRIME LINEA — Mercoledì 6 agosto. Regia: Robert Aldrich, con Burt Falanga, Eddie Albert, Lee Marvin, Robert Strauss.

Trama — Nel 1944, in Francia, la fanteria americana si trova a dover fronteggiare i disperati attacchi dei tedeschi. Comandati dal capitano Cooney (Eddie Albert) un accordo, non ha raggiunto quel livello per cui i politici, il gruppo sarà totalmente decimato. I superstiti, circondati dal nemico, riusciranno in una cantina, dove il ten. Costa (Jack Palance), moribondo, ha capito che la strage è dovuta all'impotenza di Cooney e vuole ucciderlo, ma le forze e muore.

Il ten. Woodruff (William Smithers): più tardi un alto ufficiale propone a Woodruff di firmare una dichiarazione in cui si attesta che il capitano è morto da eroe ma Woodruff si rifiuta.

CONVOY — 6 agosto. Regia: Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali MacGraw, Ernest Borgnine.

Trama — Il camionista Martin, soprannominato «Anatra di Gomma» (Kris Kristofferson), e i suoi colleghi «Casino Ambulante» e «Silver Streak», si imbattono nel loro vecchio «nemico» lo sceriffo Lyle Wallace (Ernest Borgnine) che provoca ad arte l'occasione per multarli. Qualche ora dopo i camionisti si vendicano sbeffeggiandolo e poi picchiando lui ed i poliziotti. Wallace mobilita i suoi colleghi e gli altri agenti federali, ma senza successo. I camion in marcia per il Messico diventano dieci, venti, cinquanta: è una vera e propria ribellione. «Silver Streak» è l'unico camionista su cui lo sceriffo riesce ad avere la meglio. Ma «Anatra di Gomma» tornerà indietro per liberarlo demolendo una prigione. Stavolta Lyle non si salva e ciò, in fondo, dispiace a Wallace.

IL MATRIMONIO — Mercoledì 20 agosto. Regia Robert Altman, con Mia Farrow, Dennis Christopher, Vittorio Gassman, Luigi Proietti, Geraldine Chaplin.

Trama — Gli intrighi e le diverse caratterizzazioni dei componenti di una ricca famiglia americana di origine italiana in occasione di uno sfarzoso matrimonio.

«Era una buona idea: fare un film su una cerimonia nuziale mi dispensava dal raccontare una storia tradizionale con una trama rispettosa dei nessi narrativi, e mi consentiva di studiare il comportamento di cinquanta persone radunate in una specie d'arena, qual è un ricevimento nuziale. In una circostanza del genere la gente non ha un comportamento normale e le regole del gioco sociale vengono meno a nudo...».

«"Un matrimonio" non è un film sul matrimonio, né tantomeno sul matrimonio. E' soltanto un film nel quale io credo di vedere riflessa la società americana di questo tempo...» (R. Altman).

BROADWAY DANNY ROSE — Mercoledì 6 agosto. Regia: Sidney Pollack, con Burt Lancaster, Peter Falk, Patrick O'Neal, Jean Pierre Aumont.

Trama — Ispirato al romanzo di Williams Kanlake, è la storia di un gruppo di soldati al comando del maggiore Falconer (B. Lancaster) che, durante la seconda guerra mondiale occupano il castello di Mandorais, ricco di opere d'arte. Il castello è abitato dal conte Mandorais che, essendo invalido e volendo un figlio, e, soprattutto, per salvare il castello stesso, spinge la moglie Teresa, consenziente, nelle braccia di Falconer. Ma Falconer, rude, ha deciso di fare del castello un avamposto contro i tedeschi. Farà saltare in aria l'entrata, distruggendo nello stesso tempo nemici e opere d'arte.

IL GRANDE SONNO — Mercoledì 3 settembre. Regia: Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Dorothy Malone.

Trama — Tratto dal famoso romanzo di Raymond Chandler, Marlowe (H. Bogart) è assunto dal generale Sternwood per scoprire chi lo sta ricattando. Viene coinvolto due figlie del generale (L. Bacall, e M. Vickers), frequentatrici di case di gioco. L'intreccio è talmente complesso che nemmeno l'autore seppe attribuire uno dei delitti del racconto. Il film si regge anche sui dialoghi straordinari di William Faulkner e sulla magistrale interpretazione degli attori.

IL GRANDE DANNY ROSE — Mercoledì 10 settembre. Regia: Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Apollo Forte, Sandy Baron.

Trama — Woody Allen è Danny Rose, un modesto impresario di spettacoli, collezionista di fallimenti, che viene abbandonato dai rari artisti che riesce a lanciare. Succede così anche con il cantante italo-americano Lou Canova (Nick Forte), il quale monopolizza la vita di Danny Rose, al punto di coinvolgerlo nell'inseguimento della sua fidanzata Tina (Maria Farrow), con disastrose conseguenze: un mafioso, ex spasimante di Tina, li fa inseguire dai componenti della famiglia, convinta che Danny sia il nuovo amante della sua ex fidanzata.

Quando i problemi sembrano risolti e Rose avviato al successo, Danny Rose si ritrova ancora una volta abbandonato. Tina non si dimentica di lui e qualche anno dopo tornerà a trovarlo.

L'ULTIMA CORVE' — Mercoledì 17 settembre. Regia: Hal Ashby, con Jack Nicholson, Otis Young.

Trama — A Somavsky e Mal Hall, marinai di carriera, viene dato l'incarico di scortare al carcere militare Larrys Meadows, condannato a otto anni per furto. Una facile «corvè», pensano i due scansafatiche, da sbrigare rapidamente per sfruttare allegramente i restanti giorni della settimana di missione. Tuttavia, mentre viaggiano, i due si lasciano conquistare dalla disarmata innocenza del ragazzo, che più che un criminale sembra un dilettante, un cleptomane. Useranno i giorni a disposizione per il loro incarico per far conoscere a Meadows un po' di «vita». Magistrale interpretazione di Nicholson nei panni di Somavsky, che gli valse la Palma d'oro a Cannes.

I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA — Mercoledì 24 settembre. Regia: Francis Ford Coppola, con Matt Dillon, Diane Lane, Thomas Howell, Ralph Macchio

Trama — Tratto dal bestseller di S. E. Hinton, è la storia di alcuni ragazzi «difficili» in Oklahoma negli Anni 60, filati attraverso gli occhi di Pony Boy (Thomas Howell) il quale sogna la poesia e «Via col vento». La banda dei «Greasers» di cui fanno parte Pony Boy, Dallas (Matt Dillon) e Johnny (Ralph Macchio) si trova nei guai dopo che Johnny ha ucciso, per legittima difesa, uno della banda dei «Sociali», i ricchi. Dal loro nascondiglio scorgono una chiesa in fiamme e, gettandovisi in mezzo, riescono a salvare un gruppo di bambini. Johnny morirà per ustioni e Dallas, dopo aver sconfitto la banda rivale in un combattimento leale, sarà ucciso dalla polizia in un tentativo di rapina. Il film precede «Rusty il selvaggio» (1983), che è tratto sempre da un romanzo della Hinton.

Ecco la mappa delle novità da luglio a settembre

LA RADIO A TUTTO VOLUME

SCENEGGIATI, MUSICA, SERVIZI E SHOW

Tra gli appuntamenti radiofonici dell'estate figurano cinque nuovi programmi. Il 12 luglio in onda su Radiotre, il sabato, alle ore 15, la prima puntata del programma «La grande mela, voci e suoni di New York».

Il programma di Brian De Palma, prodotto da Radiotre in collaborazione con la Rai Corporation e il Centro di produzione di Torino anche in questa serie, come nelle precedenti (1984, 1985) traccia un ampio panorama della New York '86.

Gianni Riotta, Anna Guaita, Gianfranco Norelli, Luciana Caprotti, Duccio Faggella, Alberto Lonardi sono i collaboratori che nelle puntate previste racconteranno agli ascoltatori gli spettacoli, i desideri, gli affari, la cultura, i misteri di questa metropoli che, ancora oggi, viene considerata la capitale dell'impero occidentale.

Ogni sabato, alle 10,30, per dodici puntate a partire dal 5 luglio, replica «Carolina delle Incrine», sceneggiato scritto da Isa Oresanz e tratto dalla vita di Carolina Invernizio. Lo sceneggiato vuole essere, innanzitutto, un omaggio alla memoria di Lucia Catullo, fattrice immaturamente scomparsa lo scorso anno.

Si tratta di uno sceneggiato «su» Carolina Invernizio e non «da» Carolina Invernizio: Carolina autrice, Carolina donna. Carolina intrepida giovane scrittrice e distinta signora della borghesia torinese, sposa dell'impeccabile colonnello Quinterno. I vari volti si appaiono in questo sceneggiato che, nelle dodici puntate, si snoda attraverso un periodo storicamente autentico che la Invernizio ebbe il pregio di vivere. Guido Gozzano e Totò, al quale, dove, in piena guerra, un destino di morte accomunarli.

Radiodue il sabato e la domenica «Bella Italia, Italia mia». E' un esperimento di collaborazione con alcune sedi regionali che durante il periodo estivo, più di altre, risentono in positivo della vita turistico-regionale.

Alla domenica, per un'ora e mezzo, la sede di Firenze riferisce di tutti gli avvenimenti più significativi della città che, in relazione alla iniziativa «Firenze città capitale d'Europa», vede in questo periodo, radunate, personalità di rilievo nel campo della cultura.

Il programma si articola in una serie di rubriche che scandiscono il ritmo dello spettacolo attraverso la varietà e la curiosità delle interviste dirette ed è guidato in studio da una coppia di conduttori particolarmente affiatata Caffè e Federica Malboa.

Oltre a Firenze, che lo spazio della domenica sera, utilizzerà, Il sabato, nell'ordine sotto la stessa etichetta di «Bella Italia, Italia mia» la sede regionale per la Campania (ore 9,32 11,00) con il collegamento in diretta da Napoli dove in studio conducono Antonio Sottigliero e Simonetta Martone.

Alle 16 volta di un'altra città di particolarmente suggestiva: Trieste, dove in studio si Elena Romacciolli. Alle 17,30 per la sede regionale della Lombardia verrà in primo piano la città di Milano con i suoi numerosissime attività estive, non solo cittadine, ma relative a tutti i centri turistici dei dintorni di grande attrazione culturale. Conduttrice la trasmissione Manuela Falcone e Adriana Nogueira.

Successivamente alle 18,32 la linea passerà a Venezia dove, tra festival e convegni, ferve in questo periodo una intensa vita culturale. Ne riferiscono in studio, attraverso servizi registrati durante la settimana, Antonello Belluco e Doriana Vercesi.

Prosegue su radiotre (ore 17,30) «Spazio tre», un programma che soddisfa la domanda di musica colta tuttora assai viva e in particolar modo durante questa fascia oraria senza peraltro trascurare l'opportunità di assicurare un quotidiano aggiornamento culturale agli ascoltatori. Si tratta di un programma musicale sobriamente guidato più che da annunci radiofonici inframezzato da 5 servizi culturali. Radiotre (ore 22,30) «America coast to coast», una rubrica su avviene in dimensione continentale

è concluso importante convegno a Montecatini Terme

IL CINEMA E' ANCHE CULTURA

MONTECATINI TERME — Si è conclusa l'edizione 1986 di «Montecatini Cinema Fedic», la rassegna cinematografica 37 anni ottenne per della Federazione italiana cineclub e per cinematografi. I cineamatori vengono chiamati filmakers, un'espressione che una eterogenea di autori che utilizzano mezzi e stili assai diversi tra loro. A Montecatini ne è avuta conferma: gli autori iscritti alla Fedic, tra i quali si distinti il toscano d'importazione Giuseppe Ferlito (con «Non ombra sul viso di Guido»), il casertano Attilio (con «Artista»), il Mandolesi (con «Intrusi») e il romano Gianandrea Pecorelli con la sua opera prima «Fuga senza fine» che ha chiuso ieri il festival, si sono confermati creatori di opere realizzate in assoluta libertà produttiva, spesso autofinanziandosi e senza velleità di commercializzazione.

A Montecatini ha suscitato impressione quarantatreenne Monika Funke Stil con il suo «Il mattino seguente il ministro non tornò al suo posto» lavoro, costato circa 300 milioni di lire, ha saputo coniugare felicemente nuove tecniche espressive, stile essenziale e immagini suggestive. Ciò che sembra unire la maggioranza filmakers visti quest'anno — afferma la stessa Fedic — è il progressivo abbandono dei compiacimenti formali e della sperimentazione ad oltranza a favore di opere che raccontano storie, con sceneggiature più rigorose e tematiche di attualità.

Di particolare interesse il nuovo cinema cubano visto nella produzione più recente, presentato dal presidente del nazionale critici cinematografici Lino Micciché, che ha provocato opinioni divise: commedie ricche di humour, documentari, storie d'amore contrastato con trasparente a ripetizione, hanno mostrato un volto inconsueto della società cubana, meno propensa all'apologia della «trionfante» rivoluzione e più sensibile alle problematiche dell'individuo e dei rapporti interpersonali.

Il convegno su «Europa: povertà e contraddizioni del sistema», coordinato da Giampaolo Bernagozzi, docente al Dams di Bologna, ha esperti in varie discipline e la povertà negli aspetti quantitativi e qualitativi: lo scontro tra teorici dello stato e neo-liberisti (Gaetano Arfé); la povertà relativa e assoluta in rapporto al reddito pro-capite e aree più o meno sviluppate (Giovanni Sarpellon); la povertà nel cinema (Edoardo Bruno e Giampaolo Bernagozzi); la crisi e la trasformazione della famiglia in relazione all'impoverimento (Marzio Barbagli), i nuovi stili di vita e le nuove della povertà contemporanea (Renzo Prodi), una indagine sulla povertà condotta in Emilia Romagna dalle amministrazioni locali (Gabriele Gherardi), questi i temi trattati.

Il «Fedic retro», la retrospettiva dei migliori del passato, quest'anno è stata dedicata a Nino Rizzotti e Mino Croce. Da registrare poi i consensi andati al «video» di Franco Diavoli «Luci di inganni», alla inchiesta di Parracandolo («Europa 40 milioni di poveri») e di Facciri («Poveri a Roma») e al film del russo Rolan Bitnov «Lo spaventapasseri».

Con un buon successo di pubblico il Festivalbar si avvia (su Canale 5) verso la finale che si terrà in settembre a Verona. Nella foto: la presentatrice Sabrina Salerno insieme con Syan e Garryson

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PAT METHENY
fa il jazz alla Pellerina

Concerti

Caffè Concerto '86. A Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio, viale Bolardo a 100 metri dall'incrocio con corso Massimo d'Azeglio, ore 21,30. Concerti per pianoforte, flauto e clarinetto del Gruppo Musicale Cameristico. Ingresso, lire 6 mila.

Claudio Baglioni. In «Assolo», domani, martedì 15 luglio, alle ore 21 allo Stadio Moccagatta di Alessandria. Ingresso, lire 15 mila.

Pellerina. Questa sera, alle ore 21,30, concerto di *Pat Metheny*. Ingresso, lire 10 mila.

Accade

Biglietti per i Punti Verdi. Duemila biglietti per ogni concerto e 600 per ogni spettacolo di prosa e balletto saranno disponibili presso la biglietteria dei Punti Verdi (orario 10-13/15-19 tutti i festivi) al Teatro Carignano (via Carignano). Per i concerti i biglietti saranno reperibili in prevendita anche presso le associazioni Alce (via Massena 2) e Archimedia (via Accademia Albertina 10). La prevendita termina due ore prima del giorno dello spettacolo. Tutti i rimanenti ingressi saranno venduti presso le biglietterie: parco Pellerina a partire dalle 19,30, parco Rignon (dalle 20,30). Ingresso gratuito per i pensionati (in possesso di tessera di libera circolazione Atm) e ridotto per i militari di leva.

Esperimenta. A Villa Gustino prosegue la seconda edizione di *Esperimenta*. Acustica, elettromagnetica, fluidinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, ottica e scienze naturali i settori che si percorreranno. Numerosi inoltre gli eventi speciali: cinema, documentari scientifici, animazioni teatrali. Inoltre ogni venerdì e sabato sera della terrazza di Villa Gustino, veglie alle stelle in collaborazione con l'Associazione Astrofili Torinese Angelo Secchi. Oggi la Luna, Venere, Saturno e Marte. Apertura ai martedì, mercoledì e la domenica dalle 10 alle 20, il giovedì, venerdì e il sabato dalle 10 alle 24. Chiusa il lunedì. Biglietti: interi, 4 mila lire; ridotti, 2 mila. Possibilità di lasciare per cinque visite a prezzo dimezzato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio — dov'è anche un parcheggio — partirà una navetta speciale per Villa Gustino (domenica e festivi ogni 15 minuti).

L'Immagine applicata. E' una mostra collettiva — realizzata dall'associazione culturale *Fotoalternativismo* — che espone opere di trenta fotografi professionisti operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — che è possibile visitare nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo. Per tutto il mese di luglio *Spaziotrimagine* osserverà il seguente orario: dal lunedì al sabato: 9,30-12,30 e 14,30-19,30; domenica chiuso. In agosto chiusura totale. Ingresso libero.

Teatro

Parco Rignon. Questa sera, alle ore 21,30, va in scena «Pamela», di Carlo Goldoni, con Laura Lebuda e Carlo Simoni. Regia di Beppo Navello. Coproduzione appassionato per la Cultura del Comune, Teatro Stabile Torino e Teatro di Parigi. Biglietto, lire 8 mila. A trent'anni di distanza ritorna a Torino «La Famiglia» di Carlo Goldoni. All'inizio della sua attività, e precisamente nella Stagione 1956/57, Mario Picchi fondò la Città di Torino metteva in scena «Pamela nubile», di Goldoni, con la regia di Giacomo Colli, protagonisti Leonardo Cortese e Lucia Catullo. L'opera goldoniana, riletta di modernità e freschezza, ottenne un caloroso successo di pubblico e critica.

Teatro Stabile Torino. Per i Punti Verdi, e per Estate Ragazzi, «Roma che storia è questa?», testo e regia di Franco Passatore, al Teatro Stabile Torino/Settore Scuola Ragazzi, in coproduzione con il Teatro Regionale Toscano, ha allestito con le scene e i costumi di Silvio Destefanis e le musiche di Happy Ruggiero. «Ma che storia è questa?» va in scena martedì 15 luglio alle ore 10 al Teatro Piccolo Valdocco di via Salerno 12 e rimarrà fino a giovedì 24 luglio. La recita del mattino e del pomeriggio saranno destinate al pubblico di Estate Ragazzi; quella serali, alle 21,30, per il pubblico dei Punti Verdi.

8° Circoscrizione. Alle ore 21,30, in via Stradella 192, il gruppo Soggetti Smarriti presenta lo spettacolo teatrale «Ammalia». Testo e regia di Michele Di Mauro. Ingresso lire 2 mila.

Circolo Ohrpheo. Alle ore 21, in corso Sicilia 22: azione del gruppo teatrale Assemblea Teatro. Ingresso libero.

Cinema

Punti Verdi. Al cinema Romano, prosegue la rassegna cinematografica *Midsummer Night Scream*, il cinema americano dell'orrore al Romano, alle ore 18,30: «Almost live vive in quello specchio», di Ulli Lommel; alle ore 18, «Baby Killer», di Larry Cohen, in versione originale; alle ore 20,30: «Videodrome», omaggio a David Cronenberg; alle ore 22,30: «La zona morta», omaggio a David Cronenberg. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire; per i soci Alce e Arci Club, lire 3 mila.

Palazzo Nuovo. Alle ore 21, proiezione del film «La messa è finita», di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Nicola Modugno. Ingresso lire 3 mila; ridotti, lire 2 mila. Il film sarà replicato domani al King Kong cineclub in via Po 21 alle ore 16 e alle ore 18.

In poltrona davanti alla TV

AIRPORT
Chi ha paura dell'aereo?

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — 55° episodio: Marina ricorda i discorsi fatti con Roberto e Juliana circa Olivia, e pensa che Roberto abbia tradito prima Alice e adesso anche lei. Confida ad Adelia di non aver educato in nessuno, mentre comprende, e di essere convinta che la stiano avvelenando.

Sentieri (Canale 5; ore 13,00) — 917° episodio: Billy e Amanda e la disperazione di Amanda e le dimissioni di Billy. Il suo interesse per la L. T. A., la società che fa capo al presidente Hilary Biga con Kelly. Vanessa tenta di strutture l'incidente di Mindy e sembra favorire ma Billy è scaltro quanto lei e non cade in trappola.

Capitol (Raidue; ore 22,10) — Julie è ormai guarita e salva: liberata dai suoi rapitori viene riportata con un elicottero a Washington e ricoverata in ospedale. Qui è assediata dall'affetto dei suoi cari ma anche dall'assillante curiosità di Sloane che vuole sapere e tutti i particolari della sparizione. Nonostante dove sia la mattina del fidanzamento di sua padre. Intanto il senatore, in un momento di lucidità, è contestato alla figlia, come in un incubo, di aver visto riflessa in uno specchio l'immagine di Julie che gli sparava. Zed Diamond, intanto, riesce a fuggire dal panfilo di Victor Markham con Jenny, la moglie che credeva morta.

Il ricco e il povero (Rete 4; ore 20,30) — Settimo episodio: Kate Jordache, dopo la morte del marito Tom, vuole vendere lo yacht Clotilde e andare a vivere da sola. Suo figlio più piccolo viene così affidato alla zia Rudy Jordache. L'incomprensione tra Rudy e sua moglie Julie, insoddisfatta ed alcolizzata, giunge al culmine: il divorzio è inevitabile. Falconetti, l'assassino di Tom, viene intanto catturato dalla polizia. Dopo il divorzio Rudy, assai turbato, pensa di lasciare la politica. Va a trovare Calderwood che lo prega di occuparsi della misteriosa spartizione di materiali appartenenti alla sua società. Rudy arriva in un aeroporto militare in Vietnam per indagare sulla morte di Calderwood e sul misterioso fallimento di tre industrie. Incontra sul posto l'ex moglie Julie, invitata nella zona di guerra come reporter. A sua volta Julie incontra in un bar della base militare il figlio Billy, ora sergente dell'esercito americano, nato dal suo primo matrimonio. Julie muore in un bombardamento. Il proprietario dell'industria, Duncan Calderwood, muore di leucemia: Rudy si trova così a gestire da solo l'azienda.

Kojak (Canale 5; ore 19,30) — Un pazzo omicida, al quale da tempo la polizia sta dando la caccia mandando dell'uccisione di giovani donne, torna a lasciare la propria impronta sul corpo di una ragazza: un fazzolo viola è la sua firma.

Magnum P. I. (Italia 1; ore 20,30) — Magnum decide di aiutare Bridget, una vulcanica ragazza che vuole riabilitare la memoria del padre ex marinaio ingiustamente accusato di furto ai tempi dell'attacco giapponese a Pearl Harbour. L'investigatore dovrà ricostruire come si svolsero i fatti all'epoca del processo e ottiene da un ammiraglio, che aveva avuto con poca abilità il maneggio, la sua riabilitazione.

Raiuno

Ore 20,30: Airport 80. Uno drammatico film. Uno degli ultimi film dell'interminabile serie cinematografica che usava imbarcare divi dello spettacolo su aerei stracolmi e poi far vivere al pubblico qualche minuto di suspense mettendoli alla prova con catastrofi di ogni genere. Qui i divi sono Alain Delon, Sylvia Kristel, Susan Blakely e Robert Wagner. L'incidente è costituito da un vero e proprio sabotaggio messo in atto da un contrabbandiere di armi. Suspense, come da copione.

Raitre

Ore 20,30: Tv story, I personaggi che hanno fatto grande il piccolo schermo, Ragazzi, «Roma che storia è questa?», testo e regia di Franco Passatore, al Teatro Stabile Torino/Settore Scuola Ragazzi, in coproduzione con il Teatro Regionale Toscano, ha allestito con le scene e i costumi di Silvio Destefanis e le musiche di Happy Ruggiero. «Ma che storia è questa?» va in scena martedì 15 luglio alle ore 10 al Teatro Piccolo Valdocco di via Salerno 12 e rimarrà fino a giovedì 24 luglio. La recita del mattino e del pomeriggio saranno destinate al pubblico di Estate Ragazzi; quella serali, alle 21,30, per il pubblico dei Punti Verdi.

Italia 1

Ore 21,35: Be Bop a Lula, musicale. La seconda puntata del programma musicale dedicata, un anno dopo, al «Live Aid». Il classico della musicale organizzata da Bob per raccogliere fondi a favore delle popolazioni africane. Il concerto ebbe enorme risonanza mondiale venendo seguito — sembra — da milardi di telespettatori; più di qualsiasi finale mondiali di calcio, più delle Olimpiadi e persino del discorso sulla Luna (anche se c'erano meno televisori). Oggi il suo ha la via di manifestazioni analoghe che sono nate nel suo stesso spirito, l'ultima delle quali è la marcia «Hands Across America».

Red Ronnie, protagonista della trasmissione, ha intervistato numerosi personaggi del mondo musicale che hanno partecipato a questo genere di concerti: Bob Geldof, recentemente proposto per il premio Nobel per la pace, Little Steven, ideatore dell'operazione Sun City per combattere l'apartheid, in Sud Africa, Roger Daltrey e Pete Townshend degli Who, l'unico complesso che ha partecipato a tutti i più importanti avvenimenti musicali mondiali (Monterey Pop, Woodstock e Live Aid), Simple Minds e Duran Duran, Cheap Trick, che racconta cosa significa per lui essere bianco e negro, Ray Charles e Phil Collins.

Raiuno

Sylvia 20,35

13 — **Vogliamo musica**, musicale
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Contro quattro**, di Umberto Lenzi, con Jean-Pierre Cassel, Anny Duperey, George Peppard, Sam Wanamaker. Italia-Francia-Spagna drammatico 1979 — *A Parigi poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale si ritrovano alcuni vecchi amici: tre francesi, due inglesi e un tedesco, tutti accomunati dall'amore per la stessa donna. Le nozze il separeranno e ognuno seguirà il suo destino*
16,25 **Speciale**
16,55 **Il mondo che scompare: i Kirghiz dell'Afghanistan**, documenti
17 — **Giovani ribelli**, sceneggiato. Con Philip Forquet, Will — episodio: suicida
17,50 **Tom Story**, cartoni animati
18,40 **Guglielmo il conquistatore**, sceneggiato. Primo episodio: Il bastardo
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM Alibi di Lowell Rich, con Alain Delon, George Kennedy, Sylvia Kristel. Usa drammatico 1979 — *Un Concorde parte da Washington diretto a Mosca. A bordo c'è una giornalista che porta con sé documenti scottanti e la cassetta che succede di tutto poiché un losco trafficante d'armi ha deciso di sabotare il velivolo per ucciderla. Il Concorde è costretto anche a ingaggiare una battaglia aerea con un missile «intelligente»*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Speciale Tg1**, attualità
23,30 **Grandi mostre: La colonna traiana**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm: La dell'infanzia
14,10 **L'avventura**, per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio. Nel del programma:
— **Esteban e le città d'oro**, cartoni animati
— **Polly Pool**, telefilm
FILM 19,20 **La zingara di Alex**, di John Korty, con Jack Lemmon. Usa commedia 1977 — *Alexander è innamorato della bellissima zingara che è accusata di aver ucciso il marito. Dopo averla pagato salatissima cauzione di impedirle di fuggire. Ma poi stessa è convinceria a tentare una fuga a due*
18 — **Spaziolibero**
18,20 **Tg2 flash — Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm: Delitto scoperto
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Il cane di Monaco**, di Michel , con Marie-France Pisier, Anne Doat. Francia film tv 1983 — *Nell'autunno del 1938 a Castelmauro tutti parlano della guerra imminente allestiscono l'annuale banchetto del consiglio generale. Un uomo racconta la storia di un tedesco che fa da «cane da guardia» in lager. Tutti i presenti prima o poi dovranno conoscerlo*
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Capitol**, sceneggiato
23,10 **Protestantesimo**, attualità
23,40 **Tg2**
FILM 23,50 **L'amante insaziabile**, di Bernard Queysanne, con Mimsy Farmer, Andréa Ferreol, Madeline Robinson, Bernard Fresson, Stephane Jobert. Francia dia 1976 — *Julien, quindicenne, si trova in un bar con l'amico Caporelli, con il quale è solito parlare di immaginarie conquiste femminili, quando gli si avvicina una ragazza trentunenne che presto detto gli si concede sua nel letto dei genitori. Arrivano i suoi: la madre ha una crisi isterica ed il padre odiare il figlio che «non nessuno pagare». Julien perde la testa e non capisce più niente. Tocca alla sua matura amante sistemare le cose.*

Mimsy Farmer alle 23,50

Raitre

19 — **Tg3**
19,25 **Calitano in concerto**, musicale
20 — **Il bambino 90**, documenti: La biologica psicoanalisi
20,20 **Tv story — I personaggi che hanno fatto grande il piccolo schermo: Mina**, varietà
21,30 **La macchina del tempo**, documenti
22,10 **Tg3**
FILM 22,35 **Fuori dal giorno**, di Paolo Bologna, con Leonardo Treviglio, Angelica Ippolito. Italia drammatico — *Storia dei tentativi di realizzazione di un film prodotto totalmente in proprio, senza i finanziamenti né gli anticipi di nessuno. Per pagarsi il suo film un giovane regista indipendente che vive a Roma, spaccia cocaina. Appuntamenti, pedinamenti, movimenti sospetti, paure, inciuci...*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo ragno**, cartoni animati
13,30 **Angie girl**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
15 — **Donne in cerca d'amore**, di Jean Negulesco, con Hope Lange, Susy Parker. Usa drammatico 1959
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Monk e Mindy**, telefilm
20 — **Quattro in amore**, telefilm
FILM 20,30 **Sotto il sole — Diario un condannato**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Mary Castle. Usa western 1953 — *Western classicissimo e ben fatto; Wesley è ingiustamente accusato di omicidio e scappa da un all'altro. La sua ragazza lo vince e costituirsi, vorrebbe farlo, ma è costretto a uccidere uno sceriffo. Ora tutti gli danno la caccia*
22,20 **Patrol Boat**, telefilm
FILM 23,30 **L'Italia s'è rotta**, di Stefano Vanzina, con Enrico Montesano, Lazzaro. Italia commedia 1976 — *Due siciliani emigrano a Torino, non possono più e tornano in Sicilia toccando con mano strade facendo tutti i guai del Paese. Giunti in Sicilia non ne possono più una volta e tornano a Torino*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker**, telefilm
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Lalabel**, cartoni animati
— **C'era volta Pollon**, cartoni animati
— **Il clan di Charlie Chan n. 2**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Monimal**, telefilm
20 — **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
21,25 **Be Bop a Lula**, musicale
22,55 **Toma**, telefilm
23,50 **Faraday**, telefilm
1,15 **Kazinsky**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Santiari**, sceneggiato
14,30 **La dei pini**, sceneggiato
15,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Il amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque, gioco a premi**
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **I Robinson**, telefilm
21 — **Keaton**, telefilm
21,30 **Cin Cin**, telefilm
22 — **Giudice di notte**, telefilm
22,30 **I control dell'uomo**, documenti
23 — **Gavilan**, telefilm
24 — **Premiere**, settimanale di cinema
0,30 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Josie and the Pussicats**, cartoni animati
— **Don Chisciotte della Mancia**, cartoni animati
— **Dastardly e Muttle**, cartoni
— **Stive , la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 telenovela
15 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
FILM 15,50 **Voglio essere amata in letto** di , di Charles Walter, con Reynolds, Herve Presnell. Usa musicale 1964 — *Molly, ragazza umilissime origini, cambia città e in di un marito ricco. Conosce Johnny, proprietario di una miniera, che forse diventerà ricco, forse Pazienza, l'amore è più importante*
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,30 **Ai confini della notte**, sceneggiato
19,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Il ricco e il povero**, sceneggiato. Settimo episodio
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,20 **Vicini troppo vicini**, telefilm
23,50 **I Ropers**, telefilm
FILM 0,20 **L'affondamento della Val** di Roy Baker, con Ettore Manni, John Mills. Gran Bretagna-Italia guerra 1951 — *Nel uno sparuto gruppo di sommozzatori italiani deve andare nel porto di Alessandria d'Egitto*

alla radio

UNO (FM 92,3)

12,05 **Speciale Via Asiago tenda**, varietà. Con Daniele Piombi e Silvia Ne...
15 — **Cara Italia**, attualità
18 — **Il Pagnone estate**, varietà: «Donna cigno e ... pesca»
18,30 **Musica sera** — Piccolo concerto
19,28 **Audiobox**
20 — **L'autore in prima persona: oggi** ...ero Cremaschi
20,30 **Inquietudini**, sceneggiato
21 — **Il Paese di Cuccagna**, originale radiofonico
21,30 **L'Italiano impuro**, il nostro vocabolario visto attraverso una lente d'ingrandimento

Radiotreuno

16 — **Stereocity**, musicale
18 — **Stereobig**, musicale
19,15 **Stereodrome**, musicale
— **Radiotreonotte**, musica e notizie per chi viaggia e lavora di notte

DUE (FM 95,6)

16 — **Buonasera bene**, divagazioni, notizie, riflessioni e musiche
17,40 **Andrea**, originale radiofonico
18,35 **Accordo perfetto**, canzoni, ritmi, personaggi e melodie ancora ... nella memoria
20 — **Spiaggia musicale** a ... ... opere, sonate, sinfonie
21 — **Gran variety show**, varietà
22,40 ... **la notte** ... **giardini d'Occidente**, inquietudini, crisi e speranza nella grande narrativa fra '800 e '900

Radiodue

15 — **Studiodue**, in diretta ..., ...onaggi e musiche di alta qualità
16,05 ... **parade compilation**
20,30 **Stereodue Classic**, musicale
21,30 **Discoverità**
— **Radiotreonotte**, musica e ... per chi viaggia e ... di notte

TRE (FM 98,2)

17,30 **Spazio** ..., musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre**, seconda parte
21,10 **Rassegna di nuove musiche** italiane e spagnole
22,30 **Johannes Brahms**: Trio in mi bem. magg. per corno, violino e pianoforte
23,40 **Il racconto di mezz...**

Montecarlo

13,45 **Silen...**, si ride
14 — **Vite rubate**, telenovela. Con Tonia Carrero
... **Alomicofollia**, di Leslie H. Martinson, con Mickey Rooney, Elaine Davis. Usa comico 1954 — *Due sfaccendati ... nel deserto del Nevada in c... di uranio. Avventure stramberissi...*
...,30 **Sneck**, cartoni animati
— **L'amico Qipay**, telefilm
17,40 **Manuna Vittoria**, telenovela. Con Elizabeth Bevata, Claudio Marzo
18,30 **Silenzio, si ...**, comiche del cinema muto
18,45 **Happy End**, telenovela. ... José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 ... ...
FILM 19,45 **Il folly e l'impazzito**, di Charles Vidor, con Frank Sinatra, Mitzi Gaynor, Jeanne Crain. ... dramm... 1957
21,30 **Flamingo road**, telefilm: **Una cattiva ragazza**
22,30 **Concerti** ... ...
23 — **Sport** ...
... ...o: Tour de France
24 — ... ..., telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Avventura in** ... ... telefilm
12,30 **Diario** ... **soldati**, documentario
13 — **Hazel**, ...
14 — **La vita** ... **a noi**, documentario
14,30 **Felix e** ... cartoni animati
15 — **Dall'Atlantico al Pacifico**, sceneggiato
16 — **Mia piccola** ..., telefilm
16,30 **Corso di** ...
17 — **Collage di cartoni** ...
18 — ... ..., settimanale di attualità cinematografica
19,10 **GRP monitor**, attualità
19,40 **Videocar**, promozionale
20 — **Le favole di Esopo**, cartoni animati
FILM 20,20 **Katiuscia**, ... Harald Philipp, ... Marie Versini, Thomas Hunter. Germania avventuroso 1967 — *Un agente americano ... Russia si finge un ingegnere sovietico, ma, scoperto, ... di scappare*
22,15 **Hazel**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Sport e brivido**
FILM 0,30 ... ... **stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Rumpole**, ...
17 — **Cartoni animati**
18,05 **Outsider**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 ... **pi...**
19,30 **Rumpole**, telefilm
FILM 20,25 **I pappagalli**, di Bruno Paolinelli, ... Alberto Sordi, Aldo Fabrizi. Italia comme... ... — *Sei episodi sul gallismo mostrano forse esistente all'epoca in cui proliferavano questa commedia*
22,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
23,15 ... **auto** ... ..., promozionale
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**, attualità
0,05 **Rumpole**, telefilm
1 — ... **auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Marcia nuziale**, telenovela
14,30 **Laura**, telenovela
15,15 **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **Viva**, telefilm per i ragazzi e cartoni animati
— **Quella magnifica fazione**, cartoni animati
— **Koseidon**, cartoni animati
— **Don Chuck Story**, cartoni animati
— **X Bomber**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, ... animati
18,30 **Benedetta e company**, sceneggiato
19,30 **Flippa**, telefilm
20 — **Il grande ladro del West**, telefilm
FILM 20,30 **Fantasmi a Roma**, ... Antonio Pietrangeli, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Tina Buazzelli, Belinda Lee... ... commedia 19... — *Il Comune ha deciso l'abbattimento di un vecchio palazzo ... cui unico proprietario ... rimasto un giovane nobile senza ... ...*
22,30 **Long...** telefilm
FILM 23,30 **Sfida** ... **londe**, di Melchiade Coletti, con Dagmar Lassander, Enzo Majorca

Svizzera R1 tv

15,40 **Ciclismo: Tour de France**
18,05 **La tv dei ragazzi**
18 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
18,30 **Il quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
... 20,30 **Il grande giorno di Jim Fixx**, di Burt Kennedy
22 — **Telegiornale**
22,10 **Alla scoperta del corpo** ... documentario
23 — **Lunedì sport**
— **Sintesi dei mondiali di pallanuoto**
— **Ciclismo: Tour de France**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **La mia donna è un angelo**, di Mitchell Leisen
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio** ... **simpatia**, attualità
17 — **Thriller**, telefilm
18 — **In viaggio con...**, telefilm
19 — **Notiziario**
20,30 **Agguato**, telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Il trentaminuti**, attualità
FILM 24 — **Klima, la regina** ... **giungla**, di M. I. Boena

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — ... **l'impostore**, di Ernest Matel, con ... Dory Nastase, A. Stefan Sileany. Romania drammatico
16,00 ...
16,10 **Salvaggio mondo degli animali**, documentario
16,35 ... **spie**, telefilm
19,30 **Il piccolo bonzo**, cartoni ...
20 — **Manon** ... **sceneggiato** ...
FILM 21 — **Il licantropo e lo yeti**, di M.I. Bonns, con P... ...y. Spagna horror 1974
22,50 **Charley**, telefilm
23 — **Alle soglie dell'impossibile**, telefilm
FILM 0,30 **Un uomo in premio**, con Dayle ..., Fernando Rey. Francia commedia 1978

Quartarete Canali 22, 35, 23

15 — **Commerciali**, promozionale
16 — **Disperatamente tua**, telenovela
16,30 **Skyways**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Povera Clara**, telenovela
19 — **Le auto della settimana**, promozionale
20 — **Il fantastico Ranch del picchio giallo**, documentario
20,30 **Monjiro**, telefilm
FILM 21,30 **Teresa**, di ... Zinneman, con Anna Maria Pierangeli, John Ericson, Patricia Collinge. ... drammatico 1951 — *Un soldato americano durante la ... d'Italia s'innamora ... un'italiana e la sposa portandola con sé negli Usa. La ragazza avrà molte difficoltà ad inserirsi ... ambiente, ma ... nascita ... un bambino risolve tutto. Il film ... conoscere la Pierangeli al pubblico americano*
23,15 **The Bold Ones**, telefilm
FILM 0,20 **L'ultima discesa - Organismo bianco**, di Robert ... ..., Barry Brown, Brit Ekland. Usa avventuroso
FILM 2,30 **Film non stop**

Tele Subalpina Canale 46

18,30 **George**, telefilm
19 — **Terra nostra**, a cura dell'Associazione coltivatori diretti
19,30 **Il regionale**, attualità
Notiziario
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La figlia del passato**, ... Corey Allen e ... ...
22,30 **L'Italia** ... **dall'alto**, documentario
23 — **Il regionale**, attualità
— **Notiziario**
23,30 **The Beverly Hillbillies**

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — **Il capitano di Castiglia**, ... Henry King, ... Tyrone Power, Jean Peters. Usa avventuroso 1947 — *Nella Spagna ... ... un ...tiluomo entra in contrasto con un membro influente dell'Inquisizione che non tarda ad approfittare del ... potere per perseguitarlo. ... metterà in salvo il gentiluomo s'imbarca per l'America*
15 — **Señorita Andrea**, telenovela
16 — **Hazel**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
... — ... **selvaggia**, documentario
18,30 ... ...
18,15 **Casa attori**, promozionale
19,30 **TG4** ...
20 — **Señorita Andrea**, telenovela
21 — **Telefilm**
... — **TG4 Gazzettino**
... **Videocar**, promozionale
FILM 24 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo ...

... Canavese Can. 21, 56, 68

18 — **Medusa**, telefilm
19,30 **C...** ... **oggi**
20 — **Hello Harryl**, telefilm
FILM 20,30 **Il cervello dei morti viventi**, di Peter Sasdy, con Christopher Lee, Diana Dors. Gran Bretagna horror 1972
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Il diario della città**, documentario
23,45 **Casa Mercato**, promozionale
24 — **Proposte** ... promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Lamù**, cartoni animati
18 — **Medico e bambino**, rubrica di ...
18,55 **Tg** notizie
19,15 **Vi...** ... attualità
19,45 **Cartoni animati**
20 — **Le auto della** ...mani
20,30 **Un paio di scarpe per** ... **chilometri**, sceneggiato
21,40 **Tg-Tuttoggi**
21,50 **La villa**, sceneggiato
22,50 **Delta: Sesso forte, sesso debole**, documenti
23,50 **Lucy**, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

13,35 **Jimmy Swaggart**, telefilm
16,16 **Telemarket**, promozionale
FILM 18 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
18 — **Le auto della settimana**, promozionale
19,05 **Torino sport**
22,35 **Un'ora con l'occulto**
FILM 23,45 **Film**, titolo ... pervenuto in tempo utile

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

18 — **Heckle** ... **Jeckle**, cartoni ...
18,30 **I-Zenborg**, cartoni animati
19 — **Videocar**, promozionale
20,30 ... **vortice dei giorni**, ...neggiato
21,30 **Retepiemonte informa**
21,50 **Ai 91**, sceneggiato
FILM 22,50 **Il fav...** **della grande regina**, di Henry Koster, con Bette Davis, ... Todd, ... Collins. Usa storico 1955
1 — **Operazione ladro**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **Dottore**, telefilm
16 — **Millelire**, promozionale
17 — **Il** ... **degli animali**, documentario
17,30 **La regina** ... ... **sensi**, cartoni animati
18 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,30 **Arrivano i nostri**, per i ragazzi
19 — **La regina del 1000 anni**, cartoni animati
19,30 ... **d'amore**, telenovela
... ... **a quattro mani**, sceneggiato
... 21,30 **Braccati** ... **morte**, ... Robert Day, ... Vince Edwards, Antoinette Comer. Usa film ... ... **tv avventuroso** ...
— *Due banditi scappano lungo un fiume e prendono in ostaggio due donne. I mariti di queste inseguono i banditi* ... *cercano di fare* ... *tutto per* ... *le donne*
FILM 23,30 **I ragazzi** ... **California**, di Ron Phillips. ... documentario ... — ... ... *fantasmo sport per i ragazzi californiani*
2 — ...
FILM 3 — **Film non stop**

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un po' di tensione nervosa, in mattinata, dovuta all'impossibilità di tradurre in pratica una idea piuttosto balorda. Nel pomeriggio i pensieri si chiariranno e le azioni diventeranno ottimali. Belle novità sul lavoro, comunicate da un collega.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Mattinata piacevolmente attiva con facile traduzione pratica di brillanti intuizioni. Con il passar ... ore ritorna in mente la crisi sentimentale da superare, ma gelosia e possessività impediranno un comportamento adeguato. Liti burrascose con il partner.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Agirete con cognizione di causa durante la prima parte della giornata e farete centro per ciò che riguarda la soluzione di un complesso problema professionale o sociale. Ma in amore la situazione continua ad essere molto ingarbugliata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Risveglio agitato con pensieri morbosi che turbano l'equilibrio. La serenità in campo sentimentale contribuisce però a ridarvi sicurezza con il passar delle ore e, dopo mezzogiorno, diventa possibile la realizzazione di un desiderio tanto desiderato.

... (23 luglio - 22 agosto) ... novità positive consente un notevole passo ... ... professione e stimola una agitazione produttiva. Nel corso del ... meriggio il della ... ... riceverete, però, quelle gratificazioni che vi aspetterete e nascerà un po' di delusione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Amore in primo piano. La fortuna in campo sentimentale e nelle attività creative consente di una situazione complessa e difficile da risolvere che vi preoccupa da un po' di tempo. L'umore sereno contribuirà a migliorare la situazione delle cose.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Mattinata sentimentalmente attiva con azioni guidate da senso della responsabilità e con possibili risultati molto stimolanti e piacevolmente inattesi . Nel pomeriggio vi innervosirete perché qualcuno tenterà ancora di intromettersi nei fatti vostri.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Spirito di contraddizione in mattinata e sadismo mentale che allena le simpatie e trasforma un amico in nemico. Ma nessuno riuscirà a fermarvi sulla strada di un sicuro successo e quindi vi sentirete euforici. Serata romantica.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Se avete commesso degli errori in campo sentimentale, conviene sopprassedere, perché domani peggiorerete ancora i rapporti. Immergetevi perciò nella sfera lavorativa che richiede tutta la vostra attenzione; novità positive.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Esitazioni e dubbi al risveglio. Ma poi vi lascerete coinvolgere in una impresa diversa dal solito ma di sicuro successo e vi sentirete pienamente soddisfatti. Favorite le attività creative e i rapporti d'amore. Attenti a non esagerare

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Agirete senza cognizione di causa e combinerete purtroppo un bel pasticcio con la vostra mania di saper fare tutto meglio degli altri. Polemiche con un collega di lavoro o con un amico che vi rintaccerà la patetica mancanza di logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non pensate all'amore in crisi se non volete perdere una importante opportunità per realizzare una aspirazione. La fortuna è tesa in mani campi e dispetto di circostanze complesse che vi preoccupano non soltanto nel campo sentimentale.

Temperatura a Torino ore 8 +16

TEMPO PREVISTO: Nuvolosità variabile con ampie schiarite. Venti: deboli di direzione variabile. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

Regioni ore 8

[illegible]	+14
Alessandria	+17
Asti	+16
Cuneo	+18
Novara	+13
Vercelli	+16
Genova	+20
Imperia	+23
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+25
Milano	+26
Bologna	+25
Ancona	+21
Roma	+29
Napoli	+30
Bari	+23
Reggio C.	+28
Palermo	+28
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	+21	+34
Berlino	+10	+17
Bruxelles	n.p.	p.n.
Buenos Aires	+ 6	+16
Ginevra	+12	+33
Lisbona	+16	+26
Londra	+14	+19
Mosca	+11	+14
New York	+17	+19
Parigi	+20	+29
Tokyo	+23	+27

In Brasile il samba cambia e piace anche ai ricchi

ARRIVA IL «PAGODA»

Jorge Ben, un protagonista del «[illegible]

RIO DE [illegible] — Il «*samba*» rinasce nella nuova forma popo[illegible] dal nome «*pagoda*». Imperversa alla radio, [illegible] Rio è in testa alle classifiche musicali.

«Pagoda» in Brasile significa divertimento: è una riunione di compositori [illegible] si suona, si canta e si beve. Ma è anche la [illegible] di tali incontri: il cortile [illegible] una [illegible] della periferia, o un «*terreiro*», [illegible] luogo di culto afro-brasiliano. Sedie e [illegible] vengono disposte in tondo. Si versa la birra, e si improvvisa un'orchestra. Un «*cavaquinho*» (piccola chitarra a 4 corde), un «*pandeiro*» (tamburello), un «*tratolo*» o «*tam-tam*».

Il «*pagoda*» può cominciare. E' anche il tipo di musica eseguito in queste riunioni. Il samba tradizionale non ha mai conosciuto una [illegible] diffusione perché l'industria del disco e la radio lo snobbano. Le emittenti brasiliane danno musiche [illegible] per [illegible] anglofone: il samba è frequente solo a carnevale.

[illegible] di samba, già espressione della cultura africana a Rio, lasciano il passo ai più vari interessi, specie turistici: si allontanano dai [illegible] gli ambienti mentre perdono [illegible] originale spontaneità. Alla fine [illegible] anni '60 comparve il pagoda, ma solo adesso sta trionfando. Ora continua nei rioni poveri [illegible] Rio, invade [illegible] quartieri meridionali, anche i più ricchi della città.

Più di ogni altra [illegible] discografica, la [illegible] ha investito in questo genere, riunendo tutti i grandi «*pagodeiros*» del momento. Come Almir Guineto, che al «*cavaquinho*» preferisce il «*banjo*», più sonoro: con [illegible] mila dischi [illegible] duti, ha vinto il disco d'oro dell'associazione brasiliana discografici. La nuova rivelazione è Zeca Pagodinho; compone eccellenti rime, è in testa alla hit-parade. Pure lui ha venduto 100 mila dischi, in meno di tre mesi. Nei Lopes, compositore ed esperto di musica popolare brasiliana, nota [illegible] il [illegible]gio del «*pagoda*» dai rioni [illegible] a quelli meridionali [illegible] già generato una evoluzione: l'introduzione [illegible] microfono, per esempio. All'origine si cantava attorno a un tavolo; chi voleva sentire doveva avvicinarsi.

Così grazie al «*pagoda*» il samba si rilancia, proprio mentre compie 60 anni; con la rivalutazione del «*partido-alto*», tipo di samba in [illegible] i cantanti improvvisano, scambiandosi [illegible] in rima.

Lopes [illegible]: «*La scuole di samba, nate per garantire* [illegible] *di posto alla cultura negra in un mondo* [illegible] *bianchi, impiegarono 30 anni per farsi digerire dalla borghesia.* [illegible] *'pagoda' ne sono bastati* [illegible]. *Facciolo di resistenza culturale delle periferie, il 'pagoda' e 'samba guerriero' presto, a sua volta, sarà rimpiazzato* [illegible]. *Verranno i gruppi 'afro-blocos', creatori di un samba simile a quello* [illegible] *Bahia. Gli esempi più celebri vengono dai gruppi Agbara Dudu, e Filhos de Dan, che già hanno successo nei quartieri Nord di Rio*».

Un film di Castellani e Margheriti per Raidue

L'ISOLA DEL TESORO

NELL'ANNO 2300 SARA' NELLO SPAZIO

Dalle sceneggiate tv «L'isola [illegible] tesoro» (in versione tradizionale) del regista Bryant

Il mare, le navi, i colpi [illegible] spada immaginati dalla fantasia [illegible] Stevenson verranno reinventati secondo [illegible] di fantascienza: «*L'isola del tesoro*» verrà riconcepita su un copione di Renato Castellani in [illegible] puntate (di un'ora circa) e in uno spe[illegible] (di circa due ore) che Rai Due produce direttamente e metterà in onda per l'autunno-inverno 87.

Già cominciate le riprese; una conferenza stampa (presso lo stabilimento [illegible] «*Dear Film*») ha voluto sottolineare [illegible] la regia [illegible] Antonio Margheriti cercherà [illegible] fedelissima non solo [illegible] copione scritto [illegible] Castellani (in collaborazione con Lucio [illegible] Caro) prima di morire ma anche (a qui il compito si fa arduo) [illegible] l'immortale romanzo.

Domani la troupe (Ernest Borgnine, Philippe Leroy, Itaco Narduilli, Ida Di Benedetto, Klaus Lowitsch, David Warbeck, altre [illegible] Anthony Quesa che non era presente alla «Dear Film») partirà per la Sicilia per tornare poi a Roma, andare a Napoli, Mantiana, Ladispoli e forse in Nord Africa per [illegible] totale di 30 settimane [illegible] riprese.

I costi [illegible] produzione [illegible] programma toccano i 12 miliardi.

Una [illegible] [illegible] futuro ospiterà la scena di partenza del film: [illegible] «*spaziaporto*» abbandonato, dopo una grave contaminazione, fiancheggia i biancheggianti ruderi dei tempii greci di Selinunte. L'anno in cui si svolge questa «Isola del tesoro» è il 2300 d. C.

Solo il radiofaro funziona e questo è il luogo dove Margheriti ambienta il primo incontro del ragazzo Gimmi [illegible] i pirati nella locanda: «*Al convegno spaziale*» è [illegible] di questa e la mappa del tesoro [illegible] al [illegible] rimanda ad una lontana galassia sulla quale altri pirati [illegible] cercando [illegible] mettere le mani.

C'è [illegible] questa riedizione dell'«*Isola* [illegible] *tesoro*», ovviamente anche Silver, il [illegible]ruta-cuoco. La grande avventura [illegible] [illegible] nel mare ma nello spazio, a bordo [illegible] un'astronave, comincia dopo una corsa attraverso la Napoli [illegible] San Gennaro e una piazza Navona romana [illegible] grattacieli sullo sfondo. Tutto finirà [illegible] il trionfo degli [illegible]ci [illegible] Gimmi e la punizione dei suoi malvagi avversari.

Il tesoro sarà trovato, l'astronave tornerà sulla terra e Silver fuggirà.

I personaggi [illegible] [illegible] biamolamente simboli di diverse nazionalità.

E' MORTO SORDO BEETHOVEN

[illegible]ce ora in edicola, a cadenza bimestrale (ottomila lire il fascicolo), il «System for piano» [illegible] Gianni Sanmartino, autore ed editore. Il primo volume propone l'esecuzione della sonata op. 31, n° 3 di Ludwig Van Beethoven, pagina stupenda per l'ascoltatore, scoglio imprescindibile per il concertista alle prime armi.

Gianni Sanmartino garantisce che con il suo metodo (che prescinde qualsiasi tradizionale conoscenza della musica) anche il profano può accostarsi ai capolavori dell'arte [illegible]. Come chiarisce l'autore, «L'esecutore non [illegible] fare altro [illegible] imitare fedelmente il disegno (musicale) tracciato nel prospetto». La nuova scrittura musicale consiste in una guida costituita da linee verticali viste quali prolungamento dei tasti del pianoforte sulle quali sono posti dei simboli che indicano le note musicali e il loro valore.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

[illegible]	★★★★★ ECCEZIONALE	●●●●● PUBBLICO
	★★★★ [illegible]	●●●●
	★★★ CONSENSI	●●●
	★★ DISCORDI	●●
	★ SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO [illegible]
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

[illegible] di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color) — Giovane scienziato, nella speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di cellula. Viet. 14
18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 4000 — Drammatico Riedizione

ARLECCHINO
corso Somellier 22 — Tel. 267.186

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Primo 24 — Tel. 540.885

Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Paré e Diane Lane (Usa-color) — Banda di teppisti rapisce una bella rockaler. Il suo ex innamorato ritorna dopo una lunga lontananza e supera mille insidie per riuscire a liberarla. — Avventuroso Riedizione
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 4000

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 545.110

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Color) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. — Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Intero 4000, Aliss 3500 ★★★★/●●●●

CHARLIE [illegible]PLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

Chiuso per ferie

CHARLIE [illegible]PLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Cigna 3 — Tel. 650.710

Chiuso per ferie

DORIA
via Cavour 8 — Tel. 542.405

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a [illegible] sulla [illegible] a compr[illegible]ne. Non viet. — Commedia
[illegible]; 20,30[illegible]. Prezzo unico 3500 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e [illegible]. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
16,50; 18,50; 21,50. Prezzo unico 3500 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Speriamo che sia femmina di M. Monicelli, con L. Ullman, C. Benvenuto, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Color) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — Commedia
16,30; 17,30; 20; 22,30. Prezzo unico 3500 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.097

Chiuso per ferie

[illegible]
via G. Colombo 31 — Tel. 300.760

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.76.03

Punti Verdi: Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati Uniti. N.V.
16; 16 — Drammatico Riedizione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.156

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Griffin Dunne, Verna Bloom (Usa-Color) — Note drammatiche e buffe di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14 — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 4000 ★★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura in il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non viet.[illegible]. — Avventuroso Riedizione
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 4000

NAZIONALE
via Pembo 7 — Tel. 818.120

Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 832.646

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000 ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 832.646

Chiuse me — Frankie, di Alan Rudolph con Geneviève Bujold, Keith Carradine, Lesley Ann Warren, Rae Dawn Chong (Usa-Color) — Royalti sentimentali di una dispensatrice di consigli d'amore alla radio. Viet. 14 — Commedia
Ore 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 4000 ★★★/●●

[illegible]
via XX Settembre 15 — Tel. 521.406

Gung Ho, di Ron Howard, con Michael Keaton, Gedde Watanabe (Usa-Color) — Una cittadina della Pennsylvania è sull'orlo della crisi economica per la chiusura di una fabbrica d'a[illegible]. I giapponesi rilevano l'azienda e... ricominciano i guai... Comico
16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 4000 ★★★/●●

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì e domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Aisca ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 810.143

Punti Verdi: rassegna Midsummer night Scream il cinema americano dall'orrore dal 1958 al 1988. Ore 16,30: Mirror (Chi vive in quello specchio?), di U. Lommel; 18,30: Baby Killer, di L. Cohan (v. o.); 20,30: Videodrome, di D. Cronenberg; 22,30: La zona morta, di D. Cronenberg

STUDIO RITZ
via Agliè 9 — Tel. 650.521

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.769

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 19 — Tel. 748.2907

Primo Rosie, [illegible]o-[illegible]y, con Maggie Smith, Michael Palin (G.B.-Color) — 1947. Gli abitanti di una cittadina inglese per festeggiare le nozze della re[illegible] Elisabetta, allevano e macellano abusivamente un maiale. Non violato — Commedia, Riedizione
20,45; 22,30. Ingr. 3000.

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Soana 77 — Tel. 287.167

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, del killer lo cercano e un poliziotto (anti di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non violato. — Drammatico Riedizione
20; 22,30

FARO
via Po 30 — Tel. 882.114

Subway, di Luc Besson, con Christopher Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha fatto evadere in aria la cassaforte dell'amato si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non viet. — Drammatico Riedizione
20,30; 22,30

FORTUNA
via Cigna 67 — Tel. 464.589

Chiuso per ferie

[illegible]
piazza Hermada 9 — Tel. 746.063

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 749.2362

Vivere e morire a Los Angeles, di William Friedkin dal romanzo di Gerald Petievich — L'uccisione di un agente federale scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Viet 14. — Poliziesco Riedizione
20; 22,30

SELENE [illegible]SSAI
corso Belgio 23 — Tel. 674.171

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non viet.. — Avventuroso Riedizione
Ore 20; 22,30

ALTRE VISIONI

[illegible]

[illegible] MOVIE [illegible]
(via Principe Amedeo 5, tel. 647.171) — Chiuso

ASINELLI
(v. Paolo Sarpi 117, tel. 619.154) — Chiusura estiva

CUORE*
(via Nizza 30, tel. 667.666) — Chiuso per riposo

FALCHERA
(via Tazzoli 20, tel. 352.1886) — Chiuso per riposo.

VAZZOCCO
(via Saluzzo 17) — Oggi chiuso.

S. RITA
(Via Varrazza 25, tel. 203.961) — Chiuso.

LUCI [illegible]SSE

[illegible]

ALEXANDRA
(via Sacchi 10, tel. 511.393) — Pornography and sensuality (Sesso e porno). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PURPUREAT
(c. P. Oddone 31, tel. 484.827) — Big banana, con John Holmes. (Proiezioni video hm originali porno system) Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cavalotti 13, t. 831.953) — Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal players. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]YWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) — Camerini locali del piacere e Cine Attrazioni. Tutti i giorni festivi no st[illegible] 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

[illegible]
(via P. Tommaso 5, tel. 656.034) — La preda rossa, con Rita Cunningham. Ap. 14,30, [illegible] 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 106, t. 267.674) — Supermaschio per signore raffinate Ap. 15; ult. [illegible].

[illegible]
Principe Tommaso 8, tel. 660.84.70) — Confessioni a desideri di Emmanuelle, con Marilyn Chambers, [illegible] Haven. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] ROY DU [illegible]
(via [illegible] 6, tel. 630.230) — Tammy and Laurie sulle [illegible]ngole. [illegible] stop dalle 18 alle 24. (Ult. 22,30). Ingresso 3000 int. [illegible].

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0901) — Diamond Inlay e Hot shannels (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 330.825) — Proiezioni pornostrice, con Lidia Ferrillo, Brigitte Lahaie, Cuginette mia, con Gabriel Pontello, Hervé Amiel, ap. 10 ult. 22,30, continuato L. [illegible]. [illegible]

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.785) — Strani desideri segreti, con Mary Lynn, Kay Parker, Ron Jeremy (American picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(Via Nizza 176, tel. 659.9417) — Marino cerca Marina nel set [illegible] piacere, con Marina Frajese e Lusi, american style. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

[illegible] (via Buenos A. tel. 630.283) — [illegible] moglie in [illegible]na nel [illegible] hard: Mia moglie, Perdidissima, con [illegible] Cerny, Nadine Cant. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. [illegible] disp.

[illegible]RIO VENETO
(Piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.649) — Rassegna bali (quasi) Morbosamente fuse e Magi morbosa. Ne stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Dappio taglio.
CHIVASSO
POLITEAMA: Marina vedova Vistosa. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuori orario.
ITALIA: Fox trot pomeridiano.

[illegible]
STAGIONE LIRICA 1986/87
PRELAZIONE
[illegible]
TURNI ORDINARI
Dal 14 luglio al 3 ottobre 1986
Esclusivamente presso gli sportelli della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

DU [illegible] ESTIVO
LA [illegible]
ore 21 GRAN SHOW D'ARTE PER LE SIGNORE COMPLETO DA MARE con RONY

I punti [illegible]
Pallarina
Questa [illegible]
PAT METHENY
Ingresso L. 10.000
Domani sera
LEVEL 42
Ingresso L. [illegible]
Mercoledì 16 luglio
BUDDY RICH AND BIG [illegible]
Ingresso L. 7000
Area con 3500 posti a sedere

I punti [illegible]
Parco Rignon
PAMELA
(Replica)
Palazzo Reale
LA [illegible] E' FINITA
di Manuel [illegible]
Replica domani King Kong Cinestudio
[illegible] Concerto
[illegible]
CAMERISTICO
concerto per pianoforte flauto e clarinetto

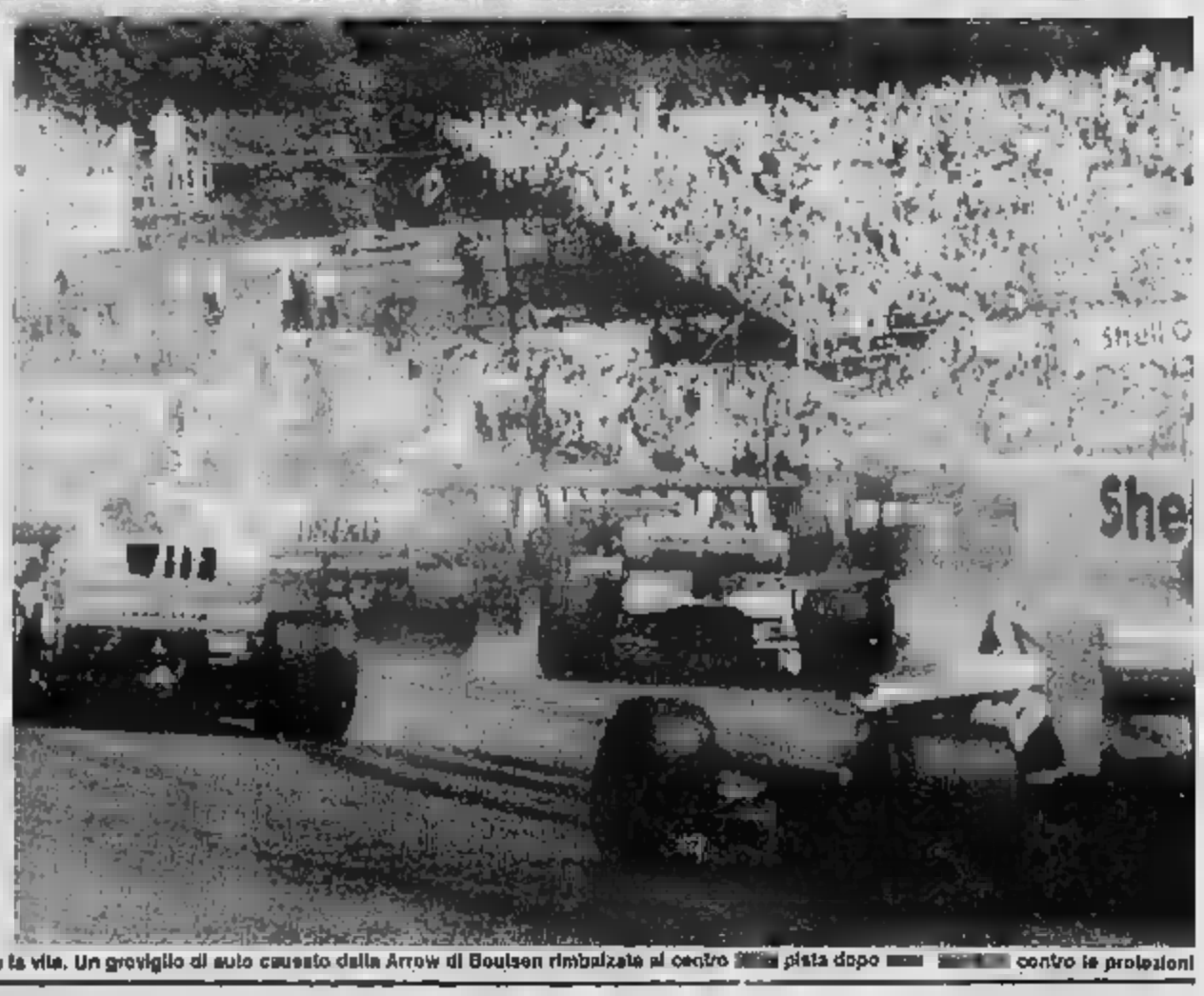
immobiliari
MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

PAUROSO INCIDENTE A LAFFITE E' GRAVE, NON CORRERA' PIU'

Per estrarre dai rottami il pilota francese a Brands Hatch c'è voluta più mezz'ora. Ora è ricoverato fratture multiple alle gambe e lesioni al bacino. La vittoria va Mansell, che balza al comando del «mondiale» di Formula 1

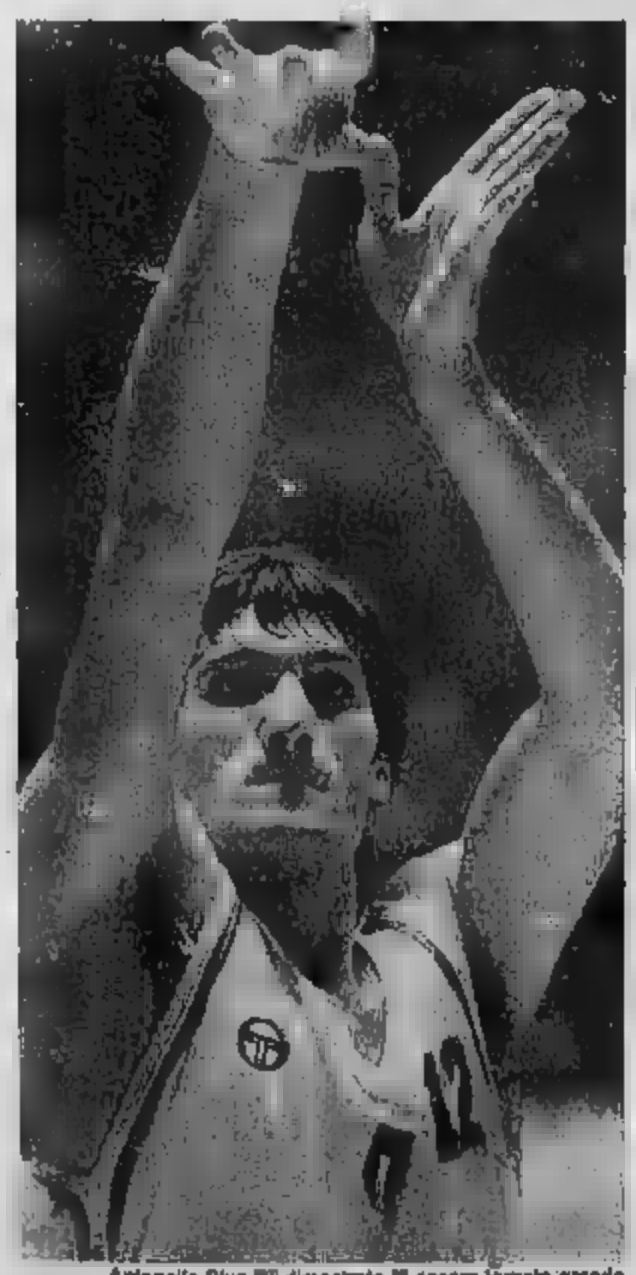
CHIAVEGATO A PAG. 3



Laffite, nella foto, l' Ieri avrebbe potuto costare la vita. Un groviglio di auto causato dalla Arrow di Boulsen rimbalzata al centro pista dopo contro le protezioni

E stasera affrontano la Jugoslavia

VINCONO PER TRE PUNTI I CESTISTI AZZURRI



Antonello Riva ha dimostrato di essere tornato grande

Ai mondiali di Spagna la squadra azzurra ha superato il Canada, rischiando però di farsi raggiungere nel finale. Ottima prova di Riva, alto anche il rendimento di Marzorati. Stasera l'Italia affronterà la Jugoslavia: in una sola partita, si giocherà in pratica tutte le «chances» di arrivare in zona-medaglia. Si chiama Drazen Petrovic il più temuto dai nostri; lo slavo viaggia percentuali di tiro del sessanta per cento

ERCOLE A

Paolo Canè si è guadagnato un posto singolarista

Coppa Davis

PAOLO CANE' SOLTANTO NEL DOPPIO? SAREBBE UN ERRORE

Torna la Coppa Davis, venerdì e domenica prossimi gli azzurri giocheranno casa della formidabile Svezia e naturalmente sono chiusi dal pronostico. Nella squadra azzurra però ci dovrebbe essere un'interessante novità: il bolognese Paolo Canè, convocato per disputare il doppio (non si sa ancora se a fianco di Claudio Panatta o di Colombo), dovrebbe essere utilizzato anche in singolare. Si è infatti dimostrato il più forte ed il più regolare dei nostri tennisti ed ha battuto in più di un'occasione sia Cancellotti che Panatta. Ieri Canè ha vinto il torneo di Bordeaux, superando in semifinale ed in finale proprio due svedesi, rispettivamente Stenlund e Carlsson (quest'ultimo occupa il 24° posto nella classifiche mondiali). Negargli il posto da singolarista sarebbe un errore, anche se né Stenlund né Carlsson giocheranno contro i nostri.

CACIOPPO A PAG. 5

I bianconeri

MARCHESI PROMUOVE LA JUVE

Rino Marchesi, neo allenatore della Juventus, parla della prossima stagione e «promuove» subito la squadra che ha vinto lo scudetto. Nessuna rivoluzione quindi, almeno in partenza. Ma i molteplici impegni che attendono la squadra daranno modo a tutti di mettersi in mostra. Il tecnico getta poi uno sguardo al campionato ed indica le avversarie più temibili. Tra queste include anche il Torino.

A

I granata

RADICE ENTUSIASTA DEL TORINO

Radice è soddisfatto del suo nuovo Torino e pensa senza troppe preoccupazioni alla Coppa Uefa. Lorieri e Kieft sono, secondo lui, i rinforzi giusti per affrontare con tranquillità il prossimo campionato ed anche gli impegni internazionali. Sono infatti gli elementi giusti per colmare le lacune esistenti. E poi ci sarà il solito entusiasmo che il tecnico riesce a trasmettere alla squadra a fare il resto.

BRACCO A PAG. 11

Radice è soddisfatto del [illegible] «nuovo» Torino e già pensa alla Uefa

«I RINFORZI GIUSTI, IL SOLITO ENTUSIASMO E... CHI HA PAURA DEL NANTES?»

Spiega il tecnico granata: «Abbiamo provveduto a colmare al meglio le due lacune che avevamo, al resto penseremo con l'impegno e la nostra classica grinta»

Gigi Radice, felicemente operato al ginocchio, sta aspettando con ansia che le cose del calcio riprendano al più presto: ha voglia di ripresentare il Torino da competizione e ci pensa giorno e notte anche se è in vacanza in [illegible] addirittura che abbia già studiato la tattica [illegible] cui affrontare il Nantes in Coppa Uefa. Ma quale Torino sarà?

«Certo noi faremo del nostro meglio [illegible] che sia un bel Torino. I ragazzi ne hanno una [illegible] voglia [illegible] con loro: sarà il nostro solito campionato, basato sull'impegno e l'entusiasmo. Sono sicuro che faremo bene, come negli anni scorsi».

Contento dei nuovi acquisti?

«Noi avevamo due problemi e siamo [illegible] a risolverli. Schachner [illegible] finito il suo contratto e [illegible] orientati nei confronti [illegible] più giovane, che [illegible] della qualità. Klieft ha questi requisiti e poi mi ha fatto una magnifica impressione: abbiamo parlato, ha immediatamente capito quello che il Torino vuole da lui, è sicuramente un ragazzo intelligente. Per lui, l'aspetto economico del suo trasferimento passa in secondo piano: gli interessa soprattutto che il Torino gli offra un'occasione [illegible] mettersi in luce. Vuole una società per realizzarsi ed il Torino gli offre certamente questa opportunità. Sono sicuro [illegible] inserirsi al meglio nel nostro gioco, che otterrà, ed otterremo insieme, degli ottimi risultati. Naturalmente, per arrivare a questo dovremo lavorare parecchio: ma la buona volontà [illegible] è [illegible] Il nostro sarà un campionato valido».

Come quello [illegible] scorso?

«Sicuramente. L'anno scorso non siamo andati male, la nostra classifica finale [illegible] più che soddisfacente. Ma nel finale, è inutile nasconderlo, siamo calati parecchio. Adesso si tratta di ritrovare in fretta il vero Toro e con l'aiuto anche dei [illegible] arrivi lo ritroveremo in [illegible] tempo».

In tempo per lo spauracchio [illegible] Anche la Coppa Uefa è un traguardo molto importante...

«Perché lo chiamiamo lo spauracchio Nantes? Se il Torino è a posto può battersi senza troppe difficoltà: l'importante è ritrovare subito la nostra [illegible] migliore. Cominceremo quindi con quel [illegible] obiettivo immediato, pensando al campo internazionale oltre che al campionato, con umiltà e decisione».

Ma il Nantes [illegible] è un avversario [illegible] considerare quasi proibitivo?

«Ci poteva anche capitare [illegible] peggio. A me non piace la[illegible]: cominciamo a preparare al meglio la nostra squadra, poi si vedrà».

Il Torino ha cambiato il portiere: lo dà fiducia l'arrivo di Lorieri?

«Indubbiamente, è un giocatore molto preparato, uno dei migliori della sua generazione. Non per niente ha un passato con la maglia azzurra. Io l'ho già [illegible] e [illegible] posso che dirne [illegible] bene. Concludiamo: il Torino si è sistemato nei ruoli in cui era carente e lo ha fatto acquistando quanto c'era di meglio sul mercato. Non posso che ritenermi soddisfatto. Il mio Torino contrirà come sempre sulle solite armi che fanno parte, diciamo così, del suo carattere e saprà farsi valere in qualunque circostanza. I risultati che abbiamo ottenuto nelle ultime stagioni non [illegible] per caso ed il Torino continuerà su quel [illegible] Lavorando con passione possiamo raggiungere qualsiasi traguardo».

Il tempo stringe. La Coppa Uefa con il Nantes comincia a settembre ed il Torino ha intenzione di prepararsi al massimo, fin dal ritiro di Pinzolo che comincerà al 23 di luglio. Gigi Radice, molto probabilmente, si è già rifiutato di fare vacanza aspetta con ansia comprensibile che «la festa» cominci.

Beppe Bracco

Gigi Radice

Milan: molti acquisti significa molti problemi

C'E' UN DUBBIO PER IL «MAGO»: LIEDHOLM PIU' CAMPIONI O PIU' [illegible]?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il Milan, per primo, apre in settimana la stagione calcistica: i rossoneri si trasferiranno nella villa faraonica di Berlusconi nell'hinterland milanese e poi andranno in città per le [illegible] mediche. Per un attimo il centro [illegible] Milano, ora quasi deserto, rivivrà [illegible] di confusione: gli tanto entusiasmo attorno ai rossoneri, 40 mila tifosi hanno già prenotato le tessere per San Siro, Berlusconi vorrebbe arrivare a 50 ed riuscirebbe così una decina di miliardi. Certo, se uno ti mette [illegible] e si accorge [illegible] sforzo non serve neppure [illegible] pagare Galli e Massaro oppure il solo Donadoni, capisce perché il calcio è così maledetto, almeno in senso economico. Fortunatamente regge l'entusiasmo dei tifosi come dimostrano questi quarantamila abbonati grazie ai quali Berlusconi, al pari di Fellini, può affermare: «Ho vinto *il mio primo scudetto*».

Ora quello [illegible] campo. Nilla [illegible] si ritrova con più giocatori e [illegible] più grossi. A cominciare [illegible] inglesi Wilkins [illegible] Hateley per fare a Fabio Capello, suo «vice» ed aspirante alla panchina: un pericoloso [illegible].

Hateley e Wilkins in Inghilterra hanno [illegible] i capricci: volevano una [illegible] supplementare di ferie. Si sono sentiti rispondere [illegible] in modo [illegible] [illegible] avuto la possibilità [illegible] ottenderci: dopo la figura (magra) [illegible] al [illegible], in [illegible] momento la loro credibilità è [illegible] faranno bene a precipitarsi al [illegible] e a riprendere la preparazione. Non hanno letteralmente alternative: dalle loro parti si sono quasi dimenticati di [illegible] e poi [illegible] prendere esempio [illegible] così [illegible] de [illegible] e [illegible] sembrava che i [illegible] [illegible] e casa invece non hanno [illegible] il benché minimo posto di lavoro. Francia ha accettato l'Atalanta, oggi Brady [illegible] stregliano [illegible] l'Ascoli. Meglio la provincia che la disoccupazione.

Dunque, Liedholm. Qualcuno scommette già sui suoi mesi di sopravvivenza: la società con Berlusconi ha un taglio diverso, chi sbaglia paga. Se n'è accorto Cesare Cadeo che è tornato a fare il presentatore in Tv: gli avevano aperto [illegible] della stanza [illegible] bottoni in via Turati, deve avere sgarrato perché Berlusconi lo ha bocciato. Almeno [illegible] [illegible]. Cadeo è un ottimo personaggio, gli auguriamo che la quarantena [illegible] presto.

Liedholm ha un problema non indifferente: fare coesistere giocatori completamente diversi come Donadoni, Massaro e Wilkins, [illegible] recuperare Hateley che si è [illegible] in [illegible] stesse condizioni fisiche (penose) [illegible] nunciate nella lega conclusiva [illegible] campionato. Deve ridimensionare «Attila» e costa [illegible] giocare con due punte italiane quali Galderisi e Virdis, senza dimenticare, appunto, che con tante giocatori inchiodati [illegible]rà in panchina o il supermillardario (Donadoni) o la [illegible] [illegible] (a [illegible] dire) Galderisi, oppure l'inglese.

Insomma, in ogni caso sono [illegible]. Ecco perché il pensionato [illegible] non è affatto sicuro. Berlusconi si è messo [illegible] riparo vendendo i posti [illegible] tribuna ai suoi dipendenti: [illegible] tutti quelli che gli stanno attorno, qual se qualcuno si permetterà di contestarlo, Liedholm, in campo, sarà circondato da «nemici», anche da quelli che considera nella propria sfera d'influenza. [illegible] [illegible] sorte gli sorridrà [illegible] imposterà [illegible] squadra vincente, allora sarà per sempre «il mago». Se [illegible] [illegible] [illegible] qualcosa non funziona, [illegible] sotto con Fabio Capello [illegible] scalpita [illegible] che se, ufficialmente, [illegible] al suo «maestro» e [illegible] a parole, a rompersi in quattro per farlo felice.

Insomma non [illegible] tutto [illegible] quello [illegible] succede in via Turati: [illegible] in [illegible] meraviglioso che si rispetti nascerà intrighi, congiure, [illegible]. Liedholm dovrà superarsi per controllare [illegible] pattuglia così numerosa e così ricca di talenti: sfortunatamente c'è la Coppa Uefa per suddividere [illegible] incarichi, giocare in campionato [illegible] mano d'opera può anche [illegible] improduttivo se non pericoloso. A sperare che il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] efficacissimo.

Giorgio Gandolfi

Hateley: i tifosi del Milan sperano molto in lui

Mundobasket: stasera contro la Jugoslavia, gli azzurri si giocano la «zona medaglie»

ITALIA, TUTTO IN UNA SOLA PARTITA

Bianchini, [illegible] Nazionale azzurra di [illegible] la [illegible] squadra stasera si gioca tutto

DAL NOSTRO INVIATO

OVIEDO — Ci giochiamo tutte [illegible] nostre chances [illegible] Mundobasket, tutte le [illegible] [illegible] in zona medaglie [illegible] contro la Jugoslavia. Dopo la sorpresissima dell'Argentina ai danni degli Stati Uniti, potrebbe essere il nostro turno di sconvolgere il pronostico che, come ormai capita immancabilmente da una ventina d'anni a questa parte, ci vede in veste di sfidanti ognuno gli slavi.

Ma stasera qualcosa forse cambierà: per una volta avranno forse il tifo dalla nostra parte. Le bizze e le provocazioni di Drazen Petrovic, ma molto più le notizie apparse sui giornali spagnoli secondo cui quattro giocatori slavi avrebbero abusato di una hostess durante il raggruppamento di Tenerife, hanno creato una forte antipatia nei confronti dei nostri rivali. Ieri, durante l'incontro tra Italia e Canada, il pubblico, piuttosto freddino, si è scaldato improvvisamente, con una fragorosa [illegible] di [illegible]approvazione: erano entrati sul parquet gli slavi! E durante il confronto vinto facilmente con la Cina, tutta la simpatia degli asturiani era per gli jugoslavi. Per noi, che per il gioco poco spettacolare non abbiamo raccolto molte simpatie, finora, potrebbe essere una piacevole sorpresa, un aiuto non indifferente.

Ne abbiamo bisogno, perché al di là di qualsiasi altra considerazione l'assenza, più che probabile di Costa (vittima di una sublussazione alla spalla sinistra durante l'incontro con i canadesi) rischia di metterci in notevole inferiorità sotto i tabelloni, anche se c'è da augurarsi che la defaillance di Magnifico (fin qui il migliore dei nostri) sia stata soltanto un episodio.

Bianchini del resto ne è convinto: *«Sapevo che prima o poi Magnifico avrebbe dovuto accusare un momento di pausa: è la legge di questi tornei in cui si gioca praticamente senza soluzione di continuità. Noi però, potendo contare su una squadra compatta, riusciamo a reggere. Gli Usa invece, proprio con la loro instabilità, rischiano di mandare all'aria ogni logica in questo raggruppamento. Per [illegible] bisogna vivere alla giornata».*

[illegible] di giornata ci chiama Drazen Petrovic, il 22enne funambolo del Cibona Zagabria, cui ha regalato due coppe campioni consecutive. Con Petrovic, condizionante finché si vuole, la Jugoslavia è una formazione temibile: senza di lui (lo ha dimostrato proprio ieri nel secondo tempo con la Cina) è una buona squadra e [illegible] più. Né D[illegible] ormai 35enne, ha più l'età per reggere il ruolo di unico match-winner in una competizione così dura.

Su Drazen Bianchini prepara una staffetta con Gilardi, Bucchetti e al limite anche Premier e Riva, cercando però di preservare il canturino da un eccessivo lavoro difensivo, soprattutto ora che Antonello sembra aver riacquistato fiducia.

[illegible] *ho fatto un investimento, aspet[illegible] e studiando anche se il ginocchio infortunato gli creava ancora problemi* — ha detto Bianchini — *Lui è stato meraviglioso a lottare sempre, anche quando il ginocchio lo faceva reagire con una frazione di ritardo, in difesa e in attacco, e soffriva su ogni palla. Ora raccoglie i frutti».*

Ovviamente il raccoglie anche la nazionale. Il Riva assaporo la sua vittoria: qualche giorno fa aveva accolto con un certo malumore la decisione di Bianchini di richiamarlo in panchina quando stava sognando a ripetizione contro la Costa d'Avorio, e aveva respinto ogni dubbio sulle condizioni del suo ginocchio. Per lui era soprattutto questione di fiducia, di poter stare in campo senza timori di essere avvicendato al primo errore. E dopo la sua strepitosa partita col Canada, dopo averci regalato il successo che ci permette di guardare da un piccolo spiraglio la zona medaglie, ora più nessuno potrà negargli fiducia. E Drazen Petrovic troverà sulla sua strada un pericoloso concorrente.

Guido Ercole

Pallone elastico: Pavese battuto

BALOCCO IN RIPRESA PENSA ALLE FINALI

Il campione d'Italia punta a conservare il quinto posto in classifica che gli consentirebbe di affrontare Berruti nei playoff. Il preparatore Anastasio: «Al momento giusto non deluderà»

CANALE — [illegible] impegnarsi allo spasimo, Carlo Balocco ha avuto ragione [illegible] a Canale di un [illegible] [illegible] lottando con la quadretta [illegible] Castelletto Molina per [illegible] [illegible]. Il campione d'Italia ha conquistato [illegible] il [illegible] punto, [illegible] dando il quinto posto in classifica alle spalle di Alcardi, Bertola, Rosso e Berruti. Una posizione non certo brillante, ma tuttavia utile visto che le [illegible] del campionato per[illegible] [illegible] al [illegible] in classifica [illegible] aspirare [illegible] finali per il titolo.

[illegible] capitano [illegible] Canalese in questa prima [illegible] [illegible] non nutre grosse ambizioni [illegible] classifica e non aspira alle prime posizioni, che lo porterebbero direttamente alla finale. Il suo traguardo è il quinto posto, che gli permetterebbe nel play-off di affrontare l'avversario che lo precede di un gradino in graduatoria. Balocco non lo dice, ma il suo preparatore atletico Bartolomeo Anastasio spera che il rivale sia l'ex pupillo Massimo Berruti. Per Anastasio l'ex campione d'Italia potrebbe essere avversario più malleabile di un Balocco non ancora al meglio della condizione.

Dice Anastasio, che ieri a Canale ha seguito attentamente l'ex allievo [illegible] com[illegible]nta [illegible] direttore sportivo [illegible]la società [illegible] Gatto: *«La preparazione [illegible] Carlo procede secondo i piani stabiliti e arriverà al punto giusto nelle gare che contano per il titolo. Adesso, quindi, può anche permettersi il lusso [illegible] perdere qualche partita, an[illegible] se inevitabilmente qual[illegible] [illegible]».*

[illegible] Il direttore tecnico [illegible]o è pienamente [illegible] do [illegible] Anastasio. *«Io [illegible] darei troppa importanza alle sconfitte [illegible] [illegible]* — dice —. *Le partite che contano si giocano solo nelle finali e noi abbiamo piena fiducia nel nostro campione».* Gatto ci tiene poi a precisare: *«Nessuno di noi ha mai parlato di licenziare Balocco a fine stagione solo perché ha perso qualche partita che forse poteva vincere. Certo, qualche sconfitta ci ha amareggiato e ne abbiamo discusso con Balocco, ma questo lo facciamo anche dopo ogni vittoria».*

Ritornando al suo successo di ieri c'è da dire che Balocco ha presentato in campo due facce. Fino al riposo ha giocato senza impegnarsi molto, sbagliando parecchi palloni, tant'è vero che a metà gara le sorti erano in parità (5-5). Nella ripresa il campione d'Italia ha allungato la battuta, al ricaccio ha centrato qualche bel pallone e il suo avversario (più efficace al ricaccio che in battuta) si è presto disciolto, non riuscendo più a conquistare un gioco.

Per vincere in bellezza Balocco ha strappato sei giochi consecutivi, otto se si considerano i due prima del riposo. Commentava Anastasio a fine gara: *«Il Balocco degli ultimi giochi è al 70-75 per cento delle sue possibilità e sicuramente crescerà ancora in vista delle finali».* Se lo dice lui, che come preparatore in dieci anni ha vinto otto titoli, guidando prima Berruti (sei scudetti) e poi Balocco (due), c'è da credergli [illegible] parola.

L'87 potreb[illegible] [illegible] ancora un anno fortunato per la coppia Balocco-Anastasio.

Piero Galasco

Un altro incontro ad Alessandria

FESTA DEI CENTAURI UN RADUNO PER 4000

In passerella semplici motorini e moto da favola. Sono arrivati da tutta Italia e da ogni parte d'Europa per [illegible] manifestazione unica. Lo Challange delle nazioni alla Danimarca

ALESSANDRIA — [illegible] appassio[illegible] di motociclismo per due giorni si sono «lustrati gli occhi»: al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei Centauri» svoltosi in [illegible] e a [illegible] Bormida dove [illegible]a il Santuario della Ma[illegible] della Creta, [illegible]a dei [illegible], c'erano [illegible]» anche tavolosi, moto [illegible] ottantotto e [illegible] grande pregio [illegible] c'e[illegible] [illegible] [illegible] motorini. Per [illegible] tradizionale raduno, giunto [illegible] 41.esima [illegible] e [illegible] sempre organizzato dal Moto Club «Madonnina dei Centauri» [illegible] [illegible] giunti [illegible] ai 4.000 centauri.

Sono arrivati da [illegible] Nazioni, Danimarca, Norvegia, Francia, Belgio, Svizzera, Olanda, Finlandia, [illegible] Spagna, Germania fe[illegible] [illegible] [illegible] [

Il neo-allenatore punterà subito sulla squadra dello scudetto

MARCHESI PROMUOVE GIA' LA JUVE

(E TRA LE AVVERSARIE PIU' PERICOLOSE, METTE ANCHE IL TORINO)

FORTE DEI MARMI — *«C'è anche una parte sana, nel calcio. Che è la [illegible] davanti, [illegible] maggioranza. E' questa [illegible] lavoriamo io e tanti altri: tutti coloro che amano questo sport».* Ci si poteva forse aspettare una risposta diversa [illegible] Sino Marchesi, neo allenatore della Juventus, che il cosiddetto «stile-Juventus» sembra averlo nel sangue [illegible] dalla nascita? Si dice che preferisca i fatti alle parole, ed effettivamente [illegible] chiacchierone non lo è, ma anche al telefono, dal *buen retiro* di Forte [illegible] Marmi, [illegible] che deve essere detto lo dice e un [illegible] passionato di calcio [illegible] lui non poteva che avere questo tipo di motivazione per continuare a lavorare [illegible] un mondo cui piacciono le partite truccate, scommesse clandestine, premi «neri» e bilanci da bancarotta [illegible] la tolgono credibilità giorno dopo giorno.

Comunque adesso per Marchesi [illegible] c'è da allenare la Juventus: forse l'impegno professionale [illegible] importante e stimolante della sua carriera. Un impegno inatteso, [illegible] qua? *«Quello [illegible] calcio [illegible] mondo in cui non ci [illegible] deve aspettare [illegible] e [illegible] si può aspettare [illegible]* — spiega —. *La Juventus, poi, è un [illegible] particolare: per [illegible] sua tradizione fatta di [illegible] sempre d'altissimo livello, [illegible] la sua organizzazione, per la [illegible] serietà. Essere chiamati [illegible] allenarla [illegible] certamente una grossa soddisfazione, ma richiede anche un g[illegible] [illegible] responsabilità [illegible] un grosso impegno. Psicologicamente [illegible] direi che... avrei voglia di [illegible] lavorare [illegible] domani».*

Invece bisognerà aspettare [illegible] fino al 23 luglio. E ci [illegible] subito novità: la località del ritiro, tanto per incominciare; [illegible] più la «solita» Villar Perosa, ma Macolin, località della Svizzera poco distante da Neuchâtel. Anche sul campo soffierà aria [illegible]a? *«In partenza voglia vedere [illegible] squadra che ha vinto il [illegible]pionato l'anno [illegible] — mette subito in chiaro Marchesi —. Però non intendo neppure trascurare nessuno fra i nuovi e i giovani. La squadra che nella stagione passata ha fatto ottimi [illegible] merita piena fiducia, non dimentichiamo, però, che saremo impegnati su più fronti».*

[illegible]nti che si chiamano campionato, Coppa dei Campioni, Coppa Italia o che vedranno, com'è ormai tradizione, la Juventus nel ruolo di [illegible] da battere. Non tutti gli avversari saranno modesti dilettanti come gli islandesi del Valur di Reykjavik. *«Certamente non [illegible] più [illegible]cile — conferma Marchesi —. Avremo da difendere lo scudetto e [illegible] lottare per conquistare quella Coppa [illegible] Campioni che è il traguardo [illegible] aspira ogni società. In campionato le rivali più pericolose [illegible] saranno le [illegible], più [illegible] Napoli, Roma, Inter, Milan, Sampdoria, Torino. In [illegible] Internazionale, invece, [illegible] praticamente impossibile indicare gli [illegible]i già pericolosi. [illegible] [illegible] Real Madrid, la Dinamo, il Bayern, lo Steaua, ma in realtà sono tutti fortissimi. Direi che da molti anni in Coppa dei Campioni non c'è stata una concorrenza così agguerrita».*

Ma fra le rivali nazionali Marchesi ha senza esitazione indicato il Torino: [illegible] ruolo che, in [illegible] città che [illegible] il derby con tanta passione, spetta di [illegible] [illegible] «cugini» [illegible] maglia granata, indipendentemente [illegible] ogni valutazione strettamente [illegible]. *«Il Torino è un avversario pericolo[illegible] [illegible]* — spiega Marchesi —. *Ha sostanzialmente mantenuto il telaio dello [illegible] [illegible] aggiungendovi Kieft che è [illegible] da 10-12 gol a stagione e penso potrà risolvergli molti[illegible] problemi d'attacco. [illegible] dimentichiamo poi che ha [illegible] centrocampo molto dotato. Credo che anche [illegible] Toro sia più o meno a livello delle altre squadre. Del resto lo ha anche dimostrato [illegible] questi anni piazzandosi sempre nelle posizioni [illegible] alta classifica e non [illegible]do perché non possa ripetersi anche nella prossima stagione».*

Giorgio Dentofanti

Marchesi con Giampiero Boniperti: un binomio che funzionerà, i tifosi ne sono convinti

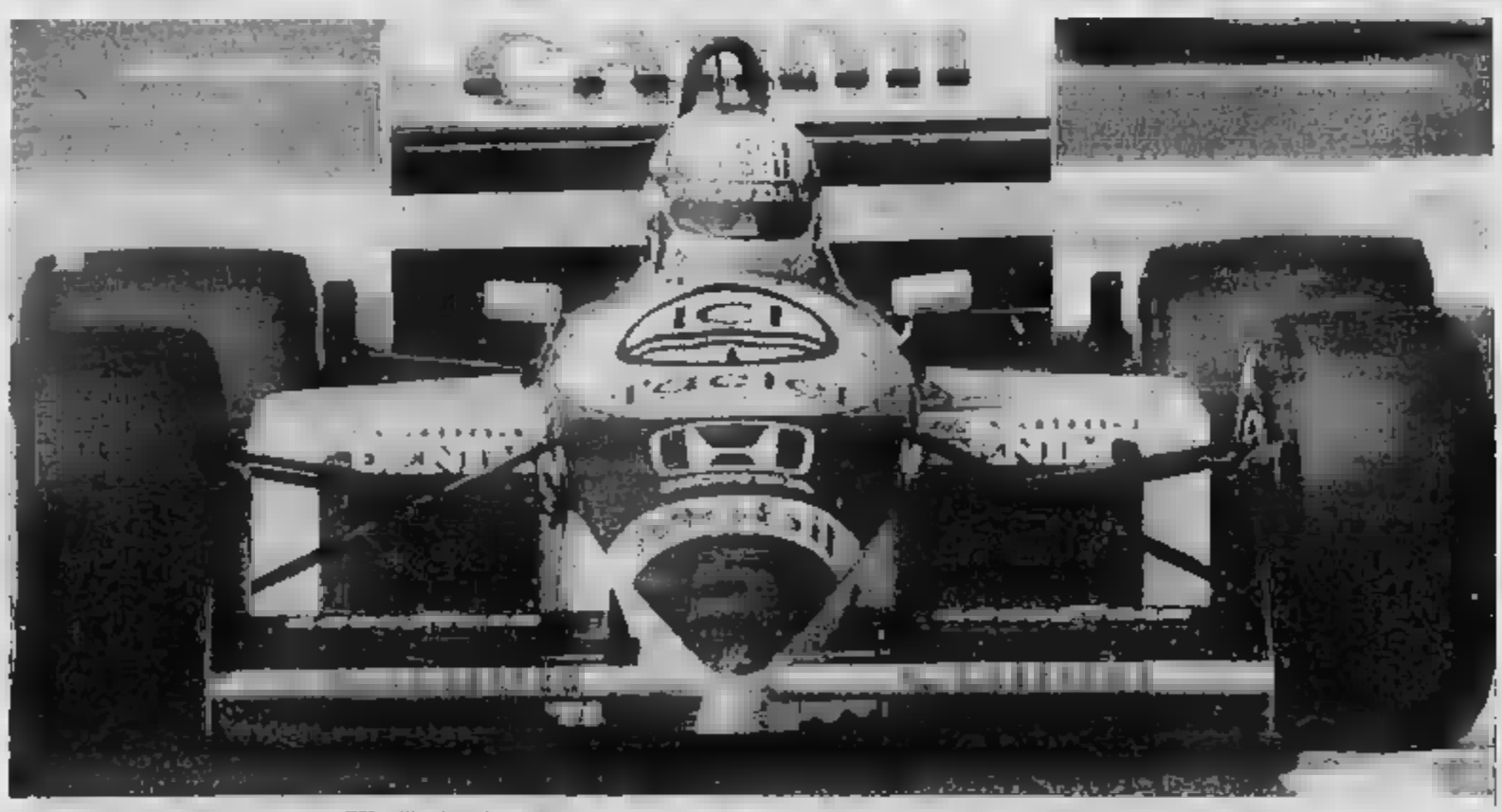
[illegible] A: ULTIMI GIORNI DI VACANZA

[illegible]	[illegible]		[illegible]	RITIRO
	[illegible]	località	[illegible]	località
ASCOLI	20-7	Ascoli	24-7	Colle S. Marco
ATALANTA	20-7	Bergamo	28-7/12-8	Roncegno
AVELLINO	20/21/22-7	Norcia	20/21/22-7*	Norcia
BRESCIA	21-7	Cavarano	23-7	Cavarano
COMO	19-7	Como	19-7/5-8	Molles-Marano
FIORENTINA	23-7	Firenze	24/31-7 1/14-8	Nevegal Serramazzoni
INTER	20-7	Milano	28-7/10-8	S. Pellegrino
JUVENTUS	23-7	Torino	28-7/6-8 8-8	[illegible] (Svizzera) Villar Perosa
MILAN	19-7	Milano	19-7/1-8	Vipiteno
NAPOLI	22/23-7	Med. Campiglio	28-7/27-7 26-7/13-7	[illegible]. Campiglio Castelfodrone Dario
ROMA	20-7	Roma	21-7	Brunico
SAMPDORIA	24-7	Genova	24-7	Ciocco
TORINO	23-7	Torino	23-7/6-8	Pinzolo
UDINESE	19-7	Udine	29-7/13-8	Faakersee (Austria)
VERONA	23-7	Verona	27-7	Cavalese
VICENZA	20-7	Vicenza	30-7	Asiago

* L'Avellino ha in calendario una tournée in Canada dal 2-8.

Il pilota della Williams, fino a ieri quasi sconosciuto, è il principale candidato al titolo iridato

ORA E' MANSELL L'UOMO DA BATTERE



Nella foto: Mansell [illegible] verso [illegible]

CAL NOSTRO INVIATO
BRANDS HATCH — Ci [illegible] volute ore, ieri sera, per uscire [illegible] [illegible], [illegible] gente [illegible] voleva fare [illegible] pista, continuava a [illegible] nel viali, un po' imbambolata, be[illegible] [illegible] birra, con sacchetti [illegible] patatine in mano. Erano tutti felici, avevano trascorso una giornata meravigliosa. Nigel Mansell, inglese, ha vinto il Gran Premio d'Inghilterra. E non solo, si è portato anche in testa alla classifica mondiale, con buone speranze di lottare per il titolo. Quattro vittorie dall'inizio della stagione, ottenute [illegible] ultime cinque gare: un crescendo [illegible] [illegible] ha portato questo pilota fino a poco tempo fa quasi semi-sconosciuto ai vertici dei valori.

Mansell — come si ricorderà — per entrare in Formula 1, nel 1978, alla Lotus, si era venduto la casa. C'era stato un consiglio di famiglia, con la moglie, e per avere qualche soldo da presentare come passaporto aveva deciso appunto di cedere l'appartamento. Ora non è ricco ma sta bene. Quest'anno, alla Williams, ha guadagnato circa [illegible] milioni di lire. Adesso il suo problema riguarda il [illegible] per il prossimo anno.

La Williams, infatti, [illegible] proposto [illegible] dell'ingaggio, a [illegible] più interessanti. [illegible] lui, pur d'accordo in linea [illegible] massima [illegible] [illegible] alla squadra che lo ha lanciato definitivamente, non ha ancora raggiunto un'intesa economica. Vuole parecchio di più, qualcosa come due miliardi di lire. E, tutto sommato, ha ragione: Piquet, il suo compagno di squadra sonoramente battuto ieri, guadagna 1,2 milioni di [illegible]ari all'anno; sullo stesso livello sono Prost e Ro[illegible]; un po' meno per Albo[illegible] e Senna. [illegible] le offre stanno lievitando e [illegible] [illegible] di essere considerato un pilota [illegible] [illegible] piano economico.

Non sono comunque solo i soldi che interessano questo pilota baffuto dal carattere mite, dalla piena disponibilità. Mansell è un ragazzo (31 anni) che sa farsi rispettare in pista ma che fuori, nei momenti di tranquillità, è veramente eccezionale. Simpatico, allegro, sempre disposto [illegible] aiutare qualcuno. E' amico con tutti, non ha colleghi che possano rimproverargli qualcosa. Una [illegible] solo sei mesi fa, era considerato un buon pilota, un buon «piede pesante», molto veloce, ma senza troppo cervello. Ora si sono accorti che, dopo la prima vittoria, [illegible] proprio lo scorso [illegible] su questa stessa pista di Brands Hatch, Mansell ha anche una testa capace di ragionare, [illegible] [illegible] determinazione, [illegible] grinta.

Con la vittoria (quarta della stagione) davanti al suo pubblico, l'inglese si porta al comando della classifica e giustamente pretende di [illegible] più considerato di «serie B» (anche dal punto di vista economico)

Ieri il successo su Piquet se l'è sudato davvero. Un tira e molla pazzesco, le due macchine sempre attaccate fra loro con margini di decimi di secondo, al massimo un secondo intero. Il brasiliano ha tentato in tre o quattro occasioni di infilarlo, ma non c'è mai riuscito. Mansell, caparbio, ha tenuto duro, è arrivato sino in fondo e poi, sulla linea del traguardo ha alzato le braccia in segno di vittoria. Il suo giro d'onore, a bordo di un fuoristrada, è stato un trionfo. La gente impazziva. Adesso la situazione è chiara: Mansell punta al titolo. Prost, Piquet [illegible] Senna [illegible] costretti ad inseguire.

C'è poco da dire per quanto riguarda invece i colori italiani. Siamo diventati i «[illegible]rentoli» della Formula 1. [illegible] con piloti al traguardo, nessuna macchina. Nella classifica iridata troviamo la Ferrari quinta [illegible] [illegible] pulci [illegible] spalle [illegible] Williams, McLaren, [illegible] e Ligier. [illegible] a Benetton, Tyrrell e Brabham. Un po' pochino. Fra i piloti il primo è Alboreto decimo con [illegible] punti poi seguono dodicesimi Teo Fabi e Patrese alla pari a quota 2. Eravamo abituati a [illegible] altro. E non ci sono grandi prospettive di ripresa. Fino alla fine dell'anno si soffrirà così senza ottenere soddisfazione.

La Ferrari ieri si è fermata ancora, forse avrebbe potuto ottenere un discreto piazzamento ma non è questo che vogliono i tifosi di Maranello. Arrivare terzi, prendendo due secondi al giro e venendo doppiati magari due volte in [illegible] corsa disputata su una pista di 4 chilometri e 200 metri è troppo poco. Bisogna pensarci.

Cristiano Chiavegato

Nuoto: conclusi gli «assoluti»

STAFFETTA-RECORD SOTTO IL NUBIFRAGIO

Ieri due primati: l'ultimo è quello delle ragazze della Libertas Safa. Estesa a diciotto elementi la lista dei convocati in maglia azzurra. Domani [illegible] mercoledì i «regionali» di categoria a Torino.

CITTA' DI CASTELLO — La conclusione in sordina dei campionati assoluti, terminati ieri, ha convinto la Federnuoto a tornare sui suoi passi, estendendo a 18 atleti la lista dei convocati, otto in più rispetto a quelli che a Città di Castello sono scesi sotto i tempi limite fissati. Ai tre record della spumeggiante prima giornata ne hanno fatto seguito altri due sabato, l'ultimo dei quali ottenuto, sotto un autentico nubifragio, dalla staffetta mista femminile della Libertas Safa Torino. Il medagliere piemontese si è così arricchito in extremis del metallo più prezioso, giusto coronamento per le ragazze allenate [illegible] Corrado Rosso che nelle gare individuali avevano conquistato tre terzi posti e due secondi.

Particolarmente brillante ma anche sfortunata Laura Savarino, due volte seconda dietro la bolognese Vigarani; anche per lei, visto che i ripe[illegible] [illegible] stati molti, sarebbe stata forse giusta la [illegible]

La maglia azzurra l'ha ottenuta invece, ma quanta gioia[illegible], Emanuela Viola, terza nei 100 farfalla alle spalle di veterane come Ilaria Tocchini e Monica Magni; la Viola disputerà a fine luglio i campionati europei giovanili a Berlino. Bene anche a Città di Castello il caniatta della Rari Nantes Torino Andrea Cecchi, terzo sui 200 rana e poi troppo stanco per ripetersi sulla distanza più breve. Tra gli altri in evidenza ancora da segnalare Paolo De Marchi (Libertas Safa) che si è migliorato [illegible] volte sui [illegible] misti, nuotando con sicurezza.

Sono invece [illegible]comparse, malinconicamente delfilati in posizioni di rincalzo, i grandi protagonisti torinesi dei campionati primaverili. La più grande delusione o — se vogliamo dilluderci — è venuta dalla rana femminile, regno [illegible] lombarda Manuela Dalla Valle, che a Torino, a marzo, [illegible] [illegible] dovuta [illegible] tentare delle briciole lasciate [illegible] Laura Dusio, [illegible] volte prima, ed Alessandra Zambruno, due volte seconda. A Città di Castello le due torinesi si sono arenate restando lontanissime dal podio (per la [illegible]tina un sesto posto nei 100 e ottava nei 200, per la Zambruno un quarto ed un quinto posto, sui 200, la sua gara preferita). [illegible] nella [illegible] Umbria non si è più ritrovato neppure [illegible] Tarsi: a marzo, quando nuotava per la Sisport Fiat, colse un forse insperato titolo su 200 dorso, a Città di Castello, da carabiniere, è giunto [illegible] quarto, restando [illegible] escluso nella finale dei 100.

[illegible] piemontese, insomma, è rimasto anc[illegible] lontano dai vertici, pur presentando interessanti individualità e una buona squadra femminile, la Libertas Safa.

Domani e mercoledì, nella piscina Dino Rora di corso Moncalieri, a Torino, si disputano i campionati regionali di categoria. E' l'occasione per constatare come vanno, nel momento culminante della stagione, a venti giorni dai nazionali a Roma, i migliori giovani del Piemonte.

Renato Gotto

In una prova molto selettiva, deludono invece gli italiani

ANCHE IL TRIAL DEL SESTRIERE ESALTA LEJEUNE CHE CORRE VERSO IL QUARTO MONDIALE

SESTRIERE — Molti s'aspettavano una giornata di pioggia. Le previsioni della vigilia, infatti, annunciavano precipitazioni per l'intera giornata. E invece, il tempo si è dimostrato clemente: tanto nuvolaglio sparso, qualche chiazza scura qua e là sui pendii che scendono verso la Valli Chisone e di La decima prova campionato mondiale trial si è consumata un pubblico entusiasta, in gran parte salito a Sestriere a cavallo di motociclette e moto fuoristrada infangati e «mimetiche» consunte, tutti indistintamente la giacca a vento alla cintola, qualcosa da sgranocchiare nell'attesa di veder transitare, una, due, tre volte i propri beniamini. Gli ventimila appassionati hanno preso d'assalto le prove speciali (chiamate in trialistico «stop») più spettacolari, in pratica le tre alle porte Borgata e quella di campioni, di amici, di «idoli della motocicletta»: i giovani familiarizzato presto, molti stranieri, in particolare francesi e tedeschi. Dal tre giri tracciato si attende una risposta su chi sarà il nuovo campione mondiale. Il belga Eddy Lejeune, alla vigilia, appare intenzionato ad ipotecare il suo quarto iridato. nella prova italiana. Sestriere, tera'ultima in programma quest'anno, può infatti risultare decisivo.

Lejeune bene con la sua Honda 247. Già al termine del primo giro il al comando con una penalità in meno rispetto al francese Beriatier su Aprilia e quattro nel confronto dell'avversario più temibile, il campione uscente Thierry Michaud Fantic 250. Steve Saunders con 250 Il terzo pilota che può ambire a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del mondiale, dopo soltanto 20 chilometri, in pratica al termine del primo giro, l'inglese ha già recuperare la bellezza di 18 penalità. La gara per lui è irrimediabilmente compromessa e così le velleità di campionato.

Michaud in azione: è il campione uscente, ieri si è classificato terzo (Foto Adolfo Bodo)

Nella parte centrale della gara Lejeune fa ancora registrare il miglior risultato: soltanto 24 penalità, lo stesso dello spagnolo Tarres. Intanto perdono ancora punti Saunders e . All'arrivo Lejeune accolto da un lungo applauso.

Il piazzale Agnelli raccoglie ancora qualche migliaio appassionati. Sono i superstiti della lunga maratona motoristica, una maratona di oltre sette ore che ha estenuato i piloti quanto gli «aficionados» irriducibili, capaci di seguire i loro beniamini di prova in prova lungo strade e sentieri secondari.

Lejeune vince la gara e ipoteca il campionato. Saunders, il più ambizioso degli avversari, è soltanto sto. secondo posto finisce una rivelazione del campionato, lo spagnolo Jordi Tarres alla guida d'una Beta 250. Terzo è Michaud con la Fantic 250. Lejeune all'arrivo non si entusiasma, anche se è ormai scontato il suo finale: «*Diciassette punti di vantaggio sono molti, ma ancora due appuntamenti al termine: in Svezia a metà agosto e in Finlandia una settimana più tardi*».

Primo degli italiani è Diego Bosia su Montesa, ottavo assoluto. Il più giovane della rappresentativa diciott'anni appena compiuti, all'arrivo è deluso. «*Non riuscio alcuna intervista* — dichiarato senza neppure scendere meccanico —, *andata male. Peggio proprio non poteva finire*». Scompare nella nuvolaglia varia piazzale dove sono parcheggiati i boxes dei meccanici. Il bergamasco è delta di molti è la più grossa del trial italiano di questi ultimi anni. La sesta posizione nella classifica del mondiale è chiara.

La rappresentativa italiana a Sestriere non brilla certamente nel suo complesso, ma le per il futuro sono buone. Oltre a Bosia, un altro giovanissimo riesce ad entrare nei primi dieci. Si tratta di Donato Miglio, nono assoluto su Gareli 323, Terzo del gran azzurro il veterano, Renato Chiaberto, pione italiano uscente, quindicesimo assoluto su Fantic 250.

Anche Chiaberto lascia trasparire una certa delusione. «*Certamente i giudici sono più si salito* — ha dichiarato il torinese —. *Di tutte le gare sin qui disputate è stata la più selettiva. Alcune prove hanno messo k.o. più d'un concorrente*».

La gente sfolla veloce dal Colle. Un forte vento spazza il piazzale ormai deserto. La capitale piemontese dello sport motociclistico (va sottolineato che Sestriere quest'anno almeno una decina di importanti appuntamenti agonistici a livelli internazionali) sta già preparando ad accogliere un nuovo appuntamento sportivo. Domenica correrà infatti la Cesana-Sestriere, gara automobilistica velocità in salita, entrata nuovamente dopo 13 anni nei calendari europei.

Lejeune, il vincitore

Molto pubblico al torneo Borgate

IUSCALIN PUO' PIACERE PIU' DI... MARADONA

RIVOLI — Si è conclusa sul campo di via Piave a Rivoli la fase eliminatoria 7° Torneo notturno delle Borgate, manifestazione calcistica organizzata dall'Unione Sportiva Borgo Uriola, sponsorizzata B.P. Photo Center e patrocinata *Stampa Sera*.

Delle sedici squadre che sono scese in campo il 23 giugno divise in quattro gironi, ne sono rimaste in gara otto: Boutique Milan, Ristorante La Favola, Garsena Sergio S.p.A., Pub Marconi-Bar Torino, Carfora, Falegnameria Astori, Metropolitan Renna, Tallone Sport. Rappresentano una larga fetta dell'élite del calcio dilettantistico piemontese e nelle gare disputate sono applaudire, riunendo sulle gradinate un po' *demodée* della «fossa lecorti» un pubblico pre caloroso che complessivamente nelle in programma ha fatto registrare oltre 5000 presenze.

«*Anche nelle partite giocate a giugno* — ha ricordato Gianni Noce, animatore della manifestazione — *in concomitanza con il campionato del Mondo, i tifosi non ci hanno abbandonato. Segno evidente che qualcosa di buono a livello calcistico siamo riusciti ad esprimere, assicurando sempre lo spettacolo*».

E non poteva altrimenti che nelle file delle varie squadre sponsorizzate bar, ristoranti, artigiani od esercenti militano atleti di di notevole capacità. Tra questi i fratelli Facchini (Falegnameria Astori); Pisani, Tarantino, Ferranti, Longo, Merlo e Berto (Ristorante La Favola); Marongiu, Chiampan, Biscaito, Sattolo e Zottola (Max Milan); Busolin, Pirrone, Lanciano e Colombino (Bar Carfora); Rossi e Di Leone (Tallone Sport).

Molti i gol segnati nella prima fase del torneo, definito «*passerella milionaria*» per i molti ricchi premi messi a disposizione dalla società organizzatrice: circa milioni. In 24 incontri state realizzate infatti 200 reti, con una di 8,33 segnature per gara. squadra che in assoluto centro più volte è stata Ristorante La Favola Condove: gol in tre gare, di cui ben 11 siglati da Nicola Pisani del Borgo Uriola, capocannoniere della manifestazione.

Il torneo è entrato adesso nella conclusiva. Mentre il 10 luglio si concluderanno i quarti di finale; il 22 e 23 luglio si disputeranno le semifinali. Secondo gli esperti osservatori calcistici, sempre numerosissimi ai bordi per contattare e acquistare i più bravi giocatori per le proprie ciela del prossimo campionato, le squadre favorite per le finalissime saranno gi ore 21 venerdì 25 luglio (terzo e quarto posto) e luglio (primo e secondo posto) sono: Max La Favola, Metropolitan Rennà e Bar Carfora. Tra dodici giorni sapremo se avevano ragione.

José Lova

A Bardonecchia si sono imposti in campo maschile e femminile

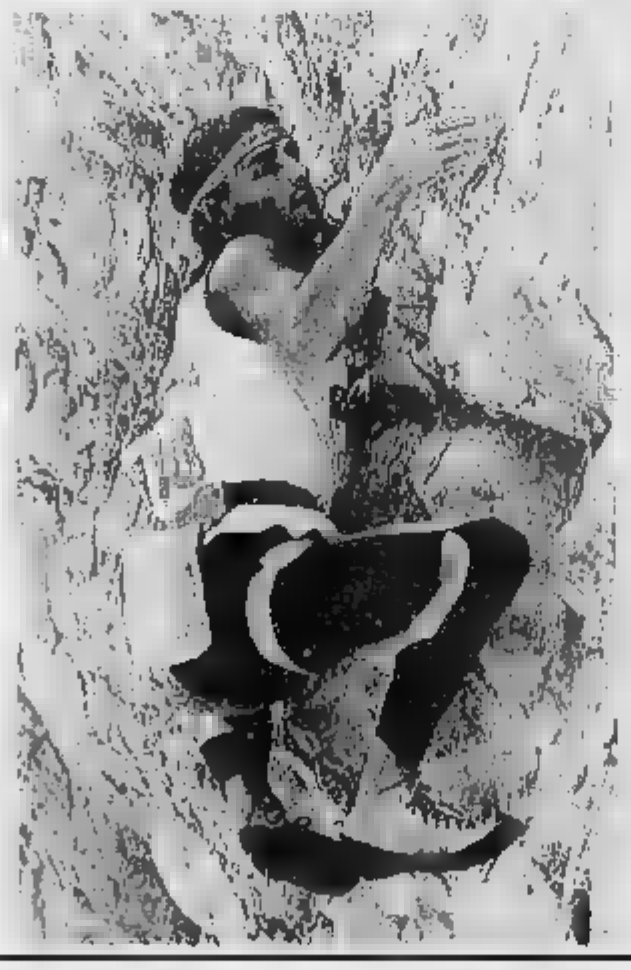
I PIU' SPERICOLATI SONO I ROCCIATORI FRANCESI AD EDLINGER E DESTIVELLE IL «MONDIALE»

A — «plein» francesi ai campionati mondiali di roccia che sono conclusi ieri a Bardonecchia, tappa finale di una competizione iniziatasi dieci giorni fa ad Arco (Trento). Patrick Edlinger e Catherine Destivelle si sono aggiudicati, pronostico, il maschile e femminile. Campioni italiani si sono invece laureati Roberto Basi e Rossana Manfrini, rispettivamente decimo e quinta classifica generale.

Anche oggi ai piedi della parete «dei militi» in Valle Stretta, le evoluzioni dei rocciatori sono state seguite migliaia di persone. In mattinata gli atleti finalisti si sono cimentati in un primo itinerario in roccia; in campo maschile ben 11 concluso a pari merito, passando così alla «superfinale» su nuova parete. E' stato su questo severo tracciato che Patrick Edlinger ha dimostrato la sua superiorità, riuscendo, unico fra tutti, a compiere l'intero percorso.

Fra le donne, duello fra la parigina Catherine Destivelle e l'americana Lynn Hill, il ricorso ad spareggio sulla dei tempi delle singole prove. Nella gara di velocità primo posto per l'italiano Paolo Proti, davanti al connazionale Gianni Fra le donne bis della Destivelle.

Cesare , a sinistra Edlinger ed a destra la Destivelle.



Lavorazione specialmente studiata per Autobianchi con VE = Turbo Synthesis.

NESSUNA COME LEI

Non pensate sia venuto il momento di passare a Y10? Un'auto diversa da tutte le concorrenti. Un'auto davvero nuova. Unica per la sua linea moderna ed elegante, la sua facilità e il suo divertimento di guida, la silenziosità di marcia, la facilità di accesso ai sedili posteriori. Avanzatissima come la sua tecnologia. Accensione servosterzo, lunotto termico, quinta marcia di serie. Raffinata come i suoi interni. Preziosa come l'accuratezza in ogni suo dettaglio.

Y10

Tennis: gli azzurri impegnati in Coppa Davis da venerdì a domenica

A BAASTAD, LA RIMINI SVEDESE L'ITALIA UNA VOLTA TRIONFAVA

Nei precedenti cinque match [illegible] la squadra scandinava, quattro nostri successi contro [illegible] sola sconfitta. Ma in questa occasione purtroppo partiamo battuti, anzi battutissimi

Baastad è [illegible] Rimini [illegible] Svezia. Intendiamoci, nulla a che vedere [illegible] la capitale italiana [illegible] mare, ma senz'altro il centro di vacanze più conosciuto della Scandinavia. A Sud del paese, poco più a Nord di Malmoe, dirimpetto la Danimarca, proprio di fronte al castello di Helsingor, quello di Amleto, Baastad è una cittadina tutta villette e fiori sulle cui spiagge si bagnano gli svedesi. In acqua per noi «mediterranei» sempre gelate, in una brevissima stagione che va dai primi di luglio ai primi di agosto.

A Baastad si gioca a golf e a tennis, vi si disputano tutti i match estivi di Coppa Davis oltre ad un torneo del Grand Prix. Su quei campi si è fatta gran parte della storia della squadra azzurra. Nel prossimo week-end l'Italia vi torna per la sesta volta nella sua storia tennistica, ma il rapporto di forze stavolta ci è decisamente avverso.

Nei primi cinque match ci sono state infatti quattro vittorie azzurre ed una sola sconfitta. A Baastad abbiamo infatti vinto per 5-0 (Pietrangeli, Sirola e Merlo) e 3-2 (Pietrangeli, Sirola e Tacchini) le finali europee del 1956 e del 1960. Nel 1962 la sola sconfitta, sempre in finale europea, per 4-1 (Gardini, Pietrangeli, Sirola) e perdita dell'imbattibilità in Davis del doppio [illegible] Orlando.

Poi, [illegible] di eclisse tennistica [illegible] nel 1974 [illegible] squadra [illegible] (Panatta, Bertolucci, Barazzutti, Zugarelli con [illegible] nel ruolo [illegible] capitano) [illegible] conquista [illegible] Coppa [illegible] e [illegible] tre finali [illegible] vincente.

A Baastad gli azzurri tornavano finalmente a vincere all'estero (non accadeva dal 1961) grazie a Panatta e Bertolucci che battevano il numero due svedese Leif Johansson e si aggiudicavano il doppio lasciando agli svedesi i singolari dell'appena diciottenne ma già fortissimo Bjorn Borg. Sullo slancio di quella vittoria la squadra [illegible] [illegible] la Romania e si qualificò per la semifinale [illegible] a Johannesburg contro il Sud Africa.

Tre [illegible] dopo, nel periodo di maggior fulgore della squadra azzurra, nuovo sul[illegible] degli [illegible] detentori della Coppa, a [illegible] è a 1, più facile del previsto per l'indisponibilità di Borg.. Un [illegible] doveva darci lo slancio per superare Spagna e Francia ed arrivare nuovamente alla finale persa [illegible] tro l'Australia a Melbourne.

Questa volta i ruoli sono invertiti: [illegible] è in mano svedese e la squadra azzurra, per poter sperare di tornare a lottare per il successo, è alla [illegible] di validi ricambi che è difficile scorgere all'orizzonte.

Così la Svezia ha solo l'imbarazzo della scelta su chi far giocare (Wilander, Nystrom, Pernfors e Edberg i convocati) mentre Adriano Panatta, sempre alle prese con gli alti e bassi del fratello Claudio e di un Francesco Cancellotti che non riesce più a [illegible] dopo un magnifico 1984, trova motivo di [illegible] nell'ultimo dei [illegible] il bolognese Paoli[illegible] primo italiano a vincere un [illegible] Grand Prix all'estero dopo cinque [illegible] (Ocleppo, Linz 1981) che [illegible] ad aggiudicarsi il [illegible] Bordeaux superan[illegible] semifinale e finale proprio [illegible] giovani svedesi. Ulf Stenlund e Kent Carlsson, che lo sopravanzavano nella classifica mondiale.

A smorzare facili entusiasmi arriva però la replica [illegible] dalla Svizzera con Ste[illegible] Edberg [illegible] vince a Gstaad il [illegible] primo torneo [illegible] Grand Prix [illegible] in terra prevalendo in cinque set sullo svizzero Roland Stadler, un giocatore che aveva eliminato il nostro Claudio Panatta nei primi turni della manifestazione.

Rino Cacioppo

Nella foto in alto Borg con i [illegible], qui sopra Paolo Bertolucci firma autografi dopo Svezia-Italia del '74: altri tempi...

Le squadre italiane ancora protagoniste al Tour

BRIVIDO PER PEDERSEN E INTANTO LA CANINS SI RIVESTE DI GIALLO

Maria Canins si disseta dopo il traguardo: la maglia gialla è sua

POITIERS — Il Tour ha vissuto una giornata tranquilla. Poca bagarre in gara, anche perché i corridori pensavano alla tappa più lunga in programma oggi. Si va da Poitiers a Bordeaux, con un percorso di 253 chilometri. Così hanno avuto via libera due compilatori, lo spagnolo Barrapio ed il francese Bagot, che si sono involati a cinquanta chilometri dal traguardo. Barrapio si è imposto allo sprint dopo aver rifiutato di collaborare con l'avversario che da parte sua tirava alla morte.

Ma ne aveva tutti i motivi. Il suo vantaggio infatti era salito fino a dieci minuti ed a quel punto Bagot aveva spodestato il danese Pedersen diventando la nuova maglia gialla. Ma la Carrera ha lavorato intensamente in testa al gruppo, aiutando il suo leader a limitare i [illegible] ed a non perdere il primato. Un bel [illegible] spendio di energie [illegible] se ci tiene [illegible] che domani la [illegible] si [illegible] [illegible] e verso i Pirenei.

In campo femminile non ci risparmia invece [illegible] Canins. Ieri si è [illegible] l'anima per inseguire una svedese, [illegible] concorrente che tel giudica molto temibile. Detto stat che ha animato una fuga formatasi a trenta chilometri dal traguardo e [illegible] un secondo posto [illegible] ha strappato la maglia gialla [illegible] Lungo. La [illegible] sprint vincente, ma un [illegible] cambio le ha impedito di battere l'americana Elog. Domani a Pau ci sarà la cronometro, a [illegible] una specialità a lei favorevole la Canins [illegible] la possibilità di [illegible] il suo [illegible] taggio.

Conclusi [illegible] La Mandria gli Europei under 18 di golf

SEMPRE INGLESI I PIU' FORTI MA BRAVISSIMI GLI AZZURRINI

La squadra di Mannelli ha ottenuto un risultato che [illegible] al di là delle migliori previsioni battendo anche la Scozia

PIANO — L'Inghilterra ha [illegible] il bis. Ripetendo il suo[illegible] dell'anno scorso in Portogallo, la [illegible] britannica si è imposta anche nella settima edizione del campionati europei di golf a squadre «Under 18» che si è conclusa ieri sui campi del Circolo Golf Torino a Piano. Gli inglesi, dopo [illegible] liquidato senza [illegible] troppi problemi l'Italia [illegible] semifinale, [illegible] sono aggiudicati anche la [illegible] a spese della Svezia. E' stata una vittoria molto sofferta (e il punteggio di [illegible] conferma) ottenuta [illegible] termine [illegible] una lotta [illegible] ed [illegible] spettacolare, che ha premiato giustamente la costanza [illegible] di rendimento dei [illegible] d'Europa.

Molto bene [illegible] è anche [illegible] portato la squadra italiana, che ha ottenuto il terzo posto superando ogni più [illegible] previsione. I [illegible] ragazzi [illegible] infatti, dopo [illegible] lasciati travolgere nella semifinale con l'Inghilterra, persa più per la netta superiorità degli avversari che per reali demeriti propri, si sono ampiamente e meritatamente riscattati ieri nella finale minore con la Scozia battendola per 4-3.

Il punteggio non deve trarre in inganno perché gli allievi allenati da Massimo Mannelli hanno fornito ieri forse la loro migliore prestazione in questi campionati europei. Dopo aver infatti giocato molto bene negli incontri di doppio al mattino, conclusisi in parità soltanto perché la Scozia ha approfittato di un errore degli azzurri al penultimo green, l'Italia si è rifatta senza problemi nel pomeriggio. La straordinaria vena e il grande agonismo di Andrea Reale, Marcello Santi e Marco Morea, che hanno vinto i rispettivi incontri in singolo, hanno regalato il successo alla squadra azzurra e con esso il terzo posto, che rappresenta un risultato davvero importante.

«Una classifica intorno alla quinta posizione era certamente nelle mie previsioni — ha dichiarato il capitano Piero Cora — ma evidentemente non sono riuscito a valutare a fondo i progressi fatti da questi ragazzi in questi ultimi tempi. Il loro rendimento mi ha veramente sorpreso, non tanto per le loro qualità tecniche che già conoscevo, ma per l'agonismo che hanno messo in mostra in questo torneo. I ragazzi hanno giocato molto bene nelle qualificazioni e soprattutto nella partita con la Spagna, ottenendo una vittoria molto sofferta ma ultrameritata. Purtroppo non sono riusciti a spuntarla con l'Inghilterra, ma era pretendere troppo. Con il senno di poi posso senza dubbio affermare [illegible] quello [illegible] [illegible]ch proibitivo. La partita di ieri con la Scozia è stata [illegible] magnifico e [illegible] senza dubbio dirci soddisfatti».

Grande euforia insomma nel clan azzurro, che trova conferma nelle parole di Massimo Mannelli, allenatore degli azzurri: «Di più francamente non si poteva fare — ha detto — ed i ragazzi sono veramente sorpresi dai miei ragazzi, non certo per le qualità tecniche quanto per le loro doti umane, e soprattutto per il grado di serenità e [illegible] che [illegible] riusciti a creare nel gruppo».

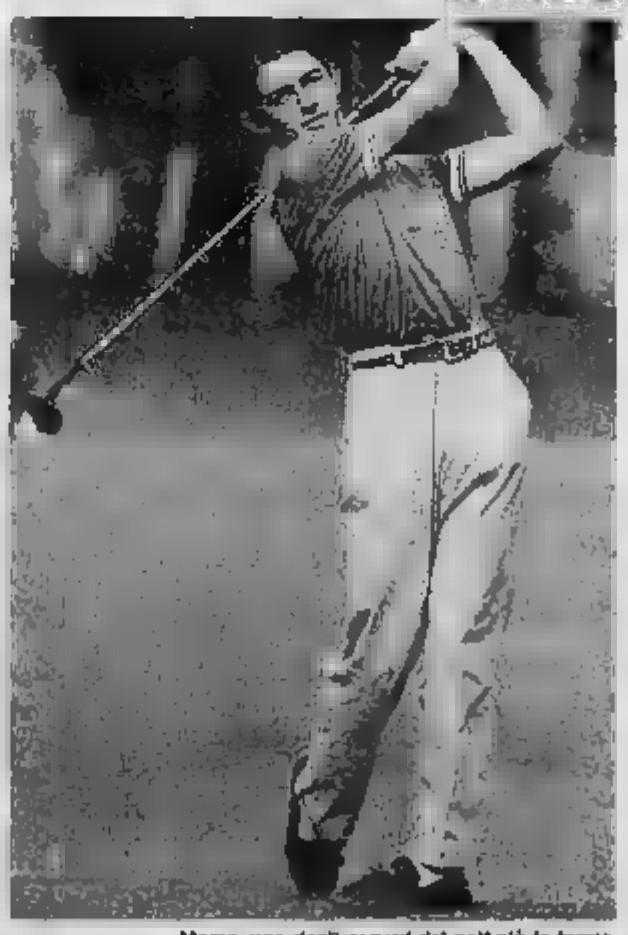
Una soddisfazione [illegible] è stata [illegible] anche al modo [illegible] cui gli organizzatori sono riusciti a condurre in porto una manifestazione [illegible] questo genere, avendo soltanto no[illegible] giorni a disposizione, [illegible] [illegible] [illegible] dato [illegible].

L'unica nota non proprio positiva è venuta dalla ancora troppo scarsa partecipazione del pubblico, che soltanto ieri durante la cerimo[illegible] di premiazione ha dimostrato di volersi in[illegible] al torneo.

[illegible] Pignata

Elementi di spicco della giovane squadra italiana

REALE E MORES, NIPOTE E FIGLIO D'ARTE CHE HANNO IL GOLF NEL SANGUE



Mores, uno degli azzurri del golf più in forma

Alessandrino il primo (18 anni), di Sanremo il secondo (17), [illegible] studenti e dedicano allo sport tutto il loro tempo libero

[illegible] otteri azzurri del Piemonte-Liguria si sono [illegible] davvero bene. Andrea Reale, 18 anni, alessandrino, e Marco Mores, 17 anni, di Sanremo, erano tra i «boys» della comitiva azzurra che si è cimentata [illegible] 18 buche del [illegible] lo Golf Torino e La Mandria oppure hanno lottato come autentici veterani. Indicazione per loro il passaggio al professionismo non è certo illogico.

Marco Mores, quarta [illegible] finalista a [illegible] è cresciuto all'ombra dello zio Mario Bianco che è anche maestro del Circolo golfistico della sua città. Inevitabile che gli trasmettesse questa passione: ha già militato in azzurro [illegible] Europei a squadre, nel Sinthi [illegible], [illegible] dimenticare la sua partecipazione negli Usa all'Orange Bowl a Miami, una specie di campionato del mondo per ragazzi. In quell'occasione arrivò dodicesimo su 80 partecipanti a conferma che la classe, se c'è, si nota subito. Marco, d'estate, si allena per 8 o 9 ore al giorno, anche se il suo hobby resta il calcio (anzi... la Juventus) conta davvero di diventare professionista del golf. Nell'Europeo conclusosi ieri ha dimostrato ampiamente di meritarlo.

Lo stesso discorso vale per Andrea Reale, studente del terzo anno d'agraria ad Alessandria, figlio d'arte perché suo padre, Agostino, è il maestro del Circolo del Golf della Margara. Nativo di Biella, è cresciuto ad Alessandria e, a sua volta, ha già esordito in azzurro: è successo un anno fa a Villa d'Este contro la Spagna. Anch'egli sta per 8 ore al giorno sui campi per allenarsi eppure riesce ad avere buoni voti a [illegible]. E' stato vinto di potere conquistare uno dei pochi posti disponibili [illegible] i professionisti italiani.

«Fra qualche anno — dice Andrea [illegible] — anche il golf italiano riuscirà [illegible] imporsi nei grandi circuiti internazionali. Noi stiamo impegnandoci a fondo e poi c'è alla base un allenamento [illegible] circoli e nel nostro sport che [illegible] disciplina [illegible] parte [illegible] credono in molti, se lo dice uno che ha 18 anni e che quando termina [illegible] gara è letteralmente a [illegible].

Una [illegible] è [illegible] e golf sta creando ottimi sportivi e ragazzi in gamba, [illegible] dell'ing. Chiarvetglio, presidente [illegible] comitato regionale, di [illegible], [illegible] ha [illegible] con [illegible] all'in[illegible] questo Europeo, senza [illegible] menticare il presidente [illegible] Circolo, Signorile [illegible] il suo [illegible] Salienti.

g. gand.

Centro Commerciale Lagrange 15

Biancaneve [illegible] il [illegible] della Bella Addormentata e attese. Una voce sognante esalò un languido: - Pronto??? - - Sono io, Biancaneve. Muoviti, pigrona, o ti sei dimenticata del nostro appuntamento? - chiese Biancaneve. - Certo che no! Ma dove andiamo? Sono così stufa del bosco; sempre le [illegible] persone, con gli stessi vestiti e le solite storie da secoli... - brontolò la Bella Addormentata. - Stai tranquilla! - esclamò Biancaneve - conosco un posto da favola! Un palazzo meraviglioso dove non ti annoierai di sicuro. - Un palazzo? - si lamentò la Bella Addormentata - Santo cielo! Scommetto che per arrivarci bisogna fare il solito: e cammina, cammina, cammina ... - - Ma no! Con l'autobus è comodissimo; è in piena centro. Figurati! Oppure prendiamo la macchina, tanto c'è il parcheggio interno! - esclamò entusiasta Biancaneve.

- Oh, questo mi fa piacere! - trillò la Bella Addormentata - E poi, una volta entrati - - Potremo rifocillarci con un buon caffè al bar del palazzo, e poi cominciare a curiosare: capirai, sei piani, ce ne sono di cose da vedere: saponi, palloni, matite e scarponi; costumi, profumi, mobili e lumi; ombrelli, cappelli, camicie e gioielli; **bambole**, tombole, stivali e pretole; cappotti, telefoni, rivali e tigrotti; panini, giochini, moquette e slippini; maglierie, racchette, occhiali e [illegible]... - Oh, che bello! - sospirò la Bella Addormentata - come mi piacerebbe possedere [illegible] queste belle cose! - Beh, mia cara - la rassicurò Biancaneve - niente ti impedisce di comperarle, se le vuoi. Niente è impossibile in questo palazzo. Il segreto [illegible] potere è racchiuso in una formula magica: [illegible] praticità d'acquisto [illegible] Rinascente più i servizi che solo negozianti di classe sanno dare. - - E dimmi: ha un nome, questo palazzo? - chiese incuriosita la Bella Addormentata. - Certo: si chiama Centro Commerciale Lagrange 15. - rispose Biancaneve - Mi è proprio venuta voglia di andarci, sembra tutto così favoloso... ma... sei sicura che esista? - domandò insospettita la Bella Addormentata. - Per tutte le mele stregate! - sbuffò spazientita Biancaneve - Certo che esiste. Svegliati, una buona volta, cara!

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

COME AUMENTA LA PAGA DEI SOLDATI

ROMA — Costerà allo Stato 226 miliardi di lire l'anno il raddoppio, (con decorrenza dal primo luglio scorso), delle paghe nette giornaliere per i graduati e i militari di leva, e l'aumento del venti per cento della indennità di impiego operativo a favore del personale militare.

La prevede la legge che autorizza gli aumenti, pubblicata sabato scorso sulla «Gazzetta Ufficiale» numero 160. Essa autorizza anche il ministro della Difesa, di concerto con il ministro del Tesoro, ad aggiornare ogni anno con propri decreti le misure delle paghe nette giornaliere dei militari sulla base del tasso programmato d'inflazione.

L'ultima variazione del «soldo» dei militari, risale a 5 anni fa ed era stata approvata nel 1981.

Ecco, in particolare, le nuove paghe (la prima cifra è la nuova paga, la seconda quella vecchia):

soldato comune di 2ª classe, aviere: 4000, (2000)

caporale, comune 1ª classe, aviere scelto: 4400, (2200)

caporalmaggiore, sottocapo, primo aviere: 4800, (2400)

graduati e militari vincolati a ferma speciali, raffermati e allievi accademie militari, carabinieri, finanzieri, guardie p.s., agenti custodia, guardie forestali:

- fino al terzo mese di servizio: 6000, (3000)
- dal quarto al 12° mese: 11250, (5200)
- dal 13° al 24° mese: 14000, (7000)
- dal 25° mese di servizio in poi: 15000, (9000).

C'è da aggiungere che per le prime tre categorie di militari la continuazione del servizio militare oltre il dodicesimo mese comporta una maggiorazione della paga di 400 lire al giorno (contro le precedenti 200 lire).

Gli allievi delle accademie possono invece optare, qualora sia più favorevole, al trattamento economico previsto dalla legge n. 240 del 22 maggio 1980.

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 166

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 14 Luglio 1986

BORSA SCENDE TOCCA MENO 3,5

MILANO — Apertura di Borsa all'insegna del ribasso: l'indice Mib, alle 10,48 segnalava un ribasso del 3,6% sul 27% della quota, si è poi portato alle 11 a -3,5% sul 42% dei titoli. In un contesto di scambi ulteriormente ridotti, consistenti ribassi sui maggiori titoli.

La Fiat hanno chiuso a 12.499, contro 12.995 di venerdì, le privilegiate a 7.070 (7.440). La Comau hanno registrato finora il maggior ribasso al listino (-11,34%) con un prezzo di 4300 lire. La Montedison sono terminate a 3292 lire (3438 in chiusura di venerdì, perdendo il 4,1%); le Olivetti hanno aperto a 18.350 lire (18 mila l'ultimo prezzo).

Sensibilmente cedenti gli assicurativi e i bancari: le Generali sono terminate a 123.950 lire (128.800 l'ultima chiusura). Le Ras hanno ceduto il 3,3% (46.300 contro 48.200); le Sai (71.200 in apertura contro 75.900 di venerdì), le Mediobanca hanno aperto a 218.500 contro 225 mila della chiusura di venerdì.

MILANO (Radiocor) — Il dollaro ha chiuso in Italia a 1503,50 lire contro le 1497,75 di venerdì.

ANDREOTTI ACCETTA I VOTI PCI?

APRE LE CONSULTAZIONI ALLE 17

ROMA — Andreotti comincia oggi le consultazioni con i partiti per formare il nuovo governo. Il compito non si presenta facile: troppo aspra la polemica fra dc e pci, troppe le ferite aperte nel pentapartito dopo le dimissioni di Craxi.

La prova del presidente incaricato comincia nel pomeriggio. Il taccuino è fitto di appuntamenti: Andreotti incontra alle 17 la delegazione del pci, alle 18 quella del psi, alle 19 il msi. Domani mattina riceve pri, sinistra indipendente, psdi e liberali; nel pomeriggio radicali, dp, gruppo misto della camera, del Senato e la Svp. Mercoledì incontra la delegazione dc, quindi i rappresentanti di sindacati, industriali, artigiani, operatori del commercio, agricoltori e industriali.

Ma Andreotti parte in salita. Si sa fin d'ora che il tentativo di dar vita a un nuovo pentapartito è bloccato in partenza dalla posizione di rifiuto dei socialisti, «non nei confronti di Andreotti», come hanno precisato anche ieri i vari leader, ma contro la «via seguita dalla dc che manifesta un proposito egemonico e destabilizzante». Ieri Labriola ha espresso in sintesi la posizione del suo partito: «*Dopo la posizione che abbiamo assunto, il proseguimento del tentativo dell'on. Andreotti ha senso solo se rivolto ad una maggioranza diversa da quella entrata in crisi. Un chiarimento su questo punto si fa urgente, per evidenti ragioni politiche e costituzionali. Se il mandato è stato conferito correttamente privo di vincoli, non per questo la maggioranza parlamentare per la quale si lavora è un dato secondario o trascurabile. L'opinione pubblica ha il diritto di saperlo senza indugio*».

Che cosa preoccupa i socialisti? Il «sì» che il pci potrebbe anche dare oggi ad Andreotti. I comunisti hanno detto di essere disponibili a un governo di programma che concluda la legislatura, anche se hanno subordinato la loro partecipazione alla presenza, nella maggioranza, di democristiani e socialisti.

Andreotti, almeno per ora, non pare turbato né dagli avvertimenti né da rifiuti dei socialisti. Ieri ha dichiarato che il suo lavoro servirà a «*far constatare che le ragioni che tengono uniti i cinque partiti e i motivi dell'unione sono superiori a tutti gli argomenti polemici*». Quindi, rileva il presidente incaricato, «*credo che si dovrebbe arrivare ad una conclusione*». E a chi si preoccupa assicura che la costruzione del consenso parlamentare da lui auspicato non si riferirà «a pesticci di maggioranza e ad appoggi surrettizi da parte comunista».

Ma proprio il pci chiede chiarezza su questo punto. I comunisti non sono disponibili ad appoggiare dall'esterno il futuro governo: vogliono farne parte diretta e rivendicano l'assegnazione di qualche ministero.

• Altro servizio a pag. 9

Andreotti

STRAGE DI GUARDIE CIVIL NEL CENTRO DI MADRID

IMBOSCATA CON AUTOBOMBA, OTTO MORTI, QUARANTA FERITI

Madrid. Così è apparsa stamane ai soccorritori «Plaza de la República Dominicana» dove una bomba è stata fatta esplodere fra due pullman della Guardia Civil. Otto vittime, tutte del corpo di polizia ora militarizzato

MADRID — Otto altri della Guardia Civil sono morti e almeno altri quaranta sono rimasti feriti in un attentato compiuto questa mattina con un'autobomba in un quartiere residenziale nel centro di Madrid. Lo ha annunciato la polizia.

Una vettura imbottita di esplosivo è saltata in aria al passaggio di due autobus che portavano un centinaio di giovani ufficiali e un cordone della guardia nella zona in cui si trovano le sedi di numerose ambasciate.

La polizia ha detto che l'attacco è stato compiuto con un sistema generalmente usato dall'«*Eta militar*» (il braccio armato e clandestino del separatismo basco) che ha un analogo attacco compiuto il 25 aprile scorso uccise cinque agenti della Guardia Civil.

Secondo la prima ricostruzione dell'attentato fatta dagli inquirenti, l'auto-bomba è scoppiata al passaggio dei due autobus, ma solo il primo automezzo è stato investito dall'onda esplosiva. Almeno dieci dei feriti si trovano in gravi condizioni.

Nessuna organizzazione ha fino a questo momento rivendicato la responsabilità dell'esplosione, ma è molto probabile che si tratti di una azione dell'«*Eta militar*».

L'esplosione di stamane è stata avvertita in tutta la parte nord della città. I centralini della polizia sono stati tempestati dalle telefonate di cittadini spaventati.

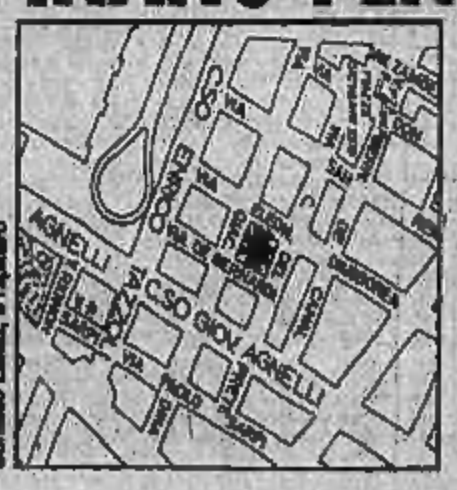
L'esplosione è stata particolarmente sanguinosa, hanno detto gli inquirenti, perchè gli attentatori hanno aumentato la potenza distruttrice dell'ordigno nascosto nell'automobile con pezzi di ferro e biglie.

Alle forze di polizia e ai giornalisti accorsi sul posto la situazione è apparsa subito drammatica: uno dei due autobus era ridotto di lato e presentava un grande squarcio sulla fiancata destra.

In ambienti politici su valuta questo attentato come una risposta dell'Eta, e in particolare del «*Commando Espana*» di Madrid, dall'espulsione verso il Gabon decisa dal governo francese del presunto «numero uno» dell'organizzazione separatista basca, Domingo Iturbe Abasolo, detto «Thomin».

TORINO. RAPINANO PENSIONATO, SEVIZIANO LA MOGLIE

Cornelio Lenaz, il pensionato



TORINO — Violentano una donna di 78 anni sotto gli occhi del marito ottantenne. Poi mettono a soqquadro l'appartamento e scappano col bottino: un milione e mezzo e alcuni gioielli d'oro. «*Erano tre ragazzini sui 16 o 17 anni, quasi sicuramente slavi*», hanno detto gli anziani coniugi alla polizia.

E' successo intorno alle due di stanotte in corso Agnelli 148/b. Cornelio Lenaz, pensionato Fiat con l'hobby della scultura in legno, dorme insieme con la moglie Marta nella camera da letto dell'alloggio al piano rialzato. Rumori dalla cucina lo svegliano. Ma non ha tempo d'alzarsi. Subito si vede una pila puntata negli occhi. Tre ragazzi gli sono davanti, chinati su di lui. Sono entrati dalla finestra sul giardino interno dell'edificio lasciata socchiusa.

Cornelio Lenaz non ha tempo di muoversi. Quei ragazzini gli saltano addosso, lo immobilizzano con il lenzuolo mentre l'uomo tenta reazioni a calci, dimenandosi. Ha un coltello puntato in faccia, si lacera le labbra, dalla bocca gli esce sangue come da un rubinetto. Marta Lenaz, accanto, è terrorizzata. Urla, chiama aiuto mentre quei tre infieriscono sul marito e lo legano al letto con lacci di fortuna. Ma quegli energumeni presto la zittiscono. Afferrano il lenzuolo e le avvolgono la testa. Il coltello a lei lo puntano in gola. La picchiano selvaggiamente, poi la trascinano via, nella stanza da bagno. Qui la violentano due, tre volte. E dopo averla violentata, afferrano l'ultimo pugno che tramortisce Marta Lenaz.

Ora che i coniugi sono sistemati, i ragazzi si occupano dell'alloggio. E ne fanno una pulizia meticolosa. Trovano diversi contanti — un milione e mezzo circa — e trovano gioielli d'oro per un valore di cinque, sei milioni, rafflano tutto in fretta e fuggono, dalla porta d'ingresso.

Sono le due e mezzo quando l'anziana donna può alzarsi da terra, liberare il marito, tumefatto in volto e dolorante nel corpo, e chiamare la polizia. «*Potete riconoscerli?*» chiedono gli agenti. Forse sì. Una settimana fa Cornelio Lenaz, d'origine istriana, aveva incontrato degli slavi in un bar. «*Veniamo dalla stessa terra* — gli avevano detto — *perchè non facciamo amicizia?*». E l'uomo — un carattere aperto, disponibile — li aveva invitati a casa. Erano venditori ambulanti di

• SEGUE A PAGINA 9

Nelle scuole materne sono il 60,6 per cento, contro il 94,6 nazionale

PER L'ORA DI RELIGIONE VALANGA DI SI' MA TORINO RESTA SOTTO LA MEDIA

La fotografia torinese delle opinioni pro e contro l'ora di religione a scuola si «distacca» da quella nazionale, sempre che il campione scelto dal ministero della Pubblica istruzione nei giorni scorsi fosse realmente significativo: i sì sono comunque una valanga, soprattutto nelle medie inferiori (l'86,5 per cento, il «top» negli orientamenti espressi da genitori con figli in qualche ordine di scuola), ma si differenziano sensibilmente a mano a mano che le percentuali scorrono sino al dati della scuola materna.

In questo primo ordine di scuola, dove la religione non è mai stata argomento di insegnamento, a Torino e nella provincia i sì raccolti sono stati 13.636 (su 22.491 iscritti nel prossimo anno) e corrispondono al 60,6 per cento contro il 94,6 segnalato per la media nazionale e l'88,1 di quella emersa per il solo Nord. I no sono stati il 18,4 per cento, mentre i genitori che non hanno espresso alcuna indicazione sono stati il 21 per cento.

Nelle elementari i genitori che hanno deciso di avvalersi dell'insegnamento della religione per i figli sono stati il 79,7 per cento; i contrari il 10,9 e quanti non si sono espressi quasi altrettanto (il 9,4). La percentuale di sì è stata più alta nelle superiori (81,9): significa che gli studenti, con il consenso di padri e madri, si sono pronunciati più favorevolmente, sia pure di poco, nei confronti dell'ora di religione rispetto a, per lo meno, una generazione di genitori fra i trenta e i quarant'anni di età.

La maggiore quota percentuale di no si è registrata, dopo le indicazioni per le materne, proprio nelle superiori (13 per cento) a fronte di un mancato pronunciamento assai più contenuto (5,1). Questi ultimi hanno addirittura superato i no nella media inferiore (7 contro il 6,2 per cento). Sono dati, tutti questi, su cui si dovrà ancora riflettere, cercando di scomporli nella loro somma, allo scopo di cogliere eventuali orientamenti diversi fra città e provincia e quartieri centrali e periferici. Il provveditore Scialpi per il momento è in grado di annunciare che «*un netto diverso pronunciamento si è avuto, com'era prevedibile, soltanto nelle valli valdesi*».

«*Torino è un caso a parte*» commenta da parte sua il responsabile dell'Ufficio-scuola della Curia, don Frittoli. La Chiesa torinese ha deciso che «*non tocca a noi dare risposte*» precisa il sacerdote. Equilibrio e attenzione nel cogliere la profondità dei problemi sembrano ispirare le dichiarazioni ufficiali. Tuttavia don Frittoli, sia pure «*ufficiosamente*» e «*senza poter provocare polemiche*», si lascia sfuggire parole che andranno ulteriormente chiarite, spiegate. Secondo il religioso a Torino vi sono «*zone in cui si sono fatti tutti o quasi favorevoli all'insegnamento cattolico «sapendo che poi, in pratica, non si farà», mentre in altre «sono prevalsi i no perché era difficile esprimere orientamenti diversi. Sono stati presentati dei ricorsi in Provveditorato*». Di più il sacerdote non vuol dire. «*Avremo modo di parlarne a suo tempo con più calma*».

Sul fronte laico ha un prestigio particolare l'opinione del prof. Ottino, noto docente di storia e filosofia e presidente del Comitato torinese per la laicità della scuola. «*L'entità dei sì* — sottolinea il professore — *non può essere trionfalisticamente sbandierata come un segno inequivocabile di prevalente adesione all'insegnamento della religione cattolica inserito nel curricolo scolastico. Se non altro perché le motivazioni, che stanno alla base dei sì, sono certamente diverse: convinta adesione in un numero imprecisabile di casi, adesione abitudinaria o conformistica in altri, magari con l'argomentazione più volte emersa nei sibillini che la religione comunque non fa male. Molte volte, poi, è stata la conseguenza di una scelta inconsistente, poiché, per molti il no avrebbe significato l'incertezza di una sistemazione per una inesistente delle cosiddette attività alternative o integrative*».

Secondo l'esponente laico è significativo il numero di coloro che hanno rifiutato la scelta nella forma referendaria «*che si è voluto ad ogni costo far prevalere. Un'attenzione particolare va rivolta ai risultati della scuola materna che attestano l'ampiezza delle perplessità e del disaccordo fra gli utenti di fronte all'indottrinamento precoce*».

Alberto Gaino

Entro il 20 i risultati, ma l'Avogadro batte tutti

OGGI I PRIMI 117 «MATURI»

Gli altri scrutini saranno noti da giovedì

Centoventotto studenti dell'Istituto tecnico industriale Avogadro hanno già com'è andata la «maturità» per loro: tutti promossi, tranne 11. Escono i primi casi per periti meccanici ed elettromeccanici.

Sono l'«avanguardia» degli oltre 16.500 candidati di quest'anno, la stragrande maggioranza dei quali ha comunque completato anche i colloqui orali ed è in attesa del responso delle commissioni esaminatrici.

Molte hanno già ultimato il loro lavoro, tra sabato e stamane: devono limare i giudizi in sessantesimi per ciascuno dei ragazzi che hanno esaminato, cancellando quanto hanno scritto a matita sui verbali per sostituirlo con le note definitive.

Si tratta di un lavoro di verifica e di equilibrio nel valutare complessivamente ed individualmente le prove scritte e i colloqui, per stabilire il «giusto» per tutti.

Contrariamente a quanto si può supporre, quest'ultima fase della «maturità» è molto delicata: un 48/60 anziché un 50/60 condiziona molto di più della promozione in sé il successo nella ricerca di un'occupazione soddisfacente.

All'Avogadro pubblicati i primi risultati della Maturità

Il punteggio definisce il nero esito degli esami, scontata, per i più, la promozione.

Dalla fine dell'ultimo colloquio, secondo le disposizioni di legge, le commissioni hanno 3 giorni di tempo utile per completare le operazioni di «scrutinio»: per una buona parte dei candidati la data fatidica per conoscere la propria «sorte» è il 17. Cadrà di giovedì, con attenuazione, quindi, degli effetti della «cabala». Qualcuno ci scherzerà su.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito che gli esami di maturità debbano finire entro il 20 luglio: a Torino le commissioni con il maggior numero di studenti da esaminare (più di 30) lavoreranno sino all'ultimo.

E' il caso di una commissione presso l'Istituto tecnico commerciale Sommeiller, che terminerà i colloqui «solo» il 19.

I problemi, come sempre, si limiteranno alla constatazione del diverso peso nella valutazione della maturità di ciascun ragazzo: la disparità di trattamento, che emerge, del resto, sin dai primi colloqui, fra una commissione e l'altra, presso gli stessi istituti, è il ricordo più severo che ci genera gli studenti conclusa l'esame di Stato.

E' un problema tutt'altro che da poco, dal momento che viene considerato il solo vero grande problema di questa verifica sperimentale del 1969 della scuola e della preparazione che «fornisce» a quanti arrivano alla soglia del diploma.

Polemiche, per il momento, non ne sono state annunciate: anche il malumore dei commissari che devono saldare il conto dell'albergo è in parte stato attenuato dalle rassicurazioni del provveditore.

a. g.

Portava l'incasso (3 milioni e mezzo) in banca

COLPO AI MERCATI GENERALI ASSALITO UN IMPIEGATO

Un giovane dipendente della ditta «Fungo», che ha sede all'interno dei Mercati generali in via Giordano Bruno, è stato rapinato pochi minuti dopo le 11, mentre portava l'incasso della mattinata in banca.

Il giovane si chiama Riccardo Raffaghelli, ha 23 anni, risiede a Trofarello, in via Trieste 7, e lavora come manovale ai Mercati generali.

Ha anche l'incarico dal titolare della ditta, che commercia frutta e verdura all'ingrosso, di depositare i soldi in un istituto di credito del centro.

Questa mattina, come altre volte, Raffaghelli ha preso l'auto della ditta — una Renault — e si è avviato verso l'esterno dei mercati. Appena fuori però una «127» gli ha sbarrato la strada. Ne sono usciti tre giovani, tutti e tre con il volto scoperto, che minacciandolo con una pistola gli hanno intimato di consegnare i soldi: tre milioni e mezzo, più alcuni assegni insolubili.

L'arma era probabilmente una «scacciacani», ma, nel dubbio, Riccardo Raffaghelli non ha potuto che consegnare la busta con il danaro. La «127» si è poi allontanata velocemente sparendo nelle vie adiacenti. Inutili le ricerche di polizia e carabinieri.

RAPINATO SEVIZIANO LA MOGLIE

(Segue dalla 1ª pagina)

Rapina da 50 milioni stamattina in via Oropa

IRRUZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

Due banditi infrangono i cristalli blindati

L'ufficio postale di via Oropa dopo l'assalto dei banditi

Le rapine agli uffici postali si susseguono anche dopo la scoperta delle ultime due bande specializzate in assalti con la mazza ferrata.

Ci sono stati cinque arresti nel giro di pochi giorni in borgo Vittoria, ma alcuni elementi sono sfuggiti alla caccia della polizia.

Questi ultimi sono rientrati in azione stamane: preso di mira l'Ufficio postale n° 16, in via Oropa 137, vicino alla Motorizzazione.

Erano in due a viso scoperto, con pistole, e l'ormai indispensabile mazza per sfondare la barriere in cristallo blindato.

Due colpi al vetro che proteggeva la bussola per l'introduzione all'interno dei pacchi e raccomandate, e questo si è frantumato lasciando via libera a uno dei due banditi. Mentre il complice teneva a bada i clienti che affollavano gli sportelli impugnando minaccioso la pistola, il giovane «spaccacristalli» si è subito diretto verso la cassaforte aperta prelevando tutte le mazzette di soldi che vi erano riposte: 50 milioni in contanti.

Non pretendeva certo di più. Ritornato sui suoi passi ha chiamato l'amico: «Andiamo», poi, rivolto minacciosamente ai presenti: «Che nessuno si muova».

Il colpo è riuscito. Con il bottino sono saliti su una «Mini Metro», risultata poi rubata e sono fuggiti.

A dare l'allarme al «113» è stata una signora che, affacciata al balcone di una casa vicina, aveva potuto notare i due rapinatori arrivare in auto ed entrare nell'ufficio postale con le pistole.

Una radiomobile è giunta tempestiva sul posto ma i banditi sono stati più lesti ad arrivare in lungo Dora Voghera e abbandonare l'auto ricercata.

● Un tuffo nel Po fatto per scommessa ha rischiato di finire molto male. E' accaduto sabato pomeriggio, ai Murazzi, all'altezza di corso Ragusa. Dino Mattiazzi, 42 anni, mentre nuotava non lontano dalla sponda è stato travolto dalla corrente.

Un agente d'una volante gli aveva già gridato di tornare indietro, ma lui aveva preferito spingersi verso il centro del fiume. Quando ha invocato aiuto, il pollaiotto si è gettato vestito in acqua, lo ha raggiunto e trascinato a riva.

«Ho fatto una sciocchezza con un amico — ha raccontato l'uomo appena gli è passato lo spavento — Diceva che non avrei osato fare un bagno nel Po».

Stanno bene i due alpinisti soccorsi ieri

IN 10 GIORNI, 10 INCIDENTI AL PASSO DELLA GALISIA

L'elicottero dei carabinieri soccorre la turista francese

Il passo della Galisia sta diventando un luogo bisestile fisso nelle cronache alpinistiche canavesane. In poco più di una settimana una decina di alpinisti è caduta nel canalone che porta al colle oltre il quale si scende in Val d'Isère. L'ultimo grave incidente è avvenuto ieri pomeriggio: un'alpinista francese, Hélène Baumel, 36 anni, è precipitata per alcuni metri ed ha battuto violentemente il capo: è ricoverata all'ospedale di Cuorgnè.

Stava scendendo con il marito verso il lago Serrù: su tutta la zona c'è ancora parecchia neve ed anche tratti di sentiero normalmente agevoli possono nascondere insidie. La donna è stata soccorsa dai volontari di Ceresole; poi l'elicottero dei carabinieri l'ha portata all'ospedale di Cuorgnè. Con lo stesso velivolo è stato soccorso un alpinista torinese, Silvio Pierre, 32 anni, è caduto in un canalino nevoso, all'Alpe Colletto, sopra Ceresole, procurandosi la frattura del femore: ne avrà per una quarantina di giorni.

Incidenti anche nella vallata alto-canavesana. Il più grave è di sabato pomeriggio: su una palestra di roccia alle frazioni di San Giacomo e San Lorenzo, nel vallone di Piantonetto, è morto un giovane alpinista cuorgnatese, Roberto Colella, 26 anni. Stava scalando assieme a Bruno Gallo Marchiando, 24 anni di Castellamonte, lo Sperone Mrozi, una parete che presenta difficoltà estreme. I funerali del ragazzo si svolgono questo pomeriggio alle ore 16 a Cuorgnè.

ERA UN CANE NON UN PONY NELLA DORA

«C'è un cavallo annegato nella Dora. Nessuno va a ripescarlo». L'appello arriva al giornale, ieri pomeriggio, ed andiamo a vedere, alla Pellerina, vicino alla passerella che porta alla cascina. Immediatamente sotto una rapida c'è il cadavere di un grosso animale che galleggia, ma non si tratta di un cavallo: è un grosso cane, gonfio per il fenomeno della putrefazione.

I vigili urbani hanno già avvertito l'ufficio d'igiene ma per recuperare quel cadavere occorrerebbero i vigili del fuoco. In quel punto le correnti formano un vortice e le sponde ripide non consentono di mettere una barca in acqua. La morte del pony finito in acqua la settimana scorsa, e le dimensioni del cane, hanno creato l'equivoco che potesse trattarsi di un altro cavallino annegato.

Diciassette milioni il bottino del colpo di sabato

CACCIA AI RAPINATORI DELLE POSTE DI CASTELROSSO

I carabinieri della compagnia di Chivasso sono impegnati nella caccia ai banditi che sabato mattina poco dopo le 11 hanno assaltato l'ufficio postale di Castelrosso di Chivasso.

Erano in due, a volto scoperto, di età intorno ai venticinque anni, uno era armato di pistola. Subito hanno gridato: «Questa è una rapina», «Mani in alto». Nell'ufficio c'erano il tenente Carlo Cagliero, 48 anni, che abita nella frazione in via Serra 30; gli impiegati Roberto Anastasio, 35 anni, vicolo Regia 11, San Giusto, e Maria Maddalena Bono, 27 anni, via Da Lodi 7, Crescentino.

I banditi si sono fatti aprire la cassaforte e hanno asportato tutto il denaro che si trovava all'interno, compreso quello che c'era nei cassetti dell'ufficio.

In tutto, secondo i primi controlli, 17 milioni in contanti. Hanno poi rinchiuso tutto il personale nei servizi igienici. Sono quindi usciti e si sono allontanati su di una «Renault 5» lasciando perdere le loro tracce.

● Pilzone, un piccolo centro di poche centinaia di anime posto in una vallata laterale alla Valle Orco, ha voluto dedicare alle truppe alpine italiane un monumento. E' stato realizzato da Sergio Perosino, che l'ha forgiato utilizzando del ferro bellico: è alto 8 metri e pesa 15 quintali; accanto a nel figure stilizzate gli alpini è stato sistemato anche il classico zaino con la penna nera «ostinato» in ramo da Pietro Ferino.

Ma perché a Pilzone un monumento alle truppe alpine italiane? «La nostra valle, come tante del resto — spiega il sindaco, Benedetto Franchetti —, ha dato agli alpini centinaia di uomini; molti purtroppo non sono tornati dalla guerra, altri sono caduti indossando la divisa degli alpini nelle formazioni partigiane. E' il nostro 'grazie'».

PER IL FESTIVAL DEL FOLCLORE EUROPEO TORINO DOMANI VA IN PORTOGALLO

Un anno fa seimila ospiti nella nostra città per la grande kermesse di «Europeade». Domani una delegazione va a Figueira Da Foz

Un anno fa Torino era invasa da una folla festosa di giovani e no, provenienti da tutta Europa (dalle nazioni mediterranee alla Lapponia), che si erano incontrati nella nostra città in occasione della ventiduesima edizione dell'Europeade, il più grande raduno di gruppi folkloristici del vecchio continente.

Una kermesse con oltre seimila partecipanti, che avevano invaso le vie e le piazze di Torino, portando una ventata di allegria e di internazionalismo, che aveva avuto i suoi punti culminanti con il «Gran Ballo d'Europa» in piazza San Carlo (dove era praticamente impossibile muoversi per la resa di folla) e con la manifestazione conclusiva al Parco Ruffini (strapieno, e con migliaia di persone che furono bloccate ai cancelli).

Torino è stata per un anno la capitale ideale d'Europa: di un'Europa che tende all'unità non solo «teorica», che crede nei giovani e nel progresso, ma anche nelle proprie tradizioni, e ricerca nel passato i punti di unione più che quelli della divisione.

Ora Torino si prepara a passare il testimone a un'altra città europea: la prescelta è Figueira da Foz, in Portogallo, che capiterà la XXXIII Europeade. E' una cittadina del distretto di Coimbra, in riva all'Atlantico, un tempo terra di pescatori (vi si essiccava il merluzzo), ora centro balneare di notevole richiamo (la chiamano la Rimini portoghese).

A passare le consegne sarà l'Associazion Piemontèisa (per merito della quale lo scorso anno la manifestazione si era tenuta in Piemonte) con il suo segretario generale Andrea Fiamini (il popolare Giandoja) e tutti i componenti (ballerini, musicisti, tecnici) della Compagnia Città di Torino per le tradizioni popolari.

Accanto a loro una delegazione del Comune con l'assessore Giuseppe Lodi (Statistica e Servizi demografici) e i funzionari Loris Garrone e Narcisa Giraudi.

La comitiva partirà domani, martedì 15 luglio, alle 20 circa. Quindi, attraverso Francia e Spagna, arriverà giovedì a Figueira da Foz.

Per tre giorni parteciperà alle manifestazioni: giochi popolari, spettacoli d'animazione, serate di cori (Festa dalla canzone popolare europea), esibizioni, danze popolari, sfilate di gruppi in costume. La solenne cerimonia di passaggio delle consegne avverrà nel municipio della cittadina portoghese sabato 9 alle ore 11. Lo stesso giorno alla sera, il gran ballo d'Europa. La chiusura della XXXIII Europeade è fissata per domenica 20, nel pomeriggio. Il rientro dei torinesi è previsto per la tarda serata di martedì 22 luglio.

Paolo Querio

TORINO

Meno affari

TORINO — Mercato nettamente cedente in una seduta che ha visto gli affari diminuire sensibilmente. La giornata, che era dedicata alla risposta premi (che sono stati abbandonati nella loro quasi totalità) ha fatto registrare all'indice una perdita di oltre il 3 per cento.

L'offerta è stata intensa e continua e ha interessato tutti i settori del listino, in maggior misura il comparto degli assicurativi che perde il 3,70 per cento, quello dei meccanici (—3,50) e quello degli alimentari (—3,10).

Per gli altri settori i cedimenti vanno dallo 0,12 dei minerali al 2,80 per cento dei cartari. Il materiale posto in vendita è stato assorbito con estrema difficoltà e a prezzi sempre più sacrificati, mentre i compratori hanno dimostrato una notevole cautela nell'impostare qualsiasi tipo di nuova iniziativa.

Perdono terreno anche i valori locali, con flessioni molto sensibili. Il comparto del reddito fisso fa invece dimostrato una buona tenuta, con attività discretamente intensa e prezzi nel complesso positivi.

Sono stati soprattutto i titoli di Stato che hanno beneficiato dei recuperi di maggiore entità.

Fixing della Fiat ordinaria 12.490, privilegiate 7970.

PREZZO UNICO DI CHIUSURA DELLE BORSE COLLEGATE: Snia 4900, risparmio 5000; Sip 3300, warrant 4900, risparmio portatore 3200; Fiat 4850, warrant 5050, risparmio 5000; Fiat 12.350, ordinarie warrant 11.000, privilegio 7511, privilegiate warrant 6230; Generali 123.150; Montedison 3355.

● ROMA — La situazione dei tassi d'interesse e l'andamento del mercato del credito costituiranno come di consueto il principale punto di discussione del comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana, (Abi), che si riunisce nella mattinata di domani. A quest'ultimo appuntamento ufficiale prima della pausa estiva non mancheranno però di affacciarsi altre problemi altrettanto importanti.

MILANO

Ribasso generale

MILANO — Generale ribasso in Borsa, in una seduta molto povera di scambi e soprattutto di iniziative il mercato azionario ha registrato sin dalle prime battute il peso delle vendite. Tutti i settori sono stati colpiti dall'offerta e diffusi alleggerimenti in vista dei riporti hanno provocato ulteriori perdite nei vari comparti.

La risposta premi è apparsa molto modesta sotto l'aspetto quantitativo e circoscritta ad un limitato numero di titoli si è risolta con una grossa percentuale di contratti abbandonati, circa il 75 per cento del totale. Praticamente, sono stato abbandonate, Alitalia, Bastogi, Cir, Ifil, Mediobanca, Rinascente, Ras, Viscosa. Ritirate parzialmente Fiat, Farmitalia, Gemina, Generali, Iniziativa Meta, Montedison, Olivetti e Sai.

Nel corso della mattinata l'indice generale di Borsa è sceso ben presto a meno 3,4% mettendo in rilievo la pesantezza del mercato azionario. Più colpiti sono apparsi ancora gli assicurativi e i finanziari. La Mediobanca sono scese sino a 19.500 in seduta, la Gemina a 2200. In generale assestamento il gruppo Fiat, resistenti Montedison e Viscosa, calme le Olivetti.

La chiusura ha praticamente registrato i livelli più bassi della giornata. In riflesso alla prossima scadenza dei riporti, che si terrà mercoledì. Dopo le ore 13 l'indice generale è rimasto però invariato a meno 3,4%. Dopoborsa ancora molto calme con attività ridotta. Reddito fisso praticamente stazionario.

I prezzi: Generali 123.850, dopob. 124.000-123.950-123.700-123.200, Fiat 12.499, 12.430-12.400-12.350, Fiat priv. 7570, 7600-7580-7530, Montedison 3382, 3370-3350, Viscosa 5050, 5000-5010, Olivetti 15.480, Olivetti priv. 9410, Toro 27.050, Toro priv. 18.050, 18.500, Sai 71.510, Sai priv. 73900, Ifil 23.970, 23.850-23.600, Burgo 9990, Burgo priv. 7650.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1503,25-1504,25
Sterlina	2218-2221
Marco tedesco	856,20-856,50
Franco svizzero	836,35-840
Franco francese	213,60-213,70
Franco belga	33,33-33,35
Fiorino oland.	758,20-759,40
Scellino	97,56-97,65
Dracma	10,77-10,78
Peseta	10,76-10,77
Escudo	10,01-10,02
Yen	9,32-9,33
Ecu	1462,60-1464,25

ANCHE PER I SERVIZI UN'ESTATE TRANQUILLA

Dopo il successo ottenuto nei trasporti, Benvenuto è per una tregua anche per la sanità e per gli uffici pubblici. Se ne parlerà domani con Gaspari

Giorgio Benvenuto

ROMA — Forte del successo della sua proposta per una «*estate tranquilla*» nei trasporti via treno, aereo e nave, Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, vuol estendere la tregua sindacale anche nei servizi pubblici.

«*Non è giusto* — ha spiegato in una intervista — *tutelare solo la mobilità dei cittadini e dimenticarsi ad esempio della salute, quindi degli ospedali o degli altri servizi essenziali*».

Gli Stati Uil, infatti, nei giorni scorsi, hanno proposto, con un telegramma al ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, di iniziare l'esperimento già avviato con il ministro Signorile nei trasporti.

Si vuole, cioè, far nuovamente sedere intorno ad un tavolo negoziale sindacati confederali e autonomi per discutere un patto comune per limitare gli scioperi nei servizi essenziali. «*Sono convinto* — ha detto ancora Benvenuto — *come i fatti hanno dimostrato che gli interessi dei lavoratori e degli utenti sono conciliabili*».

«*Piuttosto che lasciare le cose allo sbando senza una iniziativa, piuttosto che addossare tutta la responsabilità ai sindacati autonomi o alle controparti* — ha continuato Benvenuto — *abbiamo concordato di lanciare immediatamente la proposta dell'estate tranquilla nei trasporti e martedì, nell'incontro con Gaspari, avvieremo il confronto per estenderla nei servizi*».

Benvenuto elenca i risultati positivi raggiunti dal sindacato con questa operazione: è aumentata la credibilità del sindacato; con la nuova forza contrattuale è stato possibile concludere i contratti degli autoferrotranvieri, l'integrativo del personale di terra del trasporto aereo; si è trovata, inoltre, una soluzione al complicato problema dell'esubero di personale nei porti.

Oltre il 90 per cento dei servizi viene gestito dal personale del pubblico impiego, meno di 4 milioni di dipendenti, che contrattualmente hanno come controparte il ministero della Funzione Pubblica.

Proprio in quella sede, il 1° dicembre scorso è stato firmato l'accordo per la modifica della scala mobile ed è stato concordato di allegare ai contratti di categoria del pubblico impiego i codici di autoregolamentazione degli scioperi.

«*La norma, però* — spiega Benvenuto —, *non possono essere identiche per tutti i servizi, ma devono essere specifiche per ogni comparto, la scuola, la sanità, gli enti locali (raccolta spazzature, ecc), le dogane e la direzione generale dell'aviazione civile dovranno avere propri codici di autoregolamentazione del diritto di sciopero ed è necessario che vengano stabiliti in questo scorcio di estate e non alla fine delle trattative contrattuali*».

Prima di affrontare il negoziato della tregua nei servizi, il segretario generale della Uil intende concludere con il ministro Gaspari la vertenza dei vigili del fuoco e quella degli statali.

«*La prima — dice — è una storia che si trascina da molto tempo e già più volte i vigili del fuoco sono stati costretti a revocare lo sciopero; per gli statali significa applicare una legge, i profili professionali, approvata già anni fa*».

● ROMA — «E' una stangata al sindacato; un attacco alle libertà sindacali»: così Bruno Bugli, segretario confederale della Uil commenta la notizia riportata dalla rivista «Il Mondo» sul progetto di riforma delle pensioni. Secondo l'articolo 22 i sindacati dovrebbero pagare gli oneri contributivi per i lavoratori privati che usufruiscono del distacco sindacale grazie allo statuto dei lavoratori. Non solo ma il progetto di legge, allo studio della commissione Cristofori, dovrebbe interessare anche il personale distaccato ad attività sindacale dal settore pubblico.

Complessivamente, secondo «Il Mondo» vi sono coinvolti 8 mila persone (6000 del settore privato e 2000 di quello pubblico) su 22 mila dipendenti della «triplice».

Gli oneri ammonterebbero, secondo «Il Mondo», a 80 miliardi nel primo caso.

Temono ripercussioni negative sui prezzi

AGRICOLTORI CONTRO COMPROMESSO CEE-USA

BRUXELLES — Gli agricoltori europei denunciano il compromesso intervenuto tra Comunità europea e Stati Uniti, che scongiura fino alla fine dell'anno un nuovo conflitto commerciale Cee-Usa. Gli agricoltori lo considerano «squilibrato a scapito della Comunità». Il comitato delle organizzazioni professionali agricole della Cee (Copa) e il comitato generale della cooperazione agricola (Cogeca) spiegano in un comunicato diffuso a Bruxelles che l'intesa provvisoria avrà conseguenze negative sui prezzi nella Cee dei cereali e in particolare del mais.

Copa e Cogeca chiedono che la commissione prenda i «provvedimenti di gestione necessari» e auspicano che una soluzione definitiva al contenzioso che oppone Cee e Usa dopo l'adesione alla Comunità di Spagna e Portogallo sia trovata entro la fine dell'anno, «nel rispetto delle norme internazionali».

L'Irvam: non servono i provvedimenti della Cee

TROPPO BURRO IN STOCK COLPA ANCHE DI CERNOBYL

ROMA — Continua a crescere la produzione di burro nella Cee e le scorte accumulate nei magazzini hanno raggiunto a fine giugno il livello record di 1,3 milioni di tonnellate.

Lo annuncia l'Irvam osservando che l'accumulo desta non poche preoccupazioni perché sembra che non siano serviti a nulla i vari provvedimenti adottati recentemente in questo settore dalla Comunità.

Nel periodo gennaio-maggio — rileva l'istituto — la produzione di burro di otto Paesi della Comunità (Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Danimarca, Irlanda e Olanda) è ammontata a 900 mila tonnellate, con un aumento del nove per cento rispetto allo stesso periodo del 1985. Ciò è stato determinato anche dalla caduta dei consumi di latte fresco dopo l'incidente di Cernobyl.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/7	11/7
ALIMENTARI		
Alivar	9830	10300
Eridania	4820	5060
Fiorio	270	255
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	40000	40400
C. Ass. Milano risp.	25500	25700
Comp. Latina ord.	13700	13700
Comp. Latina priv.	13700	13700
Lloyd Adriatico	22110	24000
Generali	123180	123900
RAS	48300	48500
SAI ord.	71500	75000
SAI priv.	71500	74500
Toro Ass. ord.	26600	28700
Toro Ass. priv.	23000	21000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	23000	24000
B. Naz. Agr. ord.	6500	6600
B. Naz. Agr. priv.	3000	3200
Banco di Roma	16800	17200
Credito Italiano	3300	3320
Interbanca priv.	30300	31400
Mediobanca	210000	220000
N. B.co Ambr. ord.	3500	3800
N. B.co Ambr. risp.	2490	2595
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10000	10450
Burgo priv.	7650	8200
Burgo risp.	10000	10300
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	365	370
Pozzi-Ginori risp.	300	320
Unicem ord.	23500	24000
Unicem risp.	15500	16600
CHIMICI		
Italgas	3100	3200
Mira Lanza	48000	49000
Montedison	3230	3424
Pierrel ord.	3850	3800
Pierrel risp.	2500	2600
Saffa ord.	8550	8600
Saffa risp.	8700	8600
SAIAG	2490	2500
SNIA BPD ord.	4900	5066
SNIA BPD risp.	3008	5030
Sorin	17500	18000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1020	1058
Rinascente priv.	580	620
Rinascente risp.	600	620
Silos Genova	2000	2010
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	875	1000
Autostrade To-Mi	6250	6300
Italcable	24800	25000
Italcable risp.	23500	24000
SIP ord.	3300	3350
SIP Warrant	4900	4990
SIP risp.	3200	3190
FINANZIARI		
Bastogi RNC	830	870
CIR ord.	12100	12500
CIR risp.	11500	12000
CIR risp. n.c.	6100	6200
Cofide	5400	5500
Comau Finanziaria	4350	4850
Ferrovie Torino Nord	1010	1080
Fidis	20500	20100

Titoli	14/7	11/7
Fiscambi	5400	5300
GIM ord.	10800	11000
GIM risp.	4500	4700
IFI priv.	24000	25000
IFIL ord.	7120	7400
IFIL risp.	3700	3800
Ifitel	3850	3800
Pirelli & C.	7430	7500
Pirelli SpA ord.	5080	5150
Pirelli SpA risp.	5000	5100
Sabaudia Finanziaria	2380	2850
Saes	3450	3450
SERFI	5000	5000
Schlapparelli	1160	1185
SMI	2240	2400
SMI ord.	3350	3700
SMI risp.	3040	3100
STET ord.	4950	5140
STET warrant	3050	3100
STET risp.	5000	5000
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	7350	7570
I.F.I.	3870	3870
Risanam. Napoli ord.	16900	16800
Risanam. Napoli risp.	11900	11800
SIFA	6500	6500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	5040	5050
Caslagnetti	5030	4995
Fiat ord.	12350	12945
Fiat Warrant ord.	11850	11800
Fiat priv.	7511	7940
Fiat Warrant priv.	6230	6800
Gilardini	24750	25600
Magneti Marelli ord.	3650	4050
Magneti Marelli risp.	3650	3000
Ottico ord.	15500	16000
Olivetti priv.	9300	9500
Olivetti risp.	15200	16100
Olivetti r. n.c.	6700	6700
Saeib	16050	16000
Saeib priv.	15300	15500
Westinghouse	40000	40000
METALLURGICI		
Galmine	540	550
Talco Grafite	31900	31950
Telmecomp	3230	3350
TESSILI		
Cantoni	12500	12400
Fisac ord.	15900	15900
Fisac risp.	14000	14300
DIVERSI		
Acque Potabili	5200	5250
Ciga Hotels	4520	4650
Pacchetti	290	310
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	930	930
Castagneti 13,5% 82/91	380	380
Ciga Hotels 14% 81/91	164	164
Fiorio 15% 82/89	140	140
Gilardini 13,5% 81/91	730	730
M. Marelli 13,50% 81/91	810	810
Italgas 14% 82/88	400	400
Mediobanca 14% 82/88	2640	2640
Mira Lanza 14% 82/87	500	500
Olivetti 13% 81/91	350	350
Pirelli 13% 81/91	348	348
SAIAG 14% 81/88	185	185
Saeib 12% 85/89	396	396
Stet 15,30% 83/88	174	174

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/7	11/7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	113	112 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	115	111
C.C.T. ECU 11½% 83/90	110	110
C. Cr. Tes. 1-6-86	99 95	99 95
C.C.T. 1-6-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-9-86	100	100
C.C.T. 1-9-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 50	100
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101	100 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-1-87	100	101
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	101	101 70
C. Cr. Tes. 1-6-87	102	102
C.C.T. 1-11-87	101	101
C.C.T. 1-12-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-88	100	100
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	101	100
C.C.T. 1-4-88	101	101
C.C.T. 1-5-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-6-88	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 20	103
C.C.T. 1-8-88	103	102 75
C.C.T. 1-9-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-10-88	101 50	102 50
C.C.T. 1-11-88	103 50	104
C.C.T. 1-12-88	104	104
C.C.T. 1-1-89	103 50	103 50
C.C.T. 1-2-89	103	103
C.C.T. 1-3-89	101	101
C.C.T. 1-4-89	101	102
C.C.T. 1-5-89	101	101
C.C.T. 1-6-89	100 50	101 50
C.C.T. 1-7-89	100 50	101
C. Cr. Tes. 1-8-89	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-89	100	100
C.C.T. 1-10-89	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-89	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-89	100	100
B.T.N. 12% 1-10-87	101	101
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 50	101
B.T.P. 1-1-87	101 40	100
B.T.P. 1-2-88	101 90	101 50
B.T.P. 1-3-88	102 75	102 75
B.T.P. 1-5-88	102	102
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 40	101 40
Enel 82/89 indicizzate	110 50	110 50
Enel 82/89 II indicizzate	108 25	108 25
Enel 82/89 III indicizzate	106 25	106 25
Enel 82/89 IV indicizzate	109 50	109 50
Enel 83/90 I indicizzate	110	110
Enel 83/90 II indicizzate	104	104

Titoli	14/7	11/7
Enel 83/90 III indicizzate	106 35	106 35
Enel 84/92 I indicizzate	107	106 20
Enel 84/93 II indicizzate	104	104
Enel 84/93 III indicizzate	107	106 50
Autostrade 8% 86/88 I	99 50	99 50
Autostrade 8% 87/87	92	92
Autostrade 7% 72/89	98	98
C.C. OO. PP. 5%	88 20	88 20
C.C. OO. PP. 5,5%	84 90	84 90
C.C. OO. PP. 6%	83 10	83 10
C.C. OO. PP. 7%	83 50	83 50
C.C. OO. PP. 8% 74	83 60	83 60
C.C. Ind. St. 4% 87 II	87 65	87 55
C.C. Ind. St. 6% 88 III	84	84
C.C. Ind. St. 6% 88 IV	82 50	82 50
C.C. Ind. St. 7% 76 I	91	91
C.C. Ind. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	88 90	88 90
C.C. Aut. 7% 72 II	85	85
FF.SS. 6% 87	96	96
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 78	99	93
Amm. FF.SS. 6% 87/87	99 90	99 90
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	104	104
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	104	104
Amm. FF.SS. 84/92	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	100 50	100 50
ICIPU ven. 6%	93 90	93 50
ICIPU 7% 71 I	94 85	94 65
IMI 87/87 XXVI 6%	98 10	98 10
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/88 IV indicizzate	103	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII ogl. indiciz.	108 50	108 50
IMI-CN 70/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	96	96
IMI-CN 75/90 V 10%	95	95
Montedison 13,5% 78	165 50	165 50
Olivetti 83/87 indicizzate	102 60	102 60
Pirelli 82/89 indicizzate	102 50	102 50
Fiat 81/88 indicizzate	101 50	101 50
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 8%	84 05	84 35
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	83 75	84
Ist. S. Paolo To 7%	87 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 10	81 10
S. Paolo OO. PP. 6%	83	82 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	124 80	124 90
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	104 50	104 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	74 50	74 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	88
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 90	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/7	11/7
ALIMENTARI		
Alivar	9830	10300
Beniforhe Ferr.	32910	32900
Buitoni	8905	8901
Buitoni r.f.	—	—
Buitoni r.	4300	4300
Buitoni r. 1-7	3010	3090
Eridania	5010	5015
Perugina	4630	4720
Perugina r.	2150	2285
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	26010	60600
Milano Ass.	23500	23550
Milano Ass. r.	23700	23750
C. Latina	13300	43700
C. Latina p.	13710	13700
Fin	senza	senza
Fin r.	senza	senza
Generali	123150	123500
Italia Assicurazioni	23050	23500
L'Abeille	104875	107200
La Fondiaria	130611	131350
La Previdente	70650	73500
Lloyd Adriatico	23110	23000
Ras	48300	48200
Sai	71810	75900
Sai p.	73900	74600
Toro Ass. o.	27050	28050
Toro Ass. p.	18050	20050
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	5410	5820
Banca Comm. Ital.	23150	23480
Bna	5500	5530
Bna p.	2995	3181
Bni r.	23800	23950
Banca Toscana	6400	6700
Banco Roma	16650	17200
Banco Lariano	3850	4090
Credito Comm.	5400	5810

Titoli	14/7	11/7
Cr. Fondiario	5500	4300
Credito Italiano	3280	3320
Cred. Varesino	3380	3422
Cred. Varesino r.	2480	2510
Interbanca p.	30000	31400
Mediobanca	217000	225000
Nba	3530	3650
Nba r.	2450	2456
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9850	10450
Burgo p.	7450	8200
Burgo r.	9690	10200
Ed. Espresso	17800	18100
Mondadori	14750	15150
Mondadori p.	7300	7500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2670	2080
Pozzi-Ginori	361	368
Pozzi-Ginori r.	316	318
Italcementi	71500	73200
Italcementi r.	36940	38095
Unicem	23530	23650
Unicem r.	15250	15650
CHIMICI - GOMMA		
Beorn	6050	6050
Caffaro	1235	1255
Caffaro r.	1205	1203
F.M.C.	4715	4930
Farmitalia-Erba	14100	14350
Fidenza Vet.	12700	12850
Italgas	3140	3200
Manuli Cavi	2710	3000
Mira Lanza	47350	48500
Montedison	3222	3435
Montefibre	2671	2701
Perlier	19805	19900
Pierrel	3870	3890
Pierrel r.	2530	2510

Titoli	14/7	11/7
Pirelli Spa	5100	5200
Pirelli Spa r.	5060	5100
Recordati	12000	12020
Rol	2625	2650
Saffa	8650	8600
Saffa r.	8000	8780
Stanic	11200	11500
Stanic p.	8000	8000
Stanic r.	8000	8000
Sclavo	8000	8000
Sclavo r.	8000	8000
Siv	8000	8000
Siv r.	8000	8000
Sirti	8000	8000
Sondel	1500	1500
Tecnomasio	1650	1650
FINANZIARI		
Acque Marcie	2400	2000
Agricola	3500	3650
Agricola 1.9.85	3400	3600
Bastogi	595	650

Titoli	14/7	11/7
Bonif. Siele	36100	36400
Brioschi	1210	1250
Buton	3100	3400
Cir	12000	12400
Cir r.	11800	11955
Cir r. n.c.	6100	6130
Cofide	5310	5510
Eurogest	3750	3810
Eurogest r.	3350	3500
Eurogest r. n.c.	1790	1855
Euromobiliare	11900	11950
Euromobiliare r.	8150	8240
Fidis	18100	20000
Fin. Breda	10100	10400
Finrex	1340	1390
Fiscambi Hold.	8350	8200
Fiscambi Hold. r.	3190	3290
Gemina	2231	2480
Gemina r.	2048	2295
Gim	10700	10900
Gim r.	4480	4850
Ifi p.	23870	25000
Ifil	7120	7310
Ifil r.	3700	3800
Ind.le MeTe	19780	22000
Ind.le MeTe r. n.c.	11450	12670
Italmobiliare	111500	117500
Mittel	3851	3800
Pirelli & C.	7430	7560
Pirelli & C. r.	4245	4281
Reina	22000	21500
Reina r.	17800	17750
Riva Finanz.	8485	9020
Sabaudia	2450	2501
Sabaudia r. n.c.	1370	1455
Schlapparelli	1180	1197
Serfi	4980	5000
Sasi	1950	2000
Sasi r.	1000	1000
Sifa	6250	6600
Sme	2340	2360

Titoli	14/7	11/7
Smi	3450	3500
Smi r.	3050	3002
So.pa.f.	2370	2600
Sopaf. r.	1630	1683
Stet	6075	6145
Stet w.	3010	3120
Stet r.	5070	5010
Terme Acqui	4750	4750
Tripcovich	7700	7750
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	11350	11800
Attività Immobiliari	7150	7250
Cogefar	6580	6650
De Angeli Frua	senza	senza
Inv. Imm. I. nAv	4050	4210
Inv. Imm. I. r.	4000	4170
Risanamento	16100	16300
Risanamento r.	11700	11950
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4190	4290
Alfeta	3048	3110
Gardelli & C.	6810	6780
Fiema	3450	3420
Fiar	16500	16600
Fiat	13410	13540
Fiat o. w.	11150	11500
Fiat p.	7570	7940
Fiat p. w.	6220	6700
Fochi Filippo	3250	3340
Franco Tosi	26500	26380
Gilardini	24000	24130
Magneti M.	3500	3095
Magneti M. r.	3220	3050
Necchi	4700	4720
Necchi r.	4700	4720
Olivetti	15400	16000
Olivetti p.	9410	9450
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	6500	6700

Titoli	14/7	11/7
Saipem	5170	5170
Saiib	16320	16000
Saiib p.	14700	15500
Saiib r. n.c.	8780	8890
Telecomp	3240	3290
Westinghouse	40600	40000
Worthington	1606	1589
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5490	5800
Galmine	500	540
Falck	9170	9550
Falck r.	8960	9000
Falck r. 2.1	9710	9710
Ilasa-Viola	1770	1850
La Magona	8730	8699
Trafilerie	2900	2910
TESSILI		
Cantoni	11700	12950
Cucirini	1956	2031
Cascami Seta	senza	senza
Eliolona	1800	1852
Fisac	15250	15500
Fisac r.	13300	14000
Linificio	2051	2051
Linificio r.	1820	1811
Marzotto	5300	5140
Marzotto r.	5010	5040
Olcese Veneziano	280	280
Rotondi	18000	19300
S. L. Manuli	6520	7000
Zucchi	4200	4320
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	3120	3400
Acq. De Ferrari r.	1840	1980
Acque Potabili	5300	5245
Ciga	4520	4650
Jolly Hotel	6750	6900
Jolly Hotel r.	6430	6630
Pacchetti	301	305

Sessanta frustate perchè bevo alcolici

RIAD — Una infermiera australiana che vive in Arabia Saudita è stata condannata alla pena di 60 frustate per il reato di consumo di alcolici. Secondo le fonti diplomatiche che hanno dato la notizia, l'ambasciata australiana si sta prodigando per ottenere che la condanna sia commutata nell'espulsione. L'uso degli alcolici è vietato in Arabia Saudita in virtù della legge coranica, ma non è impossibile trovarli al mercato nero.

La donna condannata alla severa punizione, Elisabeth Bertram, è stata arrestata nella regione di Khamis Mushayt.

Giappone: aperto ospedale per fecondazione in vitro

TOKYO — E' nato oggi il primo ospedale giapponese interamente dedicato alla fecondazione artificiale: un edificio a quattro piani, due dottori, 30 infermiere e 42 posti letto assicureranno la nascita di 100 bambini in provetta al mese.

La singolare iniziativa è sorta nella cittadina di Iwanuma, provincia di Miyagi, nel Giappone settentrionale, ad opera di Masakuni Suzuki, il primo dottore ad aver realizzato con successo in Giappone nel 1983 un parto da fecondazione artificiale.

«Ci sono 120 milioni di abitanti in Giappone e l'11 per cento delle coppie sono infeconde. Quello del figlio in provetta è avviato a diventare un business travolgente» ha detto il prof. Suzuki che intende portare quanto prima il suo ospedale ad una capacità di cinque dottori e di 70 posti letto.

Negli ultimi mesi è scoppiato in Giappone il boom dell'ingegneria genetica applicata alla procreazione: in giugno un'equipe di scienziati dell'università Keio di Tokyo ha annunciato di essere riuscita con un metodo di manipolazione genetica a «regalare» sei bambine a sei coppie che volevano soltanto femmine.

Impiantato pace-maker a Salvador Dali

BARCELLONA — Sono buone le condizioni di salute di Salvador Dali, al quale ieri è stato impiantato un pace-maker. L'ottenne pittore, che è ricoverato in una clinica di Barcellona, è tuttora nell'unità di terapia intensiva.

Dali soffriva da tempo di disturbi cardiaci.

Israele bombarda basi Olp in Libano

BEIRUT — Nuova incursione aerea israeliana in Libano. Dei aerei con la stella di David hanno bombardato le basi che la guerriglia palestinese mantiene nelle montagne controllate dai drusi a Sud Est di Beirut. L'incursione, operata da una squadriglia di 10 F-15 e due Phantom F-4, è durata una trentina di minuti. Iniziata alle 10,30 ora locale (le 9,30 in Italia), ha colpito le città libanesi di Aitat, Bayssour, Shimlan ed Ainab.

Diversi edifici hanno preso fuoco, la maggior parte dei quali utilizzati dalle fazioni filosiriane dell'Olp che categgiano Yaser Arafat.

Nominato in Vietnam nuovo segretario pc

MOSCA — Truong Chinh, presidente del Consiglio di Stato (capo dello Stato) vietnamita, è stato eletto stamane segretario generale del partito comunista in sostituzione di Le Duan, morto giovedì scorso all'età di 74 anni. Lo ha annunciato l'agenzia sovietica «Tass».

In un dispaccio datato da Hanoi, la «Tass» precisa che l'elezione di Truong Chinh che ha 80 anni è avvenuta nel corso di un plenum straordinario del Comitato centrale.

Rivelazioni sull'autorevole settimanale «Time»

REAGAN INVIERA' IN SUD AFRICA UN AMBASCIATORE NEGRO

Johannesburg. Tre ragazze alla funzione del vescovo Tutu. Il premio Nobel per la pace sta cercando di ripetere la pace tra le fazioni nere protagoniste di scontri sanguinosi

NEW YORK — Il governo statunitense, nell'ambito di un riesame della sua politica nei confronti del Sud Africa, sta considerando «seriamente l'ipotesi di nominare ambasciatore a Pretoria un uomo d'affari negro» secondo quanto afferma nel suo ultimo numero il settimanale americano «Time».

L'attuale ambasciatore in Sud Africa, Herman Nickel, deve lasciare l'incarico alla fine di luglio e potrebbe essere sostituito da Robert Brown (51 anni), direttore di una società di pubbliche relazioni della Carolina del Nord — aggiunge inoltre «Time», senza tuttavia precisare la sue fonti.

La rete televisiva «CNN» aveva detto venerdì che Nickel, sostenitore da quattro anni della politica di «impegno costruttivo» degli Stati Uniti nei confronti di Pretoria, è stato richiamato a Washington per consultazioni e non riprenderebbe le sue funzioni. Sempre secondo «Time» un altro candidato negro per l'ambasciata Usa a Pretoria è Richard Vieta, un diplomatico di carriera ed ex ambasciatore in Tanzania e Giordania.

MONTREAL — Il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher ha avuto ieri sera un colloquio di circa un'ora a Montreal con il suo collega canadese Brian Mulroney sulle sanzioni economiche verso il Sud Africa, e il Canada ha fatto sapere di essere pronto ad agire unilateralmente nell'imporre tali sanzioni a Pretoria se gli altri Paesi membri del Commonwealth non riusciranno a raggiungere un accordo.

La signora Thatcher era giunta nel pomeriggio a Montreal da Vancouver, dove sabato aveva presieduto alla «giornata britannica» della «Expo 86».

Dopo il colloquio con il primo ministro canadese, la signora Thatcher ha detto ai giornalisti che ella e Mulroney hanno avuto «discussioni preliminari su questioni riguardanti il Sud Africa», e che la Gran Bretagna non ha cambiato atteggiamento su tale questione.

PRETORIA — Il movimento sudafricano di resistenza Afrikaner (AWB, di estrema destra) ha annunciato oggi una campagna di addestramento di tipo militare per bambini bianchi dell'età di oltre dieci anni, alla vigilia della riapertura delle scuole per gli studenti negri, accompagnata da «misure di sicurezza», le quali rischiano di far sorgere nuove difficoltà.

Nelle scuole riservate ai neri, nuove «misure di sicurezza» prevedono un controllo sistematico dell'identità all'inizio dei corsi e la presenza di forze dell'ordine nelle aule.

La crisi economica comincia a far sentire i suoi effetti nel Paese dell'apartheid

MA ADESSO ANCHE I BIANCHI HANNO FAME

A Johannesburg i disoccupati contendono ai neri i posti da manovale

JOHANNESBURG — Braccianti bianchi eseguono con badili e picconi lavori di sterro nel pieno centro di Johannesburg: una scena del genere non si era più vista dall'epoca della grande depressione degli Anni 30. Duecento di questi braccianti sono stati attualmente destinati dalle autorità municipali di questa metropoli a diversi lavori manuali nel quadro di un programma di aiuto ai disoccupati.

Altre autorità municipali del Sud Africa si sono già mosse ad assumere questi «nuovi poveri» bianchi alle stesse condizioni, e cioè un rand (circa 970 lire italiane) all'ora, il che equivale, per cinque ore di lavoro al giorno, a 115 rand (90 mila lire) al mese. A questo tasso, essi sono in diretta concorrenza con i disoccupati neri.

Uno degli operai temporanei bianchi che eseguono lavori di sterro a Johannesburg, Dion Raitt, di 30 anni, ha dichiarato: «Il Sud Africa sta cambiando e presto saremo tutti uguali. Perciò, non mi infastidisce veramente fare questo lavoro». Cuoco di professione, Raitt è disoccupato da quando l'albergo in cui lavorava è fallito. «Ciò che conta — ha affermato — è sopravvivere. Qui, almeno, guadagniamo quel tanto necessario per comprare un po' di pane». Per arrivare a questo punto c'è voluta la crisi economica che si è abbattuta sul Paese da parecchi anni e che è aggravata quotidianamente dalle sanzioni straniere. I più colpiti sono i lavoratori neri ma, mentre la disoccupazione si estende, i bianchi meno qualificati, e quindi i più poveri, sono colpiti a loro volta (essi sono molto numerosi, soprattutto nel campo dell'edilizia) e si vedono costretti a disputare alla manodopera nera posti di lavoro tradizionalmente riservati a quest'ultima. Certi datori di lavoro in difficoltà licenziano i bianchi per sostituirli con dei neri, che costano loro di meno.

Questa interazione è stata così riassunta a Pretoria dal ministro del Lavoro sudafricano, Pieter Du Plessis: «L'Africa australe è come una zebra. Se toccate le righe bianche, toccate anche le righe nere».

Centoquarantamila lavoratori del Lesotho sono attualmente impiegati nelle miniere sudafricane e i loro redditi contribuiscono per il 60 per cento al prodotto nazionale lordo di questo piccolo Paese incuneato nel Sud Africa e particolarmente vulnerabile alle sanzioni che minacciano il suo grande vicino.

Il responsabile delle questioni al consiglio municipale di Johannesburg, Japie Kitshoff, ha precisato che 2500 lavoratori temporanei sono attualmente stati ingaggiati dai suoi servizi: 200 bianchi, 600 meticci e circa 1700 neri, per la maggior parte donne.

Le loro retribuzione rappresenta meno della metà del salario orario medio applicabile ai lavoratori neri. Uno dei braccianti che lavorano nel centro di Johannesburg, A. J. Pick, di 37 anni, un ex muratore, ha dichiarato: «Noi siamo pronti ad accettare la paga dei neri. Cos'altro possiamo fare?».

Anche gli Usa prevedono un'escalation di attentati

ESTATE DI PAURA IN GERMANIA

«I terroristi della RAF colpiranno ancora»

MONACO — I terroristi che hanno assassinato mercoledì scorso il dirigente della «Siemens» Karl Heinz Beckurts potrebbero avere programmato l'attentato mentre lavoravano come giardinieri in una delle ville di Trasslacht, la zona in cui abitava la vittima designata.

E' quanto hanno confidato fonti della speciale squadra investigativa che sta cercando di far luce sul delitto e che hanno chiesto di conservare l'anonimato.

Gli inquirenti sospettano che la bomba che fece saltare in aria la «Bmw» del fisico tedesco uccidendo lui e l'autista sia stata nascosta in una sacca di quelle usate dai giardinieri per mettere la torba e poi piazzata su un carrello a due ruote, simile a quelli usati per fare la spesa.

Con questo carrello i terroristi avrebbero portato la bomba nel punto in cui avrebbe dovuto essere piazzata.

Frattanto gli Stati Uniti si aspettano una nuova ondata di terrorismo «dieco» in Europa, nonostante una riduzione del numero di attentati dopo il bombardamento aereo statunitense contro la Libia: lo ha scritto ieri il «New York Times», citando un rapporto dei servizi di informazione americani.

Secondo il rapporto, i terroristi si sono adattati al rafforzamento delle misure di sicurezza e tenteranno di lanciare attacchi imprevisti per uccidere più persone possibile.

«I gruppi (terroristici) del Medio Oriente, dice il rapporto, secondo il giornale, *hanno capito che è più facile fare pressione su un governo di un Paese dell'Europa occidentale perpetrando attentati con esplosivo* (sic) *cieco nella capitale di quel Paese piuttosto che rapire cittadini in Libano».*

Il giornale riferisce inoltre dichiarazioni fatte la settimana scorsa in una riunione a porte chiuse dal responsabile dell'ufficio di lotta al terrorismo del Dipartimento di Stato, Robert Oakley, secondo cui c'è stata una «riduzione significativa» del terrorismo mediorientale dal bombardamento sulla Libia, nell'aprile scorso.

Per colpire a distanza, sarebbero pronti perfino modellini aerei «imbottiti» di esplosivo

Dopo il recente attentato di Monaco ad opera della «Rote Armee Fraktion», in cui sono stati uccisi il dirigente della Siemens, i terroristi stanno organizzando nuovi attentati con comandi a distanza.

E quanto ha scritto ieri il «Bild am Sonntag», citando esperti dei servizi di sicurezza.

Secondo il giornale calato-no prove concrete che la Raf intende perpetrare nuovi attentati dinamitardi impiegando aeromodelli comandati via radio, auto-bombe controllate a distanza e altri nuovi dispositivi come palloni aerostatici esplosivi.

Il giornale aggiunge che secondo gli esperti, i terroristi hanno adottato una nuova tattica, decidendo di tenersi lontano dal luogo scelto per gli eventuali attentati. «L'attacco radiocomandato — ha detto uno degli esperti citati dal giornale — *contro il dirigente della Siemens è stato il preludio. Esso dimostra che i terroristi tedeschi hanno ottenuto cognizioni tecnologiche dai separatisti baschi dell'Eta e degli irlandesi dell'Ira».*

Finora non vi sono state rivendicazioni

PORTOGALLO: CINQUE ESPLOSIONI DUE MORTI NEL CENTRO DI LISBONA

LISBONA — Cinque esplosioni, una a Lisbona, due a Setubal e altrettante a Evora, avvenute la notte scorsa hanno mobilitato la polizia portoghese, un portavoce della quale non ha esitato a definirle di matrice terroristica.

Nell'esplosione avvenuta a Lisbona, al primo piano di uno stabile situato nell'Avenida dos Estados Unidos, due persone sono morte e un'altra è rimasta ferita.

Una delle vittime è Joao Manuel Miranda Relvas, figlio del proprietario dell'immobile, il tenente colonnello Joao Eduardo Miranda Relvas. L'altro morto — secondo la polizia — era amico di Joao Manuel. La polizia ha accertato che nell'abitazione dell'Avenida Dos Estados Unidos si trovava un altro figlio del ten. colonnello, Luis Eduardo Miranda Relvas, che è rimasto incolume.

Le altre quattro esplosioni avvenute a Setubal e Evora hanno causato danni materiali. In particolare a Setubal

Un ordigno ha distrutto l'alloggio di un ufficiale. Bombe anche contro una cappella

gli ordigni sono stati collocati sotto due automobili, e ad Evora le bombe sono state fatte esplodere una in una cappella dedicata a San Giuseppe e l'altra di fronte all'abitazione di un imprenditore.

Vari attentati hanno funestato dall'inizio dell'anno il Portogallo. Il 16 febbraio un proiettile di mortaio è stato fatto esplodere davanti a una scuola, causando il ferimento di una persona. Due giorni dopo una autobomba è esplosa all'ingresso dell'ambasciata degli Stati Uniti, senza peraltro causare vittime.

Il 10 aprile una bomba ha semidistrutto gli uffici della compagnia aerea «Air France», situati nella centralissima Avenida Da Liberdade. Il 9 maggio un'altra bomba in una scuola ha causato solo panico, ma poteva essere una strage.

In tutti questi casi gli attentati sono stati rivendicati dalle cosiddette «FP-25» (Forze Armate 25 aprile), una organizzazione terroristica di estrema sinistra che pur decimata due anni fa dalla polizia che eseguì ottanta arresti, tra i quali quello del ten. colonnello Otelo Saraiva De Carvalho, continua a sopravvivere e a dare segni di vitalità. Fino ad ora, tuttavia, le esplosioni di Lisbona, Setubal ed Evora non sono state rivendicate.

Lo ha annunciato il leader Najibullah a Kabul

UN «MODELLO GORBACIOV» ANCHE PER L'AFGHANISTAN

MOSCA — L'Afghanistan deve lanciare una «ristrutturazione» del tipo di quella in corso in Unione Sovietica dopo l'avvento alla guida del peus di Mikhail Gorbaciov. Questa conclusione emerge dall'intervento, ampiamente ripreso dalla «Tass», del segretario generale del partito popolare democratico dell'Afghanistan, Najibullah, effettuato durante il plenum del Comitato centrale che si è concluso nei giorni scorsi a Kabul.

«Lo sviluppo della nostra rivoluzione — ha detto il successore di Karmal — è un processo complesso e sotto taluni aspetti contraddittorio che non esclude offensive e ritirate. E' necessario tener presente che la fase attuale della rivoluzione sarà, a quanto pare, lunga e difficile».

Si è vero che la forza di una rivoluzione sta anche nel «ripensamento critico» di quanto è stato realizzato, bisogna riconoscere, ha detto Najibullah, che «è proprio quello che ci è mancato». L'«era Karmal», anche se l'anziano e malato leader resta capo dello Stato, è sotto aperta accusa e le «formule» sono le stesse di quelle usate contro l'«era brezhneviana». «Ci siamo rassegnati — ammette infatti il nuovo leader — al fatto che le decisioni del plenum del Comitato centrale, del Consiglio rivoluzionario e del governo, rimangono sulla carta».

Per questo motivo Najibullah vede «la via d'uscita dalla situazione che si è creata nella ristrutturazione del lavoro del partito e di tutte le sfere della vita sociale».

La «ristrutturazione» prende in grande considerazione l'esercito dove «il problema decisivo è di completare gli effettivi delle forze armate mediante una vasta mobilitazione di volontari». Najibullah sottolinea che «il problema dei disertori è direttamente legato a quello del completamento degli effettivi militari». Il leader comunista afghano, passando ad analizzare i problemi di politica estera, critica «la parte pachistana e l'imperialismo americano» perché «riducono il problema afghano al ritiro delle truppe sovietiche».

In Inghilterra sempre più numerosi i gruppi che praticano anche la violenza pur di difendere gli animali

LONDRA: BOMBE E AGGUATI CONTRO LA VIVISEZIONE

Perfino un premio Nobel è stato minacciato di morte, dichiarazioni folli alle telecamere

LONDRA — Un nuovo genere di terrorismo inquieta sempre di più l'opinione pubblica e le autorità britanniche: è quello dei «*Fronte per la liberazione degli animali*» (Alf) e delle «*Brigate per la vendetta anticaccia*» (hrs) che, dopo aver moltiplicato in questi anni colpi di mano, attentati, incendi e devastazioni, ora minacciano di «abbattere», cioè di eliminare fisicamente, i «*torturatori degli animali*», fra cui alcuni noti scienziati e almeno un Premio Nobel, accusati di praticare la vivisezione.

In nome della difesa dei diritti degli animali, questi estremisti non sembrano tenere in gran conto i diritti dell'uomo. «*In una guerra occorre prendere le armi e qualcuno sarà ucciso*», ha dichiarato Tim Daley, uno dei capi dell'Alf, davanti alle telecamere della Bbc.

Questo «avvertimento» è preso molto sul serio dalle autorità, che ormai non dubitano più della volontà omicida del «commando» dell'Alf, i quali hanno mutuato le tecniche più collaudate del terrorismo politico. Oltre duemila azioni violente o dimostrative sono state attribuite l'anno scorso a questi «commandos» dalla polizia, che ha instituito una squadra speciale di Scotland Yard per combattere questo fenomeno in continuo sviluppo. Sembra che l'Alf possa contare su 1200 «membri attivi», più un migliaio di simpatizzanti e finanziatori, reclutati fra i proprietari di cani, gatti e canarini.

Gli attivisti sono più di mille, hanno già collocato 16 ordigni esplosivi. Solo per caso non ci sono state vittime

Negli ultimi quattro anni, secondo la polizia, i fanatici della causa animale hanno collocato ben sedici bombe e hanno inviato quattro lettere esplosive ai dirigenti dei principali partiti politici. Solo per caso non ci sono state vittime.

I difensori delle bestie, in tuta e incappucciati come se fossero adepti del «Ku Clux Klan», e spesso armati di naso e di nodosi randelli, si sono armati diffusi in tutto il territorio nazionale colpendo con frequenza sempre maggiore gli obiettivi più inattesi e più vulnerabili.

Per esempio, un «commando» ha sparso il panico tra i pacifici partecipanti ad un concorso di pesca, assalendoli a colpi di pietra in quanto «assassini» di poveri pesci indifesi.

Gli amici degli animali praticano anche il terrorismo psicologico. La società «Mars» ha perduto ingenti somme quando è stata costretta a ritirare dal commercio le sue tavolette di cioccolata, in seguito alla voce diffusa dall'Alf, che alcune di esse erano state avvelenate con il cianuro. All'origine di questo falso allarme era una protesta contro un esperimento fatto da questa azienda, i cui ricercatori avevano ingozzato di dolciumi alcune scimmie per misurare la resistenza dei loro denti alla carie.

E' contro i laboratori di ricerca, paragonati da Tim Daley ai campi di sterminio nazisti, che si è scatenato con maggior virulenza, e con azioni spesso spettacolari, l'attivismo dei protettori degli animali.

Numerosi laboratori vengono ormai trasformati in fortezze inespugnabili, protette da robuste sbarre, da guardie armate e da allarmi elettronici.

Si vuole evitare che si ripetano le violente irruzioni fatte in un recente passato, talvolta da centinaia di estremisti (il che dà la misura della facilità con cui i capi dell'organizzazione riescono ad arruolare i loro seguaci). Dopo aver filmato «le atrocità commesse contro gli animali in nome della scienza», gli adepti del «Fronte di liberazione» hanno devastato i locali con asce, bastoni e altri oggetti contundenti.

La paura serpeggia anche tra gli scienziati. Tra quelli presi di mira con maggior accanimento figura il premio Nobel sir John Vane, cui è stata incendiata la casa. Anche il dottor Brian Meldrum è oggetto da anni di costanti minacce di morte, con centinaia di messaggi minatori per lettera o per telefono. Dapprima i suoi persecutori si erano limitati ad imbrattare di vernice i muri della sua casa ma poi, all'inizio di quest'anno, gli artificieri hanno dovuto disinnescare un ordigno esplosivo nascosto sotto l'auto dello scienziato.

«Quanto prima Meldrum morirà, tanto meglio sarà», ha commentato Tim Daley. La vittima designata, però, non si è lasciato impressionare da quelli che definisce «un pugno di fanatici esaltati» e continua come se niente fosse i suoi contestati esperimenti sui topi, nella speranza di scoprire un giorno un rimedio contro l'epilessia.